Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

9 771592 169000 10817

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243; attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

ANNO 120 - NUMERO 194
VENERDÌ 17 AGOSTO 2001
L. 1500 - € 0,77

Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

Analisti smentiti: bene l'economia americana

In ripresa la Borsa Usa Resta debole il dollaro con l'euro ancora forte

MILANO L'euro frena la sua corsa sul dollaro ma resta su buoni livelli, vacilla invece piazza Affari con il Numtel, trainato al ribasso da Tiscali che lascia sul terreno fino al 7 per cento. Dopo lo stop Ferragostano i mercati si sono risvegliati ieri con un superdollaro ansimante anche se gli ultimi rilevamenti, smentendo gli analisti, dicono che l'economia Usa va bene dopo il positivo aggiornamento del dato sull'inflazione e sull'occupazione. Wall Street ha subito reagito positivamente: il Dow Jones ha chiuso a +0,41, il Nasdaq a +0,54. E Ieri mattina la moneta europea è riuscita a toccare quota 0,92 sul dollaro, un livello che non raggiungeva dal marzo scorso Il presidente della Commissione Europea Romano Prodi commenta soddisfatto: «L'euro sta diventando una moneta reale e verrà valutata dai mercati, come ogni altra moneta, sempre più nella sua dimensione e nella sua importanza». «E non c'è da stupirsi - spiega Prodi, che si trova nella casa di famiglia sull'Appennino reggiano - perché partivamo da una debolezza dell'euro che non aveva alcun senso. È una andamento previsto e scontato». Ma Eurolandia continua a dare segnali contraddittori: in Germania l'economia ristagna e in Italia il Pil tra parile e giugno non riesce ad andare oltre il 2 per cento rispetto a una crescita prevista del 2,5.

Volti tesi in Borsa.

Meno euforico il clima a Piazza Affari. Fioccano le vendite. In grosse difficoltà ieri mattina il Nuovo mercato sull'onda del ribasso di Tiscali. E anche sul mercato principale non è andata meglio con i titoli tecnologici, dei media e i telefonici che hanno trascinato al ribasso Piazza Affari. Il Mibtel a fine giornata ha ceduto lo 0.93 per cento, limitando i danni con un rush finale. Perdono Telecom, Tim, Seat, Olivetti, Pirelli, Espresso, Mediaset e Finmeccanica. Si salvano invece i titoli energetici, si difendono gli assicurativi.

● A pagina 6

Dramma alla Pineta di Barcola. L'uomo è ricoverato. La moglie salva perché prendeva il sole. Ferito un motociclista

Scoppia il gas, brucia nel camper

Gravissimo per le ustioni: travasava il combustibile tra due bombole

L'interno del camper con in primo piano le due bombole all'origine dell'esplosione.

TRIESTE Un botto ha squassato ieri alle due e mezzo del pomeriggio la pineta di Barcola traboccante di bagnanti. Decine di persone in quel momento hanno assistito a una scena terrificante: hanno visto un uomo in condizioni pietose uscire barcollando da un camper parcheggiato. «Aveva tutta la schiena scuoiata, con la pelle che si staccava e il costume da bagno completamente stracciato», hanno raccontato i testimoni. Bruno Grisonich, 49 anni, abitante in via San Marco 45, è stato investito in pieno dalla deflagrazione provocata da un imprudente travaso di gas da una bombola all'altra: le ustioni coprono almeno l'80 per cento del suo corpo. Ora è all'ospedale e la prognosi è strettamente riservata. La moglie, Adriana Rodriguez, 48 anni, è rimasta incolume perché stava prendendo il sole qualche metro più in là.

Bruno Grisonich, 49 anni, è uscito con la schiena dilaniata dalla enorme fiammata

L'onda d'urto emanata dalla deflagrazione ha anche gettato a terra un ciclomotorista che stava passando proprio in quel momento, R.R. di 52 anni, provocandogli lievi ferite. Una donna che si trovava nei pressi è stata colta da stato ansioso per il panico e ha poi dovuto anch'essa venir soccorsa. Molte persone lì attorno hanno percepito ciò che stava accadendo e temendo altri scoppi si sono immediatamente allontanate. In pochi minuti, su Barcola, sono stati fatti convergere mezzi del «118», dei vigili del fuoco e dei carabinieri.

● In Trieste

Il Ferragosto sulle strade: meno traffico ma più morti

● A pagina 2

IL CASO

Milingo in convento aspetta la penitenza

Le lacrime di Maria Sung

ROMA La Santa Sede ha alzato un muro attorno a monsignor Emanuel Milingo. E mentre più che notizie trapelano illazioni appare assodato che una punizione all'«arcivescovo esorcista» non gliela leva nessuno. Non gli sarà negato invece tutto il tempo per un ravvedimento e la cura dello spirito dopo la contaminazione con la setta del reverendo Moon. Adesso, all'anima di Milingo ci starebbero pensando i monaci benedettini di Montecassino, destinazione più accreditata nel borsino dell'ultimo domicilio conosciuto dell'esorcista che è tornato nella Chiesa di Roma lasciando la sposa Maria Sung.

● A pagina 3

Lucia Visca

Le rivelazioni in un dossier del Sisde pubblicato su «Panorama»

Sacile, Aviano e Pordenone: i nuovi terroristi vivono qui

VENEZIA Sono una quindicina, non hanno scelto la clandestinità e vivono tra Sacile, Aviano e Pordenone. Questo, secondo Panorama (che ha avuto accesso ad un dossier riservato dei servizi, oltre che alla relazione semestrale del Sisde) il profilo dei Nuclei territoriali antimperialisti, che hanno rivendicato l'attentato al tribunale di Venezia. Secondo il settimanale, a costituire la formazione degli Nta sarebbero studenti o lavoratori, comunque senza precedenti penali, che operano con «il proposito di inserirsi in avvenimenti al centro dell'attenzione generale per dare maggiore visibilità all'organizzazione». Panorama ha anche intervistato l'ex presidente della Commissione stragi, Giovanni Pellegrino, secondo il quale la vera notizia di questi giorni è «l'assoluto vuoto investigativo. Gli Nta continuano ad agire indisturbati, mentre le indagini non hanno portato nemmeno ad un arresto».

● A pagina 4

IN CRONACA

INCHIESTA

Gli ambientalisti promuovono l'acqua delle fontane del centro: è buonissima

DENUNCIA

Dalla ragazza violentata altre accuse all'albanese: «Mi faceva prostituire»

ALL'INTERNO

FARMACO KILLER

Torino, il pm convoca i vertici della Bayer per fare luce sui disturbi di 25 pazienti

● A pagina 5

ALTRI MONDI

Scoperta una copia del sistema solare in una regione dell'Orsa Maggiore

● A pagina 5

Contingente inglese

Missione Nato in Macedonia: l'Italia invia i primi ufficiali

BRUXELLES È pronta a muovere la forza multinazionale europea che dovrà garantire l'attuazione degli accordi di pace in Macedonia. La prima avanguardia, composta sostanzialmente da quattrocento militari britannici della XVI brigata aerea d'assalto, partirà già oggi alla volta del Paese balcanico, con il compito di sondare il terreno, verificare la tenuta del cessate il fuoco e predisporre il quartier generale dell'operazione di disarmo della guerriglia albanese. Di questo contingente fanno parte dieci ufficiali italiani, a conferma del ruolo fondamentale che le nostre forze armate saranno chiamate a svolgere nell'ambito di quella che è stata battezzata «Task force harvest». Quando la missione sarà entrata nella sua pienezza, saranno ben 750 i soldati italiani coinvolti. Si tratterà di 450 uomini della brigata Sassari e di altri 300 addetti a compiti logistici.

● A pagina 5

L'ex consigliere regionale Duilio Campagnolo vittima di un infortunio in campagna

Gli riattaccano il braccio amputato

Sei ore sotto i ferri nell'unità di microchirurgia di Pordenone

PORDENONE Drammatico infortunio in campagna nel Pordenonese e nuovo miracolo dell'unità di chirurgia della mano e traumatologia dell'ospedale di Pordenone: Con un delicato intervento durato sei ore i chirurghi sono riusciti a reimpiantare una porzione di braccio di Duilio Campagnolo, 58 anni, ex consigliere regionale Dc ed ex presidente della Coldiretti provinciale, attuale presidente dell'associazione nazionale semi oleosi. Mercoledì mattina Campagnolo era rimasto vittima di un grave incidente a San Paolo di Morsano al Tagliamento mentre si stava occupando della raccolta di patate nell'azienda di famiglia: il braccio sinistro è finito negli ingranaggi della macchina «scavaraccogli» ed è stato amputato all'altezza del gomito. Soccorso subito dai figli Campagnolo è stato trasportato con l'elisoccorso all'ospedale di Pordenone.

● A pagina 9

Tragica fine di un'ottantaseienne goriziana scomparsa per 24 ore. Era in stato confusionale

Si perde sotto casa e muore

GORIZIA L'avevano trovata all'alba del giorno di Ferragosto i cani della Protezione civile, stremata da una notte passata riversa nel bosco, dove era caduta facendo ritorno a casa. La donna, un'anziana di 86 anni, era in stato confusionale, il corpo segnato da numerose escoriazioni. Ma ancora viva. È morta ieri mattina, a poco più di ventiquattr'ore dal ricovero, all'ospedale di Gorizia. E sarà l'autopsia ora a dover dare una risposta agli interrogativi che si pongono i medici.

L'allarme era scattato al 113 martedì: i familiari segnalavano la scomparsa, nella zona di Piedimonte, dell'ottantaseienne A.D.. Erano dunque gli agenti delle volanti i primi a intervenire a Piedimonte: vista la particolare conformazione del terreno, impervio e ricoperto da una fitta vegetazione, le forze dell'ordine decidevano di chiedere l'ausilio delle unità cinofile della Protezione civile regionale. Il labrador Trudi, la meticcia Runa, il pastore belga Enea e il rottweiler Gugio con i loro padroni, i goriziani Lorenzo e Aurora Picech, Daniela Regolin, Denis Virginio, Franco Bubnich e Cristian Forti, sono giunti a Piedimonte, a casa dell'anziana, alle 6 della mattina di Ferragosto. Annusati alcuni vestiti, i cani si sono messi subito all'opera, e dopo mezz'ora di ricerca l'anziana donna veniva rintracciata. Era ad appena ciquanta metri dalla propria abitazione, riversa sul terreno fangoso, in mezzo ad alti rovi. Arrivavano gli agenti, che dovevano aprirsi un sentiero tra la fitta vegetazione e la sterpaglia, arrivava il 118. E così la donna, in stato confusionale, ferita da numerose escoriazioni, veniva ricoverata all'ospedale di via Veneto. Le sue condizioni apparivano serie, certo, ma non così gravi da far temere per la vita. E dire che là, riversa nel bosco, aveva trascorso tutta la notte.

Ma ieri mattina, improvvisa, è arrivata la morte. Inattesa anche per gli stessi medici che hanno infatti disposto l'autopsia.

● A pagina 9

Guido Barella

MUSEI PROVINCIALI DI GORIZIA

IL SEGNO DEGLI ASBURGO

Gorizia, Borgo Castello
La mostra prosegue fino al 19 agosto 2001.

Rinviata a sorpresa a lunedì l'elezione della più bella del Friuli-Venezia Giulia per non ostacolare i vacanzieri

Lignano: prima il turista, poi la Miss

LIGNANO Doccia fredda per gli amanti dei concorsi di bellezza. La finale regionale di Miss Italia, in programma per domani sera in piazza Fontana, a Lignano Sabbiadoro, subisce un imprevisto rinvio a lunedì per non intralciare il ricambio dei turisti. L'«intoppo» è emerso ieri pomeriggio, quando il vicesindaco e assessore comunale al Turismo della località balneare friulana, Massimo Brini, ha telefonato a Dario Diviacchi della International Events, promoter regionale del concorso nazionale di Enzo Mirigliani: «Mi dispiace, ma la manifestazione domani non potrà svolgersi». Inutili le proteste, le lamentele per lo scombussolamento di date e le difficoltà con i contratti (già firmati) con gli ospiti della serata: alla fine Diviacchi ha abbozzato.

«Era impossibile fare sabato la finale di Miss Friuli-Venezia Giulia - spiega Massimo Brini - in quanto la data coincide con uno dei più importanti "cambi" turistici di Lignano. E così abbiamo deciso di spostare l'evento».

● A pagina 8

Max Pezzali

Due triestini gli arrangiatori degli «883»

Max Pezzali sceglie le tastiere di Portaluri e Contadini

● In Spettacoli

KataWeb Carta Kataweb MasterCard. La usi dove vuoi, quando vuoi, senza costi di gestione. www.cartakataweb.it

I cavalli alla partenza del Palio dell'Assunta vinto ieri dalla contrada del Drago, che ottiene così la 36.a vittoria a Siena.

La corsa dell'Assunta vinta dalla contrada del Drago. Norme di sicurezza più severe: nessuno si è fatto male

Palio sempre più come la Formula Uno

SIENA È stata la contrada del Drago, con il cavallo Zodiac, un grigio di sei anni, montato dal fantino Luca Minisini, detto «Dè», a vincere il Palio dell'Assunta, svoltosi ieri, per la seconda volta nell'anno, nella piazza del Campo di Siena. Per la contrada si tratta della 36.ma vittoria (l'ultima il 16 agosto '93); per il fantino, al suo sesto palio, della seconda vittoria.

La corsa ha visto scattare in testa la contrada dell'Istrice, tallonata dal Drago, che è passato in testa al primo giro all'altezza della curva di San Martino. Da questo momento la corsa non ha avuto più storia e vani sono stati tutti i tentativi del cavallo dell'Istrice di superare l'avversario. Si è trattato di una «mossa» piuttosto laboriosa perchè il cavallo «di rincorsa», il Valdimontone, si è preoccupato di entrare fra i canapi quando ha avvertito che il suo avversario, il Nicchio, non era in buona posizione.

È stata una edizione emozionante del Palio, anche se nessuno dei dieci cavalli in gara dovrebbero aver riportato alcuna ferita: a cadere è stato solamente il fantino della Tartuca, al terzo giro all'altezza della curva del Casato. Oltre sessantamila gli spettatori, in una giornata di sole calda ma ventilata.

Il Palio è diventato in questi anni sempre più come una corsa di Formula Uno: tecnologia e scienza, unite a un sostanzioso giro di denaro, sono sempre più le protagoniste. Dopo i materassi presi a prestito dalla gara automobilistica per proteggere fantini e cavalli dalla possibili cadute alla curva di San Martino, si è aggiunto ora anche un nuovo accorgimento per il tufo su cui si svolge la corsa. La terra rossa non viene stesa a più riprese, ma in una sola giornata per evitare che una diversa compattezza possa facilitare le cadute. L'anello di tufo, inoltre, viene costantemente monitorato da una serie di sensori disposti lungo il percorso. Ma le novità più significative, in fatto di sicurezza, riguardano i cavalli. Allevatori e contrade devono fare i conti con una serie di indicazioni delineate in un regolamento definito «protocollo equino», applicato per la prima volta nella carriera del 2 luglio. Nel regolamento si stabiliscono precise caratteristiche fisiche per il cavallo ammesso alla corsa che non potrà essere più puro sangue, ma un mezzo sangue, quindi morfologicamente più robusto. Ma per Mauro Bottigelli, consigliere direttivo della Lav, «Il Palio tecnologico come la Formula 1 non ci rassicura affatto. Anzi non fa che confermare la pericolosità di questa competizione per i cavalli».

Crescono le vittime sulle strade: 511 incidenti. L'anno passato, 475 scontri con 11 decessi

Ferragosto nero: sedici morti

Diecimila multe per eccesso di velocità e mancanza di cinture e casco

MILANO Velocità elevate, sonnolenza, imprudenza e tanta spericolatezza. Sulle strade il bilancio del Ferragosto 2001 chiude veramente male: 511 incidenti, 14 dei quali mortali, per un totale di 16 vittime.

La gita fuori porta quest'anno ha segnato anche due casi di incidenti con fuga e omissione di soccorso da parte dei responsabili, 280 incidenti con lesioni e 217 con danni. Un dato in aumento rispetto allo scorso anno quando gli incidenti furono 475 e la scampagnata di metà agosto costò la vita a 11 persone, anche se i feriti (480 nel 2000) sono diminuiti. Il picco massimo degli incidenti, negli ultimi tre anni, è stato registrato però nel Ferragosto del '99, con 604 scontri, 13 dei quali mortali, 15 vittime e 531 feriti.

Nei giorni scorsi gli agenti della polstrada hanno fatto ben 10 mila multe: per mancanza dell'uso delle cinture di sicurezza (1819) e del casco, (1137) e per eccesso di velocità (523). E sulle strade sono stati impiegati 133 misuratori di velocità, 277 etilometri e sono stati effettuati 2.166 soccorsi e arrestate 16 persone.

Ieri il più grave degli incidenti stradali è avvenuto in Puglia, sull'autostrada A14, tra i caselli di Cerignola est e Foggia: una Mazda rossa che procedeva verso Sud, con a bordo un'intera famiglia di kosovari, genitori e tre figli, ha saltato la corsia scontrandosi frontalmente con una Bmw che procedeva nell'altra diverzione. Il conducente della Bmw, un uomo di 42 anni, e due bambini di 6 e 8 anni sono morti.

Un altro tragico incidente è avvenuto a Milano, sulla strada Paullese: nello scontro sono morte due persone e una terza è rimasta gravemente ferita. Sempre a causa di incidenti ieri mattina la terza corsia della A14 Rimini Nord è stata chiusa per circa un'ora: un camion che trasportava vernice si è ribaltato e ha creato enormi problemi alle auto in viaggio.

E da oggi pomeriggio a lunedì mattina il traffico non tenderà a diminuire su tutta la rete autostradale. Ancora maggiori concentrazioni di traffico, soprattutto a causa di quanti rientreranno in città dalle località turistiche, sono attese domenica, dalle 15 alle 22, e lunedì, dalle 6 alle 11. Per chi invece ha scelto di partire per le ferie dopo Ferragosto, il momento critico si verificherà domani, dalle 8 alle 12, sulle vie in uscita dalle grandi aree metropolitane e in direzione dei luoghi di vacanza.

La Salerno-Reggio Calabria: una «strada micidiale». Lo afferma il Codacons che ha presentato una denuncia alla procura di Vibo Valentia perchè indaghi, dopo l'incidente che ha provocato 7 morti alla vigilia di ferragosto, sulle condizioni del tratto autostradale, ormai noto per i lavori in corso e le lunghe code legate all'esodo e al controesodo di chi, in vacanza, sceglie di andare in macchina verso il Sud Italia. Il Codacons chiede ai magistrati di accertare «se siano riscontrabili omissioni, o per mancanza di pattuglie di Ps su quel tratto o per insufficiente manutenzione del fondo o delle barriere spartitraffico o per fatiscenza» dei cartelloni indicatori a carico dell'Anas e dei funzionari addetti alla custodia e alla vigilanza della strada».

Roberta Rizzo

L'incidente a Cerignola in Puglia: 3 morti e 2 feriti gravi.

Inizia il controesodo in direzione Sud-Nord. Famiglia kosovara distrutta in Puglia dopo un salto di corsia. Salerno-Reggio Calabria, una strada killer

Scossa del 5.o grado Mercalli non causa danni

Trema la costa del Gargano: fuoriprogramma per i turisti scesi in strada dagli alberghi

FOGGIA La scossa è durata pochi secondi. Il tempo necessario per far vivere ai turisti in vacanza sul Gargano il brivido di una vacanza «diversa». Così l' innocua scossa di terremoto del quinto grado della scala Mercalli registrata all' 1.33 della notte scorsa in diversi comuni del Gargano è diventata l'argomento di discussione tra i bagnanti che ieri mattina affollavano le spiagge della costa. Una cinquantina le telefonate giunte al centralino dei vigili del fuoco di Vico del Gargano e di Manfredonia. Tante le richieste d' intervento al 115, una decina quelle effettuate solo a Vico. Centinaia di persone sono scese per strada per paura che ci fossero altre scosse sismiche. Per fortuna non è accaduto nulla di preoccupante: nessun danno, né feriti.

I primi a scendere per strada sono stati i residenti dei comuni interessati, abituati da sempre alle scosse telluriche della zona. Sono stati proprio loro a allertare i turisti che affollavano viali e stradine e a dire a tutti che c' era stato il terremoto. Negli hotel e nei villaggi della zona solo i turisti che erano a letto hanno avvertito la scossa. «Poche persone sono scese nella hall in pigiama perchè hanno percepito il sisma», dicono dalla reception dell'hotel «Villa americana» di Rodi Garganico. «Io che ero in servizio - dice un' impiegata - pensavo che quel rumore, durato pochi secondi, fosse stato provocato dal passaggio di un automezzo pesante. Poi ho capito che non era proprio così». Vacanzieri giù dal letto anche nell'hotel «Mira» di Peschici, uno dei villaggi più grandi del Gargano.

Due vittime del maltempo nel Sud-Ovest della Francia Una tromba d'aria fa strage di alberi nella Dordogna

PARIGI Almeno due persone sono morte la notte scorsa in Francia a causa del maltempo che ne sta flagellando il Sud-Ovest: si tratta di un giovane centrato da un fulmine mentre camminava lungo il bordo di una strada, e di una donna sulla cui auto si è abbattuto un albero divelto dal vento. Nella stessa zona sei campeggiatori sono rimasti feriti per le saette cadute tra le loro tende; una, di 25 anni, è stata colpita da infarto ma in ospedale si è ripresa. Nel dipartimento della Dordogna una tromba d'aria ha fatto strage di alberi.

Firenze: fuga di mezzanotte in un condominio di un serpente boa in cattività, poi catturato

FIRENZE Fuga di mezzanotte per un boa che è stato trovato in un condominio a Certaldo (Firenze). L'animale, lungo 1,80 m circa, ha rotto la teca in cui era custodito, per mettersi a strisciare su scale e pianerottoli. Notato dai vicini, il serpente ha destato un certo allarme, tanto che sono stati chiamati i vigili del fuoco del distaccamento più vicino. Quando però i pompieri sono giunti sul posto si sono limitati a compilare un rapporto: il proprietario dell'esotico animale aveva infatti già provveduto alla sua cattura.

Una quarantina di intossicati dai vapori tossici fra i visitatori della Capsula del tempo in Scozia

LONDRA La «Capsula del Tempo» ha rischiato di essere fatale per un gruppo di turisti rimasti intossicati nella piscina della nota attrazione turistica scozzese. Quella che doveva essere una divertente gita attraverso la storia della regione del Lanarkshirem si è trasformata in un'esperienza da dimenticare, quando da una piscina all'interno del sito turistico si è levato un denso fumo: non era un effetto speciale, ma un agente chimico caduto nell'acqua della piscina. Una quarantina le persone portate in ospedale con difficoltà respiratorie.

Giapponese precipitato 29 anni fa sul Bianco restituito dai ghiacci delle Grandes Jorasses

AOSTA È spuntato in mezzo alla neve dopo che la montagna lo aveva inghiottito per quasi un trentennio. Il corpo parzialmente «mummificato» di un alpinista giapponese è stato trovato ieri nei pressi del rifugio Boccalatte, a 2.700 metri di quota, sotto le Grandes Jorasses, nel massiccio del Monte Bianco. In base ad alcuni biglietti trovati nelle tasche, è stato identificato per Ohashi Makoto, commerciante giapponese, morto il 25 luglio del 1972, all'età di 22 anni, dopo essere stato travolto da una scarica di sassi e ghiaccio.

Hanno raccolto l'appello lanciato dal Comitato delle donne in vacanza «sole e annoiate»

«Maschi» partenopei in Romagna

Sulla Riviera offuscata l'immagine di bagnini e playboy

L'associazione rosa: «Vogliamo essere di nuovo corteggiate da uomini eleganti che sanno il valore del chiar di luna»

RIMINI Una delegazione del comitato dell'Mlp, «Maschio latino partenopeo», sta per sbarcare sulla costiera romagnola e in particolare a Marina Centro, non per trascorrere una vacanza ma con una precisa missione: consolare il comitato «Donne in vacanza e Riminesi al mare sole e annoiate». «Da quando abbiamo lanciato il nostro appello nella notte di San Lorenzo - afferma la presidentessa del comitato, Cristina Bartolucci - abbiamo avuto decine, centinaia di telefonate di offerta da parte di chi vuole consolarci. Il nostro scopo, si sa, è quello di reclamare pubblicamente il maschio di una volta, che non ritroviamo più nemmeno fra i classici vitelloni romagnoli. Ormai la tradizione del gallismo si è perduta: ma quando questo era messo in atto in modo garbato e galante, a noi donne non poteva che fare piacere. Allora, spalleggiate anche dalla turiste calate in Riviera che restano deluse da bagnini infiacchiti e playboy in smobilitazione, abbiamo lanciato la richiesta, complice una stella cadente che evidentemente ha esaudito il nostro desiderio».

«Il nostro sogno - continua la presidentessa - è di riuscire, anche in epoca di Internet e di globalizzazione, a essere di nuovo corteggiate da uomini eleganti, compiti, che sappiano ballare, parlare d'amore, scegliere il ristorante e il locale giusto, capire l'importanza di un chiar di luna».

Come potevano resistere i maschi napoletani a una così invitante proposta? Accogliendo la sfida, la delegazione propone addirittura un gemellaggio Rimini-Napoli. Ma il maschio romagnolo accetterà passivamente la sconfitta? Tutto materiale per una o più gag da parte di Teo Teocoli, il noto attore-cabarettista che ieri sera si esibiva nell'arena all'aperto di Cattolica, in uno show attesissimo, da tutto esaurito.

A Ravenna invece decine di buskers - musicisti da strada - scendono in piazza per rinfrescare le serate ravennati e a Riccione i Gazosa sono in concerto in piazzale Roma. Domenica poi, a Gatteo Mare, si segnala l'elezione di Miss Suocera 2001...

E intanto domani a Cervia sarà una battaglia all'ultimo colpo di remo tra cervesi, ravennati, riminesi e veneziani. Saranno loro infatti i protagonisti della decima edizione Palio della Voga. I bagnini di salvataggio cervesi (i cosiddetti «angeli rossi» dal colore della divisa e dai loro classici «mosconi rossi») idearono questa manifestazione, nata dalle sfide durante le pause di lavoro e quasi per gioco. Come corollario, il sesto Palio rosa, gara tra marinai di salvataggio donna, selezionate tra quelle in servizio su tutte le spiagge italiane.

Scajola e Alemanno propongono di ridefinire le competenze di Stato e Regioni

Incendi: «È colpa della burocrazia»

ROMA Neanche il giorno di Ferragosto ha fermato la mano dei piromani. Incendi, molti dei quali di origine dolosa, sono scoppiati in tutta la penisola. Le regioni più colpite dalla fiamme sono state la Toscana e la Liguria, ma vigili del fuoco e squadre di volontari della protezione civile sono stati messi a dura prova al Nord come al Sud.

Intanto il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, ha ricordato che il rapporto del Sisde sugli incendi dolosi in Italia trasmesso al Viminale non è una novità: già lo scorso anno «lo stesso, identico rapporto pervenne al Governo di allora e alla stessa data». Scajola ha voluto sottolineare come il problema sia molto grave, tanto da spingere gli stessi Servizi «tra virgolette segreti» ad occuparsene. Anche se in realtà quel rapporto tanto riservato è diventato poi subito pubblico si tratta di qualcosa di «identico» a quello trasmesso un anno fa al Governo di allora, «e contenente analoghe preoccupazioni e segnalazioni». A ogni modo - ha proseguito Scajola - la situazione in agosto mostra che si è di fronte «a un problema vero, gli incendi sono dolosi nella stragrande maggioranza dei casi». Individuare però chi li appicca «è un compito difficile». Il rapporto del Sisde «fa cogliere comunque un dato: a oggi la lotta agli incendi è fatta dopo e tardi. Bisogna invece avere come prospettiva quella di farlo prima, andando a individuare con attenzione chi sono coloro che hanno interesse, e anche la devianza, agli incendi, e intervenire per tempo».

Il ministro ha poi sottolineato «l'importanza di una decisione del Governo che era passata sotto silenzio», ovvero l'approvazione delle linee guida degli interventi delle Regioni per l'avvistamento, la prevenzione, la lotta agli incendi boschivi. Decisione che ha avuto già il via libera della Conferenza delle Regioni e che Scajola valuta come «strumento utile per cercare di rallentare, diminuire e, chissà un giorno, sconfiggere il fenomeno degli incendi dolosi».

Chiarire le competenze fra Stato e Regioni per una maggiore efficacia nella lotta contro gli incendi boschivi è anche l'obiettivo del ministro delle Politiche agricole e forestali Giovanni Alemanno, per il quale c'è il rischio che «un'eccessiva burocratizzazione possa rendere meno efficace l' attività della guardia forestale».

Lo «Stealth» di Gianni Agnelli primo della sua categoria, e secondo assoluto, fra gli oltre 200 concorrenti partiti da Wight

La barca dell'Avvocato vince la Fastnet

Gianni Agnelli ritratto a bordo del tender Stealth alla edizione della Wally Cup.

ROMA Ferragosto di gloria per l'Avvocato. «Stealth», la barca di Gianni Agnelli, presidente onorario della Fiat, ha vinto nella categoria monoscafi la settantaseiesima regata Fastnet. La regata, partita domenica scorsa da Cowes, nell'isola di Wight (Gran Bretagna), ha visto al via 232 concorrenti. Prima assoluta è giunta un' imbarcazione francese, il trimarano Eure et Loire, che ha appunto preceduto la Stealth di Agnelli (seconda in assoluto e prima nella sua categoria).

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sansbn, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Cartignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 38 $, sei mesi 75 $, 1 anno 150 $.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 370.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 481.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 550.000 (fest. L. 715.000) - Necrologie L. 6.290 - 12.400 per parola (Partecip. L. 8.300 - 16.600 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 15 agosto 2001 è stata di 67.250 copie.
Certificato n. 4239 del 23.11.2000

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Dal matrimonio con Maria al ritorno nella Chiesa cattolica

27 maggio Milingo si sposa a New York **con Maria Sung**, 43 anni, medico coreano, davanti al reverendo Sun Myung Moon

28 maggio Il **Vaticano** dichiara Milingo **"fuori dalla Chiesa cattolica"**

20 giugno **"Potrei venire a Roma solo per incontrare il Papa"** dichiara l'arcivescovo ai suoi collaboratori

17 luglio Arriva l'**aut aut del Vaticano.** Entro il **20 agosto** Milingo deve tornare sui suoi passi, separarsi dalla moglie, rompere ogni legame con la setta del reverendo Moon, dichiarare la sua obbedienza alla dottrina del celibato e al Papa. Se non lo farà, la Santa Sede "irrogherà" la **scomunica**

31 luglio **Milingo** ribadisce: "Non accetto ultimatum, voglio incontrare il **Papa**"

6 agosto **Milingo arriva in Italia.** Lascia Maria a Milano, prosegue per Roma dove chiede di incontrare Giovanni Paolo II.

7 agosto **Alle 11 Milingo è ricevuto da Giovanni Paolo II.** I due parlano per più di un'ora. All'uscita dal colloquio Milingo tace

8 agosto Il **Vaticano** annuncia che ha **sospeso l'ultimatum** del 20 agosto. Milingo commenta: "Sto riflettendo" e **sparisce**

11 agosto **La moglie Maria** annuncia pubblicamente che inizierà lo **sciopero della fame**

13 agosto **Maria Sung** pensa di essere **incinta** e dice che farà il test di gravidanza solo con suo marito

14 agosto Il Vaticano diffonde una lettera autografa di Milingo: **"Torno nella Chiesa cattolica e rinuncio al mio matrimonio"**

ANSA-CENTIMETRI

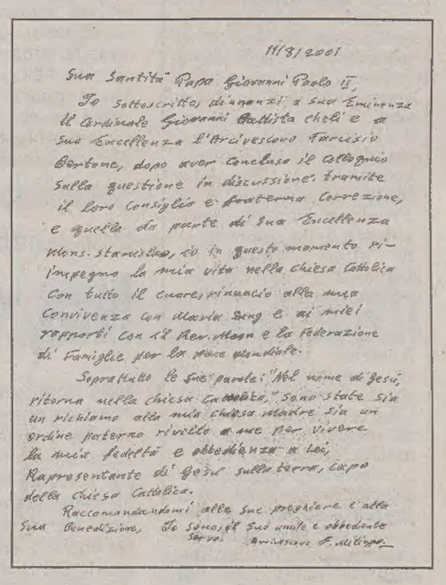
Milingo nasce in un villaggio dello Zambia il **13 giugno 1930**. Diventa **arcivescovo** di Lusaka a soli 39 anni. Sul finire degli anni '70 iniziano a circolare su di lui **voci di stregoneria**, abusi e illeciti. Nel 1997 si presenta con una sua canzone al **Festival di Sanremo**, due anni dopo comincia ad avvicinarsi alla **setta del reverendo Moon**. Roma lo punisce togliendogli l'incarico della Curia

È l'amore più discusso dell'estate anche se i protagonisti non sono una top model o il bello di turno, ma un arcivescovo e una dentista coreana. Nuova puntata ieri del caso Milingo con il Vaticano che ha reso pubblica anche la lettera manoscritta del monsignore (nella foto sotto) e con Maria Sung la sposa ripudiata, che oltre a pregare e digiunare, ha cambiato albergo. Lui intanto medita in un convento. E aspetta la penitenza.

IL CASO L'arcivescovo sarebbe in ritiro spirituale a Montecassino, tra i frati, in attesa che il Vaticano gli indichi come ritrovare la retta via

In convento Milingo aspetta la penitenza

Vitalba, la pittrice che lo ha portato dal Papa: «Lui non ha colpe, la setta lo drogava»



11/8/2001

Sua Santità Papa Giovanni Paolo II,

Io sottoscritto di innanzi a Sua Eminenza il Cardinale Giovanni Battista Re e a Sua Eccellenza l'Arcivescovo Farcasin Bertone, dopo aver concluso il colloquio sulla questione in discussione, fraterna il loro consiglio e fraterna correzione, e quella da parte di Sua Eccellenza Mons. Stanislao, io in questo momento mi impegno la mia vita nella chiesa Cattolica. Con tutto il cuore, rinuncio alla mia convivenza con Maria Sung e ai miei rapporti con il Reverendo e la Federazione di Famiglie per la pace mondiale.

Soprattutto le sue parole: "Nel nome di Gesù, ritorna nella chiesa Cattolica." Sono state sia un richiamo alla mia chiesa madre sia un ordine paterno rivolto a me per vivere la mia fedeltà e obbedienza a lei, Rappresentante di Gesù sulla terra, capo della chiesa Cattolica.

Raccomandandomi alle sue preghiere e alla Sua Benedizione, Io sono il Suo umile e obbediente Servo. Emanuele Milingo

Mr. Moon, il reverendo che stregò l'esorcista

ROMA Una mattinata limpida dell'86, la coscienza collettiva degli americani fu scossa dalla dimostrazione di forza data dalle truppe del reverendo Moon, fondatore della Chiesa dell'Unificazione. Era riuscito a riempire uno stadio di Washington con i parenti delle centinaia e centinaia di ragazzi e ragazze, uomini e donne che andavano a farsi sposare dopo essere stati scelti e accoppiati a caso dal boss religioso. La Chiesa dell'Unificazione era stata fondata in Corea dal reverendo Sun Myung Moon all'inizio degli anni '50, e nonostante la sospensione è una delle sette di origine cristiana più diffuse nel mondo. Non si conosce esattamente il numero dei fedeli, ma si calcola che conti tra uno e tre milioni di adepti.

Nato nel 1920, il giovane Moon manifestò precoci interessi religiosi, e a 16 anni avrebbe assistito a una ierofantica apparizione di Gesù Cristo. Dopo aver combattuto per l'indipendenza della Corea dal Giappone Moon si dedicò anima e corpo alla predicazione. Il suo gruppo iniziò ben preso a suscitare sospetti e nel 1955 venne arrestato e processato. L'assoluzione fu il punto di partenza di un notevole successo, e la setta si trasformò presto in un fenomeno nazionale e internazionale. Nel 1958 i primi missionari partirono per il Giappone, l'anno dopo per gli Stati Uniti.

Il boom si ebbe negli anni Settanta e Ottanta: nel 1986 il predicatore coreano radunò nella celebre manifestazione a Washington ben 300.000 fedeli. Ne seguirono immediate e violentissime polemiche, centrate soprattutto soprattutto sulle immense ricchezze della Chiesa e sulle tecniche di proselitismo, che apparivano sistematici lavaggio del cervello. Ma la crescita della setta fu comunque inarrestabile: non la frenò neppure la detenzione del reverendo per 13 mesi in un carcere del Connecticut con l'accusa di evasione fiscale. Nel 1994 il reverendo Moon ha dichiarato terminato l'itinerario della Chiesa dell'Unificazione che, fondata nel 1954, avrebbe dovuto durare come tale per soli quarant'anni.

La dottrina del reverendo Moon è espressa soprattutto nel Principio Divino, un testo che vorrebbe essere una chiarificazione del contenuto della Bibbia. La storia dell'umanità è presentata secondo lo schema classico di creazione, peccato e redenzione, quest'ultima ribattezzata restaurazione. La crocifissione di Cristo non sarebbe però riuscita a compiere la restaurazione: si attende dunque un Secondo Avvento. In base a speculazioni numerologiche e geografiche si ritiene che il Signore del Secondo Avvento dovrebbe nascere in Corea nel nostro secolo. I documenti ufficiali non sostengono che Moon è il nuovo Gesù, ma la maggioranza degli Unificazionisti ne è convinta.

ROMA Una punizione non gliela leva nessuno, non gli sarà negato invece il tempo del ravvedimento e la cura dello spirito. La Santa Sede ha alzato un muro attorno a monsignor Emanuel Milingo. Più che notizie trapelano illazioni, deduzione in nome della logica. Come quella della punizione. Ogni buon cattolico sa che se pecca gli è concessa la via del pentimento e dell'assoluzione, passando per una doverosa penitenza. Non potrebbe essere altrimenti per il vescovo esorcista, un pastore di anime deve essere di esempio.

Illazione anche l'ipotesi dell'arrivo di uno psichiatra esperto in «deprogrammazione» nel convento dove Milingo è stato accolto. Il che confermerebbe l'ipotesi di un lavaggio del cervello esercitato dalla setta di Moon. Il vescovo avrebbe bisogno di cure, ma nel corpo. All'anima ci starebbero pensando i monaci benedettini di Montecassino, destinazione più accreditata nel borsino dell'ultimo domicilio conosciuto dell'esorcista. La rigida regola di San Benedetto, «ora et labora» (prega e lavora), sarebbe sufficiente a fare miracoli.

L'ultimo incontro tra Milingo e il Papa prima dello «scandalo».

La caccia al convento dell'espiazione ha portato scarsi frutti, eppure Montecassino dovrebbe essere la soluzione del problema. Inutile cercare una conferma dal Vaticano. La Santa Sede ritiene conclusa la vicenda con la diffusione, l'altro giorno, della lettera di Milingo al Papa. Di rendere nota quella alla moglie Maria Sung, che pure è stata letta e soppesata e forse in qualche modo ispirata, neanche se ne parla. È una lettera privata indirizzata a una terza persona, si fa sapere.

A complicare le cose, infine, ci sarebbe una dichiarazione di una donna, la pittrice di Lecco Alba Vitali, in arte Vitalba. «Monsignor Milingo non è colpevole, perchè era drogato e plagiato dal reverendo Moon», spiega la pittrice rimasta fino a ieri dietro le quinte. Ma chi è questa pittrice misteriosa? È la donna che il 6 agosto ha prelevato monsignor Milingo all'aeroporto milanese di Malpensa e, lasciando la moglie a Milano, lo ha portato a Castelgandolfo dal Papa. Vitalba ribadisce il fatto che l'ex arcivescovo di Lusaka «non ha scelto liberamente di sposarsi con un rito anticristiano: era drogato e deprogrammato da chi voleva metterlo fuori della chiesa».

«Se non lo avessimo sottratto alla perniciosa influenza di Moon - afferma Vitalba - sarebbe morto rapidamente: quando l'ho incontrato a Milano era smagrito, pesava la metà di venti giorni prima, era confuso e faceva discorsi strani». «È chiaro che c'era una strategia da parte di Moon che ha fatto comodo anche a chi voleva gettar discredito sulla chiesa e su mons. Milingo». Vitalba, che fa parte dei gruppi di fedeli italiani che seguono Milingo da quasi dieci anni, è convinta che l'influenza dei mooni sull'ex arcivescovo di Lusaka risalga ad almeno due anni fa: «Quando monsignor Milingo ebbe bisogno di trattamenti di agopuntura per alcuni dolori reumatici - spiega - fu agganciato da adepti di Moon e da allora è cominciato il disegno per circuirlo e distruggerlo fisicamente e spiritualmente. Per fortuna lo abbiamo salvato».

Lucia Visca

IL CASO Dopo la preghiera all'alba, Maria Sung ha lasciato il lussuoso albergo dove alloggiava per ripiegare in uno più modesto

La ripudiata: «Io non cedo, digiuno ancora»

Dietro l'amore ci sarebbe in palio l'Africa, business economico-politico-religioso

ROMA Lady Milingo è sulle spese e lascia il costoso Holyday Inn per un più abbordabile albergo romano con il pregio di essere a due passi dal Vaticano. Resta la determinazione di Maria Sung a digiunare, resta l'ostinato pellegrinaggio, ogni mattina alle 6, in piazza San Pietro per compiere quello speciale rito deambulante attorno all'obelisco scelto come simbolo del suo dispiacere. Nessuna denuncia per sequestro, gli avvocati l'hanno sconsigliato. Nessuno scontro frontale con la Santa Sede, determinata a lasciar consumare il pentimento di monsignor Emanuel Milingo senza donne fra i piedi. «Maria Sung cederà - spiegano gli studiosi della setta del reverendo Moon - Lascerà il campo quando avrà ottenuto la massima attenzione mediatica».

Per ora, comunque, non ci sono accenni di cedimento. Lady Milingo non accetta la lettera che il marito le avrebbe scritto da almeno una settimana. Non ricomincia a mangiare e si dichiara decisa a trasformarsi in puro spirito «per essergli vicina così». Morta, è il suo ragionamento, nessuno potrebbe impedirle di vegliare sull'anima di «monsignore», come continua a chiamarlo. Alla fine tutta questa vicenda rischia di trasformarsi in una complicata storia di donne. Maria Sung comunque non ci sta e rilancia le accuse: lo hanno drogato in Vaticano, dice, lo tengono lontano da me contro la sua volontà.

Perché tanto accanimento? Perché una donna trascinata da Moon in un matrimonio combinato - e non sarebbe il primo - si ostina a fare la vedova bianca? Perché un'altra si autoproclama custode dell'ortodossia del vescovo esorcista? A rileggere le riflessioni di Massimo Introvigine, uno dei più illustri studiosi di nuove religioni, una spiegazione si trova. La questione vera sarebbero gli enormi interessi economici e politici del reverendo Moon, supporter del presidente George W. Bush. Milingo, secondo Introvigine, sarebbe in qualche modo il passaporto di Moon per l'Africa, continente dove la setta non è ancora entrata. Stesse ragioni, anche se lo studioso non lo dice, potrebbe avere la Chiesa cattolica, sempre attenta a tenere Milingo nel suo seno nonostante bizzarie ed esorcismi. Tutto pur di non rischiare uno scisma, si è detto e scritto in questi giorni.

Secondo queste interpretazione la protesta di Maria Sung non avrebbe nulla a che fare con l'amore. Lady Milingo, fanno sapere, appartiene a una famiglia in affari con Moon e i sui interessi coinciderebbero con quelli del capo del movimento dell'Unificazione. Certo è che qualche riflettore si sta spegnendo. Della possibile gravidanza, per ora, non si parla più.

Lucia Visca

Il reverendo Moon in abito da cerimonia.

Perchè non concedere il tempo di dire addio alla signora? Don Belleli, amico e «pr»: «Gestione troppo burocratica»

ROMA Il dubbio di una gestione troppo rigida dell'affaire comincia a serpeggiare in seno alla Chiesa. Don Gino Belleli, il sacerdote da sempre mediatore tra Milingo e la Curia Romana, quasi un «pr», poco incline alle esuberanze di un prelato pronto a fare anche il rapper, invoca meno burocrazia e un po' più di umana pietà. Perché maltrattare la moglie di Milingo? Perché non concedere al vescovo di comportarsi come tutti i preti che si sposano e poi ci ripensano? A qualsiasi sacerdote viene dato il tempo di dire addio alla signora, argomenta Belleli. Il che non significa compassione o comprensione dell'errore dell'amico. Anzi, svela il sacerdote, quando alla fine di maggio Milingo si è sposato Belleli ha preso carta e penna per scrivere «sei un delinquente, nessun torto, nessun risentimento può spiegare questa apostasia».

Anche se a denti stretti, Elisabetta avrebbe detto sì all'unione dei due. Il tutto si svolgerebbe in un municipio, solo un titolo di consolazione per la sposa

Londra: Carlo e Camilla marito e moglie nel 2003

LONDRA Mentre William oltre a essere principino sarebbe anche un conteso play-boy (lo testimonierebbe una biografia piccante in uscita negli States), Elisabetta avrebbe finalmente consentito, sia pure «grudgingly», cioè a denti stretti, al matrimonio del figlio Carlo con Camilla Parker Bowles. La notizia, contenuta in un reportage del settimanale «The Spectator», è stata anticipata ieri mattina da due dei più diffusi tabloid britannici, il «Daily Mail» e il «Daily Telegraph». Le smentite non si sono fatte attendere. Subito, sia Bukingham Palace sia St. James's Palace (residenza ufficiale del principe di Galles) hanno negato che nella vicenda del matrimonio dell'erede al trono con la divorziata Camilla ci sia qualcosa di nuovo. «Absolute rubbish», un cumulo di sciocchezze, è stato definito il servizio del settimanale.

«La posizione del Principe di Galles non ha subito cambiamenti», ha precisato un portavoce dell'erede al trono. Il matrimonio potrebbe essere celebrato al termine dei festeggiamenti che si svolgeranno nel 2002, in occasione del Golden Jubilee, l'anno giubilare per i 50 anni di regno di Elisabetta II. Ossia nel 2003 o al più tardi nel 2004 e comunque prima della fine del secondo mandato del governo Blair. Ma Camilla - questa, a detta dello «Spectator», la condizione impostale - non diverrà nè principessa di Galles nè, tanto meno, regina. Dovrà accontentarsi di uno dei titoli minori di Carlo e sarà quindi o duchessa di Cornovaglia o contessa di Carrick e baronessa di Renfrew. Quanto ai rapporti con la Chiesa di Inghilterra, di cui salendo al trono Carlo diverrebbe il capo, i due divorziati, «amanti da almeno 30 anni», come sottolinea il settimanale, per evitare problemi limiterebbero la cerimonia alla registrazione del matrimonio presso il municipio londinese di Chelsea, con una evantuale successiva benedizione in chiesa della coppia.

Neri Paoloni

Carlo con Camilla Parker Bowles.

IL GIALLO

I genitori di Chandra sparano on line sul deputato Condit

NEW YORK I genitori di Chandra Levy, la stagista scomparsa nel nulla da più di tre mesi, hanno dichiarato guerra su Internet a Gary Condit, il deputato californiano che ne è stato l'amante. Attraverso l'avvocato Don Vance, che li rappresenta nel caso di Chandra ed è un vecchio amico di famiglia, Robert e Susan Levy hanno dato il via alla creazione di un gruppo anti-Condit denominato «Americani per la credibilita del Congresso». Vance ha dato vita a una serie di siti web come defeatgarycondit.org e condidit.com che danno notizie sulla situazione delle ricerche.

LA CURIOSITA'

Inventato l'Airbague l'anello «di sicurezza» che spiazza i ladri

PARIGI In Francia lo chiamano già l'Airbague, giocando con parola «anello» (bague) e il meccanismo previsto dalla nuova fede di sicurezza. Il 5 settembre a Parigi, un chirurgo della mano e un gioielliere presenteranno «Adlife», fede che può essere rubata senza danni all'anulare del proprietario. Secondo «Le Figaro» ogni giorno in Francia c'è una persona alla quale viene strappato un dito e che è costretta all'amputazione. Quasi sempre si tratta dell'anulare sinistro che non ha altra colpa se non quella di essere il dito sul quale è infilata la fede nuziale.

LA PASSIONE

Iran: non concedono la mano della figlia, disperato si dà fuoco

TEHERAN Disperato perchè non gli veniva concessa la mano dell'amata, un iraniano si è dato fuoco. È avvenuto nella città di Borajan. Al rifiuto dei genitori della ragazza di concedergliela in sposa, l'uomo si è recato davanti alla loro casa e, davanti ai loro occhi, si è dato fuoco. È morto due giorni fa in ospedale. Nativo della stessa provincia di Fars di cui era originario il poeta persiano del 14.o secolo Hafiz, noto per il suo Canzoniere di liriche d'amore, il giovane era innamorato «da parecchi mesi» e aveva «fatto di tutto» per strappare il «sì» dei genitori.

Botta e risposta fra il ministro alla Devolution e il collega dell'Interno che aveva auspicato collaborazione da tutti, temendo una nuova stagione di violenze

Bossi contro Scajola: «Ce la caviamo senza l'Ulivo»

Il leghista sulla bomba al tribunale accenna a servizi deviati vicini alla Sinistra. Cacciari: «Intervenga Ciampi»

ROMA Il ministro dell'Interno Claudio Scajola ha il timore che si stia per aprire una stagione molto difficile dal punto di vista della sicurezza e dell'ordine pubblico. E torna a ripetere che per evitare il riproporsi di rischi di terrorismo c'è bisogno della collaborazione e della condivisione di tutti. Ma non la pensa come lui Umberto Bossi, leader della Lega e ministro per la Devolution. Secondo Bossi infatti il Polo ha vinto le elezioni «e può arrangiarsi benissimo da solo a fronteggiare l'eversione». No quindi ad appelli 'bipartisan' e a richieste di collaborazione con le opposizioni. «Con politiche consociative Berlusconi durerebbe tre mesi», pronostica il leader della Lega. E aggiunge che la bomba di Venezia è il possibile frutto di servizi deviati vicini alla sinistra. Una rivendicazione con in calce il simbolo della croce celtica è arrivata intanto al Corriere.

Una dichiarazione che manda su tutte le furie l'ex sindaco di Venezia Massimo Cacciari che chiede l'intervento del Capo dello Stato. «Un ministro della Repubblica non può parlare a vanvera, c'è bisogno dell'intervento di Ciampi».

Ma più in generale la differenza di toni all'interno del governo fa partire una bordata di critiche da parte delle opposizioni che parlano di «Centrodestra ondivago e diviso».

È toccato al ministro dell'Interno Scajola nel tradizionale incontro di Ferragosto con le forze dell'ordine, tornare a mettere in luce i pericoli di una nuova stagione di violenze, dopo le giornate di Genova e la bomba di Venezia. Ma per il ministro non basta lamentarsi per quanto successo, bisogna invece condividere a chiare lettere e senza margini di ambiguità la lotta al terrorismo. «In mancanza di condizioni di questo genere è chiaro che non ci sarà un'altra Genova, non si potranno più organizzare vertici come il G8». Non una abdicazione di fronte ai violenti, per il ministro, ma «una semplice dimostrazione di buon senso condiviso dalla maggioranza degli italiani».

Scajola difende anche la preparazione delle forze dell'ordine anche se lamenta che «davanti a fatti di vera e propria guerriglia urbana la polizia è stata sorpresa anche perché ben altri erano i compiti loro assegnati».

Ma le parole del ministro sono accolte polemicamente dalle opposizioni. Per Paolo Gentiloni ex braccio destro di Francesco Rutelli, «va in scena la maggioranza delle promesse mancate, della scarsa credibilità internazionale, della confusa azione di governo, cui in questi giorni si è aggiunta l'assoluta contraddittorietà di posizioni su possibili convergenze contro la violenza».

Per il diessino Carlo Leoni «nessuno vuole logiche consociative sul terrorismo anche perché in tema di ordine pubblico la responsabilità è di totale pertinenza dell'esecutivo. Ma le diverse voci nella maggioranza certo non aiutano».

Duro anche Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione comunista, che se la prende invece direttamente con Scajola: «Prima di lanciare appelli all'unione delle forze politiche contro la violenza, dovrebbe fare una bella autocritica su quello che è successo a Genova».

p. t.

Venezia: il cratere provocato dallo scoppio della bomba.

Cdu: «Fischer sbaglia a voler isolare l'Italia»

BERLINO Critiche al ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer (Verdi) per l'intenzione del suo dicastero di ricorrere in sede di commissione Ue contro l'Italia per eventuale violazione dei Trattati comunitari in relazione alle presunte restrizioni imposte sul reingresso in Italia ai manifestanti antiglobal tedeschi di Genova sono venute dalla Cdu tedesca.

«Il governo tedesco - ha detto al quotidiano economico 'Handelsblatt' il deputato Cdu Friedbert Pflueger, presidente della commissione affari europei del Bundestag - non deve ripetere con l'Italia l'errore fatto l'anno scorso con l'isolamento politico dell'Austria». Per Pflueger, «i rapporti amichevoli che la Germania ha con l'Italia non possono essere messi a rischio per motivi ideologici».

Secondo l'esponente cristiano-democratico, il rapporto sui fatti di Genova e sul comportamento delle forze dell'ordine italiane sottoposto dal ministero degli Esteri tedesco alla commissione affari europei del Bundestag non sarebbe stato soppesato a dovere. In esso tra l'altro - ha osservato Pflueger - non si fa alcuna menzione del comportamento violento dei dimostranti anti G8.

Panorama rivela l'identikit del gruppo che ha colpito Venezia. Tutti incensurati, vivono nel Nordest

Nta, terroristi dalla faccia pulita

ROMA Sono una quindicina, non hanno scelto la clandestinità e vivono tra Sacile, Aviano e Pordenone. Questo, secondo Panorama (che ha avuto accesso ad un dossier riservato dei servizi, oltre che alla relazione semestrale del Sisde) è il profilo dei Nuclei territoriali antimperialisti, che hanno rivendicato l'attentato al tribunale di Venezia.

Secondo il settimanale, a costituire la formazione degli Nta sarebbero studenti o lavoratori, comunque senza precedenti penali, che operano con «il proposito di inserirsi in avvenimenti al centro dell'attenzione generale per dare maggiore visibilità all'organizzazione». Gli Nta però mantengono contatti con gli irriducibili delle Brigate rosse storiche.

Il battesimo degli Nta risale a sei anni fa, il 9 dicembre '95, quando firmarono un volantino sul «Nuovo ordine mondiale, Bosnia, nucleare e Aviano». Agli investigatori, scrive Panorama, non sfuggì (e anzi preoccupò molto) il fatto che solo due anni prima le nuove Br-Pcc (la sigla che ha rivendicato l'omicidio D'Antona del 20 maggio '99) avevano assaltato proprio la base aerea di Aviano. E la tattica mordi e fuggi soprattutto contro auto di militari statunitensi in Friuli ha contraddistinto l'attività dei Nuclei che che, in sei anni, hanno diffuso una ventina di volantini e messo a segno una decina di attentati poco eclatanti: quasi una guerra simbolica all'«imperialismo» Usa, al suo esercito e alle sue multinazionali. «Temi che potrebbero affascinare le frange più dure del popolo no global», spiega a Panorama Guido Papalia, procuratore di Verona e massimo esperto fra i magistrati italiani di Nta. Forse è in quest'ottica no global che i terroristi, nella rivendicazione dell'attentato di Venezia, «piangono l'anarchico Carlo Giuliani» e assicurano che «niente rimarrà impunito». Quasi l'annuncio di un «autunno rosso».

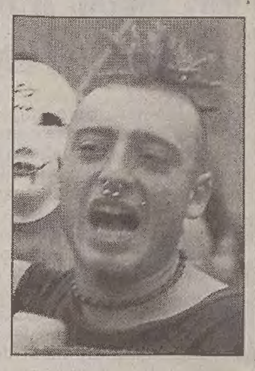
Panorama ha anche intervistato l' ex presidente della Commissione stragi, Giovanni Pellegrino, secondo il quale la vera notizia di questi giorni è «l'assoluto vuoto investigativo».

Posizioni diverse nella Procura di Genova

Frena l'inchiesta sulle violenze Aumentano i devastatori: un centinaio, non solo «Black»

GENOVA Singole responsabilità da accertare o concorso di colpa? Ovvero, avvisi di garanzia subito per il blocco di funzionari di polizia che sarebbero entrati, manganello in mano, nel dormitorio del Genoa social forum oppure accertamento delle responsabilità di ogni singolo agente e funzionario coinvolto nell'operazione? Tra questi due estremi si dibatte la procura genovese per la linea da seguire nelle inchieste sul blitz alla scuola Diaz Pertini e sulle presunte violenze nella caserma di Bolzaneto. Ma, come afferma il procuratore aggiunto Francesco Lalla rientrato ieri dalle ferie, «le posizioni sono sfumate e variegate» anche al termine della riunione che, su questo argomento, ha impegnato per quattro ore i magistrati responsabili delle indagini: Cardona, Miniati, Parentini, Pinto e Zucca. Così sembra che la procura genovese aspetterà il rientro dalle ferie del procuratore capo Francesco Meloni per decidere se e come far partire i primi avvisi di garanzia per i poliziotti.

Se per le due inchieste più delicate la procura segna il passo, una svolta viene nelle indagini sui «Black block».



Uno dei tanti anti-G8

Sono un centinaio i devastatori identificabili da una serie di fotografie scattate durante i giorni delle manifestazioni contro il G8 di Genova e consegnate ieri ai magistrati dalla Digos locale. E non tutti i appartengono al blocco nero ma, anzi, molti manifestanti ripresi mentre compiono atti di devastazione e saccheggio sono a volto scoperto e non indossano i cappucci e gli indumenti neri caratteristici dei «Black».

Tornando alla scuola Diaz, la procura attende i risultati delle analisi dei manganelli in uso agli agenti che, la notte del 21 luglio, fecero irruzione nella scuola dormitorio del Genoa social forum lasciandovi, al termine dell'operazione, sessantuno feriti, alcuni in gravi condizioni. Mentre ieri il piemme Enrico Zucca ha raccolto la testimonianza sull'irruzione e la querela per i pestaggi subiti in quel contesto dal trentaseienne lussemburghese Michael Gieser che seguiva il G8 di Genova per conto di un'organizzazione non governativa di Bruxelles.

Geiser è l'unico presente al blitz riuscito a sfuggire all'arresto. Pur avendo riportato ferite e contusioni, al termine del blitz l'uomo era in condizioni sufficientemente buone per aiutare un barelliere a trasportare fuori dalla scuola un ferito grave. Il che gli è valso la libertà.

Intanto, ieri hanno lasciato il carcere di Alessandria anche gli ultimi teatranti della Volxtheaterkaravane, esclusi per vizio di forma nelle istanze di libertà, dall'udienza di riesame che aveva scarcerato gli altri diciannove componenti del gruppo.

Molti di loro avevano denunciato (mai alla magistratura ma agli avvocati, parlamentari e consoli che li avevano visitati in carcere) violenze abusi da parte dei carabinieri ne comando provinciale ligure di Forte San Giuliano a Genova. Ma in una serie di intercettazioni ambientali nelle carceri si sentirebbero gli stessi giovani ammettere fra di loro di aver mentito, pur non essendosi messi d'accordo prima.

Francesca Forleo

Notte da incubo fra Germania, Belgio e Olanda. Il malvivente è balzato nella loro automobile parcheggiata davanti a una discoteca

Due giovani belghe in balìa di un detenuto in licenza

Violentata una delle sequestrate. Difficile trattativa con i poliziotti tedeschi prima della resa

BERLINO Notte da incubo per due ragazze belghe, che per parecchie ore, fino alla tarda mattinata di ieri, sono rimaste in balia di un detenuto in permesso straordinario, che alla fine - dopo aver scorrazzato in auto in Olanda, Belgio e Germania e aver violentato sicuramente una delle due donne sequestrate - si è arreso alla polizia tedesca su un'autostrada nei pressi di Colonia (ovest della Germania).

La brutta avventura per le due belghe di 20 e 23 anni era cominciata intorno alla mezzanotte, al termine di una serata passata in una discoteca di Hasselt, località belga non lontano del confine tedesco. Quando hanno deciso di tornare a casa, il detenuto è balzato nella loro auto intimando loro di non fiatare e dicendo di avere con sè un'arma.

L'uomo si è posto così alla guida dell'auto, obbligando le due ragazze a un viaggio forzato nella vicina Olanda. «Lì ha ripetutamente violentato la ventenne», avrebbe poi detto il procuratore di Aquisgrana, Aachen Alfred Willwacher.

Il viaggio in balia del sequestratore è quindi proseguito fino ad Aquisgrana , dove la ragazza più giovane, approfittando di una distrazione dell'uomo, è riuscita a uscire dall'auto e a scappare allertando la polizia. Il sequestratore ha da parte sua rinchiuso l'altra donna nel bagagliaio dell'auto e si è diretto verso Colonia lungo l'autostrada A4. Non lontano dall'uscita per Kerpen ha lasciato l'auto ed è fuggito nel bosco con la ragazza. Ai poliziotti accorsi in forze anche con un elicottero diceva di avere una pistola, ma in realtà è risultato che era solo un mazzo di chiavi. Dopo alcune ore di trattative, ha lasciato libera la donna e si è arreso. Non si sa se anche la ventitreenne sia stata violentata.

Il sequestratore è risultato essere un apolide di 28 anni di origini marocchine, in carcere a Hasselt dal 1994. Da tre giorni aveva ottenuto di uscire per una breve licenza-premio.

Anziana uccisa in casa L'infermiera confessa

SANREMO È un ex insegnante di musica in pensione, Elena Zemma Benetello, 50 anni, di Pietra Ligure, l'autrice dell'omicidio dell'anziana tedesca Lisette Schaefer, 91 anni, strangolata la mattinata dell'8 agosto nella sua abitazione di Sanremo. La donna ha confessato l' omicidio durante un interrogatorio davanti al sostituto procuratore Francesco Pescetto di Sanremo.

Secondo la ricostruzione dei fatti compiuta dagli inquirenti, la donna, che era stata assistente domiciliare della vittima, si era recata dall'anziana per chiederle di essere riassunta. Lisette Schaefer avrebbe risposto in malo modo, mandandola via di casa ed insultandola e lei, in preda all'ira, avrebbe preso un calza strangolando l'anziana che si trovava seduta su una sedia. Prima di fuggire Elena Zemma Benetello si sarebbe impadronita di un milione trovato nell'abitazione.

Lisette Schaefer viveva in condizioni assai disagiate, in un appartamento modesto e molto disordinato alla periferia di Sanremo, ma possedeva una decina di conti correnti bancari, la maggior parte dei quali, a Mentone, in Francia, per un patrimonio complessivo superiore al miliardo. In città la conoscevano tutti come una persona burbera e dichiaratamente ostile nei confronti di persone di colore ed ebrei. C'è anche l'ombra di una parentela con un gerarca nazista. Molte delle persone che avevano prestato servizio nella sua abitazione come assistenti non erano state pagate ed in qualche caso erano state addirittura cacciate da casa.

IN BREVE

Ragazza punta da una zecca È morta dopo 13 giorni

PALERMO È morta ieri mattina, dopo tredici giorni di ricovero, la ragazzina di tredici anni punta da una zecca mentre era insieme con la famiglia in vacanza nelle campagne di Trapani, in contrada Ummari. Dopo essere stata punta la ragazzina aveva accusato i sintomi della rickettiosi: febbre alta ed eruzione cutanea, tanto che si era reso necessario il ricovero. Dopo un primo ricovero all'ospedale Sant'Antonio Abate di Trapani, per il sopraggiungere di una crisi respiratoria era stata stata trasferita in elicottero al Civico di Palermo dove si è spenta ieri.

Dati allarmanti dalla comunità di don Benzi: nella prostituzione è caccia alle minorenni

PERUGIA È sempre di più «caccia alle minorenni» sul mercato italiano della prostituzione. Il dato è stato fornito a Perugia dagli operatori della comunità Papa Giovanni XXIII a margine della processione che ha dato avvio ad una nuova campagna di sensibilizzazione voluta da don Oreste Benzi per fermare «la flagellazione delle giovani». Secondo don Aldo Bonaiuto, uno dei principali collaboratori del sacerdote, sulle strade italiane «si vendono» ragazze anche di 12-14 anni.

Giovane ginnasta romena crolla in allenamento È in coma, forse colpita da un aneurisma

BUCAREST È crollata in allenamento, durante un volteggio, e ora è in coma in condizioni definite critiche. Alexandra Huci, 12 anni, giovane promessa della ginnastica romena già nel giro delle rappresentative nazionali, era stata colta da un malore improvviso durante un allenamento nel centro di preparazione nazionale, a Deva. Trasportata immediatamente nel locale ospedale, la giovanissima ginnasta è poi stata trasferita in elicottero a Timisoara. La prima diagnosi parla di aneurisma: secondo i medici, potrebbe trattarsi di una malformazione congenita.

Ottantenne si sveglia e trova i ladri in casa Per lo spavento muore di arresto cardiaco

BOLOGNA È caccia serrata ai malviventi, due persone o forse più, si sono introdotte in un appartamento di Loiano, sull'appennino bolognese, causando la morte per arresto cardiaco di una donna di 80 anni, Dina Gaggioli, sofferente di cuore. L'anziana si sarebbe alzata dal suo letto e usando una pila ha illuminato la stanza dopo aver sentito rumori sospetti. Si è trovata di fronte i ladri: ha urlato, svegliando uno dei figli e la nuora che dormivano in casa, e poi si è accasciata priva di vita.

Dopo la morte dei due alpini il capo di Stato maggiore della Difesa, Mosca Moschini, respinge le illazioni della stampa

«Nessuna guerra Marina-Esercito»

ROMA «Sarebbe vergognoso se in questa situazione di crisi qualcuno cercasse di sfruttare l'incidente accaduto in Kosovo per tentare di minare i valori dell'istituzione militare. È una falsità enorme dire che c'è una guerra tra Esercito e Marina: fra loro c'è una grande collaborazione costruttiva, forse come non c'è mai stata in passato». Non resiste allo sfogo il capo di Stato maggiore della Difesa davanti alle polemiche sulla tragica missione notturna in cui, venerdì scorso, i caporali degli alpini Paolo Nigro e Giuseppe Fioretti sono morti precipitando da un elicottero.

Il generale Rolando Mosca Moschini ha parlato da Pec, in Kosovo, dove ha accompagnato il presidente della Camera Pierferdinando Casini in visita al contigente italiano. Il breefing con i giornalisti ha seguito l'intervento in cui il presidente Casini, davanti alle truppe, ha reso omaggio alla memoria dei due militari caduti, ha portato la solidarietà del Paese a tutti i soldati impegnati nei Balcani e ha ricordato che «le Forze armate non appartengono alla maggioranza nè all'opposizione, ma sono di tutte le istituzioni dello Stato e dell'Italia intera».

Il generale se la prende con la stampa che in questi giorni ha titolato a più riprese interrogandosi sulla preparazione dei reparti militari italiani a compiere operazioni interforze. E che ha ipotizzato scambi d'accuse circa la dinamica della sciagura, tra gli ufficiali di Marina che componevano l'equipaggio dell'elicottero (non ancora interrogati dalla magistratura), e i militari dell'Esercito trasportati in missione (già sentiti dal pm).

In un clima reso ancora più teso dall'imminente sbarco in Macedonia di nuovi contigenti Nato, Mosca Moschini rimprovera quanti trattano «le Forze armate come fossero un giocattolo che appartiene a ufficiali, sottoufficiali, marinai e avieri». L'incidente, dice il generale, «è stato grave e doloroso». E i fatti vanno accertati «con serenità, assoluto rigore e rapidità, ma non frettolosamente» aggiunge Mosca Moschini ricordando che «ci sono tre inchieste in corso e alcuni punti fermi: il primo, che ribadisco, è che la missione era addestrativa». Proprio dalla natura della missione dipenderà la competenza dell'inchiesta (civile o militare).

Natalia Andreani

1H1023

COMUNITÀ MONTANA DEL CARSO - KRAŠKA GORSKA SKUPNOST

AVVISO DI RETTIFICA

Si comunica che per un errore materiale il bando di gara a licitazione privata per i servizi di progettazione delle strutture di visita e fruizione del patrimonio storico della prima guerra mondiale nel territorio carsico è stato modificato e il termine di presentazione della domanda di partecipazione viene prorogato alle ore 12 del 4 settembre 2001.

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione regionale dell'Agricoltura

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DEL REGOLAMENTO APPLICATIVO DELLA MISURA "A - INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE" DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

L'Amministrazione regionale ha provveduto a disciplinare l'applicazione della misura "a - investimenti nelle aziende agricole" prevista dal Piano di sviluppo rurale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, redatto ai sensi del Regolamento (CE) n. 1257/1999 e approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee n. C(2000) 2902 def. del 29 settembre 2000, definendo le condizioni alle quali si concedono gli aiuti anche per le domande già presentate.

Il regolamento applicativo è stato approvato con Decreto del Presidente della regione n. 0244/Pres. del 3 luglio 2001, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 33 del 16 agosto 2001, ed entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.

Le scadenze più immediate previste dal regolamento sono le seguenti:
- le domande giacenti presentate entro il 14 dicembre 2000 devono essere confermate ed integrate con la documentazione prevista dal regolamento medesimo entro 15 giorni dalla sua entrata in vigore e concorreranno alla prima graduatoria utile per il finanziamento;
- le domande giacenti presentate successivamente al 14 dicembre e prima dell'entrata in vigore del regolamento devono essere confermate ed integrate con la documentazione prevista dallo stesso entro 60 giorni dalla sua entrata in vigore;
- le nuove domande presentate entro i sessanta giorni successivi all'entrata in vigore del regolamento concorreranno assieme a quelle di cui al punto precedente alla seconda graduatoria utile.

Il testo integrale del regolamento e i moduli per la compilazione della domanda saranno a breve consultabili presso il sito Internet della Regione all'indirizzo: http://www.regione.fvg.it alla voce "Agricoltura".

IL DIRETTORE REGIONALE
dott. Luigino Maravai

399

Gli astronomi della Berkeley hanno visto il «clone» nella regione dell'Orsa Maggiore, a 51 anni luce dalla Terra

Scoperta una copia del sistema solare

È la prima volta che si trova una stella come il sole intorno alla quale orbitano pianeti

Scoperto un sistema solare molto simile al nostro.

NEW YORK Scrutando il buio siderale, nella regione dell' Orsa Maggiore, astronomi americani hanno scoperto un complesso planetario con caratteristiche tanto simili a quelle del sistema solare da far pensare che possano esistere le condizioni per la presenza di acqua e forme di vita. È la prima volta, concordano gli astrofisici, che viene individuata una stella tanto simile al sole, per età e composizione chimica, intorno alla quale orbitano pianeti che seguono traiettorie quasi circolari, proprio come accade nel sistema solare. Negli ultimi anni sono stati individuati decine di sistemi planetari nella galassia, ciascuno però con caratteristiche diverse sia nella natura della stella centrale sia nella sistemazione dei pianeti intorno ad essa.

La stella Ursae Mayoris 47, a 51 anni luce dalla Terra, stando alla scoperta di Debra Fischer e colleghi della University of California di Berkeley, ha almeno due grossi pianeti di massa gassosa simili a Giove che orbitano in circolo, in uno spazio paragonabile a quello che separa Marte e Giove dal sole. Il primo di questi pianeti, il più vicino alla stella, è grande una volta e mezzo Giove ed era noto da qualche tempo. Ma è la scoperta del secondo, grande come tre quarti di Giove, a confermare la natura del sistema. Una natura tale da poter ospitar la vita poichè «di tutti i sistemi planetari individuati questo è quello che somiglia di più al nostro», ha dichiarato Fischer, anticipando il contenuto di uno studio di prossima pubblicazione sulla rivista «Astrophysical Journal».

Se la stella è tanto simile al sole e intorno le girano pianeti con caratteristiche tanto simili a quelle della Terra, ragionano gli studiosi, si può ben pensare che, nella regione di spazio compresa fra la stella e questi due pianeti individuati, esistano altri pianeti più piccoli. E c'è motivo di pensare che almeno uno di questi possa avere caratteristiche di composizione chimica, temperatura e luce molto simili a quelle della Terra.

La presenza dei pianeti, immersi nel buio cosmico, non viene osservata direttamente ma viene desunta dalle distorsioni dei campi gravitazionali e delle onde elettromagnetiche. Distorsione che tuttavia, con gli strumenti attuali, permette di individuare solo i corpi celesti più grossi. Postulando la presenza di acqua - possibile poichè la composizione della stella lo permetterebbe - è la presenza stessa di pianeti simili a Giove, secondo gli studiosi, a contribuire a creare le condizioni per lo sviluppo della vita sui pianeti vicini più piccoli.

In primo luogo dando stabilità al sistema con la loro grossa massa e obbligando tutti gli altri pianeti a tenersi sullo stesso piano nelle loro orbite e a girare nello stesso senso. In secondo luogo garantendo il mantenimento di orbite circolari, che conferiscono stabilità all'atmosfera intorno ai pianeti, e attirando con la propria massa gigantesca meteore e asteroidi vaganti che, su pianeti più piccoli, potrebbero avere conseguenze catastrofiche.

Paolino Accolla

Mucca pazza: trovato un anticorpo La prevenzione non è più un tabù

ROMA Si aprono nuove speranze nella possibilità di prevenire la malattia della mucca pazza dopo la notizia, diffusa due giorni fa, della scoperta di un anticorpo capace sia di bloccare l'infezione, sia di eliminare le proteine killer già presenti nell'organismo. La ricerca, pubblicata ieri su Nature, viene dagli Stati Uniti (Istituto Scripps e Università della California a San Francisco) e per il momento è stata condotta soltanto su cellule coltivate in laboratorio. Per la prima volta viene osservato in azione un anticorpo capace di contrastare l'azione dei prioni, le misteriose proteine dalla doppia personalità che provocano, oltre alla malattia della mucca pazza (Bse, encefalopatia spongiforme bovina), le forme equivalenti nelle pecore e nell'uomo (vCjd, variante di Creutzfeldt Jakob).

Individuata negli Usa una nuova molecola che difende i prioni sani e che insegue ed elimina le proteine killer

Contro tutte le aspettative degli studiosi l'anticorpo, chiamato FabD18, riesce a legarsi sia alla forma inoffensiva del prione, normalmente presente nell'organismo, sia alla forma alterata che scatena la malattia. Il prione ha due facce: quella inoffensiva tipica della forma sana e quella pericolosa che aggredisce e fa traformare i prioni sani.

Come il prione, anche l'anticorpo ha dimostrato di avere una doppia funzione: legandosi ad una particolare regione del prione sano lo protegge dall'infezione e gli impedisce di trasformarsi; nel secondo caso, legandosi al prione impazzito, lo elimina. Una funzione preventiva e terapeutica, quindi, quella svolta dall'anticorpo, che adesso dovrà essere verificata nelle sperimentazioni sugli animali, che secondo i ricercatori richiederanno almeno un anno di lavoro. Se i test sugli animali avranno dato risultati positivi, si passerà alle prove sull'uomo. La strada per arrivare allo sviluppo di un vaccino o di una cura è perciò ancora lunga, ma si è compiuto il primo passo verso la possibilità di prevenire e curare malattia della mucca pazza (Bse), scrapie e la variante della malattia di Creutzfeldt-Jakob che colpisce l'uomo.

Ottimisti i ricercatori: «Le nostre osservazioni - ha detto Anthony Williamson, dello Scripps - dimostrano che è possibile utilizzare anticorpi per prevenire e curare le malattie da prioni». La ricerca è cominciata analizzando un insieme di anticorpi e verificando, per ciascuno di essi e a dosaggi diversi, la capacità di legarsi a differenti aree del prione allo stato normale. I test sono stati condotti in provetta, su cellule infettate dallo scrapie, l' equivalente della Bse negli ovini. Alla fine è stato individuato l'anticorpo più potente, il FabD18. «Le cellule trattate con questo anticorpo - ha detto ancora Williamson - diventano inattaccabili dalla proteina killer e inoltre i prioni impazziti preesistenti vengono eliminati. Ciò suggerisce che l'anticorpo sia anche in grado curare l'infezione».

Il pm torinese Guariniello apre un'inchiesta e convoca i dirigenti della Bayer. La casa tedesca rinvia la sua quotazione a Wall Street. Un'agenzia Ue a giugno aveva imposto restrizioni

Farmaco killer: 25 italiani hanno subìto effetti collaterali

TORINO I vertici della Bayer Italia sono stati convocati in Procura, a Torino, come «persone informate dei fatti» nell' inchiesta aperta dal pm Raffaele Guariniello sul Lipobay, il medicinale anticolesterolo che avrebbe, per ammissione della stessa casa farmaceutica tedesca, provocato 52 decessi in varie parti del mondo. Il magistrato intende verificare se il ritiro del prodotto è stato tempestivo; inoltre, si sta interessando alle «storie sanitarie» di circa 25 italiani che, per aver utilizzato il medicinale in questione, sono stati colpiti da disturbi più o meno gravi. Per questo motivo, Guariniello ha chiesto dati e documenti alla commissione «farmaco-vigilanza»: l' obiettivo dell' inchiesta non è fare emergere le responsabilità per i singoli episodi, quanto accertare se in Italia sia stato venduto un prodotto che, nonostante il basso dosaggio raccomandato dalle autorità sanitarie, fosse da considerare nocivo. In questo si potrebbe configurare il reato di somministrazione di farmaci in modo pericoloso per la salute pubblica.

Intanto però la Bayer si difende: anche se vi sono stati decessi tra pazienti che assumevano il farmaco anticolesterolo Lipobay/Baycol - sostiene la casa farmaceutica - un rapporto di causa-effetto è ancora tutto da dimostrare. In un comunicato la Bayer conferma che negli Usa sono state avanzate richieste di risarcimento da parte di pazienti o loro familiari che si ritengono danneggiati dagli «asseriti effetti collaterali» del Lipobay/Baycol. La Bayer sostiene però che «un rapporto di causa effetto non è stato provato». «Inoltre la società, nel foglietto illustrativo delle confezioni e nelle informazioni destinate ai medici - si difende la Bayer - ha messo in chiaro quali siano le controindicazioni e i possibili rischi nell'iniziare una terapia con il dosaggio più alto».

Il caso Lipobay però ha avuto immediati riflessi sulla strategia finanziaria della Bayer e sull'andamento del titolo alla borsa di Francoforte. Il gruppo farmaceutico tedesco ha infatti deciso di rimandare a febbraio 2002 la quotazione sul listino di New York, prevista per il 26 settembre. Alla borsa tedesca il titolo perde attualmente il 6,36%. Intanto, anche se non è responsabile per l'autorizzazione del farmaco anticolesterolo sospettato di essere letale, si è venuti a sapere che un'agenzia sanitaria dell'Ue aveva imposto lo scorso giugno una restrizione al suo uso. L'Agenzia europea per la valutazione dei medicinali si era resa conto del problema in aprile, e il 20 giugno aveva emesso una «restrizione urgente» sfociata in una «controindicazione» aggiunta al foglietto illustrativo del farmaco in alcuni Stati membri.

Vienna: incendio distrugge la «Sophiensaal», si esibì Strauss

VIENNA Uno storico edificio del centro di Vienna - la «Sophiensaal», che ospitava tra l'altro un auditorium celebre per l'eccellente acustica - è stato devastato ieri da un incendio e tre pompieri che lottavano contro le fiamme sono rimasti intossicati. L'edificio, in pieno centro, è andato pressoché interamente distrutto. Costruito nel 19.o secolo, ospitava sale da ballo e da concerto imperiali. Vi si erano esibite orchestre dirette dal «padre del valzer» Johann Strauss, oltre 150 anni fa, e, più di recente, da Herbert von Karajan. Vi si tenevano di frequente concerti, eventi musicali e feste. Alcuni musicisti che provavano nella sala grande, notato un odore di fumo, hanno chiamato i pompieri. Prima del loro arrivo, alcuni volontari hanno tentato, con secchi d'acqua, di spegnere le fiamme, che si erano sviluppate nel sottotetto.

L'incendio si è propagato rapidamente. Il tetto è crollato quasi subito e la grande sala da ballo, classificata monumento storico, è stata divorata dalle fiamme. Le abitazioni vicine sono state evacuate per precauzione. Nonostante la mobilitazione di 150 pompieri, l'incendio non dovrebbe essere completamente spento prima di stamane, anche se in serata era sotto controllo. Tre pompieri e un dipendente della «Sophiensaal», intossicati dal fumo, sono stati ricoverati in ospedale. Dell'edificio restano praticamente solo le mura esterne. È stata aperta un'inchiesta per accertare le cause dell'incendio.

Oggi a Skopje un'avanguardia di quattrocento militari britannici, accompagnati da dieci ufficiali del nostro esercito, preparerà l'arrivo degli altri uomini

Macedonia: parte la missione Nato con l'Italia in prima fila

Pronta la brigata Sassari. Resta l'incognita dell'ala della guerriglia albanese che non accetta l'accordo

BRUXELLES È pronta a muovere la forza multinazionale europea che dovrà garantire l'attuazione degli accordi di pace in Macedonia. La prima avanguardia, composta sostanzialmente da 400 militari britannici della XVI brigata aerea d'assalto, partirà già oggi alla volta del Paese balcanico, con il compito di sondare il terreno, verificare la tenuta del cessate il fuoco e predisporre il quartier generale dell'operazione di disarmo della guerriglia albanese. Di questo contingente fanno parte dieci ufficiali italiani, a conferma del ruolo fondamentale che le nostre forze armate saranno chiamate a svolgere nell'ambito di quella che è stata battezzata «Task force harvest».

Quando la missione sarà entrata nella sua pienezza, saranno ben 750 i soldati italiani coinvolti. Si tratterà di 450 uomini della brigata Sassari e di altri 300 addetti a compiti logistici. Ma occorreranno ancora diversi giorni prima che il dispiegamento dell'intera forza possa avere luogo. L'operazione dovrebbe entrare nel vivo verso la fine della prossima settimana, quando il Consiglio Atlantico sarà stato in grado di esprimere una valutazione della situazione sul campo. Se la tregua risulterà troppo fragile e oggetto di continue violazioni tutto andrà a monte.

In caso contrario, 3.500 militari verranno trasferiti in Macedonia, per raccogliere e avviare alla distruzione le armi di cui sono in possesso i ribelli di etnia albanese. A regime, la task force sarà strutturata su quattro battaglioni, il cui comando sarà affidato a Gran Bretagna, Francia, Italia e Grecia. Il contributo numericamente maggiore sarà garantito proprio dal governo di Londra, che ha deciso di impegnare circa 1.800 soldati. Parigi, invece, metterà a disposizione poco meno di 600 effettivi. Il futuro, comunque, resta abbastanza incerto, anche perchè non tutto il fronte della guerriglia condivide la scelta del disarmo. Gli irriducibili dell'Ana (Armata di liberazione nazionale), ad esempio, non riconoscono gli accordi di pace firmati lunedì scorso a Skopje e ribadiscono l'intenzione di mantenere vivo il conflitto.

p. s.

Corte penale internazionale: «ricatto» americano all'Onu

NEW YORK Un braccio di ferro tra Congresso e amministrazione Bush sulla Corte penale internazionale istituita a Roma nel 1998 ma non ancora operativa tiene in ostaggio il contributo di Washington al bilancio dell'Onu: i repubblicani hanno minacciato di sospendere i pagamenti al Palazzo di Vetro se la Casa Bianca non approverà una legge destinata a minare il funzionamento della Corte. L'amministrazione vuole che il Congresso dia via libera a 582 milioni di dollari di arretrati per l'Onu, in tempo per evitare imbarazzi quando in settembre Bush si recherà a New York per parlare all'assemblea generale: il contributo rappresenta la seconda delle tre rate con cui gli Usa si sono impegnanti a colmare il loro colossale debito nei confronti dell'organizzazione internazionale. Ma un gruppo di repubblicani conservatori ha minacciato di legare questo pagamento all'approvazione dell' American Service Members' Protecting Act, una legge destinata a togliere i cittadini americani dalla giurisdizione della Corte istituita a Roma per processare sotto l'egida dell' Onu crimini di guerra, reati di genocidio e contro l'umanità. Nei suoi ultimi giorni in carica l'ex presidente Clinton aveva firmato il trattato istitutivo della Corte, che peraltro ha poche possibilità di essere ratificato in Congresso.

L'ultimo braccio di ferro rappresenta un'ulteriore complicazione: una complicazione che mette a rischio il sostegno degli Usa a due importanti organismi internazionali, in un momento in cui l'amministrazione Bush si sta sforzando di non apparire isolazionista o unilaterale in politica estera. L'American Service Members' Protection Act è un allegato introdotto alla Camera alla legge di spesa del Dipartimento di Stato che contiene la richiesta di contributo all'Onu: prefigura il taglio dell'assistenza militare Usa a qualsiasi paese non della Nato che abbia ratificato il trattato istitutivo della Corte. La stessa norma vieta a truppe americane di servire in missioni di pace Onu a meno che il Consiglio di Sicurezza non garantisca ai soldati che servono sotto la bandiera a stelle e striscè l'immunità dalla giurisdizione della Corte. E in un paragrafo, autorizza addirittura la Casa Bianca a usare la forza militare per liberare militari Usa o alleati imprigionati per ordine della Corte.

Pubblicità

Sperimentata da Ricercatori Americani una nuova crema riducente

Scoperta una nuova «crema» per ridurre le «adiposità localizzate» di cosce, glutei, ventre

È già arrivata nelle Farmacie Italiane

NEW YORK - Centimetri di grasso corporeo in meno su cosce, glutei e ventre: questo è il risultato di test d'uso di efficacia e sicurezza su una nuova crema cosmetica condotti presso Laboratori clinici Americani su volontari con accentuata adiposità localizzata. Dai risultati finali è emerso che nei volontari che hanno applicato il nuovo prodotto contenente efficaci principi attivi funzionali, è stata registrata una visibile riduzione dei centimetri di troppo delle adiposità localizzate. La società Sirky, titolare della formula e finanziatrice di anni di ricerche, sta distribuendo il prodotto nelle Farmacie Italiane per soddisfare le richieste in atto; il nome è «Sirky Crema Riducente Cosce, Glutei e Ventre» ed è formulata secondo le diverse entità di accumulo di grasso corporeo: lieve, moderato o forte.

Coupon Sconto £. 10.000 In Farmacia
Valevole fino al 31/12/2001 IL PIC.3

Ritagli l'annuncio e lo presenti in farmacia. Avrà £ 10.000 di sconto sull'acquisto della "Sirky Crema Riducente Cosce,Glutei e Ventre"

I laburisti inglesi, attraverso un'associazione di Lubiana, avrebbero versato a favore della Lista Unita quasi 6 miliardi di lire

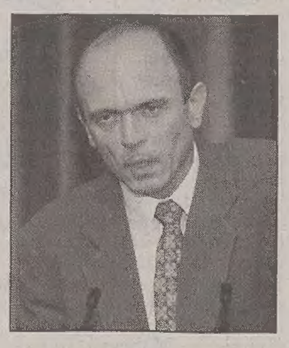
Le sterline di Blair per gli ex comunisti sloveni

Brutta tegola sul governo impegnato nelle riforme per l'ingresso nell'Ue

LUBIANA In una Lubiana chiusa per ferie esplode lo scandalo politico dell'anno. Gli ex comunisti della Lista Unita (Zl) - terzo partito sloveno e partner principale del governo guidato dal liberaldemocratico Janez Drnovsek - hanno violato l'articolo 21 della legge sui partiti perché hanno ricevuto finanziamenti dai laburisti inglesi. In Slovenia, infatti, le formazioni politiche non possono ricevere sussidi dall'estero. Si tratta di quindicimila sterline, per l'esattezza 15.604, ossia circa 6 miliardi di lire, che sono giunti nelle casse dell'ex partito del capo dello Stato, Milan Kucan, attraverso il Westminster Found for Democracy e sarebbero stati utilizzati per finanziare la campagna elettorale, dimostratasi poi vincente, conclusasi con il voto il 15 ottobre del 2000 da cui è scaturito l'attuale esecutivo e che ha premiato la Zl con il 12% dei suffragi e 12 deputati in Parlamento. Le sterline sono giunte sul conto corrente di una fin qui quasi sconosciuta associazione di Lubiana, il «Kalandrovo drustvo» che poi le avrebbe destinate alla Zl. Ma c'è di più. La stessa associazione ha ricevuto anche finanziamenti da parte del governo sloveno, soldi che poi sono serviti a sostenere attività della Lista Unita. E anche qui si configura un'ipotesi di reato, in quanto i partiti non possono ricevere sussidi governativi di nessun tipo.

La notizia, che ha squassato il silenzio politico di questo afoso agosto sloveno, è stata riportata nel suo ultimo numero dal settimanale «Mladina». Dietro lo «scoop» non c'è alcuna «talpa» nascosta tra le fila del partito di Tony Blair. Ai redattori sloveni è bastata una schermata di Internet, «sintonizzata» sul sito della Westminster Foundation per ottenere le prove della transazione proibita. Lo stesso giorno però in cui la notizia è stata pubblicata su «Mladina» (ossia lunedì) i dati relativi ai finanziamenti del 2000 della fondazione inglese sono scomparsi da Internet. La segretaria, Sue Chudleigh ha motivato la sparizione sostenendo che la documentazione era troppo voluminosa. Sull'«affair» Lista Unita non ha voluto rilasciare dichiarazioni invitando gli interlocutori a rivolgersi direttamente al Partito laburista. Detto e fatto. Il responsabile della politica internazionale del partito di Blair, Nick Sigler, ha confermato il sostegno politico dei laburisti inglesi alla Lista Unita slovena, ma ha negato qualsiasi forma di finanziamento.

Cosa che non hanno fatto i responsabili della Zl. Il segretario Dusan Kumer, infatti, ha fornito una sua versione dei fatti. Ha ammesso che la transazione è giunta da Londra con destinazione il «Kalandrovo drustvo», associazione che fin dalla sua fondazione, che risale al 1993, collabora attivamente con la Lista Unita nel dare vita a varie attività socio-politiche. Associazione che vede al suo vertice Peter Bohinec, egli stesso membro della Zl. Kumer, dunque, afferma che direttamente nessuna sterlina sarebbe giunta nelle tasche della Lista Unita. Secondo gli analisti sloveni, invece, proprio il «Kalandrovo drustvo» sarebbe stato una sorta di «by-pass» attraverso il quale gli ex comunisti della Lista Unita convogliavano su attività del partito sia soldi provenienti dall'estero (leggi labursiti inglesi) sia finanziamenti elargiti dal governo. Tutti soldi di provenienza illecita per la legge slovena.



Janez Drnovsek.

La Zl non ha mai fatto mistero della collaborazione con i laburisti di Tony Blair. Adesso però quella collaborazione sta assumendo aspetti che sfociano nell'illegalità. Per il governo Drnovsek una brutta gatta da pelare in un momento in cui l'esecutivo è concentrato nel dare vita alle riforme costituzionali indispensabili a garantire l'ingresso della Slovenia nell'Ue.

Mauro Manzin

La divisa europea ha sfiorato i 92 cents toccando così il livello più alto registrato negli ultimi cinque mesi

Il dollaro perde colpi e l'euro vola

Prodi: «Nessuna sorpresa, la moneta unica sta diventando denaro reale»

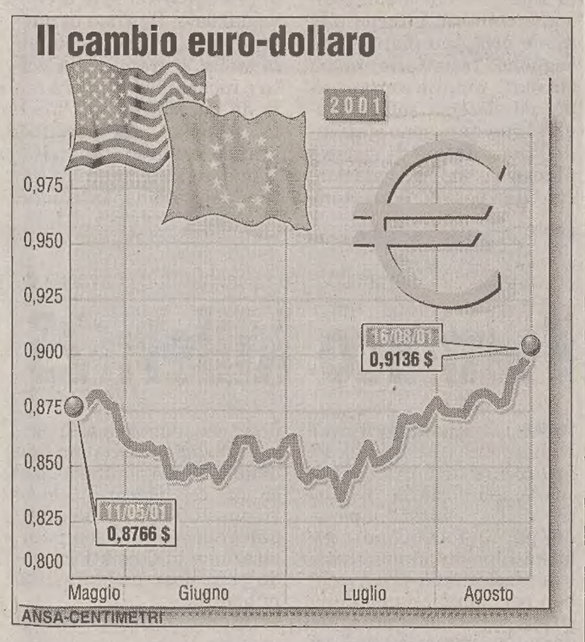
Eurolandia però dà segnali contraddittori: in Germania l'economia ristagna e in Italia il Pil tra aprile e giugno cresce solo del 2% rispetto al 2,5 previsto

ROMA Continua il «rally» di metà estate dell'euro che approfittando dei dubbi avanzati sulla tenuta dell'economia e della moneta americana mette a segno nuovi rialzi, smorzati in parte dai dati positivi giunti ieri sullo stato dell'economia Usa. La performance della moneta europea non sorprende il presidente della Commissione Ue Romano Prodi, che ha commentato: «L'euro sta diventando una moneta reale e verrà valutata dai mercati, come ogni altra moneta, sempre più nella sua dimensione e nella sua importanza». Ieri la moneta unica è arrivata a sfiorare i 92 cents: durante le contrattazioni è arrivata fino a quota 0,9198 contro il dollaro ovvero il livello più alto degli ultimi 5 mesi. La perdita del dollaro contro l'euro sale così, solo nell'ultimo mese, al 7%. Anche se i dati in arrivo dagli Usa (sussidi di disoccupazione, nuovi cantieri e prezzi al consumo) migliori delle aspettative degli analisti, hanno fatto in parte ripiegare nel primo pomeriggio la moneta unica che però sembra tenere oltre la soglia dei 91 cents. La moneta unica europea è stata poi fotografata dalla Banca centrale europea a quota 0,9144 dollari (0,8968 la quotazione di martedì scorso, l'ultima disponibile prima della pausa di ferragosto) ed a 109,66 yen (110,04 martedì scorso).

La rimonta dell'euro era già partita martedì quando era riuscito a sfondare la soglia psicologica dei 90 cents per dollaro. Sul biglietto verde si erano infatti abbattuti i giudizi poco rassicuranti del Fondo Monetario Internazionale: l'attuale deficit delle partite correnti americane, ovvero la bilancia commerciale e i flussi di capitali, è insostenibile, - affermavano due giorni fa dal Fmi - e questo significa che il dollaro potrebbe essere a rischio di un forte deprezzamento. Buone notizie dunque per la moneta unica che ne ha approfittato per guadagnare terreno. Una rimonta del resto ampiamente prevista in sede europea: il presidente della Commissione Ue Romano Prodi, commenta infatti l'andamento odierno come un fenomeno scontato. «L'euro sta diventando una moneta reale e verrà valutata dai mercati, come ogni altra moneta, sempre più nella sua dimensione e nella sua importanza» afferma Prodi. E quindi «Non c'è da stupirsi perchè partivamo da una debolezza dell'euro che non aveva alcun senso. È una andamento previsto e scontato».

Meno scontati sono però i dati in arrivo dai paesi di Eurolandia: in Germania, ad esempio, nel secondo trimestre dell'anno - recita l'ultimo rapporto Bundesbank - si è registrato un ristagno della crescita economica, che è risultata fra aprile e giugno solo dell'1% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Tale congiuntura tuttavia, sottolinea la Banca centrale, non autorizza a parlare di recessione, pur in presenza di una situazione nell'economia tedesca che si mantiene difficile.

E del resto anche in Italia si registra un rallentamento: nel periodo aprile-giugno - comunicava l'Istat qualche giorno fa - il Pil è cresciuto del 2% rispetto all'incremento rivisto al 2,5% registrato nei primi tre mesi dell'anno (-0,1% la variazione congiunturale). La partita è dunque ancora aperta e una parola decisiva è attesa dalle banche centrali, Bce e Fed, che a breve dovranno decidere se mettere mano alla leva dei tassi.



Bene gli indici Dow Jones e Nasdaq che recuperano in serata, mentre si respira aria di recessione nel Vecchio Continente

Wall Street ride, mentre l'Europa piange

MILANO La pioggia di previsioni negative sui profitti delle aziende, in particolare sui settori tecnologico e telefonico, non si arresta e le Borse riflettono i timori per un rallentamento dell'economia, soprattutto per quella europea. «I prezzi delle azioni sono ancora troppo alti - commentano gli operatori - rispetto alle previsioni sui risultati che le società continuano a rivedere al ribasso».

«Ogni giorno gli investitori si convincono un po'di più che l'Europa è sull'orlo di una recessione - dice Klaus Roepke della Nordea Investment Management - è questo quello che il mercato ci vuol dire» con i ribassi di questi giorni. Il Dow Jones Europe Stoxx 50 ha perso ieri l'1% e il 19% da inizio anno, «quando il rallentamento dell'economia americana - commentano in Borsa - si è esteso all'Europa».

Il rapporto mensile pubblicato dalla Bundesbank sull'economia tedesca non ha aiutato il sentimento del mercato. In Germania nel secondo trimestre dell'anno si è registrato un ristagno della crescita economica, che è risultata fra aprile e giugno solo dell' 1% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno e anche se la Banca centrale tedesca si è affrettata a sottolineare che questo dato non autorizza a parlare di recessione il mercato ha letto la notizia negativamente. Nessun sostegno neppure da Wall Street che a metà della giornata di borsa, quando il Vecchio Continente si apprestava a chiudere le contrattazioni, veniva trascinata al ribasso dalla disastrosa performance di Ciena (-31,58%), il gigante delle fibre ottiche che ha lanciato un profit warning per il quarto trimestre fiscale e provocato un effetto a catena su tutte le aziende del comparto. Ma in serata l'indice Dow Jones ha guadagnato 42,56 punti (+0,41%), a quota 10.388,51 punti. In rialzo anche il Nasdaq, il mercato telematico dove si sono scambiati molti titoli del settore tecnologico, che ha guadagnato 10,30 punti (+0,54%), a quota 1.929,19 punti.

A riprova però che le notizie negative fanno più rumore di quelle positive c'è da segnalare il passaggio quasi inosservato dei dati economici di ieri mattina, in particolare dell'inflazione a livello di consumo e del mercato edilizio. L'attenzione degli investitori rimane per il momento dominata dalla contrazione dei profitti aziendali più che dai timidi segnali di ripresa. Ma negli Usa qualche cosa si è mosso anche perché i dati economici fanno intravedere qualche timido raggio di sole.

In Europa, sul calo di Francoforte ha pesato lo scivolone di Deutsche Telekom (-4,3%) che ha perso un quarto del suo valore di mercato da quando il 7 agosto Deutsche Bank ha venduto azioni per 1,04 miliardi di euro per conto di un anonimo venditore. Londra è stata affondata dalle perdite di Rio Tinto (-3,2%) e BHP Billiton (-1,9%), due delle maggiori societa di estrazione, dopo la revisione al ribasso delle stime di Merril Lynch sui profitti delle due società. Tra i telefonici scivolone di Marconi (-5,2%). Media, telefonici e tecnologici non si sono salvati neppure a Parigi dove Vivendi ha perso l'1,5%, Alcatel il 5,7% e France Telecom (-4,8%) ha toccato il suo minimo da febbraio 1998.

Tremonti dichiara guerra all'«effetto arrotondamento»

ROMA Il governo è pronto a ricorrere allo strumento del decreto legge, subito dopo le ferie estive, per superare gli ultimi ostacoli sulla strada dell'introduzione dell'euro, a partire dai rischi connessi al riciclaggio, al divieto assoluto di utilizzare dopo il primo gennaio 2002 assegni o altri titoli in lire. Lo afferma il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, nella relazione che accompagna l'ultimo rapporto del Comitato Euro, trasmesso alle Commissioni parlamentari competenti. Il ministro lancia anche l'allarme sui rischi per i consumatori legati al cosiddetto «effetto arrotondamento», che potrebbe minare la stabilità dei prezzi: «Il passaggio all'euro - ammonisce - non deve costituire motivo di rialzo dei prezzi a svantaggio dei consumatori». Tremonti, quindi, indica le prossime mosse dell'esecutivo: «L' urgenza di assicurare le migliori condizioni per il passaggio all'euro - si legge nella relazione - giustifica il ricorso alla decretazione d'urgenza. In particolare - spiega - con l'occasione verranno introdotte disposizioni dirette a rafforzare il sistema di lotta contro la contraffazione e il riciclaggio, a facilitare la conversione anticipata dei conti correnti bancari e, non ultimo, a chiarire inequivocabilmente che dal primo gennaio 2002 non potranno più essere emessi assegni e altri titoli di credito denominati in lire». Il ministro dell'Economia, inoltre, spiega che «saranno a breve avviati interventi di chiarimento per ciò che riguarda l'adozione dell'euro da parte delle società di capitali», mentre «sono in corso di definizione ulteriori interventi interpretativi diretti a chiarire le zone d'ombra ad oggi ancora esistenti, sopratutto riguardo alle società a responsabilità limitata già costituite per le quali permangono alcune perplessità sulle modalità operative delle procedure di conversione». Si tratta, dunque, di «una serie di provvedimenti che saranno adottati quanto prima - spiega il ministro - presumibilmente alla ripresa dei lavori dopo la pausa estiva», perchè necessari a «chiarire taluni aspetti che incidono sull'operatività delle imprese bancarie e finanziarie. Aspetti che, se non tempestivamente precisati, potrebbero avere ripercussioni negative anche sulla vita dei cittadini».

I DATI USA

Timidi raggi di sole sull'economia d'oltreoceano

Occhi puntati su Greenspan: i mercati americani attendono una nuova riduzione dei tassi

NEW YORK Torna a splendere qualche timido raggio di sole sull'economia americana. Nel volgere di poche ore tre importanti dati economici hanno indicato la possibilità di una ripresa delle attività e di una stabilizzazione sia del mercato del lavoro che delle pressioni inflazionistiche. Ieri il dato sui prezzi al consumo diffuso ad inizio giornata, metà pomeriggio in Italia, ha infatti segnato una flessione dello 0,3%, la maggiore in ben quindici anni. Sebbene la performance del dato sia stata dettata soprattutto dal calo di una componente volatile come quella dei prodotti energetici - infatti il core rate è aumentato dello 0,2% - rimane comunque vero che l'inflazione non costituisce al momento un pericolo per l'economia statunitense. A pochi giorni dalla riunione del Federal Open Market Committee non ci si poteva aspettare una notizia migliore perchè ora Alan Greenspan e gli altri governatori della banca centrale possono agire in maniera aggressiva sui tassi di interesse senza temere ripercussioni in termini di prezzi. Altrettanto positiva la prestazione delle richieste iniziali di sussidi di disoccupazione che oramai hanno fatto segnare una flessione in quattro delle ultime cinque settimane.

Il presidente della Fed (nella foto) potrebbe agire con decisione senza ripercussioni in termini di prezzi

Con la media mensile ora a quota 370.000 unità, l'indice è ben al di sotto della soglia critica delle 400.000 unità, considerata la porta di ingresso nel territorio della recessione. Le aziende insomma continuano a licenziare ma in maniera razionale, senza ricorrere ai provvedimenti di massa. Un segnale che comunque si continua a sperare in una ripresa nella seconda parte dell'anno. Su questo punto vanno registrate le parole del segretario del Tesoro Paul ONeill che in un' intervista ha espresso la sua convinzione che il peggio sia oramai alle spalle e che di qui in avanti l'economia americana abbia l'opportunità di cominciare a riguadagnare posizioni.

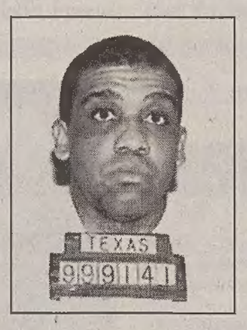
Nel suo tentativo di ripresa, l'economia potrà contare su un comparto edilizio che continua a dare sorprendenti dimostrazioni di forza. Anche ieri il dato sui nuovi cantieri ha sorpreso gli analisti facendo segnare un più 2,8% contro il meno 2% previsto dagli analisti. Anzichè smettere di spendere e investire, gli americani sembrano dunque aver spostato per il momento il centro del loro interesse da Wall Street al più sicuro mercato del mattone in attesa di ricevere buone notizie dall'industria americana. Per il momento il settore manifatturiero continua però a fornire indicazioni contrastanti: mercoledì il dato sulle scorte di magazzino ha fatto segnare un ottimo meno 0,4% che ha fatto seguito al meno 0,2% rivisto di giugno. Se le aziende riescono a smaltire le giacenze, potranno tornare a incrementare la produzione e a offrire nuovi prodotti a prezzi che offrono maggiori margini di profitto. All'interno dell'indice tuttavia ha destato preoccupazione la componente delle vendite che è calata dell'1,4%, vale a dire la peggiore prestazione dall'agosto 1992. E sempre mercoledì è stato annunciato il dato sulla produzione industriale nel mese di luglio, che è calata dello 0,1%, in significativa decelerazione rispetto al meno 0,9% di giugno e meglio del meno 0,3% previsto dagli analisti. Alla luce di questo dato e di quello di ieri sui prezzi al consumo si rafforza l'ipotesi di una nuova riduzione dei tassi di interesse, una manovra che dovrebbe ridare fiato ai mercati azionari.

La Corte d'appello del Texas ha deciso in extremis di sospendere «sine die» l'esecuzione

Stati Uniti: Napoleon evita il boia

Il giovane Beazley, a 17 anni, aveva ucciso un petroliere

WASHINGTON «Abbiamo vinto una battaglia, ma la guerra continua»: il commento del padre di Napoleon Beazley, 25 anni, il condannato a morte nel Texas che a poche ore dall'appuntamento con il boia ha ottenuto un rinvio in extremis dell'esecuzione, riflette la perdurante precarietà della situazione di Napoleon. In una decisione più unica che rara, la Corte d'appello del Texas ha concesso una sospensione a tempo indeterminato dell'esecuzione di Beazley. Nel 1994, quando aveva 17 anni, il giovane aveva ucciso un petroliere, padre di un potente giudice federale, per rubargli la Mercedes. La notizia del rinvio è giunta in casa Beazley, a Grapeland, mentre la famiglia era raccolta in preghiera. Mancava il padre, che si era assentato per andare alla locale impresa di pompe funebri per ultimare gli accordi per il trasporto della salma. Napoleon ha ricevuto la notizia dal cappellano del carcere mentre, rinchiuso in una piccola cella a pochi passi dalla camera della morte, stava scrivendo una lettera di addio. Aveva già ricevuto l'ultima visita dei genitori.



Napoleon Beazley

Il condannato ha sorriso. Poi ha detto alle guardie: «Mi serve un po' di tempo, voglio capire». Solo dopo cinque o sei minuti si è concesso un respiro di sollievo. «Sono molto contento per quello che è successo - ha detto l'avvocato Walter Long - ma la guerra non è finita. Domani sarà un altro giorno, e ci sarà un'altra battaglia».

Quando Napoleon fu condannato a morte, il suo caso suscitò le proteste di Amnesty International e dell' Unione Europea, secondo cui la pena capitale per i minorenni è contraria alla legge internazionale. Il Texas è uno dei cinque stati d'America che ammettono la pena capitale per assassini di 17 anni. La sospensione dell'esecuzione, decisa da sei dei nove giudici della Corte d'appello che non ha spiegato il motivo del provvedimento d'urgenza, ma tutto lascia intendere che l'argomento vincente sia stata l'incompetenza degli avvocati difensori durante il processo di primo grado e l'appello.

Margery Friesner

Scandalo in Belgio: re Alberto partecipò a festini pedofili

BERLINO Re Alberto del Belgio potrebbe rischiare la corona con l'uscita di un libro sullo scandalo di pedofilia Dutroux che rivela la partecipazione negli anni '80 dell'attuale monarca a festini erotici con la partecipazione anche di minori. Secondo quanto anticipa la rivista tedesca Bunte, il giornalista lussemburghese Jean Nicolas (49 anni) - lo stesso che nel '98 denunciò lo scandalo di corruzione del commissario Ue Edith Cresson - riferisce di party con sesso di gruppo e partecipazione anche di bambini. Nel suo libro incentrato sullo scandalo Dutroux, Nicolas muove pesanti accuse contro Alberto (sovrano dal '93) adducendo verbali di polizia e alcune testimonianze. «Ci sono documenti - dice Nicolas a Bunte - che provano che durante queste feste c'è stato anche sesso fra bambini e adulti». Prove di contatti sessuali del sovrano non ci sono, «ma trovo molto strano - aggiunge - che un principe, che oggi è re, abbia partecipato a queste manifestazioni e abbia taciuto su questi gravi delitti». A suo avviso ciò ha contribuito ai tanti insabbiamenti avvenuti in questi ambienti.

Secondo la portavoce Anne Procureur dell'editrice di Parigi Flammarion il libro sarà in commercio dal 10 settembre sotto il titolo «Dossier pedofilia - lo scandalo dell' affaire Dutroux». Anche la rivista francese Vsd si occupa del libro in un servizio di sei pagine. Bunte fa la lista dei tanti scandali nella casa reale belga e citando Nicolas scrive che probabilmente il libro costringerà il sovrano alle dimissioni. Nell'autunno '99 fu la volta della rivelazione della figlia illegittima di Alberto, l'artista residente a Londra Delphine Boel (32). Alcuni mesi dopo, sempre Nicolas, rivelò che il principe Laurent (37), terzo nella linea di successione, non è affatto il figlio del re ma il risultato d'una scappatella della Regina Paola con Aldo Vastapane ex presidente della Maritni in Belgio. La casa reale tace sulle accuse del libro di Nicolas: «Non è giunta alcuna reazione, forse hanno sperato di poter anche questa volta metter tutto a tacere», dice Nicolas. A suo parere comunque Alberto «probabilmente si dimetterà e come motivazione saranno addotte ragioni di salute».

BORSA

MIBTEL

-0,926%
25345

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	9,587	9,752	Marengo Svizzero	57,330	62,490
Argento (per Kg.)	142,566	152,439	Marengo Italiano	58,880	65,070
Sterlina (v.C.)	70,750	77,470	Marengo Belga	57,330	61,970
Sterlina (n.C.)	71,270	79,020	Marengo Francese	57,330	61,970
Sterlina (post.74)	71,270	77,980	Marengo Austriaco	57,330	61,970
Krugerrand	309,870	320,200	20 Marchi	69,720	76,950

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2706,71	0,604	Londra Eurotop 100	2902,8	-0,984	Singapore Straits T.	1634,1	-0,643
Dj Euro Stoxx	323,09	-1,153	Madrid Ibex 35	8322,9	-1,504	Stoccolma (aff.Gen.)	N.R.	0
Dj Euro Stoxx 50	3846,6	-1,236	Mosca	353,8	-4,121	Tokio Nikkey	11515	-2,044
Dublino	5858,48	-0,229	Nasdaq Comp (prov.)	1884,54	-1,79	Toronto Tse300 (prov)	7505,4	-0,362
Francoforte Dax Xetra	5349,39	-0,019	Neuer Markt Xetra	1113,41	-4,213	Vienna Atx	1214,03	-0,339
Lisbona	3638,48	-1,348	New York (prov.)	10274,3	-0,692	Zurigo Smi	6712	-0,918
Londra	5389,8	-1,314	Seul Kospi	580,95	0,658			

CAMBI

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	0,9144	2117,531	Corona Norvegese	8,1035	238,942
Yen Giapponese	109,660	17,657	Corona Danese	7,4437	260,122
Sterlina Inglese	0,6328	3059,845	Dollaro Canadese	1,3962	1386,814
Franco Svizzero	1,5193	1274,449	Dollaro Australiano	1,7358	1115,491
Corona Svedese	9,2581	209,143	Corona Estone	15,6466	123,75

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM

Marco T.	989,999	Lira Ir.	2458,56
Franco F.	295,183	Scellino A.	140,715
Fiorino O.	878,644	Escudo P.	9,65805
Franco B.	47,999	Marco F.	325,658
Franco L.	47,999	Dracma G.	5,6824
Peseta S.	11,6372		

DOLLARO	YEN	TALLERO	KUNA
0,329%	0,036%	0,058%	0%
0,9144	109,660	219,6274	7,2824

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
A.De Ferrari	10649	5,500	5,540	-0,72	4,770	6,740
A.De Ferrari Rnc	6254	3,230	3,290	-1,82	3,090	3,650
A.S. Roma	8386	4,331	4,294	0,86	3,730	7,080
Acea	14863	7,676	7,894	-2,76	7,200	12,760
Acegas	14677	7,580	7,647	-0,88	7,200	10,640
Acq.Pia Ant.Mar.	569	0,2940	0,3000	-2,00	0,2330	0,4200
Acque Potabili	25559	13,200	13,200	0,00	11,250	13,300
Acquedotto Nicolay	3950	2,040	2,040	0,00	2,040	2,650
Acsm	5346	2,761	2,853	-3,22	2,400	4,080
Aedes	6448	3,330	3,332	-0,06	3,060	4,470
Aedes Rnc	5501	2,841	2,931	-3,07	2,850	4,500
Aem	4219	2,179	2,232	-2,37	2,060	3,150
Aem Torino	4800	2,479	2,512	-1,31	2,260	3,250
Aeroporto Firenze	30665	15,837	15,804	0,21	12,290	19,470
Air Dolomiti	19990	10,324	10,153	1,68	10,000	12,050
Alitalia	2246	1,160	1,165	-0,43	1,132	2,100
Alleanza	25164	12,996	12,978	0,14	11,580	17,850
Alleanza Rnc	16435	8,488	8,376	1,34	7,000	10,850
Amga	2492	1,287	1,294	-0,54	1,153	1,850
Amplifon	38220	19,739	20,55	-3,95	20,000	24,80
Ansaldo Trasp.	1484	0,7662	0,7802	-1,79	0,7260	0,9580
Arquati	3069	1,585	1,585	0,00	1,500	1,900
Autogrill	24304	12,552	12,689	-1,08	10,300	13,910
Autostrada To-mi	24105	12,449	12,409	0,32	12,220	16,070
Autostrade	15428	7,968	7,927	0,52	6,620	7,990
B Pop Novara 2001 W	1380	0,7125	0,7111	0,20	0,5810	1,298
B.Agr.Mantovana	19599	10,122	10,167	-0,44	8,750	11,200
B.Bilbao Viz Arg	26188	13,525	14,919	-9,34	14,000	17,000
B.P.Berg. Cv	37111	19,166	19,137	0,15	18,000	22,00
B.P.Berg. Cv W 04	927	0,4790	0,4810	-0,42	0,4000	0,6970
B.P.C.Ind.99/04 W	317	0,1635	0,1635	0,00	0,1365	0,3090
B.P.C.Industria	21665	11,189	11,304	-1,02	10,970	19,520
B.P.Cremona	19529	10,086	10,223	-1,34	9,080	12,800
B.P.Intra	25843	13,347	13,346	0,01	11,750	15,400
B.P.Lodi	20352	10,511	10,608	-0,91	10,100	14,250
B.P.Novara	14334	7,403	7,397	0,08	6,390	8,730
B.P.Verona E S.Gemi	21891	11,306	11,156	1,34	10,250	12,700
B.Santander C.H.	19239	9,936	9,460	5,03	9,100	12,150
Banca Di Legnano	30607	15,807	15,800	0,04	15,260	15,800
Banca Di Roma	6694	3,457	3,432	0,73	3,210	5,300
Banca Lombarda	19754	10,202	10,015	1,87	9,710	11,680
Banca Profilo	6618	3,418	3,463	-1,30	3,000	6,100
Banca Toscana	7919	4,090	4,079	0,27	3,780	4,630
Banco Chiavari	10193	5,264	5,287	-0,44	4,700	7,090
Basicnet	2436	1,258	1,254	0,32	1,109	2,040
Bassetti	9885	5,105	5,105	0,00	4,920	5,820
Bastogi	357	0,1846	0,1874	-1,49	0,1640	0,2770
Bayer Ag	64071	33,09	36,19	-8,57	35,10	57,95
Bayerische Vita	19640	10,143	10,198	-0,54	8,820	13,970
Bca Carige	19386	10,012	10,013	-0,01	8,900	10,100
Bca Fideuram	20960	10,825	10,995	-1,55	9,480	15,980
Bca P.Milano	8897	4,595	4,666	-1,52	4,140	6,100
Bca Pop Etruria	21442	11,074	11,110	-0,32	9,500	13,800
Bca Pop Spoleto	13353	6,896	6,896	0,00	6,450	9,000
Bco Desio Br Rnc99	3772	1,948	1,992	-2,21	1,700	2,920
Bco Desio E Brianza	6971	3,600	3,679	-2,15	3,450	4,680
Bco Napoli Rnc	2062	1,065	1,067	-0,19	1,056	1,395
Bco Sardegna R	19283	9,959	9,960	-0,01	9,930	16,500
Beghelli	2277	1,176	1,170	0,51	1,041	1,900
Benetton	27195	14,045	14,323	-1,94	14,160	23,00
Beni Stabili	1033	0,5335	0,5303	0,60	0,5020	0,5920
Biesse	16249	8,392	8,422	-0,36	8,100	9,050
Bim	13207	6,821	6,788	0,49	6,400	10,290
Bim W 00/04	1372	0,7086	0,7445	-4,82	0,7100	2,100
Bipop Carire	6413	3,312	3,386	-2,19	3,210	7,860
Bnl	6275	3,241	3,272	-0,95	3,140	3,980
Bnl Rnc	5458	2,819	2,849	-1,05	2,595	3,380
Boero Bartolomeo	18439	9,523	9,523	0,00	8,120	9,900
Bon.Ferraresi	19866	10,260	10,310	-0,49	9,850	11,800
Bonaparte	578	0,2986	0,2961	0,84	0,2770	0,3670
Bonaparte Rnc	542	0,2800	0,2800	0,00	0,2625	0,3340
Brembo	15713	8,115	8,213	-1,19	7,950	11,000
Brioschi	532	0,2750	0,2750	0,00	0,2310	0,3500
Brioschi Fin. 2006	101	0,0522	0,0522	0,00	0,0480	0,0750
Bulgari	24964	12,893	13,142	-1,89	10,160	14,380
Buzzi Unicem	16400	8,470	8,514	-0,52	8,300	12,150
Buzzi Unicem Rnc	10553	5,450	5,490	-0,73	5,100	7,750
C.M.I.	3135	1,619	1,615	0,25	1,360	2,120
Calp	5447	2,813	2,803	0,36	2,590	2,945
Caltagirone	9100	4,700	4,700	0,00	4,450	5,650
Caltagirone Editore	16495	8,519	8,473	0,54	8,140	13,950
Caltagirone Rnc	9836	5,080	5,080	0,00	4,650	5,800
Camfin	8227	4,249	4,288	-0,91	3,810	5,500
Campari	58262	30,09	30,00	0,30	28,00	31,20
Carraro	4173	2,155	2,150	0,23	2,020	3,190
Cassa Risp Firenze	2287	1,181	1,182	-0,08	1,111	1,259
Cattolica Ass	53557	27,66	26,98	2,52	23,26	35,25
Cembre	4841	2,500	2,598	-3,77	2,130	2,780
Cementir	5685	2,936	2,962	-0,88	2,700	3,850
Centenari & Zinelli	3301	1,705	1,705	0,00	1,580	1,920
Centrale Latte To	7937	4,099	4,150	-1,23	3,990	5,550
Ceramiche Ricchetti	1542	0,7966	0,7981	-0,19	0,7710	1,215
Cir	2461	1,271	1,315	-3,35	1,284	2,930
Cirio Finanziaria	803	0,4145	0,4124	0,51	0,3920	0,8500
Class Editori	10061	5,196	5,305	-2,05	4,920	12,640
Coats Cucirini	2169	1,120	1,118	0,18	1,025	1,530
Cofide	1205	0,6221	0,6386	-2,58	0,6110	1,580
Cofide Rnc	1071	0,5533	0,5598	-1,16	0,5300	1,230
Cr. Bergamasco	32386	16,726	17,000	-1,61	15,500	19,450
Cr.Valtellinese	17469	9,022	9,024	-0,02	8,680	9,650
Credito Artigiano	7155	3,695	3,699	-0,11	2,980	3,780
Credito Emiliano	12636	6,526	6,553	-0,41	6,010	9,650
Cremonini	3303	1,706	1,676	1,79	1,346	2,220
Crespi	2449	1,265	1,279	-1,09	1,180	1,398
Csp International	6233	3,219	3,212	0,22	2,910	4,430
Dalmine	556	0,2874	0,2899	-0,86	0,2770	0,3770
Danieli	8249	4,260	4,260	0,00	4,010	4,690
Danieli 98/03 W	514	0,2654	0,2673	-0,71	0,2050	0,4090
Danieli Rnc	4426	2,286	2,277	0,40	2,120	2,650
De Longhi	6361	3,285	3,308	-0,70	3,230	3,440
Ducati Motor Hold	3251	1,679	1,676	0,18	1,363	2,250
Edison	22428	11,583	11,583	0,00	9,100	11,880
Emak	4647	2,400	2,407	-0,29	1,970	2,450
Enel	14464	7,470	7,578	-1,43	6,400	8,100
Eni	27956	14,438	14,354	0,59	12,790	15,750
Erg	7575	3,912	3,894	0,46	3,400	4,390
Ericsson	50750	26,21	26,26	-0,19	21,91	52,15
Esaote	6560	3,388	3,356	0,95	2,815	3,900
Ferretti	7046	3,639	3,751	-2,99	3,280	4,490
Fiat	50188	25,92	26,19	-1,03	21,88	27,65
Fiat Priv.	32661	16,868	17,085	-1,27	14,810	18,450
Fiat Rnc	29797	15,389	15,631	-1,55	13,800	16,500
Filatura Di Pollone	2653	1,370	1,361	0,66	1,324	1,870
Fin. Part W	251	0,1298	0,1312	-1,07	0,1250	0,4140
Fin.Part.	2482	1,282	1,294	-0,93	1,250	1,890
Finarte C.Aste	4974	2,569	2,673	-3,89	2,150	3,130
Fincasa 44	796	0,4110	0,4138	-0,68	0,3910	0,5700
Finmeccanica	1967	1,016	1,043	-2,59	0,9700	1,313
Fondiaria Ass	11608	5,995	6,176	-2,93	4,980	6,690
Fondiaria Ass Rnc	9410	4,860	4,915	-1,12	4,220	5,300
Gabetti Holding	6494	3,354	3,333	0,63	3,050	4,990
Garboli-conicos	2014	1,040	1,040	0,00	0,9100	1,295
Gefran	8295	4,284	4,280	0,09	4,060	5,740
Gemina	2287	1,181	1,195	-1,17	1,002	1,396
Gemina Rnc	3079	1,590	1,590	0,00	1,280	2,150
Generali Ass	70500	36,41	36,53	-0,33	32,85	42,65
Gewiss	9525	4,919	4,948	-0,59	4,650	6,800
Giacomelli Spor Gro	4086	2,110	2,122	-0,57	2,100	2,440
Gildemeister	7823	4,040	3,950	2,28	3,700	4,280
Gim	2174	1,123	1,137	-1,23	1,010	1,248
Gim Rnc	2711	1,400	1,400	0,00	1,321	1,515
Gr.L'espresso	7854	4,056	4,172	-2,78	3,840	10,340
Grandi Navi Veloci	4573	2,362	2,369	-0,30	2,085	2,800
Grandi Viaggi	1400	0,7231	0,7000	3,30	0,6620	1,092
Granitifiandre	15449	7,979	7,986	-0,09	6,680	8,100
Gruppo Coin	27574	14,241	14,216	0,18	12,450	15,950
Hdp	9242	4,773	4,765	0,17	3,300	5,460
Hdp Rnc	5569	2,876	2,914	-1,30	2,450	4,150
I Viaggi Ventaglio	6008	3,103	3,012	3,02	2,990	4,380
Idra Presse	4372	2,258	2,295	-1,61	1,750	2,320
Ifi Priv	70829	36,58	36,69	-0,30	29,80	39,50
Ifil	13538	6,992	7,033	-0,58	6,390	8,980
Ifil Rnc	9714	5,017	5,028	-0,22	4,010	5,490
Ima	16917	8,737	8,763	-0,30	7,600	9,450
Imm Metanopoli	3884	2,006	2,000	0,30	1,845	2,085
Imm. Lombarda 99/03 W	50	0,0258	0,0259	-0,39	0,0240	0,0560
Immobiliare Lombard	336	0,1733	0,1743	-0,57	0,1555	0,2630
Immsi	1473	0,7605	0,7702	-1,26	0,5040	1,029
Impregilo	1081	0,5584	0,5545	0,70	0,0680	0,7190
Impregilo 2001 W	92	0,0475	0,0493	-3,65	0,0470	0,1290
Impregilo Rnc	1223	0,6318	0,6318	0,00	0,5980	0,7500
Ina	4659	2,406	2,417	-0,46	2,255	3,500
Interbanca	29112	15,035	14,998	0,25	12,600	15,570
Interpump Group	8175	4,222	4,234	-0,28	3,720	4,480
Intesa-bci W Put 02	5036	2,601	2,517	3,34	0,6600	2,650
Intesabci	6583	3,400	3,478	-2,24	3,360	5,520
Intesabci Rnc	4359	2,251	2,275	-1,05	2,190	3,470
Intesabci W 02	1276	0,6590	0,6617	-0,41	0,6500	1,240
Intesabci W Rnc 02	840	0,4339	0,4401	-1,41	0,4240	0,7350
Inv Immobil Lomb	7881	4,070	3,987	2,08	3,650	6,650
Ipi	7770	4,013	4,040	-0,67	3,910	4,630
Irce	5894	3,044	3,087	-1,39	3,000	3,920
It Holding	7166	3,701	3,612	2,46	3,600	4,560
Italcementi	18038	9,316	9,431	-1,22	8,550	10,600
Italcementi Rnc	8392	4,334	4,328	0,14	4,080	4,870
Italdesign Giugiaro	10884	5,621	5,476	2,65	5,200	7,740
Italgas	20573	10,625	10,568	0,54	9,140	11,800
Italmobiliare	76270	39,39	39,17	0,56	29,50	40,90
Italmobiliare Rnc	38803	20,04	19,998	0,21	16,300	20,50
Jolly Hotel	12735	6,577	6,615	-0,57	6,360	7,600
Jolly Hotel Rnc	12779	6,600	6,600	0,00	5,750	7,230
La Doria	3917	2,023	2,018	0,25	1,995	2,330
La Gaiana	2486	1,284	1,294	-0,77	1,015	1,560
Lavorwash	8301	4,287	4,285	0,05	4,000	4,800
Linificio	3241	1,674	1,674	0,00	1,600	1,930
Linificio Rnc	2558	1,321	1,314	0,53	1,260	1,620
Locat	1651	0,8526	0,8395	1,56	0,7200	0,8720
Lottomatica	9565	4,940	4,876	1,31	4,300	4,980
Luxottica Group	37490	19,362	20,08	-3,58	13,800	20,95
Maffei	2533	1,308	1,306	0,15	1,220	1,350
Manuli Rubber	2593	1,339	1,342	-0,22	1,280	1,800
Marangoni	5087	2,627	2,627	0,00	2,400	3,740
Marcolin	3392	1,752	1,763	-0,62	1,485	1,815
Mariella Burani Fg	14224	7,346	7,354	-0,11	6,000	8,100
Marzotto	21247	10,973	11,413	-3,86	10,400	15,540
Marzotto Risp	22081	11,404	11,342	0,55	11,170	15,480
Marzotto Rnc	17761	9,173	9,178	-0,05	7,850	9,900
Mediaset	17076	8,819	9,089	-2,97	8,510	14,200
Mediobanca	25106	12,966	12,954	0,09	9,630	14,050
Mediolanum	24170	12,483	12,684	-1,58	9,020	15,680
Meliorbanca	10727	5,540	5,601	-1,09	5,120	6,830
Merloni	9315	4,811	4,878	-1,37	4,410	5,270
Merloni Rnc	5561	2,872	2,879	-0,24	2,255	3,240
Milano Ass	6620	3,419	3,449	-0,87	3,210	4,080
Milano Ass Rnc	6434	3,323	3,314	0,27	3,150	3,840
Milano Ass W 2002	216	0,1113	0,1120	-0,63	0,1070	0,3200
Mirato	9908	5,117	5,151	-0,66	5,060	6,050
Mittel	7048	3,640	3,640	0,00	3,000	4,100
Mondadori	15089	7,793	7,972	-2,25	7,400	11,200
Mondadori Rnc	19072	9,850	9,850	0,00	9,700	15,790
Monrif	1777	0,9179	0,9165	0,15	0,8540	1,760
Monte Paschi Siena	6657	3,438	3,463	-0,72	3,200	4,700
Montedison	6105	3,153	3,153	0,00	2,080	3,920
Montedison Rnc	3439	1,776	1,811	-1,93	1,371	1,870
Montefibre	1640	0,8468	0,8097	4,58	0,7500	1,250
Montefibre Rnc	1614	0,8335	0,8320	0,18	0,8050	1,100
Nav.Montanari	2932	1,514	1,534	-1,30	1,335	1,685
Necchi	587	0,3032	0,3040	-0,26	0,3000	0,5500
Necchi 00-05	321	0,1658	0,1688	-1,78	0,1660	0,3570
Necchi Rnc	2765	1,428	1,428	0,00	1,170	1,670
Olcese	1110	0,5732	0,5418	5,80	0,5400	0,8980
Olidata	5801	2,996	3,054	-1,90	2,900	5,800
Oliv Ex Tec 04 W	517	0,2668	0,2763	-3,44	0,2110	0,7090
Olivetti	3611	1,865	1,913	-2,51	1,815	2,950
Olivetti 02 W	2811	1,452	1,476	-1,63	1,410	2,440
Olivetti 2002 W	424	0,2188	0,2444	-10,47	0,2400	0,4350
Pagnossin	6190	3,197	3,217	-0,62	2,615	3,320
Parmalat	5923	3,059	3,075	-0,52	2,800	3,500
Parmalat W 2003	1671	0,8628	0,8672	-0,51	0,7250	1,065
Perlier	447	0,2306	0,2306	0,00	0,2180	0,2940
Permasteelisa	33087	17,088	17,363	-1,58	13,800	18,400
Pininfarina	45270	23,38	23,48	-0,43	23,40	35,50
Pininfarina Rcv	51311	26,50	26,50	0,00	26,50	47,25
Pirelli & C.	6068	3,134	3,277	-4,36	2,740	3,900
Pirelli & C. Rnc	5803	2,997	3,037	-1,32	2,820	3,770
Pirelli Spa	4697	2,426	2,513	-3,46	2,350	4,090
Pirelli Spa Rnc	4504	2,326	2,377	-2,15	2,210	3,730
Poligrafici	2631	1,359	1,399	-2,86	1,270	2,695
Premafin	3195	1,650	1,650	0,00	1,171	1,910
Premuda	2420	1,250	1,249	0,08	0,9500	1,309
Premuda Rnc	2924	1,510	1,510	0,00	1,390	1,750
Ras	28417	14,676	14,685	-0,06	11,990	16,850
Ras Rnc	20896	10,792	10,819	-0,25	9,360	12,780
Ratti	1975	1,020	1,057	-3,50	1,0000	1,640
Recordati	33542	17,323	17,475	-0,87	9,450	18,550
Reno De Medici	2761	1,426	1,432	-0,42	1,385	1,960
Reno De Medici Rcv	3146	1,625	1,640	-0,91	1,600	2,120
Ricchetti W 98/01	94	0,0486	0,0497	-2,21	0,0335	0,1250
Richard Ginori 1735	2618	1,352	1,345	0,52	1,020	1,450
Rinascente	9207	4,755	4,834	-1,63	4,590	6,270
Rinascente Priv	8713	4,500	4,475	0,56	4,360	5,090
Rinascente Rnc	7573	3,911	3,919	-0,20	3,460	4,260
Risanam Napoli Rnc	5518	2,850	2,865	-0,52	1,590	3,000
Risanamento Napoli	5700	2,944	2,944	0,00	1,615	3,100
Roland Europe	2289	1,182	1,182	0,00	1,093	1,820
Rolo Banca 1473	33681	17,395	17,322	0,42	16,250	20,75
Roncadin	2217	1,145	1,118	2,42	0,9900	2,820
Rotondi Evolution	4663	2,408	2,428	-0,82	1,930	2,550
S.S.Lazio	5412	2,795	2,779	0,58	2,435	3,720
Sabaf	24809	12,813	12,816	-0,02	12,380	14,250
Sadi	5557	2,870	2,865	0,17	2,380	3,230
Saeco Group	8401	4,339	4,308	0,72	3,850	5,650
Saes Getters	26147	13,504	13,651	-1,08	13,200	22,80
Saes Getters R	13145	6,789	7,031	-3,44	6,800	10,790
Safilo	25172	13,000	13,027	-0,21	9,210	13,510
Sai	29009	14,982	14,998	-0,11	14,700	21,55
Sai Rnc	16028	8,278	8,217	0,74	7,800	10,000
Saiag	8326	4,300	4,280	0,47	4,020	5,090
Saiag Rnc	5332	2,754	2,754	0,00	2,660	3,090
Saipem	12487	6,449	6,424	0,39	5,270	7,700
Saipem Rcv	12683	6,550	6,550	0,00	5,700	7,560
San Paolo Imi	26539	13,706	13,832	-0,91	13,080	18,990
Savino D. Bene	5522	2,852	2,910	-1,99	2,690	3,510
Schiapparelli 1824	307	0,1584	0,1605	-1,31	0,1540	0,1985
Seat Pag Gialle Rnc	1505	0,7775	0,7871	-1,22	0,7210	1,495
Seat Pagine Gialle	2263	1,169	1,202	-2,75	1,087	2,415
Simint	11658	6,021	6,000	0,35	4,420	6,290
Sirti	2602	1,344	1,368	-1,75	1,233	2,060
Smi	1231	0,6356	0,6362	-0,09	0,5950	0,6950
Smi Metalli Rnc	1298	0,6706	0,6695	0,16	0,6100	0,7040
Smurfit Sisa	1307	0,6750	0,6750	0,00	0,6200	0,9300
Snai	7615	3,933	3,793	3,69	3,640	14,590
Snia	3505	1,810	1,814	-0,22	1,800	2,450
Snia Rcv	3795	1,960	1,960	0,00	1,920	2,430
Snia Rnc	3485	1,800	1,800	0,00	1,705	2,180
Sogefi	4798	2,478	2,499	-0,84	2,320	2,870
Sol	3929	2,029	2,045	-0,78	1,730	2,130
Sopaf	907	0,4682	0,4640	0,91	0,4260	0,7850
Sopaf Rnc	736	0,3800	0,3800	0,00	0,3500	0,5610
Stayer	1026	0,5300	0,5300	0,00	0,4610	0,7420
Stefanel	4198	2,168	2,192	-1,09	2,120	2,900
Stefanel Rnc	5615	2,900	2,900	0,00	2,550	3,350
Stmicroelectronics	68776	35,52	37,73	-5,86	31,60	52,35
T.I.M.	11850	6,120	6,246	-2,02	5,680	9,230
T.I.M. Rnc	7540	3,894	3,924	-0,76	3,400	5,040
Targetti Sankey	7610	3,930	3,850	2,08	3,380	5,770
Teknecomp	959	0,4955	0,4910	0,92	0,4480	0,7950
Teknecomp Rnc	917	0,4735	0,4735	0,00	0,4410	0,6000
Telecom Italia	18883	9,752	9,959	-2,08	9,490	13,900
Telecom Italia Rn	10338	5,339	5,456	-2,14	5,080	7,140
Terme Acqui	785	0,4056	0,4143	-2,10	0,3590	0,5000
Terme Acqui Rn	532	0,2746	0,2790	-1,58	0,2600	0,4500
Tod's Group	98750	51,00	50,60	0,79	40,50	55,90
Trevi Finanz Indust	4064	2,099	2,088	0,53	1,920	2,570
Unicredito	9151	4,726	4,700	0,55	4,540	5,940
Unicredito Rnc	7263	3,751	3,840	-2,32	3,630	4,800
Unimed	3011	1,555	1,550	0,32	1,470	1,700
Unipol	7234	3,736	3,803	-1,76	3,210	3,810
Unipol 2005	316	0,1633	0,1664	-1,86	0,1330	0,1920
Unipol Priv	3348	1,729	1,735	-0,35	1,640	2,030
Unipol Priv 2005	250	0,1292	0,1302	-0,77	0,1205	0,1900
Vemer Siber Gr	3631	1,875	1,943	-3,50	1,580	4,570
Vianini Industria	5559	2,871	2,871	0,00	2,000	3,080
Vianini Lavori	9294	4,800	4,790	0,21	4,300	5,350
Vittoria Ass.	8185	4,227	4,400	-3,93	3,990	5,270
Volkswagen	100066	51,68	52,91	-2,32	46,85	62,80
Zignago	25202	13,016	12,935	0,63	11,400	14,000
Zucchi	11134	5,750	5,750	0,00	5,000	6,000
Zucchi Rnc	9313	4,810	4,800	0,21	4,250	4,950

NUOVO MERCATO

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acotel Group	78516	40,55	42,58	-4,77	32,60	122,95
Aisoftware	17517	9,047	9,365	-3,40	8,800	29,00
Algol	16116	8,323	8,352	-0,35	7,050	9,900
Art'e'	71700	37,03	37,66	-1,67	31,40	44,90
Bb Biotech	137921	71,23	73,49	-3,08	59,25	115,00
Biosearch Italia	36477	18,839	19,296	-2,37	17,550	56,15
Cad It	55358	28,59	28,54	0,18	19,750	36,65
Cairo Communication	49201	25,41	26,44	-3,90	24,80	54,15
Cdb Web Tech Invest	7342	3,792	3,915	-3,14	3,180	10,890
Cdc	27267	14,082	14,380	-2,07	11,200	38,00
Chl	20197	10,431	10,819	-3,59	8,710	34,95
Cto	20571	10,624	10,759	-1,25	8,510	36,00
Dada	30276	15,636	15,899	-1,65	14,300	34,40
Data Service	87907	45,40	46,15	-1,63	34,00	53,80
Datalogic	28498	14,718	15,029	-2,07	13,650	21,99
Datamat	14317	7,394	7,500	-1,41	7,300	17,450
Digital Bros	11858	6,124	6,507	-5,89	5,820	20,15
Dmail.It	20050	10,355	10,681	-3,05	10,000	18,250
E.Biscom	93270	48,17	49,01	-1,71	41,60	131,75
El.En.	32675	16,875	17,881	-5,63	13,580	26,20
Engineering	68989	35,63	34,63	2,89	28,05	50,20
Eplanet	30183	15,588	15,809	-1,40	13,500	42,80
Esprinet	26353	13,610	13,641	-0,23	13,000	14,300
Euphon	58843	30,39	30,74	-1,14	26,00	60,00
Fidia	22377	11,557	11,605	-0,41	10,610	14,250
Finmatica	25909	13,381	13,726	-2,51	11,650	45,75
Freedomland Itn	24147	12,471	12,948	-3,68	11,800	55,00
Gandalf	60373	31,18	31,39	-0,67	22,25	91,10
I.Net	172909	89,30	91,82	-2,74	73,25	275,00
Inferentia	44941	23,21	23,81	-2,52	17,600	64,00
It Way	29267	15,115	15,201	-0,57	14,550	15,500
Mondo Tv	97026	50,11	50,15	-0,08	47,40	98,00
Novuspharma	78322	40,45	40,98	-1,29	30,45	62,35
On Banca	65349	33,75	34,08	-0,97	33,10	92,80
Opengate	32421	16,744	17,613	-4,93	14,400	44,30
Pcu Italia	13687	7,069	7,264	-2,68	6,600	17,400
Pol San Faustino	108063	55,81	56,93	-1,97	50,05	92,00
Prima Industrie	32473	16,771	16,818	-0,28	15,300	26,50
Reply	31313	16,172	16,513	-2,07	11,400	21,99
Tas	82059	42,38	43,19	-1,88	34,50	84,95
Tc Sistema	54874	28,34	29,14	-2,75	25,10	49,45
Tecnodiffusione 00-04	3514	1,815	1,897	-4,32	1,500	3,510
Tecnodiffusione Ita	45696	23,60	24,04	-1,83	20,61	48,00
Tiscali	13825	7,140	7,785	-8,29	6,760	23,10
Txt E-solutions	70229	36,27	36,87	-1,63	32,10	113,00
Vitaminic	43411	22,42	23,37	-4,07	8,900	47,85

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire	v.%
AZ. ITALIANI			
Alberto Primo Re	9,092	17605	0,21
Alboino Re	8,187	15852	0,07
Apulia Az.	12,367	23948	0,47
Arca Azioni It.	21,958	42517	0,57
Artigianc Az. It.	4,780	9255	0,53
Aureo Previdenza	21,166	40983	0,57
Azimut Crescita It	25,282	48953	0,47
Bci Index Fund	4,755	9207	0,49
Bim Az. It	7,721	14950	0,51
Bipielle It.	9,482	18360	0,51
Bipiemme It.	15,754	30504	0,52
Blue Cis	10,531	20391	0,48
Bn Azioni It.	13,279	25712	0,48
Bpb Tiziano	17,335	33565	0,57
Bpvi Az. It.	4,670	9042	0,45
Capitalgest It.	19,259	37291	0,57
Carif Az It.	10,331	20004	0,59
Centrale It.	15,662	30326	0,55
Cisalpino Indice	16,000	30980	0,57
Comit Az.	18,767	36338	0,47
Comit Azioni It.	13,469	26080	0,56
Credit Suisse Az It.	13,508	26155	0,54
Ducato Az. It	14,463	28004	0,64
Effe Az It.	7,059	13668	0,51
Epta Azioni It.	13,749	26622	0,61
Epta Mid Cap It.	4,214	8159	0,02
Euroconsult Zecchino	12,325	23865	0,53
Eurom Azioni It	24,892	48198	0,5
F&f Gestione It.	22,642	43841	0,55
F&f Lagest It.	4,367	8456	0,51
F&f Select It.	13,549	26235	0,56
Fondersel It.	20,015	38754	0,62
Fondersel P.M.I.	13,585	26304	0,1
Fondicri Selez. It.	25,073	48548	0,44
Fondinvest Piazza Affari	21,091	40838	0,54
Fonditalia Eq It.	12,094	23417	0,56
Gepocapital	18,106	35058	0,45
Gesticredit Borsitalia	17,936	34729	0,53
Gesticredit Crescita	14,619	28306	0,47
Gestielle It.	16,717	32369	0,72
Gestifondi Az It	15,346	29714	0,5
Gestnord Piazza Affari	11,733	22718	0,48
Grifoglobal	12,205	23632	0,05
Iis Trading Az. It.	5,101	9877	0,45
Imi It.	22,209	43003	0,56
Ing Az.	23,943	46360	0,48
Interf Eq It.	9,367	18137	0,56
Investire Az.	21,090	40836	0,56
Italfortune Cat A	100,030	193685	-
Italy Stock Manag	14,267	27625	0,48
Leonardo Az It.	8,970	17368	0,35
Leonardo Small Caps	8,835	17107	0,31
Mida Az.	21,404	41444	0,56
Oasi Az It.	12,594	24385	0,57
Oasi Crescita Az	16,012	31004	0,5
Oasi It.N Eq Risk	18,385	35598	0,44
Oltremare Az.	14,212	27518	0,6
Optima Az.	6,226	12055	0,47
Padano Indice It	12,729	24647	0,62
Prime Capital	53,024	102669	0,54
Prime It.	19,622	37993	0,54
Primeclub Az It	18,968	36727	0,55
Quadrifoglio Az It.	6,350	12295	0,6
Ras Capital	23,509	45520	0,56
Ras Piazza Affari	9,694	18770	0,54
Risparmio It Crescita	16,823	32574	0,47
Roloitaly	12,757	24701	0,52
Romagest Az It.	32,403	62741	0,5
Romagest Sel Az Ita	4,347	8417	0,46
Romagest Sm Cap Ita	4,098	7935	0,05
Rominvest It Eq Index	14,191	27478	0,58
Royal & Sunall Sm Cap	13,429	26002	0,19
Sai It.	19,904	38540	0,59
Sanpaolo Az It	31,278	60563	-
Sanpaolo Opp It.	4,818	9329	-
Symphonia C Az It.	12,212	23646	0,63
Venetoblue	18,463	35749	0,54
Venetoventure	13,424	25992	0,47
Zenit Az.	12,249	23717	0,4
Zeta Az.	20,322	39349	0,63
AZ. AREA EURO			
Alpi Az.	10,537	20402	0,13
Alto Az.	16,605	32152	0,19
Aureo E.M.U.	12,534	24269	0,91
Bci Euroindex Fund	4,645	8994	1,11
Bipielle Medit.	15,131	29298	0,63
Cisalpino Az.	16,546	32038	0,8
Comit Capital	14,847	28748	0,55
Comit Plus	12,678	24548	0,76
Eurom Euro Eq Fund	4,175	8084	0,48
Fonditalia Eq Europe	11,247	21777	0,39
Fonditalia Euro Cyclic	9,198	17810	-0,04
Fonditalia Euro Defen	9,976	19316	0,11
Fonditalia Euro Fin	9,593	18575	0,97
Geode Euro Equity	5,170	10011	1,15
Gesticredit Az. Euro	9,787	18950	1,03
Interf Eq Europe	7,559	14636	0,4
Leonardo Eurostoxx	5,476	10603	0,77
Mida Az. Euro	5,720	11075	1,04
Oasi Az Euro	4,741	9180	0,49
Prime Euro Innovation	2,924	5662	0,86
Prime Lipper Europe	269,710	522231	0,34
Qgrowtheuro	4,516	8744	0,65
Rominvest French Index	727,492	1408621	0,29
Rominvest German Index	573,372	1110203	-0,39
Royal & Sunall Az	12,220	23661	0,62
Sanpaolo Euro	18,490	35802	-0,73
Symphonia C Az Area E	5,087	9850	0,77
Symphonia C Az N.Vi Mkt	5,115	9904	0,85
AZ. EUROPA			
Anima Europa	4,682	9066	0,52
Arca Azioni Europa	11,376	22027	1,12
Artigianc Euroazioni	4,020	7784	1,11
Astese Euroazioni	6,047	11709	1,26
Azimut Europa	14,851	28756	0,92
Bipielle Europa	7,696	14902	0,79
Bipiemme Europa	14,311	27710	0,85
Bipiemme Iniz Europa	4,779	9253	0,36
Bn Azioni Europa	8,842	17120	0,98
Bpvi Az. Europa	4,657	9017	1,13
Capitalgest Europa	7,734	14975	0,74
Carif Az Europa	6,948	13453	1,12
Centrale Europa	21,872	42350	1,03
Comit Euro Top	4,476	8667	0,99
Comit Europa	20,784	40243	0,95
Consultinvest Az.	9,923	19214	0,91
Ducato Az Europa	9,468	18333	0,73
Ducato Nuovi Mercati	1,761	3410	1,21
Effe Az Europa	3,525	6825	1,03
Epta Selez Europa	5,613	10868	1,24
Euroconsult Corona	6,369	12332	0,95
Eurom Europe Eq	17,768	34404	0,81
Europa 2000	17,759	34386	0,98
F&f Lagest Az Europa	24,305	47061	1,
F&f Potenziale Europa	7,192	13926	1,04
F&f Select Europa	20,044	38811	1,
F&f Top 50 Europa	4,151	8037	1,15
Fondersel Europa	14,480	28037	1,02
Fondicri Conv Europa	3,469	6717	0,29
Fondicri Selez Europa	7,403	14334	0,79
Fondinvest Europa	16,772	32475	1,13
Fondinvest Sviluppo Eu	5,895	11414	0,37
Fonditalia Eq Britain	9,684	18751	0,33
Geo Eur An Equity	4,102	7943	-
Gepoeuropa	4,686	9073	1,25
Gesticredit Euroaz	17,578	34036	1,13
Gestielle Europa	13,803	26726	0,63
Gestnord Europa	10,428	20191	0,96
Grifoeurope Stock	5,028	9736	0,5
Iam Az Emg Europa	5,855	11337	0,09
Iam Az Pmi Europa	7,194	13930	0,7
Iis Trading Az. Europa	5,007	9695	0,89
Imi Europe	20,150	39016	1,06
Ing Europa	20,242	39194	1,17
Ing Sel Europa	13,851	26819	0,84
Interf Eq Britain	5,765	11163	0,33
Interf European Eq	10,082	19521	0,01
Investire Europa	13,108	25381	1,13
Laurin Eurostock	4,112	7962	1,13
Mc Eu-az Europa	4,360	8442	1,02
Open Fund Az Europa	4,136	8008	0,8
Optima Europa	3,821	7398	1,
Prime Europa	4,596	8899	0,7
Prime Funds Europa	24,749	47921	0,48
Putnam Europe Equity	9,500	18395	0,7
Quadrifoglio Az Europa	14,604	28277	0,91
Ras Europe Fund	17,138	33184	1,18
Ras Lux Eq Europe	44,723	86596	0,38
Roloeuropa	10,334	20009	1,13
Romagest Az Europa	14,154	27406	0,82
Rominvest Brit Ind Gbp	7,216	-	0,64
Rominvest Swiss Ind Chf	20,463	-	1,
Sai Europa	12,101	23431	1,
Sanpaolo Europe	9,419	18238	-0,85
Zeta Eurostock	5,271	10206	1,19
Zeta Swiss	23,600	45696	0,99
AZ. AMERICA			
Alto Amer. Az	6,694	12961	0,03
America 2000	14,666	28397	-0,16
Anima Amer.	4,876	9441	-0,18
Arca Azioni Amer.	23,799	46081	-0,35
Artigianc Az Amer.	4,558	8826	-0,2
Aureo Americhe	4,374	8469	-0,27
Azimut Amer.	13,609	26351	-0,56
Bipielle Amer.	10,131	19616	-0,28
Bipiemme Americhe	12,082	23394	-0,02
Bn Azioni Amer.	9,059	17541	-0,14
Capitalgest Amer.	11,911	23063	0,05
Comit Nordamerica	25,530	49433	-0,18
Ducato Az Amer.	7,132	13809	-0,14
Effe Az Amer.	3,678	7122	-0,41
Epta Selez Amer.	6,146	11900	-0,37
Eurom Amer. Eq	22,034	42664	-0,05
F&f Select Amer.	14,645	28357	-0,16
Fondersel Amer.	15,858	30705	-0,13
Fondicri Selez Amer.	7,549	14617	-0,25
Fondinvest Wall Street	6,904	13368	-0,46
Fonditalia Eq Blue Chips	13,430	26004	-2,26
Fonditalia U.S. Defens.	9,914	19196	-0,85
Fonditalia U.S. Fin	10,029	19419	-1,54
Geo Us Equity	3,785	7329	-
Geode North Am Eq	5,226	10119	-0,48
Gepoamerica	4,849	9389	-0,21
Gesticredit Amer.	10,951	21204	-0,45
Gestielle Amer.	17,419	33728	0,11
Gestnord Amer.	19,381	37527	-0,21
Iam Az Emg Amer.	8,345	16158	-0,2
Iam Az Nord Amer.	8,833	17103	-0,26
Iam Az Pmi Amer.	19,721	38185	0,33
Iis Trading Az. Amer.	4,820	9333	-0,31
Imi West	23,860	46199	-0,35
Ing Amer.	20,871	40412	-0,14
Interf Amer.N Eq	10,082	19521	0,01
Interf Blue Chips	7,802	15107	-2,26
Interf Small Cap	10,511	20352	-0,42
Investire Amer.	21,628	41878	-0,17
Open Fund Az Am	4,105	7948	-0,07
Optima Americhe	5,648	10936	-0,12
Prime Funds Amer.	25,996	50335	-0,08
Prime Usa	3,890	7532	-0,41
Putnam Usa Equity	7,994	15479	-0,34
Putnam Usa Equity $	7,169	-	-0,6
Putnam Usa Opport	7,249	14036	-0,48
Putnam Usa Opport $	6,501	-	-0,73
Putnam Usa Value	5,018	9716	0,22
Putnam Usa Value $	4,500	-	-0,04
Ras Amer. Fund	20,338	39380	-0,4
Roloamerica	13,480	26101	-0,48
Romagest Az Nord Am	15,001	29046	-0,22
Rominvest North Am Ind $	21,513	-	-1,05
Sai Amer.	14,570	28211	-0,03
Sanpaolo Amer.	12,225	23671	-1,95
AZ. PACIFICO			
Alto Pacif. Az	5,299	10260	1,11
Anima Asia	4,595	8897	1,91
Arca Az.Far East	6,459	12506	2,18
Artigianc Az Oriente	3,655	7077	1,47
Aureo Pacif.	3,965	7677	1,51
Azimut Pacif.	6,562	12706	1,74
Bipielle Asia	3,469	6717	1,4
Bipielle Giap.	5,523	10694	1,58
Bipiemme Pacif.	4,732	9162	1,65
Bn Azioni Asia	8,065	15616	1,41
Capitalgest Pacif.	4,102	7943	1,36
Comit Pacif.	5,944	11509	1,31
Ducato Az Asia	4,331	8386	0,39
Ducato Az Giap.	4,050	7842	1,53
Effe Az Pacif.	3,130	6061	0,84
Epta Selez Pacif.	7,050	13651	1,37
Eurom Jap Eq Fund	3,952	7652	1,78
Eurom Tiger Far East	9,433	18265	1,59
F&f Select Pacif.	7,283	14102	2,
F&f Top 50 Oriente	3,424	6630	1,39
Fondersel Oriente	5,278	10220	1,48
Fondicri Selez Oriente	4,673	9048	1,21
Fondinvest Pacif.	5,086	9848	1,01
Fondinvest Sol Levante	5,934	11490	2,08
Fonditalia Eq Jap.	3,719	7201	2,11
Geo Jap.Ese Equity	3,480	6738	-
Geode Pacific Equity	5,313	10287	1,59
Gepopacifico	4,058	7857	1,68
Gesticredit Far East	4,815	9323	1,56
Gestielle Giap.	6,149	11906	2,64
Gestielle Pacif.	8,667	16782	0,62
Gestnord Far East	7,342	14216	1,61
Iam Az Asia	4,253	8235	2,63
Iam Az Emg Asia	6,125	11860	1,01
Iam Az Giap.	4,564	8837	3,73
Iis Trading Az. Giap.	5,120	9914	4,51
Imi East	7,050	13651	2,1
Ing Asia	4,908	9503	1,4
Interf Eq Jap.	4,203	8138	2,21
Investire Pacif.	6,736	13043	1,74
Open Fund Az Pacif.	3,579	6930	1,22
Optima Far East	3,575	6922	1,82
Oriente 2000	8,337	16143	1,12
Prime Funds Pacif.	15,498	30008	1,04
Prime Jap.	3,548	6870	1,46
Putnam Pacific Equity	4,943	9571	1,25
Putnam Pacific Equity $	4,433	-	1,
Ras Far East Fund	6,112	11834	2,43
Rolooriente	5,701	11039	1,59
Romagest Az Pacif.	5,421	10497	1,61
Rominvest Jap.. Ind $	72,641	-	1,95
Sai Pacif.	3,380	6545	1,47
Sanpaolo Pacific	5,724	11083	-0,37
AZ. PAESI EMERGENTI			
Anima Emerg Markets	4,368	8458	1,13
Arca Az.Paesi Emerg	4,715	9130	0,81
Aureo Mercati Em	3,849	7453	0,92
Azimut Emerging	4,203	8139	0,69
Bipielle Amer. Latina	6,139	11887	0,15
Capitalgest Eq Em Mkt	11,509	22285	0,24
Ducato Az Paesi Em	3,402	6587	0,95
Epta Mercati Em	6,495	12576	1,01
Eurom Em Mkt Eq Fund	4,972	9627	0,83
F&f Select Nuovi Mkt	4,867	9424	1,23
Fondicri Alto Pot	9,454	18305	1,17
Fondinvest Am Latina	6,785	13138	0,15
Fondinvest Paesi Em	6,750	13070	1,02
Fonditalia Em Am Lat	9,019	17463	-1,9
Fonditalia Em Mkt Asia	2,691	5211	0,45
Fonditalia Em Mkt Eu	4,519	8750	-1,8
Geode Paesi Em	5,403	10462	1,01
Gesticredit Merc Em	4,523	8758	1,14
Gestielle Em Mkt	6,897	13354	0,86
Gestnord Paesi Em	5,314	10289	1,05
Iam Az Paesi Emg	4,462	8640	1,
Iis Trading Az. Emerg.	5,159	9989	-0,02
Ing Emerg Mkt Equity	5,012	9705	1,25
Interf Em Mkt Asia	3,721	7205	0,49
Interf Em Mkt Eq	10,082	19521	0,01
Interf Em Mkt Europe	4,554	8818	-1,79
Interf Em Mkt Lat Am	8,807	17053	-1,88
Investire P Emerg.	4,449	8614	1,27
Leonardo Em Mkt	3,940	7629	1,39
Oasi Az Em	3,646	7060	1,36
Prime Em Mkt	6,096	11804	1,09
Putnam Em Mkt	4,201	8134	1,06
Putnam Em Mkt $	3,767	-	0,78
Ras Emerging Mkt Eq	4,905	9497	1,18
Roloemergenti	5,876	11378	1,1
Royal & Sunall Em Mkt	5,532	10711	1,02
Sai Paesi Emerg.	3,359	6504	1,11
Sanpaolo Economie Em	5,157	9985	-1,4
AZ. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Az	5,815	11259	0,54
Anima Fondo Trading	12,261	23741	0,77
Apulia Int.	8,449	16360	0,55
Arca 27 Az.Estere	15,277	29580	0,41
Arcacinquestelle D	4,402	8523	0,09
Arcacinquestelle E	4,178	8090	0,12
Aureo Blue Chips	4,961	9606	0,4
Aureo Global	11,399	22072	0,48
Azimut Borse Int	13,710	26546	0,18
Bancoposta Az.Int.	4,489	8692	0,31
Bim Az. Glob	4,891	9470	0,82
Bipiemme & Co Comp90	4,874	9437	0,27
Bipiemme Glob.	24,414	47272	0,38
Bipiemme Trend	3,882	7517	0,44
Bn Azioni Int	12,723	24635	0,47
Bpb Rubens	9,705	18792	0,4
Bpvi Az. Int.	4,668	9039	0,3
Bussola Gl Growth	3,662	7091	0,25
Bussola Gl Value	4,541	8793	0,2
Carif Ariete	13,901	26916	0,61
Carif Carige Az	7,846	15192	0,71
Carif Delta	25,267	48924	0,94
Carif M Graecia Az	7,064	13678	0,74
Centrale G8 Blue Ch	11,801	22850	0,98
Centrale Global	17,318	33532	0,6
Comit Int.	19,296	37362	0,37
Consultinvest Global	4,466	8647	0,31
Credit Suisse Az Int	9,395	18191	0,57
Ducato Az Int	26,518	51346	0,35
Ducato Imm Attivo	7,286	14108	0,55
Ducato Port Glob Eq	4,525	8762	0,47
Ducato Port Megatrend	4,530	8771	0,49
Ducato Trend	3,767	7294	0,29
Effe Az Glob.	3,921	7592	0,2
Effe Linea Aggressiva	4,602	8911	0,35
Effe Top 100	3,765	7290	0,19
Epta Carige Equity	3,694	7153	0,41
Epta Exe Red	4,841	9373	-0,12
Eptainternational	14,235	27563	0,4
Euroconsult Tallero	7,577	14671	0,26
Eurom Blue Chips	15,523	30057	0,39
Eurom Growth Eq Fund	9,196	17806	0,39
F&f Gestione Int	15,991	30963	0,28
F&f Lagest Az Int	13,729	26583	0,28
F&f Top 50	6,325	12247	0,24
Fideuram Az.	15,626	30256	0,42
Fondicri Int	21,448	41529	0,53
Fondinvest World	14,327	27741	0,36
Fonditalia Global	117,521	227552	-0,42
Gener Alloc Service A	4,703	9106	-0,04
Geode	14,019	27145	0,42
Gepobluechips	6,638	12853	0,33
Gesticredit Az.	16,484	31917	0,32
Gestielle Int.	14,214	27522	0,48
Gestifondi Az Int	13,160	25481	0,3
Gestnord Int Equity	3,541	6856	0,63
Grifoglobal Int	7,600	14716	0,66
Iam Port Multim Eq	4,456	8628	0,38
Iis Trading Az High Tech	4,913	9513	0,06
Ing Indice Glob.	15,667	30336	0,42
Ing Wsf - Comp Glob.	4,485	8684	0,49
Ing Wsf - Comp Tematico	4,528	8767	0,62
Intern. Stock Manag	15,009	29061	0,41
International Sec Fund	55,467	107399	-2,69
Investire Int.	11,553	22370	0,34
Italfortune Cat B	31,160	60334	-
Italfortune Cat B $	27,280	-	-
Leonardo Equity	4,020	7784	0,75
Mc Kw-az Sett Finanza	4,594	8895	1,28
Mida Az. Int	3,821	7398	-0,47
Oasi Paniere Borse	6,808	13182	0,27
Oltremare Stock	9,907	19183	0,4
Open Fund Az Glob.	3,933	7615	0,18
Optima Int	6,337	12270	0,51
Padano Equity Int	5,142	9956	0,69
Prime Alloc Service A	4,650	9004	-0,06
Prime Global	16,436	31825	-0,03
Prime World Top 50	4,426	8570	0,18
Primeclub Az Int	8,305	16081	-0,01
Putnam Global Equity	8,454	16369	0,07
Putnam Global Equity $	7,582	-	-0,18
Putnam Global Value	4,825	9343	0,31
Putnam Global Value $	4,327	-	0,05
Ras Blue Chips	4,594	8895	0,5
Ras Global Fund	15,446	29908	0,21
Ras Multi90	4,596	8899	0,44
Ras Research	4,146	8028	0,44
Risparmio Az Top 100	15,641	30285	0,5
Risparmio Borse Int	19,293	37356	0,42
Rolotrend	11,672	22600	0,3
Romages Az Int	10,732	20780	0,17
Romages Sel Az Int	4,094	7927	0,42
Rominvest Universal Ind	44,987	87107	-0,87
Royal & Sunall Equity	4,979	9641	0,22
Sai Glob.	13,170	25501	0,34
Sanpaolo Int.	14,906	28862	-1,51
Sofid Sim Blue Chips	6,877	13316	0,97
Spazio Az. Glob.	4,300	8326	0,44
Symphonia C Az Int	9,455	18307	0,31
Zeta Growth	3,656	7079	0,41
Zeta Stock	16,158	31286	0,46
AZ. INTERNAZ. NTT			
Azimut Internet	2,017	3905	-1,42
Bipiemme Innovazione	10,333	20007	0,1
Capitalgest High Tech	2,734	5294	0,4
Comit High Tech	2,771	5365	-0,4
Comit Web	2,598	5030	-0,27
Ducato Web	2,346	4542	-0,76
Effe Best Sector	3,632	7033	-0,25
Epta Technology Fund	2,720	5267	-0,62
Eurom H Tech Eq Fund	16,588	32119	-0,49
F&f Select H T Europa	2,157	4177	1,51
Fonditalia T.M.T.	7,786	15076	0,1
Gepohightech	2,537	4912	-0,04
Gestielle High Tech	2,738	5302	-0,33
Gestielle Pharmatec	4,114	7966	0,15
Gestielle World Comm	8,592	16636	1,12
Gestielle World Net	2,195	4250	-1,04
Gestnord Tecnologia	1,813	3510	-0,44
Ing Comm Technology	1,845	3572	-0,65
Ing I.T. Fund	8,103	15690	-1,17
Ing Internet	3,300	6390	-1,11
Interf New Economy	10,082	19521	0,01
Kairos Part Hi Tech Fund	2,968	5747	-0,5
Mc Hw-az Sett Beni Inv	4,040	7823	0,17
Mc Sw-az Sett Servizi	2,711	5249	1,19
Paritalia Orch Az Int	93,785	181593	0,95
Prime Tmt Europa	3,821	7398	1,87
Ras Advanced Service	3,399	6581	0,68
Ras High Tech	3,141	6082	-0,16
Ras Multimedia	7,057	13664	-0,2
Sanpaolo High Tech	6,240	12082	-3,14
Spazio Euro New Mkt	2,237	4331	1,36
Zenit Internet Fund	2,393	4633	-0,58
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.			
Amerigo Vespucci	6,945	13447	0,32
Arca Az Alta Crescita	5,034	9747	0,34
Aureo Beni Consumo	4,902	9492	0,31
Aureo Fl Aggressivo	4,036	7815	-0,07
Aureo Finanza	5,032	9743	1,02
Aureo Materie Prime	4,947	9579	0,47
Aureo Multiazioni	9,325	18056	0,58
Aureo Pharma	5,154	9980	0,41
Aureo Tecnologia	2,686	5201	0,49
Azimut Consumers	5,582	10808	0,09
Azimut Energy	5,253	10171	0,48
Azimut Generation	6,426	12442	0,31
Azimut Multi Media	4,117	7972	-0,27
Azimut Real Estate	5,264	10193	0,8
Bipiemme Benessere	5,213	10094	0,27
Bipiemme Finanza	4,922	9530	0,94
Bipiemme Ris Base	5,107	9889	0,51
Bn Commodities	9,932	19231	-0,34
Bn Energy & Util	11,049	21394	0,37
Bn Fashion	11,131	21553	0,25
Bn Food	11,249	21781	0,2
Bn New Listing	6,993	13540	0,4
Bn Property Stocks	10,190	19731	0,89
Bussola Eur N Front	3,615	7000	0,56
Capital It.	83,320	161330	0,79
Capitalgest Cons Goods	15,540	30090	0,32
Capitalgest Small Cap	5,859	11345	-0,02
Comit Crescita	3,394	6572	0,86
Comit Small Cap	4,361	8444	0,11
Comit Valore	4,467	8649	0,72
Cristoforo Colombo	18,738	36282	0,27
Ducato Ambiente	4,636	8977	0,54
Ducato Finanza	4,529	8769	1,16
Ducato Industria	3,931	7611	0,38
Ducato P. M. Imprese	3,425	6632	0,62
Ducato Port High Tech	4,320	8365	0,96
Epta Finance Fund	5,084	9844	1,36
Epta Health Care Fund	4,591	8889	0,26
Epta Utilities Fund	4,840	9372	0,52
Eurom Green Eq Fund	12,080	23390	0,34
Eurom Real Es Eq Fund	5,118	9910	0,61
Eurom Risk Fund	33,861	65564	0,54
F&f Select Fashion	4,992	9666	-0,34
F&f Select Germ.	11,203	21692	1,04
F&f Select Nuova Finanza	4,880	9449	0,83
Ferdinando Magellano	5,705	11046	0,76
Fondinvest Servizi	16,245	31455	0,41
Geode Risorse Naturali	5,051	9780	-0,12
Gepoalimentari Farm	6,111	11833	0,28
Gepobancario Ass	5,068	9813	1,02
Gepoenergia	5,987	11592	0,62
Gesticredit Pharma	15,261	29549	0,27
Gestielle World Financ	5,013	9707	0,72
Gestielle World Utilit	5,016	9712	0,58
Gestnord Ambiente	7,851	15202	0,08
Gestnord Banking	11,153	21595	0,95
Gestnord Tempo Libero	5,291	10245	-0,56
Iam Atlante Pmi Int	13,940	26992	0,89
Iam Az Benessere	8,313	16096	0,34
Iam Az Beni Di Cons	8,343	16154	-0,12
Iam Az Ener Mat Prime	7,856	15211	0,43
Iam Az Finanza	7,582	14681	1,17
Iam Az Immobiliari	6,267	12135	0,5
Iam Az Tec Avanzate	5,968	11556	0,25
Iam Capital Az Fless	26,023	50388	0,63
Ing Global Brand Names	5,413	10481	-0,13
Ing Iniziativa	21,656	41932	0,65
Ing Qualita' Della Vita	6,149	11906	0,31
Ing Real Estate	5,130	9933	0,79
Italfortune Cat F	8,040	15568	-
Italfortune Cat F $	7,040	-	-
Mida Az Mid Cap It.	4,347	8417	-0,16
Oasi Francoforte	12,292	23801	0,79
Oasi Londra	6,056	11726	1,02
Oasi New York	9,439	18276	-0,34
Oasi Parigi	14,978	29001	0,5
Oasi Tokyo	5,614	10870	2,31
Paritalia Orch Megat	93,154	180371	0,51
Prime Fin Europa	4,731	9160	1,22
Prime Health Europa	4,687	9075	0,04
Prime Special	11,252	21787	-0,71
Prime Util Europa	4,998	9677	0,32
Putnam Int Opport	5,188	10045	0,72
Putnam Int Opport $	4,653	-	0,48
Ras Consumer Goods	7,184	13910	0,46
Ras Energy	7,196	13933	0,64
Ras Financial Services	5,856	11339	1,19
Ras Individual Care	8,745	16933	0,38
Ras Luxury	4,963	9610	-0,3
Rominvest Glob H Care	4,809	9312	-0,78
Rominvest Glob Indust	4,481	8676	-0,67
Rominvest Global Cons	4,784	9263	-1,66
Rominvest Global Ener	5,054	9786	0,88
Rominvest Global Finan	4,839	9370	0,31
Rominvest Global Serv	3,096	5995	-0,8
Rominvest Global Tech	2,747	5319	-2,97
Sanpaolo Az Int Etico	8,310	16090	-1,28
Sanpaolo Finance	28,802	55768	-0,81
Sanpaolo Industrial	13,413	25971	-1,4
Sanpaolo Salute E Amb	19,955	38638	-1,11
Zeta Medium Cap	5,178	10026	0,31
BIL. AZIONARI			
Aureo Fl Dinamico	4,099	7937	-0,07
Bipiemme & Co Comp70	4,908	9503	0,29
Bipiemme Valore	4,773	9242	0,23
Bn Iniziativa Sud	12,117	23462	0,29
Bussola Sviluppo	3,946	7641	0,59
Comit Mul Diamante	4,340	8403	0,23
Ducato Crescita Glob	5,054	9786	0,22
Ducato Port Eq 70	4,704	9108	0,32
Epta Exe Green	4,835	9362	-0,14
F&f Lagest Portfolio 3	5,795	11221	0,17
Gener Alloc Service B	4,737	9172	-
Imi Industria	13,467	26076	0,36
Ing Wsf - Comp Aggr	4,617	8940	0,33
Oasi Fin Per 35	4,385	8491	0,16
Prime Alloc Service B	4,715	9130	-
Ras Multi70	4,710	9120	0,36
Romagest Prof Dinam	5,282	10227	0,34
Sanpaolo Sol 6	21,294	41231	-0,77
Sanpaolo Sol 7	8,823	17084	-1,05
BIL. BILANCIATI			
Alto Bil.	14,445	27969	0,11
Arca Bb	30,586	59223	0,25
Arcacinquestelle A	4,993	9668	-
Arcacinquestelle B	4,806	9306	0,04
Arcacinquestelle C	4,634	8973	0,04
Armonia	12,741	24670	-
Artigianc Mix	4,755	9207	0,17
Aureo Bil.	24,552	47539	0,22
Azimut Bil Int	6,636	12849	0,05
Azimut Bil.	19,268	37308	0,41
Bim Bil.	20,410	39519	0,28
Bipiemme & Co Comp50	4,923	9532	0,31
Bipiemme Int	12,847	24875	0,2
Bn Bil. It	8,323	16116	0,16
Bnl Skipper 3	4,836	9364	0,14
Bussola Crescita	4,405	8529	0,25
Bussola Dinamica	4,113	7964	0,39
Capitalcredit	14,715	28492	0,51
Capitalgest Bil	20,861	40393	0,1
Carif Libra	32,066	62088	0,28
Cisalpino Bil.	18,979	36748	0,42
Comit Bil.	30,261	58593	0,24
Comit Espansione	7,159	13862	0,28
Comit Mul Smeraldo	4,590	8887	0,2
Ducato Bil Europa	5,076	9829	0,36
Ducato Bil Glob.	5,097	9869	0,12
Ducato Port Cap Plus	4,757	9211	0,17
Ducato Port Eq 50	4,762	9221	0,23
Effe Linea Dinamica	4,756	9209	0,25
Epta Exe Blue	4,876	9441	-0,16
Eptacapital	14,063	27230	0,57
Euroconsult Liradoro	6,236	12075	0,23
Eurom Capitalfit	29,437	56998	0,27
F&f Eurorisparmio	20,722	40123	0,42
F&f Lagest Portfolio 2	5,572	10789	0,13
F&f Prof.	53,214	103037	0,17
Fideuram Performance	12,842	24866	0,25
Fondersel	44,352	85877	0,26
Fondersel Trend	9,870	19111	0,23
Fondicri Bil.	12,663	24519	0,36
Fondinvest Futuro	22,222	43028	0,5
Fondo Centrale	19,604	37959	0,39
Gener Alloc Service C	4,828	9348	-
Geo Eur An Ethical	4,471	8657	-
Geporeinvest	16,132	31236	0,3
Gepoworld	10,986	21272	0,14
Gesticredit Finanza	15,649	30301	0,17
Grifocapital	17,038	32990	0,58
Helios Bil. 70	12,232	23684	0,25
Iam Bil Glob.	9,787	18950	0,38
Imi Capital	30,407	58876	0,28
Ing Portfolio	32,306	62553	0,19
Ing Wsf - Comp Moderato	4,707	9114	0,26
Interf Global	60,650	117435	-0,5
Investire Bil.	14,162	27421	0,24
Longrun	4,658	9019	0,13
Nagracapital	19,340	37447	0,14
Nordcapital	13,930	26972	0,41
Nordmix	13,271	25696	0,3
Oasi Fin Pers 25	4,986	9654	0,12
Open Fund Bil	4,656	9015	0,24
Open Fund Gnf Multif	4,621	8948	0,2
Paritalia Orch Adagio	97,626	189030	0,69
Prime Alloc Service C	4,825	9343	-0,02
Primerend	26,339	50999	0,07
Putnam Global Balance	4,927	9540	0,14
Putnam Global Balance $	4,419	-	-0,11
Quadrifoglio Bil Inter	9,894	19157	0,11
Ras Bil.	25,550	49472	0,39
Ras Multi Fund	12,266	23750	0,07
Ras Multi50	4,813	9319	0,25
Rolointernational	13,109	25383	0,15
Rolomix	12,684	24560	0,5
Romagest Prof Attivo	5,578	10801	0,18
Sai Bil.	4,118	7974	0,02
Sanpaolo Sol 4	5,719	11074	-0,44
Sanpaolo Sol 5	24,657	47743	-0,54
Spazio Bil It	5,875	11376	0,27
Symphonia C Pat Glob	5,302	10266	0,13
Venetocapital	13,940	26992	0,27
Zeta Bil.	18,315	35463	0,43
Zeta Growth Income	4,348	8419	0,69
BIL. OBBLIGAZIONARI			
Arca Te	15,245	29518	0,1
Aureo Fl Ponderato	4,796	9286	-0,06
Azimut Protezione	6,482	12551	0,03
Bipiemme Mix	4,970	9623	-
Bipiemme Visconteo	28,195	54593	0,13
Bnl Skipper 1	5,044	9767	0,04
Bnl Skipper 2	4,938	9561	0,1
Bpc Stradivari	4,995	9672	0,28
Bussola Evoluzione	4,686	9073	0,11
Ducato Port Eq 30	4,813	9319	0,12
Ducato Redd. Glob.	5,333	10326	-
Effe Linea Prudente	4,848	9387	0,1
Epta Exe White	4,903	9494	-0,16
Epta Multif 2 Cap	5,019	9718	-0,04
Epta Multif 3 Cap	4,706	9112	0,09
F&f Lagest Portfolio 1	6,012	11641	0,13
Gener Alloc Service D	4,940	9565	0,02
Helios Bil. 40	12,122	23471	0,16
Oasi Fin Pers 15	5,369	10396	0,22
Paritalia Orch Piano	99,092	191869	0,18
Prime Alloc Service D	4,961	9606	0,02
Ras Multi20	4,977	9637	0,1
Romagest Prof Moder	10,714	20745	0,04
Sanpaolo Sol 2	5,951	11523	-0,03
Sanpaolo Sol 3	6,297	12193	-0,21
OBBL. MISTI			
Alto Obbl.	6,776	13120	-0,07
Anima Fondimpiego	15,250	29528	-
Arca Obbl Europa	6,634	12845	-
Artigianc Obbl	5,707	11050	0,07
Azimut Solidity	6,688	12950	-0,03
Bipielle Redd.	7,594	14704	0,01
Bipiemme Plus	5,096	9867	-0,04
Bipiemme Sforzesco	7,844	15188	0,08
Bn Obbl Dinamico	11,948	23135	0,03
Bnl Per Telethon	5,011	9703	-0,1
Bpb Tiepolo	6,994	13542	-
Bpc Monteverdi	5,158	9987	0,1
Cisalpino Impiego	5,451	10555	-0,09
Comit Rend.	6,372	12338	0,05
Comit Risparmio	5,124	9921	0,06
Cr Trieste Obbl	5,903	11430	-0,02
Ducato Europlus	17,795	34456	-0,05
Epta Multif 1 Cap	5,091	9858	-0,08
Euroconsult Fiorino	6,247	12096	0,05
Fondicri Eurobond	8,000	15490	-0,07
Fondo Mond. Roma C M	9,302	18011	0,04
Gepobond Euro	5,303	10268	0,06
Gepocorporate Bond	5,348	10355	-0,02
Gestielle Obbl Misto	9,198	17810	-0,01
Grifobond	6,692	12958	-0,03
Griforend	7,499	14520	0,01
Helios Obbl Misto	7,485	14493	-0,05
Iam Bond Conv Intern	4,671	9044	0,26
Iam Equilibrio	7,628	14770	0,12
Investire Obbl	19,236	37246	-0,02
Leonardo 80/20	5,125	9923	0,04
Limited Risk	5,122	9918	-0,08
Nagrarend	8,409	16282	-0,01
Nordfondo Etico	5,436	10526	0,06
Oasi Rendimento	5,120	9914	-0,02
Padano Equilibrio	5,578	10801	0,11
Portfolio Insurance	5,114	9902	-0,04
Primecash	5,396	10448	-0,04
Quadrifoglio Obbl Misto	7,976	15444	0,14
Ras Long Term Bond	5,518	10684	-0,02
Rendicredit	7,418	14363	0,07
Rologest	15,468	29950	0,06
Romagest Prof Prude	5,368	10394	-0,02
Romagest Val Prot 85	5,012	9705	0,08
Romagest Val Prot 90	5,048	9774	0,04
Romagest Val Prot 95	5,082	9840	0,02
Royal & Sunall 80/20	8,553	16561	0,09
Spazio Obbl	5,488	10626	0,09
Symphonia C Pat G Redd	5,941	11503	0,03
Teodorico Misto Int	5,120	9914	0,08
Venetorend	13,500	26140	0,01
Zenit Obbl	6,714	13000	0,01
OBBL. AREA EURO B.T.			
Alto Mon.	5,951	11523	-
Arca B.T.Breve Term	7,393	14315	-0,01
Arca Mm	11,705	22664	-0,03
Artigianc B T	5,189	10047	-0,04
Astese Mon.	5,360	10378	0,02
Aureo Mon.	5,640	10921	-0,04
Bancoposta Mon.	5,041	9761	-
Bim Obbl Br Term	5,325	10311	0,02
Bipielle Mon.	7,249	14036	-0,01
Bipiemme Mon.	9,970	19305	-
Bipiemme Tesoreria	5,616	10874	0,02
Bn Euromon	10,286	19916	-0,01
Bn Redd.	6,092	11796	-
Bpvi Breve Term.	5,114	9902	-0,02
Capitalgest B Eu Bt	8,640	16729	-
Carif Carige Mon	9,527	18447	-0,01
Carif Euro Piu'	12,790	24765	-
Carif M Graecia Mo	8,014	15517	-
Centrale Cash Euro	7,410	14348	-
Cisalpino Cash	7,522	14565	-0,01
Comit Breve Termine	6,365	12324	-0,02
Comit Mon.	11,183	21653	-0,02
Comit Redd.	6,571	12723	0,02
Cr Cento Valore	5,694	11025	-
Credit Suisse Mon It	6,607	12793	-
Ducato Obbl Euro Bt	5,253	10171	-0,04
Ducato Obbl Tv	5,166	10003	0,02
Effe Obbl Area Euro	5,230	10127	-
Epta Carige Cash	5,255	10175	-
Epta Tv	5,909	11441	-
Euroconsult Marengo	7,258	14053	-0,04
Eurom Contovivo	10,329	20000	-0,01
Eurom Liquidita'	6,102	11815	-
Eurom Rendifit	6,973	13502	-
F&f Lagest Mon Euro	6,967	13490	-0,01
F&f Moneta	6,000	11618	-
F&f Riserva Euro	7,049	13649	-0,03
Fideuram Security	8,307	16085	0,01
Fondersel Redd.	11,607	22474	-0,02
Fondicri Indic Plus	8,172	15823	-0,01
Fondicri Mon.	12,095	23419	-0,01
Fonditalia Euro Curr	6,755	13080	0,01
Fonditalia U.S. Cyclic.	10,699	20716	-1,61
Geo Eur Sh T B 1	5,363	10384	-
Geo Eur Sh T B 2	5,380	10417	-
Geo Eur Sh T B 3	5,376	10409	-
Geo Eur Sh T B 4	5,345	10349	-
Geo Eur Sh T B 5	5,369	10396	-
Geo Eur Sh T B 6	5,380	10417	-
Gepocash	6,123	11856	-
Gesticredit Monete	11,698	22650	-0,01
Gestielle Bt Euro	6,262	12125	-
Gestifondi Moneta	8,429	16321	-0,01
Grifocash	6,053	11720	-0,02
Iam Bond Tasso Var	5,925	11472	-
Imi 2000	14,714	28490	0,01
Ing Eurobond	7,489	14501	-0,01
Interf Euro Currency	5,713	11062	0,02
Interf Free Bond	10,654	20629	-0,05
Interf High Yeld	5,399	10454	-0,2
Investire Euro Bt	6,019	11654	-0,02
Italfortune Cat E	6,580	12741	-
Laurin Money	5,791	11213	0,02
Lowcostcash	5,180	10030	-
Mc Eb-obbl B T	5,339	10338	-
Nordfondo Cash	7,530	14580	0,01
Oasi Famiglia	6,305	12208	0,02
Oasi Mon. Euro	8,095	15674	-0,01
Oltremare Mon.	6,792	13151	-0,03
Optima Redd.	5,483	10617	-
Padano Mon.	6,040	11695	-
Passadore Mon.	5,640	11308	-
Perseo Rend.	5,825	11279	0,02
Personal Cedola	5,214	10096	-
Personalfondo Mon	11,901	23044	-0,01
Prime Mon.	13,716	26558	-0,01
Quadrifoglio Mon.	5,748	11130	-
Ras Cash	5,796	11223	-0,02
Ras Lux Sh Europe	57,696	111715	0,03
Ras Mon.	13,154	25470	-
Risparmio It Corrente	11,365	22006	-0,01
Rolomoney	9,279	17967	-0,02
Romagest Mon.	11,141	21572	-0,01
Romagest Sel S T	5,271	10206	-
Rominvest Euro S Term	210,859	408280	0,
Royal & Sunall Mon	6,283	12166	-
Sai Euromonetario	13,880	26875	0,01
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,320	12237	0,02
Sanpaolo Sol 1	5,196	10061	-
Sanpaolo Sol Cash	8,171	15821	-0,01
Sicilfondo Mon.	7,733	14973	0,01
Soleil Cis	5,991	11600	-
Spazio Mon.	5,701	11039	-
Teodorico Mon.	6,048	11711	-
Venetocash	10,812	20935	-0,01
Zenit Mon.	6,249	12100	0,02
Zeta Mon.	7,030	13612	-0,01
OBBL. AREA EURO M/L.T.			
Alleanza Obbl	5,344	10347	-0,07
Alpi Obbl.	6,007	11631	-0,07
Anima Obbl Euro	5,252	10169	-0,02
Apulia Obbl.	6,219	12042	-0,08
Arca Rr	7,002	13558	-0,09
Artigianc Eurobbl	5,342	10344	-0,17
Astese Obbl	5,146	9964	-0,04
Azimut Fixed Rate	7,807	15116	-0,17
Bancoposta Obbl Euro	5,099	9873	-0,08
Bim Obbl. Euro	5,064	9805	-0,1
Bipielle Obbl. Euro	6,313	12224	-0,06
Bipiemme Gov B Eur	5,473	10597	-0,05
Bn Obbl Europa	5,967	11554	-0,07
Bpvi Obbl. Euro	5,122	9918	-0,06
Brianza Redd.	5,772	11176	-0,07
Capitalgest B Euro	8,341	16150	-0,06
Carif Ala	8,184	15846	-0,07
Carif Carige Obbl	8,504	16466	-0,06
Centrale Redd.	16,965	32849	-0,06
Cisalpino Cedola	5,435	10524	-0,09
Comit Redd. Fisso	5,409	10473	-0,06
Consultinvest Redd.	6,461	12510	-0,09
Credit Suisse Obbl It	6,853	13269	-0,06
Ducato Obbl Euro Mt	5,894	11412	-0,07
Effe Obbl Eu M/L Term	5,912	11447	-0,1
Epta Carige Bond	5,301	10264	-0,06
Epta Lt	6,639	12855	-0,21
Epta Mt	6,189	11984	-0,15
Eptabond	17,567	34014	-0,07
Eurom Euro Long Term	6,358	12311	-0,06
Eurom Redd.	12,041	23315	-0,07
F&f Corp Eurobond	6,333	12262	-0,13
F&f Euroreddito	10,841	20991	-0,08
F&f Lagest Obbl Euro	15,319	29662	-0,1
Fondersel Euro	5,991	11600	-0,1
Fondicri Lungo Termine	5,302	10266	-0,04
Fonditalia Euro Long	4,965	9614	-0,28
Fonditalia Euro Medium	7,978	15448	-0,13
Fonditalia Euro Short	6,277	12154	-0,03
Garden Cis	5,901	11426	-0,07
Geode Euro Bond	5,212	10092	-0,1
Geporend	5,699	11035	-0,07
Gesticredit Cedole	6,260	12121	-0,05
Gestielle Lt Euro	5,869	11364	-0,14
Gestielle Mt Euro	11,420	22112	-0,05
Iam Bond Euro	5,718	11072	-0,1
Iam Bond Long Euro	6,877	13316	-0,22
Imi Rend	8,569	16592	-0,02
Ing Redd.	14,836	28727	-0,09
Interf Euro Long	5,629	10899	-0,28
Interf Euro Medium	5,976	11571	-0,13
Interf Euro Short	5,529	10706	-0,04
Investire Euro Bond	5,305	10272	-0,17
Italfortune Cat D	12,780	24746	-
Italmoney	6,698	12969	-0,09
Italy Bond Manag	7,163	13870	-0,1
Leonardo Obbl It.	5,484	10619	-0,11
Mc Ol-ob Lungo Term	5,390	10436	-
Mc Om-ob Medio Term	5,458	10568	-0,05
Mida Obbl.lone	14,249	27590	-0,08
Nordfondo	13,494	26128	-0,07
Oasi Euro Risk	10,475	20282	-0,1
Oasi Obbl Euro	5,693	11023	-0,09
Oasi Obbl It.	11,175	21638	-0,12
Oltremare Obbl.	7,092	13732	-0,07
Optima Obbl	5,382	10421	-0,09
Padano Obbl	7,828	15157	-0,11
Personal Euro	9,798	18972	-0,05
Personal It.	7,222	13984	-0,06
Prime Bond Euro	7,544	14607	-0,11
Primeclub Obbl Euro	14,686	28436	-0,12
Qincomeeuro	5,284	10231	-0,17
Quadrifoglio Obbl	13,252	25659	-0,05
Ras Obbl.	24,277	47007	-0,08
Rolorendita	5,395	10446	-0,06
Romagest Euro Bond	7,328	14189	-0,1
Rominvest Euro Bonds	12,151	23528	-0,07
Royal & Sunall Obbl	12,451	24108	-0,07
Sai Eurobbligaziona	9,887	19144	-0,02
Sanpaolo Obbl Euro Din	10,174	19700	0,07
Sanpaolo Obbl Euro Lt	5,894	11412	0,14
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,197	11999	0,03
Teodorico Obbl Euro	5,234	10134	-0,08
Zeta Obbl	14,205	27505	-0,08
Zeta Redd.	6,222	12047	-0,03
OBBL. AREA EUROPA			
Aureo Rend.	15,865	30719	-0,14
Azimut Redd. Euro	12,329	23872	-0,1
Bipiemme & Co Comp30	4,955	9594	0,3
Capitalgest B Europa	8,245	15965	-0,05
Cisalpino Redd.	11,975	23187	-0,13
Comit Eurobond	6,650	12876	-0,12
Epta Europa	5,671	10981	-0,16
Eurom Euro Bond	5,268	10200	-0,08
Euromoney	6,905	13370	-0,09
F&f Bond Europa	7,845	15190	-0,09
Fondicri 1	6,501	12588	-0,05
Fonditalia High Yeld	9,777	18931	-0,26
Iam Bond Conv Euro	6,126	11862	-0,23
Nordfondo Europa	6,841	13246	-0,1
Oasi Obbl Europa	11,707	22668	-0,11
Personal Converg	6,944	13445	-0,07
Putnam Eu Short Term	5,606	10855	-0,02
Ras Lux Bond Europe			
Rominvest Brit S T Gbp	25,158	-	-0,08
Rominvest British B Gbp	13,007	-	-0,59
Symphonia C Obbl Area E	6,910	13380	-0,06
Venetopay	5,370	10398	-0,11
OBBL. AREA DOLLARO			
Arca Bond Doll.	8,941	17312	0,1
Artigianc Area Doll	5,673	10984	0,18
Aureo Dollaro	6,140	11889	0,16
Azimut Redd. Usa	6,328	12253	0,05
Bipielle Obbl. Amer.	8,100	15684	0,25
Capitalgest B Doll.	7,562	14642	0,23
Columbus Int Bond	9,491	18377	0,21
Columbus Int Bond $	8,512	-	-0,04
Comit Amer.Bond	8,617	16685	0,21
Comit Amer.Bond $	7,728	-	-0,04
Ducato Mon. $$	5,089	9854	0,22
Ducato Obbl Dollaro	7,874	15246	0,2
Effe Obbl Dollaro	5,895	11414	0,27
Eurom North Am Bond	9,244	17899	0,21
F&f Riserva Doll.	7,703	14915	0,26
F&f Riserva Doll. $	6,908	-	0,01
Fondersel Dollaro	9,306	18019	0,22
Fonditalia Bond Usa	8,774	16989	-1,36
Geo Usa Sh T B 1	5,478	10607	-
Geo Usa Sh T B 2	5,462	10576	-
Geode North Am Bond	6,405	12402	0,31
Gepobond Doll.	7,607	14729	0,22
Gepobond Doll. $	6,822	-	-0,03
Gestielle Bond Dollar	8,581	16615	0,05
Gestielle Cash Dollars	6,575	12731	0,11
Iam Bond Dollaro	9,027	17479	0,13
Iam Bond Dollaro$	8,101	-	0,01
Iam Cash Dollaro	14,802	28661	0,08
Iam Cash Dollaro $	13,283	-	-0,05
Interf Bd Usa	7,495	14512	-1,36
Investire North Am Bd	6,295	12189	0,14
Nordfondo Area Doll	14,937	28922	0,23
Oasi Doll.	7,839	15178	0,22
Personal Dollaro $	14,460	-	0,03
Prime Bond Doll.	6,980	13515	0,14
Putnam Usa Bond	6,631	12839	0,12
Putnam Usa Bond $	5,947	-	-0,13
Ras Us Bond Fund	6,564	12710	0,08
Rominvest North Am Bd $	25,344	-	-0,15
Rominvest North Am S T $	62,595	-	-0,04
Sanpaolo Bd Doll.	7,324	14181	-1,39
OBBL. AREA YEN			
Aureo Oriente	5,043	9765	-0,43
Capitalgest B Yen	5,833	11294	-0,53
Eurom Yen Bond	9,812	18999	-0,56
Fonditalia U.S. T.M.T.	4,637	8978	-4,45
Interf Bd Jap.	6,227	12057	0,58
Investire Pacific Bd	5,228	10123	-0,48
Oasi Yen	5,048	9774	-0,41
Personal Yen Jpy	1026,013	-	0,11
Rominvest Pacific B $	209,700	-	0,14
Sanpaolo Bd Yen	6,736	13043	0,04
OBBL. PAESI EMERGENTI			
Arca Bond Paesi Em	7,525	14570	-0,66
Aureo Alto Rend	5,899	11422	-0,25
Capitalgest B Em Mkt	6,685	12944	-0,21
Ducato Obbl Paesi Em	8,458	16377	-0,22
Effe Obbl Paesi Em	5,176	10022	-0,12
Epta High Yield	5,976	11571	-0,23
F&f Em Mkt Bond	7,129	13804	-0,21
Fondicri Bond Plus	5,980	11579	0,05
Geode Bond Em Mkt	6,602	12783	-0,09
Gepobond Paesi Em	6,566	12714	-0,03
Gestielle Em Mkt Bond	7,078	13705	-0,37
Iam Bond Emg Val Att	8,054	15595	-0,3
Iam Bond Emg Val Cop	6,345	12286	-0,31

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	30,00	30,00
Bca Pop Siracusa	19,900	19,900
Bca Pop Crema	99,60	99,60
Bca Pop .Emilia	33,85	33,80
Bca Pop Luino-Va	6,100	6,100
Bca Pop Sondrio	11,000	11,000
Bca Pop Adriatico	9,550	9,600
Borgosesia	0,1350	0,1310
Borgosesia Rnc	0,0790	0,0790
Elios Holding	3,020	3,000
Fempar	1,600	1,600
Ferr. Nord Mi	2,060	2,080
Ifis	5,970	5,970
Sicc	0,8000	0,8000

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
B.P.C.I. 04 1,5%	98,9485	0,15
B.P.Intra 03 3%	116,095	-2,77
B.P.Berg. 04 Tv	130,94	0,00
B.P.Lodi 10 4,75%	98,7954	-0,20
B.P.Lodi 03 4,375%	101,802	-0,17
B.P.E.Rom. 05 4%	106,7	-0,51
B.P.E.Rom. 02 6,5%	210,2	0,45
Bipop Carire 03 7%	658,666	-1,54
B.P.Milano 08	95,9364	-0,14
B.P.Novara 06 1,5%	139,914	1,72
B.P.Verona 05 2,125%	92,2313	-0,07
Cr.Valtel.04 2%	117,292	-0,01
Cred.Artig 04 Tv	147,021	-0,18
Interbanca 11 2,50%	97,1	0,00
Intesabci 03 Tv	185	0,00
Intesabci Rnc 03 Tv	189,05	0,00
Mb Sai Rnc 02 6%	103,759	-0,31
Olivetti 02	356,887	-0,97
Olivetti 04 1,5%	101,17	-0,82
Pirelli 03 2,5%	137,735	-1,76

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.9.2001 12%	99,790	99,790
BTP 1.9.2001 4%	99,800	99,960
BTP 15.9.2001 7,75%	100,160	100,210
BTP 1.11.2001 3,5%	99,840	99,820
BTP 1.1.2002 12%	102,340	102,360
BTP 1.1.2002 6,25%	100,700	100,690
BTP 15.2.2002 3%	99,450	99,420
BTP 1.3.2002 6,25%	101,000	100,850
BTP 15.4.2002 3%	99,390	99,330
BTP 1.5.2002 12%	105,000	104,990
BTP 15.5.2002 6,25%	101,570	101,530
BTP 15.6.2002 3%	99,160	99,150
BTP 1.9.2002 12%	107,560	107,570
BTP 1.9.2002 3,75%	99,760	99,730
BTP 15.9.2002 5,75%	101,780	101,750
BTP 1.1.2003 12%	110,050	110,050
BTP 15.1.2003 4,5%	100,850	100,600
BTP 15.2.2003 5%	101,360	101,320
BTP 1.3.2003 11,5%	110,630	110,580
BTP 4.2003 4,75%	101,120	101,070
BTP 1.5.2003 4,75%	101,100	101,080
BTP 1.6.2003 5%	101,620	101,450
BTP 1.6.2003 11%	111,510	111,470
BTP 15.7.2003 4,5%	100,810	100,780
BTP 1.8.2003 10%	110,770	110,760
BTP 1.10.2003 4%	99,870	99,830
BTP 1.10.2003 9%	109,770	109,670
BTP 15.10.2003 5,25 %	102,360	102,050
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	109,600	109,530
BTP 1.2.2004 3,25%	97,880	97,800
BTP 15.2.2004 5%	101,900	101,810
BTP 1.4.2004 8,5%	110,440	110,320
BTP 15.4.2004 3,25%	97,640	97,550
BTP 1.7.2004 4,5%	100,710	100,650
BTP 15.7.2004 4%	99,420	99,320
BTP 1.8.2004 8,5%	111,270	111,170
BTP 1.1.2005 9,5%	115,670	115,520
BTP 1.4.2005 10,5%	119,990	119,920
BTP 1.7.2005 4,75%	101,280	101,150
BTP 1.9.2005 10,5%	122,090	121,940
BTP 15.12.2005 5,25%	103,050	102,900
BTP 1.2.2006 9,5%	119,940	119,780
BTP 15.3.2006 4,75%	101,030	100,850
BTP 1.7.2006 8,75%	118,100	117,930
BTP 1.11.2006 7,75%	114,470	114,290
BTP 1.2.2007 6,75%	110,110	109,900
BTP 1.7.2007 6,75%	110,490	110,330
BTP 1.11.2007 6%	106,790	106,560
BTP 1.5.2008 5%	101,180	100,990
BTP 1.5.2009 4,5%	97,260	97,050
BTP 1.11.2009 4,25%	94,980	94,770
BTP 1.11.2010 5,5%	103,100	102,870
BTP 1.8.2011	101,060	100,850
BTP 1.11.2023 9%	142,330	141,950
BTP 22.12.2023 8,5%	140,000	140,000
BTP 1.11.2026 7,25%	120,740	120,600
BTP 1.11.2027 6,5%	110,850	110,560
BTP 1.11.2029 5,25%	93,950	93,680
BTP 1.5.2031 6%	104,200	103,870
CCT 1.9.2001 IND	99,880	99,880
CCT 1.10.2001 IND	99,960	99,970
CCT 1.12.2001 IND	100,090	100,080
CCT 1.2.2002 IND	100,140	100,130
CCT 1.4.2002 IND	100,160	100,170
CCT 1.6.2002 IND	100,370	100,370
CCT 1.8.2002 IND	100,510	100,510
CCT 1.10.2002 IND	100,520	100,520
CCT 1.11.2002 IND	100,670	100,670
CCT 1.12.2002 IND	100,690	100,690
CCT 1.1.2003 IND	100,700	100,720
CCT 1.2.2003 IND	100,760	100,760
CCT 1.4.2003 IND	100,830	100,820
CCT 1.5.2003 IND	100,960	100,970
CCT 1.7.2003 IND	100,950	100,970
CCT 1.9.2003 IND	101,030	101,030
CCT 1.11.2003 IND	100,520	100,530
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,650	100,640
CCT 1.3.2004 IND	100,550	100,550
CCT 1.5.2004 IND	100,580	100,590
CCT 1.9.2004 IND	100,590	100,580
CCT 1.5.2005	100,720	100,700
CCT 1.7.2005	100,900	100,840
CCT 1.10.2005 IND	100,710	100,700
CCT 1.1.2006 IND	102,000	104,000
CCT 1.1.2006 2 IND	102,480	102,480
CCT 1.3.2006 IND	100,620	100,630
CCT 1.12.2006	100,650	100,650
CCT 1.2007 CR IMP	101,990	101,960
CCT 1.7.2007	100,600	100,600
CCT 1.8.2007 IND.	100,680	100,680
CCT 4.2008	100,610	100,600
CTZ 31.8.2001	99,880	99,850
CTZ 15.10.2001	99,430	99,390
CTZ 30.11.2001	98,860	98,825
CTZ 15.3.2002 24M	97,750	97,705
CTZ 15.7.2002 24M	96,520	96,512
CTZ 31.12.2002	94,650	94,747
CTZ 31.03.2003	93,650	93,740
CTZ 16.06.2003	92,938	92,880

RISPARMIO attivo FRIULADRIA Consulenza Investimenti

Gestione patrimoni in fondi.
Più nuova, più grande, più tua.

Pagina in collaborazione con:
Banca Popolare FriulAdria
Gruppo IntesaBci

Fonte dati Telekurs

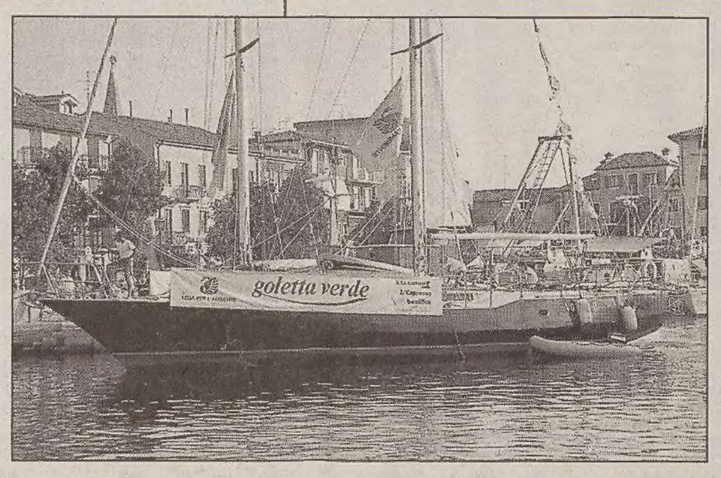
Bufera dopo i dati sulla purezza delle acque diffusi da Legambiente, che metterebbero sotto accusa parte del litorale per lo «sforamento» di un insolito parametro

Lite sul mare, Grado denuncia Goletta Verde

Il sindaco Marin: «Noi siamo in regola, è una strumentalizzazione politica. Non la passeranno liscia»

GRADO La faccenda è già nelle mani dei legali del Comune di Grado. Goletta Verde non la passerà liscia, fa intendere neppure tanto velatamente il sindaco di Grado, Roberto Marin (An), all'indomani dell'«enterococco di Ferragosto», i batteri di origine organica che alla cartina tornasole di Legambiente hanno «sforato» nelle acque dell'isola. Il parametro è stato infilato di fresco in graduatoria: «Dovrebbe diventare nei prossimi anni - precisa il Circolo Green Gang di Monfalcone - il nuovo parametro di riferimento per la balneazione a livello europeo». Ma se Legambiente getta acqua sul fuoco delle polemiche («la situazione non è grave, merita però attenzione») invitando l'Amministrazione gradese a «verificare serenamente i possibili motivi dello "sforamento"», il sindaco va giù duro. «Questo è terrorismo - esordisce -, ognuno si assumerà le proprie responsabilità. Il parametro, neppure previsto dalla normativa nazionale, è veicolo di messaggi pericolosi. Noi siamo a posto con i nostri canali ufficiali di rilevamento e siamo all'avanguardia in fatto di impegno ambientale».

Marin vuole capire: ha inviato una memoria al ministero dell'Ambiente, alla giunta regionale e agli assessori competenti, all'Arpa per chiedere lumi circa il «protocollo d'intesa» stipulato tra Legambiente e Arpa sui controlli delle acque di balneazione: «A che titolo esiste quel protocollo d'intesa?», chiede il sindaco. E lancia granate: «Certo, non avevamo il vice sindaco a bordo, né peraltro mi è mai sfiorata l'idea di salirci su quella barca, visti i metodi tutt'altro che scientifici. Le contraddizioni sono nella memoria di tutti. Non ce l'ho con le altre località, sono anzi rassicurato dalla buona situazione costiera regionale. È invece l'influenza mediatica di Legambiente che fa pensare». Marin insomma bolla il tutto come una «strumentalizzazione politica»: «Per noi garantiscono ministero e Arpa con i monitoraggi 365 giorni all'anno. I dati sono perfetti. Parlo di centinaia di parametri, non di un "enterococco" isolato».



La Goletta Verde: i suoi viaggi sono spesso seguiti dalle polemiche.

Tutta Grado è convinta della pulizia del proprio mare.

Anche un esperto della fondazione europea che assegna la Bandiera blu si schiera a fianco dell'Isola del sole

E sull'enterococco infuria la polemica

GRADO Grado messa all'angolo del Purgatorio a Ferragosto dalla pagella di Goletta Verde? Assordata assieme ai botti dall'eco degli «enterococchi», i batteri di origine organica «scoperti» da Legambiente? Si surriscaldano gli «enterococchi pazzi» sull'Isola d'oro. Trovano una ribalta altisonante, quella della Feee Italia, la Fondazione europea per l'educazione ambientale che assegna la Bandiera blu.

A rimandare al mittente l'«ingrata fotografia» scattata dal «laboratorio verde itinerante» è ora l'architetto Piero Blanchini, direttore Eco-scuole Italia, campagna europea di informazione e educazione ambientale dedicata alle scuole, nonchè responsabile per il Triveneto della campagna europea «Bandiere Blu» per i Comuni rivieraschi.

Il Circolo «Green Gang» Legambiente di Monfalcone elargisce spiegazioni: «È vero che Goletta Verde ha effettuato le proprie analisi nel momento di maggiore pressione antropica, ma questo nulla toglie al fatto che probabilmente c'è qualcosa che non funziona o non è sotto controllo nella gestione degli scarichi urbani». Ma Blanchini esce dal silenzio e prende posizione nello spezzare una lancia a favore di Grado. Non ci sta al tenore e alle modalità messe in atto dall'associazione ambientalista. Buone solo, a suo dire, a creare allarmismi, danneggiare una comunità e quanti lavorano per l'ambiente e per la qualità complessiva della città lagunare. La dice tutta Blanchini. Testimonia «il serio impegno profuso dall'Amministrazione di Grado per l'ambiente». Sono i fatti a parlare, dice: dalla varietà ed eterogeneità dei parametri utilizzati dalla Fondazione per assegnare il vessillo blu ai 530 ragazzi dell'Istituto comprensivo isolano coinvolti nel 2000/2001 in Eco-Schools; dalla presenza in un territorio relativamente circoscritto di ambiti paesaggisticamente e storicamente unici alla vitalità di un Comune di 9 mila anime che hanno saputo lottare per giungere dove sono arrivati.

«Quei prelievi sono sballati e non hanno valore scientifico». Eppure gli ecologisti rilanciano: «C'è qualcosa che non va»

Vi insinua, Blanchini, anche una «logica politica» nella campagna di Goletta Verde, a «dispetto degli ecologisti seri». Parole forti: «Un solo parametro biologico misurato nell'acqua di un sistema ecologico - scandisce - rilevato in zone caratterizzate da una morfologia dinamica, dove i confini tra i "contenitori ambientali" chiamati in causa sono labili, dimostra unicamente che in quel momento, e a quella data ora, uno tra gli infiniti indicatori che ci "raccontano la natura" aveva un valore diverso da quello ritenuto accettabile».

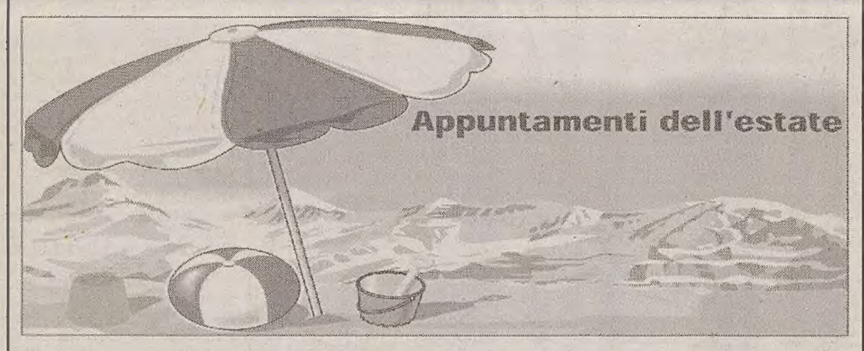
Insomma, non è un «enterococco sbandato» a decidere per una località turistica. Non può «fare storia»: «Una misurazione anomala - continua Blanchini - relativamente ad un solo parametro idro-biologico non dice praticamente nulla sulla complessiva qualità ecologica di una "rete di sistemi abiotici, merobiotici e biotici" (ecosistema) nel quale si attestano complicate concatenazioni di nicchie ecologiche e di trasformazioni termoninamiche di origine naturale e antropica». Specie nel caso dell'habitat lagunare: «Moti del mare, trasporto liquido e solido dei fiumi, azione dei venti, composizione dei substrati geologici, prelievo, utilizzo e rilascio delle acque sotterranee e connessi fenomeni bradisismici, rendono difficilissimo modellare anche quale sia il mero andamento delle acque, da dove vengano e dove vadano». Il rappresentante della Feee punge: «Legambiente "ipotizza" un inquinamento da presunti scarichi abusivi. Dove sarebbero? Non si sa, per loro però questo è accertamento secondario». Parla di «profonde ferite inferte a un'intera collettività» e conclude amaro: «Legambiente non è la Scienza, questo è certo: come faccia ad avere tanta eco, rimane un mistero. O forse, negli anni scorsi si è trattato di un Ministero».

l. b.

Trecentomila col naso all'insù allo spettacolo dell'Air Show

LIGNANO Circa 300 mila persone hanno assistito a Ferragosto sulla spiaggia di Lignano all'Air Show 2001, organizzato dall'Apt della località balneare friulana e che ha visto la partecipazione delle pattuglie acrobatiche nazionali svizzera e francese. Uno spettacolo di grande suggestione che ha fatto dimenticare la delusione per l'assenza delle Frecce Tricolori, ma che quest'anno si sono prese una breve vacanza. L'Air Show ha richiamato spettatori da tutto il Nordest e dall'Austria, si è aperto con un'esibizione dei paracadutisti acrobatici di Gorizia e degli F-16 americani della base Usaf di Aviano, cui sono seguite le evoluzioni della pattuglia acrobatica dei Breitling Eagles, quasi tutti ex piloti della Pattuglia acrobatica nazionale (Pan). In conclusione di programma, si sono esibite le pattuglie acrobatiche svizzera e francese. È toccato alla Patrouille de France chiudere l'Air Show con il grande tricolore francese disegnato nell'aria, al posto di quello tricolore, marchio di fabbrica delle Frecce Tricolori.

VACANZE



GRADO
Oggi alle 10.30: «Il Trenino transalpino», lettura di favole e intrattenimento per i più giovani alla pineta del Parco delle Rose.
Alle 21: concerto del coro «Lorenzo Perosi» alla basilica di Sant'Eufemia (*foto sotto*).
Alle 21: concerto di Boris

Petrushansky dell'orchestra filarmonica di Udine al Palcongressi.
Domani alle 17.30: «Il mito di Elvis», musiche, libri e rarità con Lino Leggio al giardino del gazebo della spiaggia principale.
Alle 21: primo Festival internazionale delle orchestre giovanili. Si esibisce l'orchestra d'archi della scuola di musica di Jesenik (Repubblica Ceca) all' auditorium Biagio Marin.

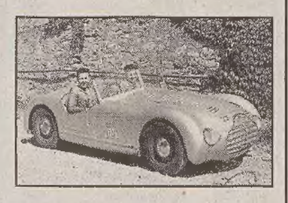
AQUILEIA
Domani alle 20.30: visita tematica al museo paleocristiano su «La basilica paleocristiana di monastero» con la dottoressa Franca Masselli.

LIGNANO
Oggi alle 21: spettacolo di cabaret di Natalino Balasso per Zelig Show all' Arena Alpe Adria.
Alle 21: «The colours of the gospel» concerto in piazza a Mare a Pineta.
Alle 21.15: per la rassegna« Pupi e Pini» spettacolo di prosa per bambini dedicato a «Calibano, che strano isolano» con la compagnia Eidos al parco Hemingway.
Domani alle 10: terzo campionato italiano di beach soccer (*foto in basso*) alla Beach Arena.
Alle 17.45: animazione per bambini a «Il villaggio in tour» alla Beach Arena.
Sino al 31 agosto: «Immagini di un mondo sommerso», mostra di fotografia subacquea alla Casa del Marinaretto di Palazzolo.

AVASINIS
Oggi dalle 15: Festa del lampone. Alle 15 aprono i chioschi di prodotti tipici creati con i frutti di bosco. Sino a tarda sera, poi, si potrà ascoltare musica folk di gruppi locali.
Domani dalle 9: Festa del lampone. Alle 9 apriranno i chioschi con i piatti creati con i frutti di bosco. In serata musica e, alle 21, teatro friulano in piazza.

FORNI DI SOPRA
Oggi alle 21: esibizione del coro «Contrade nove» e proiezione di diapositive al Municipio Vecchio.
Alle 21: «Musica e arte sotto le stelle» allo Studio d'Arte Piero Moda e alla pasticceria Miriam.

SAURIS
Oggi alle 21: «A guardar le stelle», un suggestivo appuntamento per conoscere, insieme ad esperti astrofili e con un'attrezzatura specifica« le bellezze della volta celeste. Appuntamento nel piazzale dell' hotel Riglarhaus.
Domani alle 9: passeggiata panoramica in mountain bike. Appuntamento e iscrizioni all'Apt.
Alle 21: «Zahrarmonie» con Balkan Babau Circus Orkestar, un gruppo di musica balcanica, al Kursaal.
Sino al 22 agosto: «Sauris, olocausto dimentica-



to», mostra alla sala Gradoni del Kursaal.

FORNI AVOLTRI
Da oggi a domenica: Sagra di Collina sotto il tendone, in località Canobio. Oggi sera si potranno gustare i piatti della tradizione carnica allietati da musica d'osteria.
Domani dalle 10: mostra dei funghi di Collina al Camping Club Collina.

TOLMEZZO
Domani e domenica: «Auto, moda, musica» in piazzale Vittorio Veneto. Un raduno d'auto e moto d'epoca (*foto sopra*) abbinato a sfilate di moda, musica e divertimento.

ARTA TERME
Oggi alle 14.30: escursione naturalistica alla Pieve Matrice di San Pietro e all' Orto Botanico. Ritrovo alla sede dell'Apt.
Domani alle 15: escursione a cavallo lungo l'antico percorso de «Dal bandit al Carantan» e poi sino a Zuglio. Prenotazioni al Consorzio Arta Tour (0433/929411), ritrovo al Randis Ranch di Piano d'Arta.
Alle 21: «Favoloso Girotondo», spettacolo di animazione lungo via Umberto Tarvisio Sino al 25 agosto: mostra fotografica «Julius Kugy, Alpiner Referent» a Valbruna in piazza Kugy 25.

A cura di Anna Pugliese

Doccia gelata per gli organizzatori: il Comune di Lignano blocca tutto a 48 ore dalla sfilata. Si recupera lunedì

Salta l'elezione di Miss Friuli-Venezia Giulia

Inutili le proteste: «Non potevamo chiudere il centro proprio sabato sera»

LIGNANO SABBIADORO Doccia fredda per gli amanti dei concorsi di bellezza. La finale regionale di Miss Italia, in programma per domani sera in piazza Fontana, a Lignano Sabbiadoro, ha subito un imprevisto e improvviso stop. L'«intoppo» è emerso ieri pomeriggio, quando il vicesindaco e assessore comunale al Turismo della località balneare friulana, Massimo Brini, ha telefonato a Dario Diviacchi della International Events, promoter regionale del concorso nazionale di Enzo Mirigliani: «Mi dispiace, ma la manifestazione domani non potrà svolgersi». Inutili le proteste, le lamentele per lo scombussolamento di date e le difficoltà con i contratti (già firmati) con gli ospiti della serata: alla fine Diviacchi ha abbozzato.

«Era impossibile fare sabato la finale di Miss Friuli-Venezia Giulia sabato - spiega Massimo Brini - in quanto la data coincide con uno dei più importanti "cambi" turistici di Lignano. E così abbiamo deciso di spostare l'evento». In sostanza, si vogliono eliminare i disagi patiti due settimane fa quando la stessa International Events organizzò il Carnevale estivo. Molte furono le proteste di turisti e operatori del settore per i disagi creati ai nuovi arrivi a Lignano (e ai partenti) da buona parte del centro bloccato dalla manifestazione. E siccome a piazza Fontana oltre al terminal dei pullman c'è pure una grande concentrazione di alberghi che attendono nuovi turisti, già prenotati, per evitare ulteriori polemiche si è optato per il cambio data.

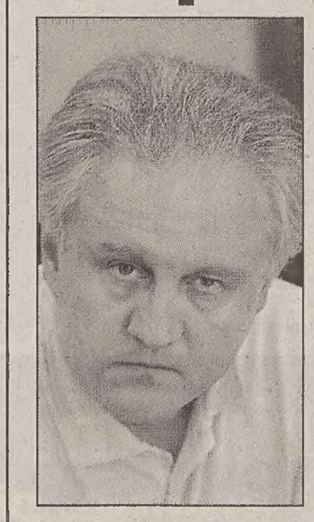
Questo il motivo ufficiale, ma c'è da metter in conto pure un paio di concomitanze di date, per niente positive. Infatti domani sera sono già programmate altre due manifestazioni: «L'incendio del mare» a Pineta (i fuochi d'artificio sparati da una chiatta) e uno spettacolo d'intrattenimento alla Beach Arena, legato al torneo di beach-soccer. Come mai non averci pensato prima, in sede di programmazione? «Perchè avevamo deciso l'anno scorso - risponde l'assessore al Turismo - di porre una data fissa, il 18 agosto, per Miss Friuli-Venezia Giulia. E così è stato». Peccato che nessuno, però, allora abbia guardato il calendario. «Quando ci siamo accorti che il 18 era sabato - si giustifica Brini - abbiamo dovuto fare precipitosamente marcia indietro». E adesso? Bisogna trovare una data sostitutiva: il Comune di Lignano ha proposto mercoledì 22. Ma ciò contrastava con gli impegni nazionali del concorso più amato dalle italiane: tempi strettissimi per le prefinali di San Benedetto del Tronto, al punto che i due artefici dell'evento mondano alla fine si sono accordati per la serata di lunedì 20.

Claudio Soranzo

Le aspiranti Miss Friuli-Venezia Giulia dell'anno scorso.

Lettera del presidente Tondo e dei rappresentanti degli enti locali ai sindacati: «Garantiamo l'integrale applicazione dell'intesa del luglio '93»

Comparto unico, accordo sempre più vicino


Mauro Tonino (Cisl)

TRIESTE Regione, Anci, Upi e Uncem riprenderanno la trattativa con le organizzazioni sindacali confederali, per arrivare a una soluzione sul problema che riguarda il rinnovo del contratto per i quasi 12 mila dipendenti degli enti locali del Friuli-Venezia Giulia. È questa la notizia portata da un Ferragosto insolitamente lavorativo sul fronte sindacale e determinata soprattutto dalla recente decisione della Corte dei conti che ha approvato, qualche settimana fa, i contratti sottoscritti fra le parti per ciò che riguarda alcuni dei periodi pregressi.

Prima della pausa sindacalisti e rappresentanti degli enti locali si erano lasciati a muso duro, dopo le manifestazioni di piazza svoltesi nei maggiori centri regionali e culminate con quella a Trieste, che aveva visto radunarsi decine di delegati davanti alla sede del consiglio regionale. A Ferragosto invece la Regione, l'Anci, l'Upi e l'Uncem hanno scritto a Cgil, Cisl e Uil, fornendo chiarimenti e garanzie che hanno permesso ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di rispondere così: «Le precisazioni contenute nel documento dirimono alcune questioni poste dalle scriventi segreterie, mentre per altre si ritiene ancora necessario un approfondimento. Si ritiene utile la sottoscrizione di un protocollo d'intesa che chiarisca definitivamente le modalità del percorso e la quantificazione delle risorse».

"Nella pronuncia della Corte dei conti - afferma Franco Belci, della Cgil, spiegando così il riavvicinamento fra le parti - si stabilisce un principio da tutti noi confederali considerato fondamentale, e cioè che gli oneri derivanti dal processo di perequazione destinato a portare alla creazione del comparto unico per tutti i lavoratori del settore rappresentano un investimento». Dal recepimento della necessità di affrontare un impegno finanziario che permetterà al comparto di migliorare la qualità del lavoro e del funzionamento dell'intera macchina amministrativa regionale è nata la decisione della giunta e degli organismi datoriali del settore di riproporre la trattativa ai sindacati.

Nella lettera sottoscritta dal presidente Renzo Tondo, e da quelli dell'Upi, Elio De Anna, dell'Anci, Luciano Del Frè e dell'Uncem, Mario Revelant, si dichiara che: «Nella definizione dei contratti di tutto il comparto unico, ritenendo compresa in quest' ambito anche l'area dirigenziale, sarà garantita l'integrale applicazione dell'accordo del luglio '93 per quanto riguarda il recupero del differenziale fra inflazione programmata e reale. Si riconferma l'impegno - si aggiunge - a farsi carico dei costi derivanti dall'applicazione del contratto collettivo di lavoro e si dichiara la disponibilità ad attivare il tavolo tecnico già da agosto. Si concorda infine - conclude il testo - sull'individuazione di un percorso concertativo, relativo alla definizione di un nuovo quadro normativo regolante la materia del comparto unico».

Mauro Tonino della Cisl ha auspicato che «siano tutti i sindacati confederali, unitariamente ad arrivare alla sottoscrizione dell'accordo».

Ugo Salvini

Duilio Campagnolo, ex consigliere regionale Dc, è stato dilaniato da un macchinario agricolo mentre raccoglieva patate a Morsano al Tagliamento

Braccio amputato: glielo riattaccano

Sei ore sotto i ferri a Pordenone, intervento riuscito. Necessaria una lunga riabilitazione

PORDENONE Drammatico infortunio nel Pordenonese. È nuovo miracolo dell'unità di chirurgia della mano e traumatologia dell'ospedale di Pordenone la quale, con un delicato intervento chirurgico durato sei ore, ha provveduto a reimpiantare una porzione di braccio di Duilio Campagnolo, 58 anni, ex consigliere regionale Dc ed ex presidente della Coldiretti provinciale, attuale presidente dell'associazione nazionale semi oleosi.

Campagnolo alle 7.30 di mercoledì era rimasto vittima di un grave incidente a San Paolo di Morsano al Tagliamento mentre stava dando una mano nella raccolta di patate nell'azienda di famiglia. Per motivi attualmente al vaglio dei carabinieri di Cordovado e della magistratura un particolare macchinario conosciuto col nome di scava-raccogli patate, nuovo ed in regola con le normative Cee, ha quasi tranciato il braccio sinistro del cinquantottenne, sotto gli occhi dei figli.

L'apparecchiatura è dotata di impianto a nastro trasportatore che convoglia i tuberi nella zona posteriore nella quale vengono raccolti in appositi contenitori. L'incidente è avvenuto in questa porzione del macchinario. Accortisi di quanto accaduto i figli, Claudio e Cristiano,

Duilio Campagnolo

rispettivamente 25 e 23 anni, hanno dato l'allarme, prestando i primi soccorsi al genitore. Campagnolo è stato trasportato con l'elisoccorso all'ospedale di Pordenone, nel reparto specialistico diretto dal dottor Ruggero Mele. L'intervento è stato condotto dalla dottoressa Rachele Nespolo. L'arto, ha spiegato il chirurgo, era stato asportato all'altezza del gomito. La particolarità della lesione - un taglio non netto - ha comportato una maggiore complessità dell'intervento, effettuato anche con l'ausilio di un microscopio. Sono stati reimpiantati vasi e legamenti e, laddove ciò risultava impossibile, s'è provveduto ad una loro ricostruzione. L'operazione ha avuto successo. La prognosi è di una sessantina di giorni: i primi venti sono considerati quelli più critici. Non ci si sbilancia sul futuro, sulle percentuali di recupero della mobilità dell'arto. «Ogni intervento - ha osservato la dottoressa Nespolo - fa caso a sè». Di certo sarà necessaria una lunga riabilitazione.

Duilio Campagnolo è molto conosciuto in regione, soprattutto per i suoi trascorsi politici e per la lunga attività in seno alla Coldiretti. È stato, per due lesgilature consigliere regionale, dal 1978 al 1983 e dal 1988 al 1993, eletto sempre nella lista della Democrazia cristiana. Nell'intervallo fra le due legislature s'è dedicato all'amministrazione del Comune in cui risiede, Morsano al Tagliamento: è stato assessore nella giunta guidata dal sindaco Dc, Silvano Driussi.

Dario Bortolin

Non mancano i casi di recupero: già tornato a casa il piccolo americano che venne mutilato da uno squalo

TRIESTE Ormai la tecnica chirurgica si è tanto affinata che spesso l'amputazione traumatica di un arto può essere rimediata con ottime probabilità di totale recupero. A questo proposito va ricordato il caso di Jessie Arbogast, il bambino di otto anni cui all'inizio di luglio uno squalo staccò di netto un braccio nelle acque della Florida. Il bimbo fu salvato da uno zio che lottò contro lo squalo, trascinò a riva l'animale e recuperò il braccio del nipote, strappato dall'aggressore. Il braccio gli venne riattaccato con un'operazione durata undici ore: ora Jessie, dopo oltre un mese di degenza, è ritornato a casa e ha iniziato la rieducazione, che sarà lunga ma con ottime probabilità di successo.

Jessie rimase quasi dissanguato, è stato in coma vigile per settimane e i medici hanno più volte temuto per la sua vita.

Opera al Santa Maria degli Angeli l'unità di microchirurgia specializzata nel riposizionamento di arti troncati

L'équipe dei miracoli è composta da sei medici

PORDENONE Un primario, Ruggero Mele, e cinque aiuti e assistenti fidati e professionalmente preparatissimi. È questo nucleo ristretto dell'unità operativa di microchirurgia e traumatologia (meglio nota come reparto di chirurgia della mano), forse il principale fiore all'occhiello dell'ospedale di Pordenone. Al Santa Maria degli Angeli vengono elitrasportati infortunati da ogni parte del Nordest. L'attività di reimpianto degli arti va avanti da anni con un successo tale da rendere veri e propri miracoli chirurgici normali risultati operativi ottenuti giorno dopo giorno.

Ecco di seguito alcuni particolari utili circa il lavoro compiuto dalle prestigiose équipe chirurgiche che operano nell'ospedale di Pordenone. Il tempo massimo per intervenire è di 8 ore da quando si è verificato il trauma. Prima di inoltrare il ferito presso un centro specialistico per la riparazione della lesione, il pronto soccorso che opera per primo deve espletare le prime cure ed accertamenti, provvedendo alla sedazione del dolore, alla terapia antishock, alla profilassi antitetanica, a un esame radiografico e ad una prima medicazione delle lesioni senza eseguire suture grossolane o plastiche, o ledere con strumenti chirurgici elementi vascolari o nervosi. È sufficiente, in questi casi, un bendaggio dell'arto, nel rispetto delle più elementari norme, in posizione di funzione, senza particolari costrizioni.

Il reimpianto ha più possibilità di successo in soggetti di giovane età, individui sani, che usino le mani per lavori che non prevedono prese di forza. I segmenti amputati devono essere trasportati in giuste condizioni e temperatura idonea. Controindicazioni generali vi possono essere per gli infortunati di età superiore ai 50 anni, fumatori, bevitori, portatori di malattie sistemiche, dismetabolismi, disendocrinie. Controindicazioni locali sono invece lo schiacciamento dello scheletro e delle parti molli, lo strappamento con lacerazione dei vasi per un lungo tratto, le lesioni multiple o complesse nel segmento amputato.

Quanto al trasporto del segmento amputato, è necessario e categorico raffreddare il segmento dopo averlo disinfettato con basi quaternari e di ammonio, asciugato con garze sterili e immerso in un sacco di plastica senza aria e, soprattutto, senza liquidi depositandolo su abbondante ghiaccio in contenitore termico. Il tal modo è possibile iniziare l'intervento anche a distanza di 8 ore.

Gravi ferite

In rianimazione bimbo di 7 anni investito vicino a Paluzza

PALUZZA Un bimbo di sette anni - D.B., di Cleulis di Paluzza - è stato investito ieri da un'auto mentre attraversava la statale 52 bis nel suo paese. Ora è in condizioni gravi all'ospedale di Udine, dove è ricoverato nel reparto Terapia intensiva. Nell'impatto con la vettura ha riportato traumi e fratture in varie parti del corpo.

A investire il bambino è stata un fuoristrada Opel Frontera, condotta da M.R., di 29 anni, di Trasaghis, che si è visto sgusciare improvvisamente davanti all'auto la sagoma del piccolo carnico. L'incidente è avvenuto poco dopo le 14; sul posto sono giunti immediatamente l'elicottero del 118, che ha trasportato il bambino a Udine, e la Polizia Stradale di Tolmezzo, che sta facendo indagini per accertare le cause dell'incidente.

Ottantaseienne di Piedimonte era stata portata in ospedale a Gorizia in stato confusionale: aveva trascorso la notte ferita riversa a terra

Anziana trovata nel bosco muore dopo il ricovero

GORIZIA L'avevano trovata all'alba del giorno di Ferragosto i cani da catastrofe della Protezione civile, stremata da una notte passata riversa nel bosco, dove era caduta facendo ritorno a casa. La donna, un'anziana di 86 anni, era in stato confusionale, con il corpo segnato da numerose escoriazioni. Ma ancora viva. È morta ieri mattina, a poco più di 24 ore dal ricovero, all'ospedale di Gorizia. Sarà l'autopsia ora a dover dare una risposta agli interrogativi che si pongono i medici.

L'allarme era scattato martedì: i familiari che abitavano con lei, segnalavano la scomparsa, nella zona di Piedimonte, di questa donna anziana, l'ottantaseienne A.D. allontanatasi da casa inspiegabilmente. Dopo un primo sopralluogo, vista la particolare conformazione del terreno caratterizzato da una fitta vegetazione, le forze dell'ordine decidevano di chiedere l'ausilio della squadra di cani da catastrofe della Protezione civile.

I cani Trudi (un labrador), Runa (una meticcia), Enea (un pastore belga) e il rottweiler Gugio con i loro padroni, sono giunti a Piedimonte alle 6 della mattina di Ferragosto. Annusati alcuni vestiti, si sono messi subito all'opera, e dopo mezz'ora l'anziana donna veniva rintracciata. Era ad appena 50 metri in linea d'aria dalla propria abitazione, riversa sul terreno fangoso circondato da alti rovi. Mentre gli agenti provvedevano ad aprirsi un sentiero tra la fitta vegetazione e la sterpaglia, veniva chiesto l'intervento del 118: il personale sanitario ha trovato la donna in stato confusionale, ferita da numerose escoriazioni. Dopo il ricovero in ospedale, le condizioni apparivano serie, certo, ma non così gravi da far temere per la vita.

Invece ieri mattina, quando i volontari del nucleo cinofilo della Protezione civile si sono messi in contatto con l'ospedale per sapere come l'anziana da loro soccorsa aveva trascorso la notte, hanno avuto la triste notizia. A.D. era morta alle 8.30: una morte improvvisa, inattesa anche per gli stessi medici che l'avevano in cura. Proprio per questo motivo è stato deciso si effettuare l'autopsia.

Francesco Celentano sul luogo della strage

In viale Ungheria la prima uscita del nuovo questore di Udine «Lotterò contro il terrorismo»

Il nuovo questore di Udine Francesco Celentano mentre depone un mazzo di fiori in viale Ungheria, luogo dove nel '99 tre poliziotti morirono dilaniati da una bomba.

UDINE A Genova è stato premiato per l'attenzione al sociale dimostrata, per quel filo diretto tra istituzioni e società civile che è bene non venga mai meno. Per quanto riguarda il nuovo incarico udinese l'obiettivo è seguire le orme del suo predecessore, Giuseppe De Donno, e possibilmente far meglio. Il nuovo questore di Udine Francesco Celentano si è presentato così ieri ufficialmente ai friulani. «Cercherò di portare in Friuli l'esperienza maturata alla Questura di Genova – ha detto Celentano - dove ho passato quasi metà della mia vita occupandomi delle questioni più disparate, dal terrorismo quando ero vice della Digos, alla piccola criminalità con lo spaccio di droga e la delinquenza nelle vie del centro storico, fino alle vertenze sindacali e alla violenza degli stadi». Uno spettro di problematiche cui è esclusa la recente vicenda legata al G8, («In quei giorni non ho avuto alcun incarico operativo in città», ha detto il questore) ma che sembrano molto diverse dai problemi di Udine e Provincia.

«Tuttavia – ha detto Celentano – grazie alle esperienze acquisite potrò supervisionare il lavoro dei giovani investigatori presenti a Udine, che nei primi incontri ho visto tutti molto motivati».

Il neo questore, nelle prime 48 ore di permanenza in Friuli, complice il Ferragosto è riuscito ad avviare solo i primi contatti con i dirigenti della Questura. Intanto ieri mattina un primo gesto ha fatto intendere come il nuovo responsabile della Questura abbia già chiaro il passato e i problemi del territorio friulano. «Mi è sembrato doveroso – ha detto – deporre un mazzo di fiori dinanzi alla lapide che ricorda gli agenti uccisi dalla bomba dell'antivigilia di Natale 1999. Nei prossimi giorni farò visita alle autorità, prime fra tutte quelle giudiziarie sia della Procura di Udine sia della Procura Distrettuale di Trieste»"

Proprio Trieste tra le città della Regione è quella che Celentano conosce meglio per una recente esperienza di una settimana a conclusione di un Corso di alta formazione organizzato dal Ministero dell'Interno. Per il resto il Friuli e i suoi problemi sono tutti da scoprire.

A proposito dello spauracchio del terrorismo, con i suoi tentacoli che si allungano anche sul Friuli, Celentano ha le idee chiare: «Si parla di rigurgito a Nordest del terrorismo – ha detto –: le notizie non sono infondate, gli uffici centrali stanno però lavorando su questo e tenere alta la guardia in questa direzione sarà uno dei compiti dei nostri uffici ispettivi».

Antonio Simeoli

†

È improvvisamente mancato

Tullio Dotti

Ne dà il triste annuncio la moglie LUCIANA unitamente ai figli LAURA, GIULIO, PAOLA, assieme ad ADRIANO, ROSSANA, PAOLO, gli adorati nipoti CHIARA, ELISA, CARLO, CAROLA.

I funerali seguiranno domani, sabato 18 agosto, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 agosto 2001

Al dolore per la grave perdita si associano i fratelli ITALO, NIVES e CLAUDIO con i loro figli e nipotini.

Trieste, 17 agosto 2001

Vicina a LUCIANA.
- LICIA

Trieste, 17 agosto 2001

Partecipano famiglie GERBINI.

Trieste, 17 agosto 2001

†

Si è spento serenamente

Giuseppe Fermo
di anni 92

Ne danno il triste annuncio il nipote PINO e famiglia e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, sabato 18 agosto, alle ore 11.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 agosto 2001

I ANNIVERSARIO

Cara mamma

Aurelia Liso

sei sempre nel nostro cuore.

FABIO, OLIVERA, DOLLY

Trieste, 17 agosto 2001

†

Giuditta Zappi ved. Ersettigh

Mamma GIUDITTA ci ha lasciate serenamente.
Rimarrà per sempre il ricordo della sua grande umanità.
- RENATA, MARIUCCIA
- Le sue adorate VALENTINA e FIORENZA
- CONSUELO e il suo tesoro JOSHUA
- ROMANO, LIVIO, EMILIANO.

I funerali si svolgono oggi alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 agosto 2001

Si uniscono nell'ultimo saluto ELVIA, GIGI, AURO e nonna GIOVANNA.

Trieste, 17 agosto 2001

Addolorati ADRIANA e RUDI.

Trieste, 17 agosto 2001

Partecipa sentitamente ETTA.

Trieste, 17 agosto 2001

Partecipano al lutto: MARA e PAOLO, LOREDANA e LUCIANO.

Trieste, 17 agosto 2001

†

È mancato al nostro affetto

Aldo Friscione

Ne danno il triste annuncio la moglie GRAZIELLA con VALLÌ e famiglia, unitamente ai parenti tutti.
I funerali si svolgeranno domani, sabato, alle ore 13, da via Costalunga per la chiesa di Barcola dove verrà celebrata la Santa Messa.

Trieste, 17 agosto 2001

VIII ANNIVERSARIO

PROFESSOR

Manlio Rossini

Non ti dimenticheremo mai.
Con infinito amore fam. PRESSENDA e BRAICO.

Trieste, 17 agosto 2001

†

Si è spenta serenamente

Romana Švab

Ne dà il triste annuncio il nipote IGOR.
Un grazie di cuore al dottor ZDENKO FLORIDAN per le lunghe e amorevoli cure prestate.
Un sentito grazie a tutto il personale della Casa di riposo Il Larice presso l'ITIS per l'assistenza e l'umanità dimostrate.
Grazie ai medici e al personale della Medicina Clinica di Cattinara.
L'ultimo saluto sarà dato domani, 18 agosto, alle ore 12.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 agosto 2001

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Enrica Delneri ved. Vesnaver
di anni 91

Ne danno il triste annuncio i figli TULLIO e CLAUDIO, le nuore, i nipoti, i pronipoti.
Il funerale avrà luogo oggi, alle ore 11, nella chiesa della B. V. Marcelliana proveniente da Villa San Giusto a Gorizia.

Monfalcone, 17 agosto 2001

La Presidenza, la Direzione, l'Unità Servizi all'Impresa e il personale della Insiel Spa partecipano al dolore della collega GUGLIELMINA e della famiglia MENOTTI per la perdita del caro collega

Giuseppe Menotti

Trieste, 17 agosto 2001

†

A 105 anni ha concluso la Sua esistenza dedicata alla famiglia

Maria Pecenco vedova Iereb

Grazie

Maria

ti ricorderemo sempre!
Il figlio STELIO con ANITA, la nipote SERENA con MAURIZIO, i pronipoti FABIO e PAOLO, la nuora ANNA, la nipote ADRIANA con DARIO, il pronipote MAURIZIO.
I funerali si svolgeranno domani, sabato 18 agosto, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 agosto 2001

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Ornella Nuschak

Addolorati lo annunciano ROBERTO, la figlia CONSUELO, la sorella LORIANA con BRUNO e DAIANA con CLAUDIO e DAVIDE, la zia ANNAMARIA unitamente ai parenti tutti.
I funerali si svolgeranno domani alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 agosto 2001

XIV ANNIVERSARIO

PROFESSOR

Alessandro Cucagna

Sempre ricordandoti.

La famiglia

Trieste, 17 agosto 2001

III ANNIVERSARIO

Rosa Panessa Visintini

Non ti dimenticheremo mai.

Marito, figlie e nipoti

Trieste, 17 agosto 2001

†

Si è spento serenamente, dopo una vita lunga e operosa, il

CAV. UFF.

Gaetano Rizzo

Ne danno il triste annuncio la moglie LILIANA, i figli LUCIANO, RICCARDO, ANDREA.
Le esequie si terranno domani, sabato 18 agosto, alle ore 9, presso la chiesa del cimitero di via Costalunga.

Trieste, 17 agosto 2001

Affettuosamente vicini FRANCO, GIORGIO, ALFONSA, MARIOLINA, LUCIA.

Trieste, 17 agosto 2001

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Demicheli

Lo ricordano i nipoti CLAUDIO, SILVANA, LUCIO, BARBARA e ALESSIO.
I funerali si svolgeranno domani alle 9.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 agosto 2001

Si associa famigia BUSSOLINI.

Trieste, 17 agosto 2001

Laura Manzon in Patriarca

Si associano al dolore dell'amico CLAUDIO: GIULIANO e PATRIZIA, LUIGI e LICIA.

Trieste, 17 agosto 2001

VIII ANNIVERSARIO

Giovanni Cressa

La moglie, i figli, la nuora, il nipote ti ricordano sempre con affetto.

Trieste, 16 agosto 2001

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Sferco

Addolorati lo annunciano la moglie BRUNA, i fratelli GIANNI e ALBINO, la suocera, i cognati, i nipoti e parenti tutti.
Un sentito grazie alla Clinica Medica di Cattinara, ai dottori SPIVACH e DAVIDE.
Il funerale avrà luogo domani, sabato 18, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 17 agosto 2001

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Lilia Savelli ved. Gentilini
di anni 78

Ne danno il triste annuncio i figli SANDRO e MARCO, CARLA, MARIAPIA, i nipoti GIACOMO, GIORGIO e GIOVANNI e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi, venerdì 17, alle ore 10, partendo dalla Cappella dell'ospedale Civile per la chiesa parrocchiale Maria Ss. Regina (Montesanto).

Gorizia, 17 agosto 2001

Delio Cuzzocrea

I condomini di via Università 10 partecipano commossi al dolore della famiglia.

Trieste, 17 agosto 2001

Ciao

Delio

- ANNA, PINO, GUIDO COTRONEO

Trieste, 17 agosto 2001

Siamo vicini ad ANNA e BARBARA.
- SILVIA, MAURI

Trieste, 17 agosto 2001

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Il porto ospiterà un centro logistico per gli elicotteri che evacueranno le truppe dalla Bosnia

Capodistria diventa base Usa

La missione durerà da lunedì al 6 ottobre e impegnerà 150 uomini

CAPODISTRIA È fissato per lunedì l'avvio del funzionamento della base americana temporanea nello scalo capodistriano. Come riportato dalla stampa slovena, si tratta di uno sentro destinato agli elicotteri che provvederanno all'evacuazione delle truppe statunitensi inquadrate nelle forze di pace in Bosnia e al trasporto di reparti freschi, principalmente nella zona di Sarajevo. I velivoli faranno la spola con Capodistria sino al sei ottobre prossimo.

I genieri dell'esercito americano hanno già provveduto a prendere in visione l'area che ospiterà la base, effettuando piccoli lavori di consolidamento. Fungerà da terminal di transito e quindi non offrirà asilo ai reparti militari. Il personale fisso di stanza a Capodistria non dovrebbe superare i 150 uomini tra soldati e ufficiali. Tra i loro compiti anche l'approvigionamento degli elicotteri usati per il ponte aereo con la Bosnia.

Stando sempre a quanto riportato dai giornali sloveni, le autorità di Lubiana non nascondono soddisfazione per l'accordo raggiunto con le Forze armate statunitensi. Il Porto di Capodistria, che subentrerà a quello di Fiume come base temporanea per le truppe americane dello SFOR, concretizzerebbe così la prevista collaborazione con la NATO, da intensificare nei prossimi anni, parallelemente all'avvicinamento dello Slovenia all'Alleanza atlantica.

A confermare i rapporti di collaborazione con la NATO, è giunta la prima visita di due unità della Marina militare greca a Capodistria. Sino a ieri, 16 agosto, le navi Lesbos e Rodos hanno visitato la città istriana, recando un interessante dono. Alle autorità locali hanno consegnato la statua di Ioannis Capodistrias, primo presidente greco dal 1827 al 1830. Il nome dello statista indica le origini capodistriane della sua famiglia. Il busto sarà scoperto ufficialmente nel novembre prossimo e collocato sul piazzale antistante il museo regionale.

Medicine più care in Croazia Aumentano anche i ticket

ZAGABRIA Le autorità croate hanno approfittato delle vacanze ferragostane per una nuova stangata: da ieri infatti i medicinali costano più cari per tutti, con i nuovi criteri per i ticket sanitari. Le cosiddette partecipazioni per i farmaci su prescrizione medica, ovvero su ricetta, salgono rispettivamente del 10,20 e 50 per cento del prezzo, a secondo dei tipi di farmaci. L'aumento del ticket sui farmaci – stando all'Istituto nazionale alla Sanità – riguarderà solo i medicinali non strettamente necessari. L'asserzione ha comunque fatto infuriare i responsabili della Società croata per la tutela del consumatore che hanno parlato di colpo proditorio al già basso tenore di vita in Croazia. Tornando al predetto Istituto, i suoi responsabili hanno dichiarato che l'aumento del ticket consentirà allo stato di risparmiare all'anno intorno ai 27-28 miliardi di lire.

Due vittime a Ferragosto: una guida turistica e un sub polacco

Zara, ucciso da un masso mentre guarda la cascata

ZARA Una sciagura ha funestato quella che doveva essere una gita sulle acque del fiume Zrmanja, nella regione di Zara. Un uomo (di cui non sono state rese note le generalità) accompagnatore e skipper di una piccola comitiva turistica, impegnata in un percorso «rafting» a bordo di un gommone, ha perso la vita in un incidente piuttosto insolito. L'uomo (45 anni) è stato schiacciato da un masso di circa cinque tonnellate staccatosi improvvisamente dalle pareti di una cascata. Lo skipper del gommone aveva voluto sostare proprio sotto la suggestiva cascata per farla ammirare ai gitanti ed era sceso in acqua quando il masso si è staccato dalla parete e lo ha travolto in pieno schiacciandolo. L'uomo è morto sul colpo, mentre sono rimasti illesi, anche se fortemente scioccati, i turisti che si trovavano a bordo dell'imbarcazione.

Sempre nello Zaratino la polizia sta indagando sulle circostanze del decesso di un subacqueo polacco, il 57.enne Janusz Stanislaw Mathaj, trovato in mare in stato di incoscienza e spirato poco dopo. Stando al poco che è stato riferito dagli inquirenti il sub polacco aveva effettuato un'immersione con l'autorespiratore in un tratto di mare fra le isole di Molat e Ist. Il suo corpo è stato visto da alcuni turisti italiani (di cui non sono state rese note le generalità) mentre andava alla deriva, portato dalle correnti. I soccorritori l'hanno issato a bordo e hanno tentato di rianimarlo, ma senza risultati, e allora con il loro motoscafo hanno fatto rotta su Zara, senza attendere l'arrivo sul posto di un'imbarcazione della polizia marittima zaratina, subito allertata. Purtroppo l'uomo è spirato durante il tragitto.

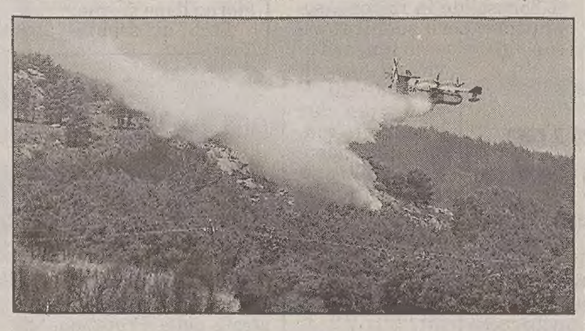
L'intera vicenda resta comunque piuttosto confusa, così come si ignorano le cause esatte del decesso: forse un malore, oppure un esaurimento delle bombole oppure, ancora, una risalita in superficie troppo rapida e una successiva embolia. Per il momento non si sa neppure se il Mathaj si fosse immerso da solo.

Secondo i vigili del fuoco croati, almeno ventidue dei 339 incendi scoppiati a luglio sono di origine dolosa

Polizia dalmata a caccia di piromani

SPALATO Finalmente un po' di tregua in Dalmazia sul fronte degli incendi, molti dei quali purtroppo dolosi. La polizia ha constatato infatti che nell'ultimo mese e mezzo una ventina di roghi è stata provocata dall'uomo e sono stati fermati dieci presunti piromani. Secondo il responsabile dei Vigili del fuoco a livello nazionale, Mladen Jurlin, ci sarebbe la mano dell'uomo anche nell'ultima serie di incendi scoppiati di recente nelle aree di Sebenico, Zara e Ragusa. «I sospetti non sono campati in aria – ha dichiarato – in quanto questi roghi sono divampati in contemporanea in più parti della Dalmazia. Potrebbe essersi trattato di una coordinata azione di stampo terroristico. La polizia è al lavoro e vediamo cosa salterà fuori». È certo che il vasto incendio di Zrnovnica, nelle vicinanze di Sebenico, è stato provocato dall'uomo. Probabilmente a causa di un fiammifero lasciato acceso da un fumatore, oppure dalle braci servite per una grigliata. Fatto sta che il rogo di Zrnovnica ha fatto andare a fuoco 2000 ettari di oliveti, vigneti, pineta e macchia, distruggendo case d'abitazione e uccidendo decine di pecore.

Jurlin ha voluto quindi esporre alcuni dati molto indicativi. A luglio gli incendi lungo il litorale adriatico sono stati 339 ed hanno distrutto 1200 ettari di bosco e vegetazione varia. Nello stesso periodo dell'anno scorso furono 409 (2600 gli ettari ridotti in cenere). Dei 339 incendi, 22 sono risultati di natura dolosa, mentre in una settantina di casi sono stati causati da negligenza. Le cifre di un anno fa risultano di gran lunga superiori. Durante il 2001 allo spegnimento degli incendi hanno partecipato anche 800 militari, nove elicotteri e tre navi. I cinque aerei anti-incendio del tipo Canadair hanno sganciato qualcosa come 16 mila tonnellate d'acqua, effettuando 4200 voli. Il dato positivo è che finora non ci sono stati morti o feriti nelle operazioni dei pompieri e dei militari.



Un Canadair in azione nello spegnimento di un incendio.

Parte lunedì la protesta dei dipendenti dell'azienda turistico-alberghiera Rabac

Albona, sciopero «turistico»

ALBONA Sciopero generale, a partire da lunedì dei quattrocento dipendenti dell'azienda turistico alberghiera «Rabac», dell'omonima località balneare sulla costa orientale istriana. «Abbiamo deciso di incrociare le braccia per protesta nei confronti della direzione aziendale che continua a negare l'aumento delle retribuzioni mensili, il versamento degli indennizzi per le ferie nonchè gli straordinari, nonostante siano previsti dal contratto collettivo di lavoro - ha dichiarato ai giornalisti Bruno Bulic, presidente del sindacato dell' Istria e del Quarnero, a cui è iscritta la maggioranza dei lavoratori dell'azienda –. A questo punto le trattative sono chiuse l'azienda deve accogliere le nostre richieste entro domenica, e se non lo farà lo sciopero sarà inevitabile».

I salari medi alla Rabac, contando anche quelli manageriali, sfiorano oggi le 2.900 kune (circa 760 mila lire), e i sindacati si battono per ottenere l'aumento del 20% (160 mila lire) incontrando però l'intransigenza dei dirigenti aziendali, che minacciano di licenziare chi non si presenterà sul posto di lavoro. Attualmente a Rabac soggiornano circa 9 mila villeggianti che da lunedì dovranno arrangiarsi, visto che mancheranno i servizi fondamentali. Saranno assicurati soltanto pasti freddi.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 8,85 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0046 Euro*
CROAZIA
Kuna 1,00 = 265,89 Lire
Kuna 1,00 = 0,1373 Euro

Benzina super

SLOVENIA
NON IN VENDITA
CROAZIA
Kune/l 6,70 = 1781,44 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 178,30 = 1659,24 Lire/l
CROAZIA
Kune/l 6,32 = 1680,40 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Fiume, arrestati due ucraini Spacciavano dollari falsi

FIUME Ucraini veri e dollari falsi. Agenti della questura fiumana sono riusciti a catturare due cittadini dell'Ucraina, un uomo di 35 anni e il suo giovane complice di 22 anni, che spacciandosi da turisti in realtà spacciavano denaro contraffatto, operando nelle località di villeggiatura quarnerine. Nella loro automobile, una Lada Samara con registrazione ucraina, sono stati trovati 169 biglietti falsi da 100 dollari americani, 650 marchi e 43 mila kune (circa 11 milioni di lire). Si suppone che marchi e kune siano il frutto dello spaccio dei dollari. Le indagini sono scattate il 14 agosto, quando la polizia è stata informata che in due cambiavalute di Abbazia erano state piazzate 14 banconote da 100 dollari Usa, rivelatesi false. Lo stesso giorno, nel pomeriggio, i due hanno tentato il giochetto nel cambiavalute Olivari, a Malinska, nell'isola di Veglia. L'impiegata ha però capito che qualcosa non andava e ha avvertito la polizia dando la targa dell'auto, che è stata bloccataall'incrocio per Valbisca. All'interno, con l'ausilio di un meccanico, sono saltati fuori dollari, marchi e kune, nascosti con la massima cura. Manette ai polsi, gli ucraini sono stati trasferiti ieri al Centro investigativo del tribunale fiumano. Oltre alla denuncia per detenzione e spaccio, il 35.enne ucraino dovrà rispondere anche per falsificazione di documenti ufficiali: quando cambiava i dollari esibiva infatti un passaporto polacco, naturalmente falso. In base alle informazioni di cui dispone la polizia fiumana (del caso si sta interessando anche l'Interpol), i dollari non sarebbero stati stampati in Croazia, bensì introdottivi da un Paese non meglio identificato. Gli ucraini erano entrati legalmente in Croazia il 10 agosto e – stando alla polizia – non avrebbero perso tempo nel cambiare i dollari.

19 IPERmercati in tutta Italia per darvi ogni giorno qualità e convenienza

OFFERTE VALIDE FINO AL 1° SETTEMBRE

TUTTO A LIRE DIECIMILA
con la massima convenienza

SOTTOCOSCE di TACCHINO al kg. 10.000 €5,16
VONGOLE VERACI medie al kg. 10.000 €5,16
STRACCHINO FIORE al kg. 10.000 €5,16
2 CONF. CRESCENZA INVERNIZZI gr. 500 10.000 €5,16
2 CONF. YOGURT SELEZIONE FRUTTA DANONE gr. 125 x 8 10.000 L. 5.000 al kg. €5,16
12 CONF. LATTE TORVIS PARZIALMENTE SCREMATO lt. 1 10.000 L. 833 al lt. €5,16
3 CONF. WURSTEL x 4 HOT DOG DENTESANO gr. 290 10.000 L. 11.494 al kg. €5,16
6 CONF. PASTA BARILLA kg. 1 (fusilli, spaghetti n°5, mezze penne rigate, tortiglioni) 10.000 L. 1.667 al kg. €5,16
TONNO RIO MARE gr. 80 x 12 10.000 L. 10.417 al kg. €5,16
CAFFÈ SPLENDID macinato gr. 250 x 4 10.000 €5,16
15 BOTTIGLIE BIRRA PRINZ cl. 66 10.000 L. 1.010 al lt. €5,16
4 CONF. SUCCHI VALFRUTTA cl. 20 x 6 10.000 L. 2.083 al lt. €5,16

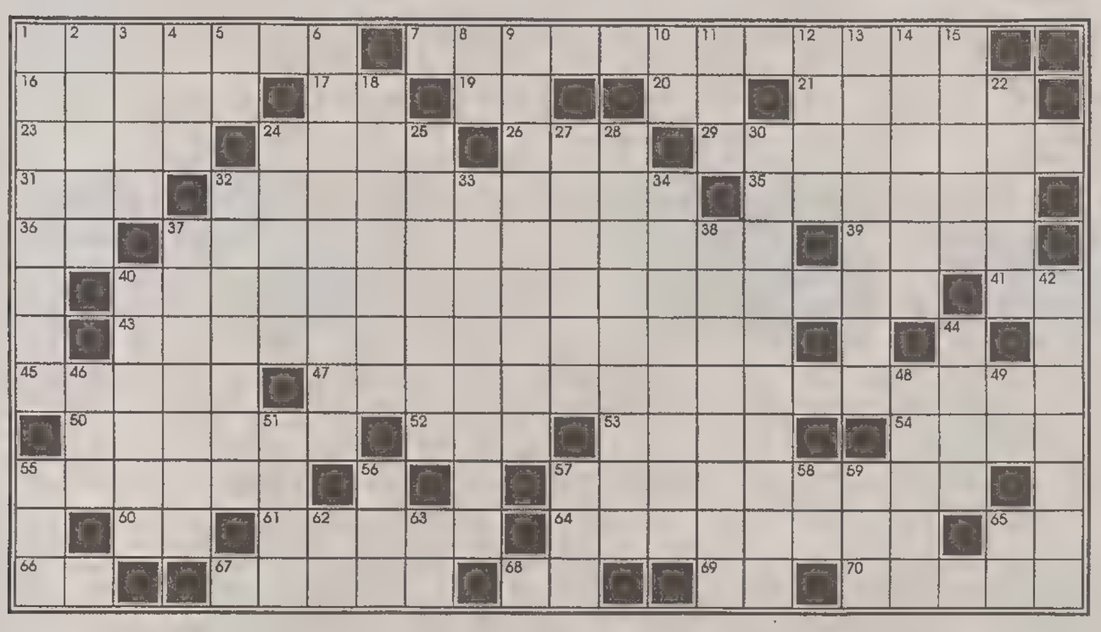
Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

Lunedì 14.00-20.00
Martedì, Mercoledì, Giovedì 9.15-13.15 14.00-20.00
Venerdì 9.15-12.45 14.00-20.30
Sabato 9.15-19.15 orario continuato

IPER UDINE Strada per Martignacco accanto alla Fiera di Udine Tel. 0432/544111

IPER Il paese della grande

Cruciverba



ORIZZONTALI

1. Associazione internazionale fra scrittori.
7. Una veloce nave da guerra.
16. Accumulatore... consumato.
17. La Capua della Tv (iniz.).
19. A volte è chiaro e tondo.
20. Unico per due quinti.
21. Le punte dei polmoni.
23. Un'antica moneta d'origine araba.
24. Viene ripreso all'inizio di ogni scena del film.
26. Fu fondato a Livorno nel 1921 (sigla).
29. Consumato inutilmente.
31. Divinità della mitologia nordica.
32. Riferibili a un grande architetto padovano.
35. E' difficile da trovare.
36. Le hanno topi e martore.
37. Si visita fermandosi a guardare spesso.
39. Un ente pubblico costituito nel 1962 (sigla).
40. Il reato di chi vanta immaginarie e influenti conoscenze allo scopo di ottenere vantaggi.
41. Ti... precedono in castigo.
43. Un capolavoro del '500.
45. Molto pallidi.
47. Lo era Tamagno.
50. Avversarono i Babilonesi
52. Nomignolo di una regina di Spagna.
53. Sono analoghi ai dittonghi.
54. Una sigla... su strade.
55. Guai a esserne... preda.
57. Smussare, arrotondare.
60. Le hanno Elio e Teo.
61. Si affronta con prudenza.
64. Un'aiuola... dell'appartamento.
65. La prima e la quinta di Verona.
66. Nulla comincia così.
67. Servono da ripostiglio.
68. Fortissimo in musica.
69. Sono la prima e la quarta vocale.
70. Ha valore di tanto.

VERTICALI

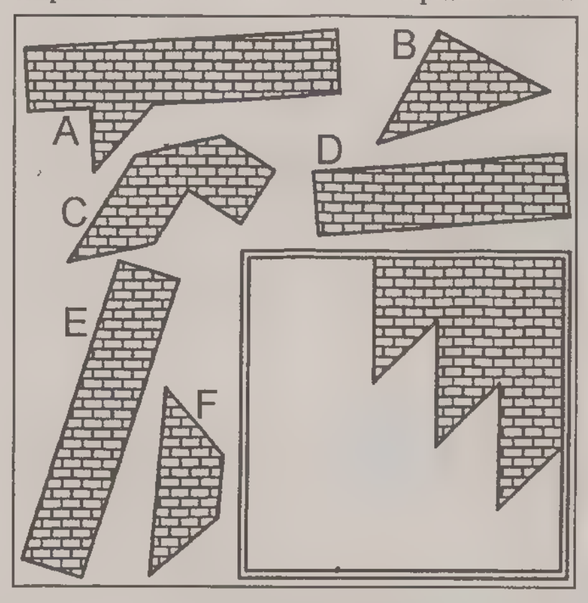
1. Un clamoroso tracollo.
2. Vive alla macchia.
3. Due fori ben visibili in viso.
4. Assiste in guerra (sigla).
5. E' errato prima di nove.
6. Emettono bagliori.
8. La sigla... di nessuno.
9. Impegna... il plagiario.
10. Simbolo chimico del rame.
11. Insegnante (abbrev.).
12. Lordo meno netto.
13. Una famosa è "Eva".
14. Dà un olio utilizzato in farmacia.
15. Divinità infernale greca.
18. Il primo giorno del mese per i romani.
22. Vecchia marca d'auto.
24. Un bel fiore bianco con lo spadice giallo.
25. Materiale per scatoloni.
27. Regione storico-geografica del Veneto.
28. Diventati astiosi.
30. Lo detiene chi comanda.
32. Scoloriti in volto.
33. La più antica forma di contrappunto musicale.
34. Asperso di rugiada.
37. Aiuta nei primi passi.
38. Messa in opera di cavi elettrici o telefonici.
40. La difende il censore.
42. Hanno pronunciato da poco il "sì".
44. Ordigni che esplodono.
46. Fu condannata a non poter più parlare per prima.
48. Il "Bul'ba" gogoliano.
49. Contro Assegno.
51. Il padre di Peleo.
55. Un accanito sostenitore d'un cantante.
56. La... ics conosciuta da pochissimi.
57. Fuori... a Londra.
58. Il centro di Modena
59. Periodo lunghissimo.
62. La fine... di Saul.
63. L'ultimo papa Paolo.
65. Sigla di Varese.

Le differenze allo specchio

Nel secondo disegno, che è il primo allo specchio, ci sono sei errori. Trovateli.

Gioco di logica

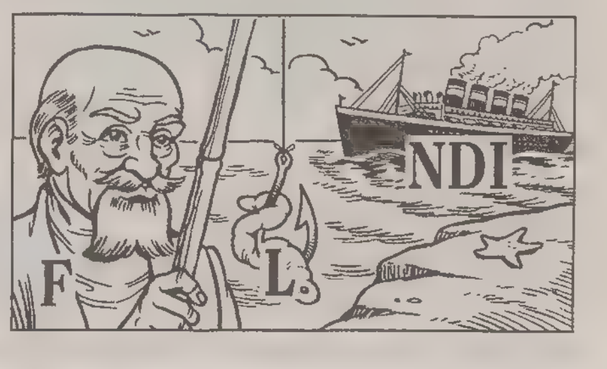
Solamente uno dei sei frammenti non dovrà essere usato per ricomporre il mosaico all'interno della cornice. Sapete individuarlo?



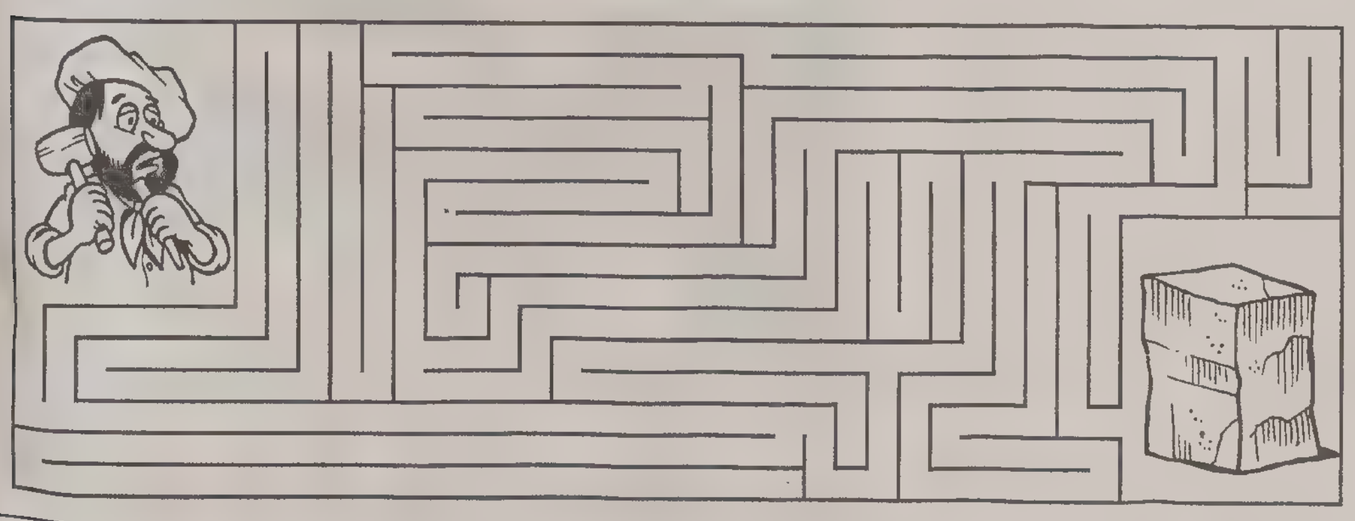
Giochi a cura della S.E.A. - Studio Enigmisti Associati srl di Cusano Milanino (Mi)

Rebus *(frase: 4,7)*

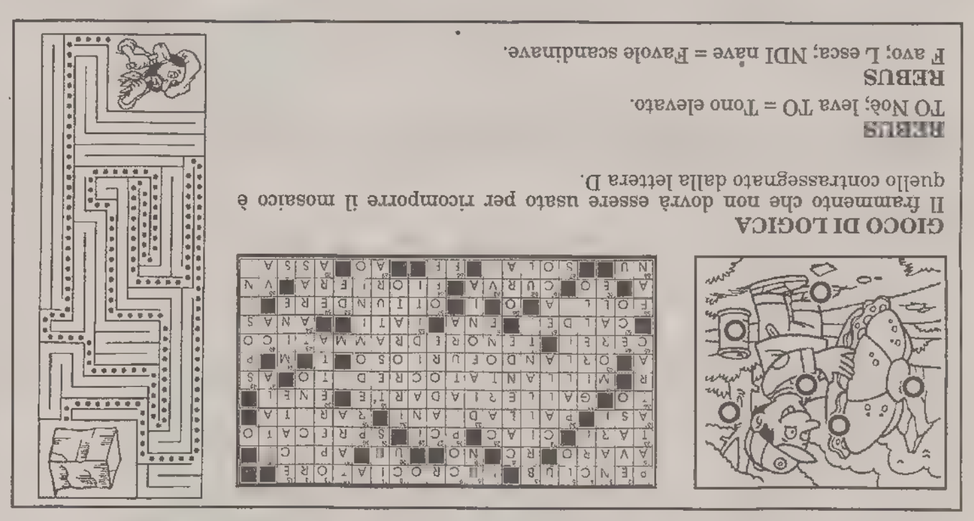
Rebus *(frase: 6,10)*



Labirinto *Che strada deve fare lo scultore per raggiungere il blocco di marmo?*



Soluzioni



GIOCO DI LOGICA
Il frammento che non dovrà essere usato per ricomporre il mosaico è quello contrassegnato dalla lettera D.

REBUS
TO Noè; leva TO = Tono elevato.

REBUS
F avo; L esca; NDI nave = Favole scandinave.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione.

Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge

CERCASI urgentemente famiglia con Rec per gestione bar-trattoria ben avviata. Tel. 040/824685 ore ufficio. (D00)

COMMESSA/O part-time per negozio di calzature cercasi. Inviare curriculum a Fermo Posta Trieste centrale c.i. AB7636150. (A9711)

PANIFICIO Cadenaro ricerca pronta assunzione apprendista o aiuto commessa/o provata esperienza documentabile seria volonterosa e di bella presenza astenersi privi requisiti età 18-35. Presentarsi via Rittmeyer n. 14 da lunedì ore 11-13. (A9735)

PIZZAIOLO fisso e pizzaiolo occasionale assunzione immediata urgente pizzeria in espansione tel. 040/224189, Grignano mare. (A00)

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 1300 - Festivo 1300

SIGNORA referenziata si offre per assistenza a persona bisognosa di accompagnamento o di compagnia a domicilio. È disposta anche ad assistenza notturna. Tel. 3280037014 12-14, 21-22.

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 2200 - Festivo 3500

AFFITTASI weekend casale restaurato con ogni confort, caminetto, barbecue, cinque letti, giardino, telefono 339-8405826. (A9755)

GRADO 25 agosto – 30 settembre vicino spiaggia affittasi appartamenti partendo da 350.000 settimanali 335-6399299. (A9656)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A.A.A. NON pagare inutili spese anticipate! Finanziaria autorizzata eroga direttamente fino 10.000.000 040/634025. (A9720)

Prestito Personale
da 3 a 15 milioni
Numero Verde Gratuito 800-929291
FORUS SpA
TAEG dal 14,33% al max consentito dalla legge
Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SpA (UIC 30027)

VELOCISSIMI, semplicissimi, convenientissimi prestiti personali, bollettini postali. Mutui casa tasso 5,50%. Trieste 040/772633. (Fil47)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4400 - Festivo 6600

A.A.A. DOLCE sensuale ti aspetta tutti giorni. 328/3188896. (A9831)

A. GORIZIA Meri nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno 340/2277443. (A9788)

A. TRIESTE Carolina bellissima giovane esuberante dolcissima molto disponibile 10-24. 329/0656198. (A9786)

A. TRIESTE mora molto carina ti aspetta 10-23. 349/8555212. (A9834)

A TRIESTE bella 21.enne molto disponibile riceve tutti giorni 10-22 329-3506665. (A9773)

AFFASCINANTE mora non libera relazionerebbe con uomini fantasiosi. Tel. 368/7667366 (FIL52)

CENTRO massaggi aperto feriali 8-18. Tel. 00-386-57670102. (A00)

CHANEL nuovissima affascinante ti aspetta tutto il giorno tel. 340/4155890. (A9826)

CORINA incontrerai giovane mulata principessa del piacere e della trasgressione. 338/1659511. (A9832).

GIOVANE costaricense, bellissima, dolcissima, riceve lunedì a venerdì 9-19 338-4799104. (A9662)

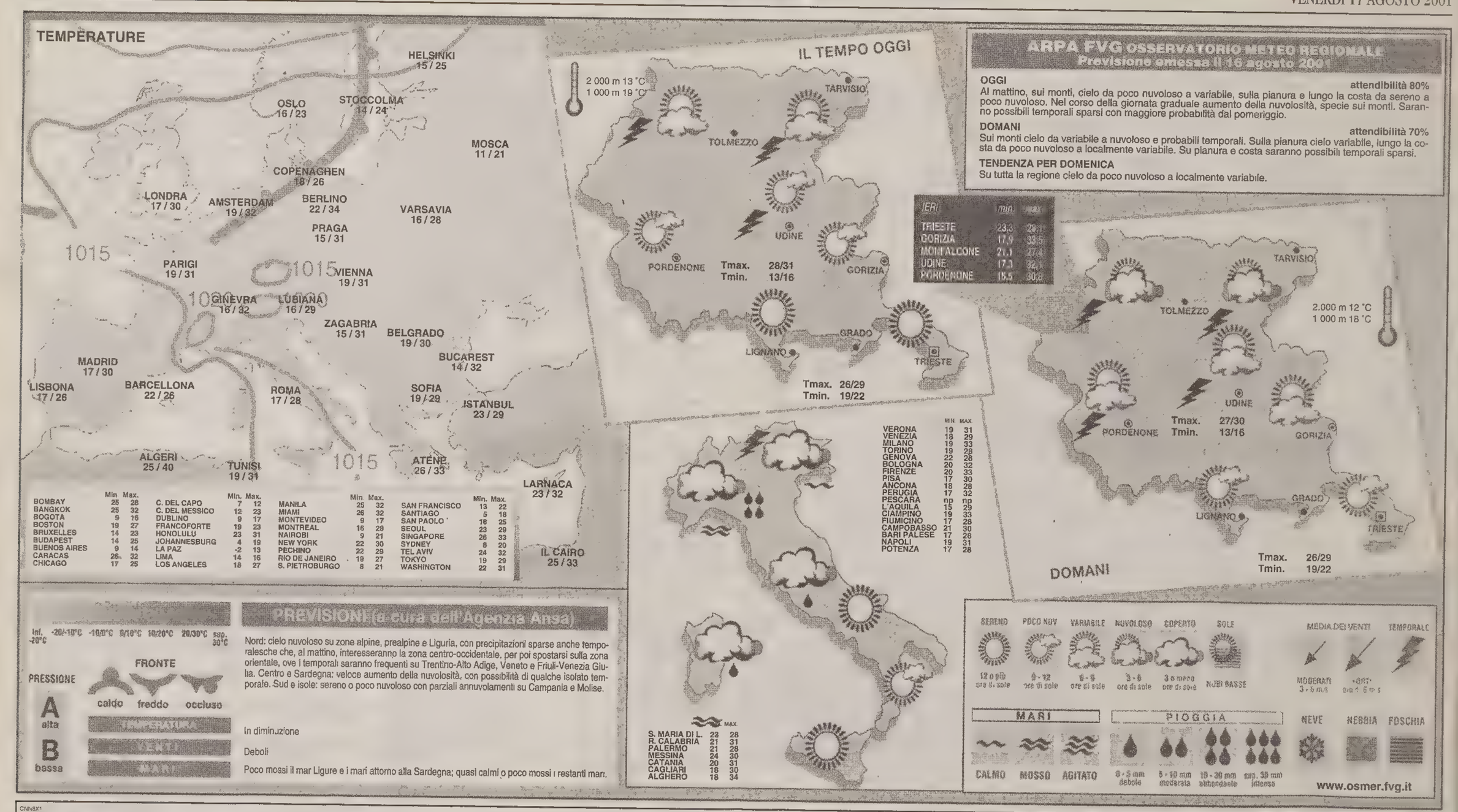
SABRINA attraente giovane ti fa sognare dalle 9 alle 20 333/3519824. (A9791)

STUDIO di massaggio: massaggio cinese, classico e rilassante. Tel. 329/3239342. (Fil2017)

TRIESTE bella attraente ti aspetta per momenti indimenticabili 10-22. 339.6305052. (A9524)

VUOI provare il vero sapore caraibico vieni da Kendry nuova esotica dolcissima tutti i giorni. 338/1281839.

www.cartolinando.com
PER DIRSI TUTTO
www.radiodedica.com



CNNitalia.it
WWW.CNNITALIA.IT
OGNI GIORNO, 24 ORE SU 24, CNNITALIA FORNISCE UN'INFORMAZIONE COMPLETA E CREDIBILE. UN SITO IN ITALIANO RACCONTA LA REALTÀ DEI FATTI DA UN PUNTO DI VISTA OBIETTIVO E INDIPENDENTE. CNNITALIA È ON LINE PER FAR CONOSCERE A TUTTI CIÒ CHE È VERAMENTE IMPORTANTE CONOSCERE. SCEGLI COME SAPERE.
NON C'È NOTIZIA SE NON C'È INFORMAZIONE

STILE

Prelibatezze culinarie in una natura a metà fra campagna e alpeggio

Pellegrini al tempio del gusto dove i sapori son ben vestiti

Chi si inerpica fino a Plois d'Alpago, non lo fa per godere di una natura a metà fra la campagna e l'alpeggio, né per guardare gli irriducibili dell'estremo lanciarsi col parapendio dalle alte vette che circondano la vallata. La meta dei pellegrini-gourmands è un tempio del gusto tra i più celebrati, premiato con 2 stelle Michelin: il ristorante e albergo Dolada.

L'ambiente è riposante, non artificioso, impreziosito da elementi d'arredo che si ripetono nelle sei panoramiche «suite» al primo piano. L'andamento è curato dalla famiglia Deprà: Rossana è in sala, talvolta sostenuta dalla figlia Benedetta che lavora stagionalmente anche a Londra. A Rossana è affidata anche la cura della fornita e ricchissima cantina. In cucina patron e chef Enzo, consapevole del suo mestiere, osserva il processo evolutivo intrapreso dal giovane figlio Riccardo dopo un significativo stage in Giappone.

I piatti: stupefacenti scampi «battuti» in carpaccio con vinaigrette alle erbe spontanee, e delizia di lasagna con scampi, cappesante, calamaretti e finferli dall'inatteso contrasto aromi/consistenze. Da provare anche i piatti di tradizione locale: la zuppa «Patora» e l'agnello «pagottino» da latte al rosmarino. Inedita la panna bruciata al profumo di vaniglia: non già mediocre riedizione della panna cotta, ma personale «ensemble» di panna cotta e créme brulée.

Due i menù degustazione proposti: uno più approfondito e robusto a 130 mila lire e un «piccolo menù» per chi ha meno appetito o più fretta, a 80 mila, vini esclusi e per un minimo di due persone.

Il Dolada è un inno al gusto, una sosta ineguagliabile che celebra la sapiente conservazione della qualità primaria, l'astensione dalla manipolazione reiterata, l'innovazione nelle tecniche di cottura e la ricerca estetica nell'esibizione del piatto finito.

Il culto dell'imbandigione qui, come in altri ristoranti contemporanei di rango, è segnato da influenze orientali rivelate da sottili accorgimenti scenografici come la studiata frugalità nelle presentazioni e il piacere nell'armonia dei contrasti acuiti deliberatamente. L'estetica Zen, che adotta la naturalezza dell'esperienza contemplativa, suggerisce di «ascoltare» il cibo e accontentarlo anche quando chiede vasellame insolito fino ad emanare una formale austerità. Enzo però, quasi per un senso di anarchico fastidio verso le nuove tendenze, ogni tanto improvvisa piatti appariscenti, quasi barocchi, contrapponendo all'arte Zen di ammanire vivande, piccoli simulacri ornamentali che il commensale, armato di posate d'argento, gloriosamente smantella. Questione di stile.

Rossana Bettini

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Non correte troppi rischi quando si tratta di combinazioni impegnative. In amore attenzione a non mettere in fuga proprio chi vi interessa.

Toro 21/4 20/5
Non sperate proprio di ottenere, in questo periodo di lavoro, più di quanto avete raggiunto fino ad ora. Va a gonfie vele la vostra vita amorosa.

Gemelli 21/5 20/6
Dopo un periodo di ansie e frustrazioni raggiungerete, finalmente, la tanto sospirata tranquillità economica. Vivete una storia sentimentale idilliaca.

Cancro 21/6 22/7
Non perdete altro tempo: cercate di completare alcuni progetti di lavoro che avete ancora in sospeso. Particolarmente favorita la vita sentimentale.

Leone 23/7 22/8
Una grande vitalità unita al vostro ottimismo vi consentono di riprendervi piuttosto in fretta dagli alti e bassi nel lavoro. Non fate soffrire chi vi ama.

Vergine 23/8 22/9
Cercate di canalizzare in modo un po' più oculato le vostre energie intellettuali. Non rischiate di gettarvi in avventure sentimentali effimere.

Bilancia 23/9 22/10
Nel lavoro attenzione ai bruschi cambiamenti di rotta: potreste non controllare più la situazione. Avrete dei momenti di grande armonia sentimentale.

Scorpione 23/10 21/11
Vi siete messi sulla buona strada ma nel lavoro vi conviene, per il momento, muovervi con parecchia cautela. Novità positive nel settore affettivo.

Sagittario 22/11 21/12
Vi sentite al meglio delle vostre possibilità: e allora nel lavoro siate pure intraprendenti, osate! Un bel rapporto affettivo si sta complicando.

Capricorno 22/12 19/1
Non prendete nuove iniziative di lavoro, se non siete del tutto convinti della loro riuscita. Un filo di tenerezza non va spezzato, incoraggiate i sentimenti.

Aquario 20/1 18/2
La vostra prontezza e una buona dose di intuito vi permettono di risolvere questioni di lavoro complesse. Burrasche sentimentali improvvise.

Pesci 19/2 20/3
Sono in vista cambiamenti profondi nella vostra vita professionale: cercate di stare in allerta. In amore vi sentite incerti, confusi, guardatevi dentro.

PER ALCUNI È UN ADORABILE CUCCIOLO SOLTANTO PER UNDICI MESI ALL'ANNO.
IL PICCOLO
CONTRO L'ABBANDONO DEGLI ANIMALI DOMESTICI

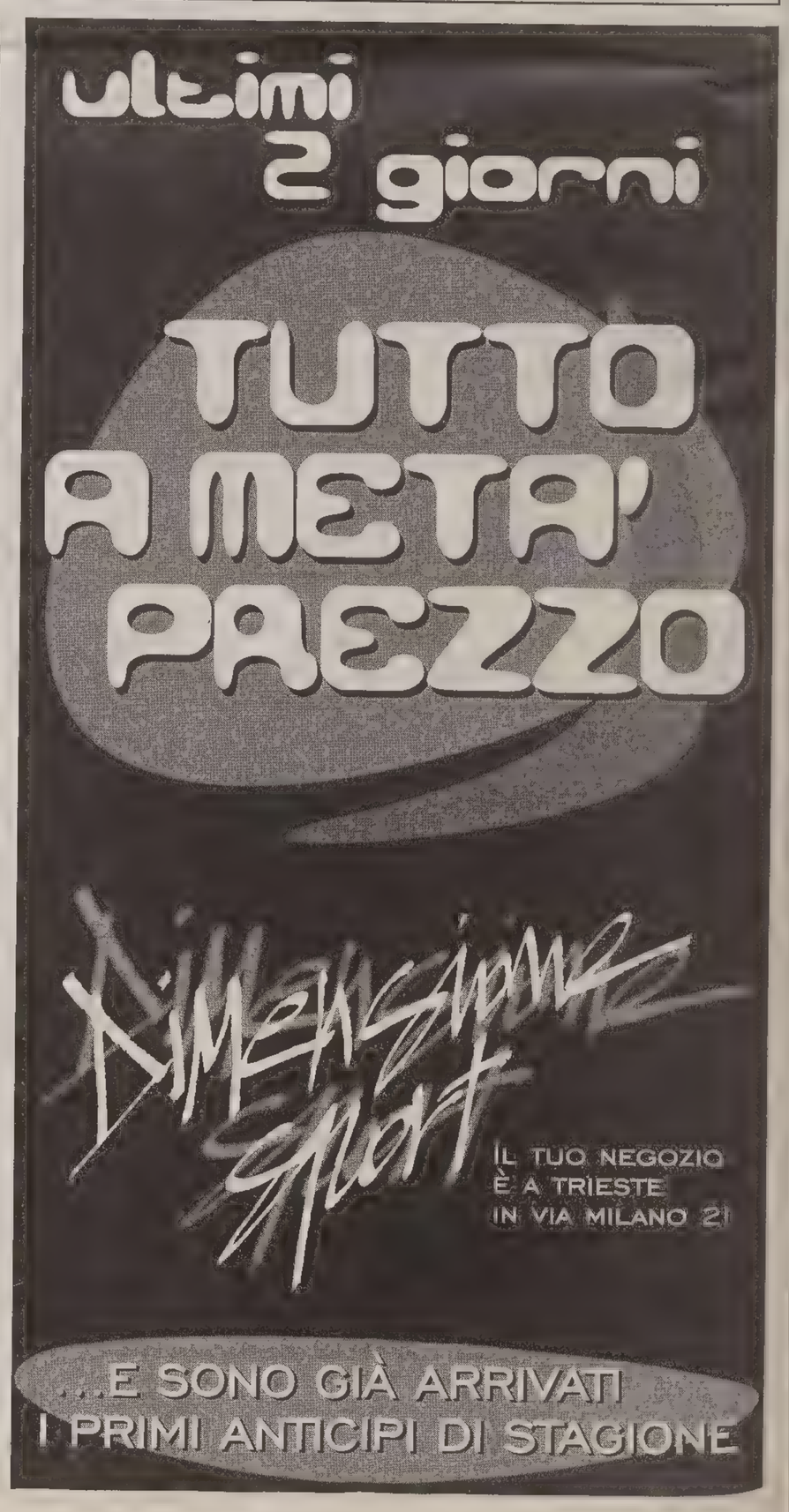
LOTTO

BARI	61	39	8	22	10
CAGLIARI	72	77	23	78	16
FIRENZE	73	12	29	67	25
GENOVA	44	77	19	33	89
MILANO	74	70	2	85	32
NAPOLI	62	60	13	16	47
PALERMO	7	41	84	58	74
ROMA	58	69	26	51	17
TORINO	13	60	77	40	43
VENEZIA	79	76	61	17	5

Superenalotto (Concorso n. 65 del 16/08/2001)

7 58 61 62 73 74 — Jolly 79

Montepremi lire	13.629.184.325
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot lire	53.615.763.035
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot lire	15.554.423.338
Ai 15 vincitori con 5 punti lire	218.067.000
Ai 2006 vincitori con 4 punti lire	1.630.600
Ai 93.108 vincitori con 3 punti lire	35.100



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.08**
	tramonta alle	**20.10**
La Luna:	si leva alle	**1.32**
	cala alle	**19.26**

33.a settimana dell'anno, 229 giorni trascorsi, ne rimangono 136.

IL SANTO

San Giacinto conf.

IL PROVERBIO

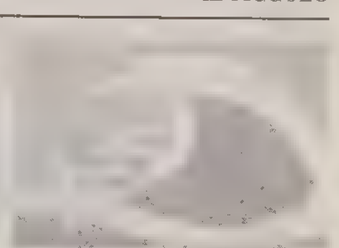
Chi è buono in famiglia è anche buon cittadino.

TEMPO

Temperatura:	**23,3** minima
	28,1 massima
Umidità:	**65** per cento
Pressione:	**1017,4** in diminuz.
Cielo:	sereno
Vento:	**13,3** km/h da W
Mare:	**24,3** gradi

MAREE

Alta:	ore	10.05	**+38**	cm
	ore	21.17	**+48**	cm
Bassa:	ore	3.26	**-62**	cm
	ore	15.33	**-19**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	10.35	**+45**	cm
Bassa:	ore	4.00	**-67**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Un botto squassa la pineta di Barcola traboccante di bagnanti: in prognosi riservata un uomo che armeggiava nel suo camper

La bombola gli esplode tra le mani

Illesa la moglie, prendeva il sole lì vicino. L'«onda» investe un ciclomotorista

Una scena terrificante: «Aveva tutta la schiena scuoiata, con la pelle che si staccava e il costume da bagno completamente stracciato...».

Un botto ha squassato ieri alle due e mezza del pomeriggio la pineta di Barcola traboccante di bagnanti. Decine di persone in quel momento hanno assistito a una scena terrificante: un uomo in condizioni pietose che usciva barcollando da un camper parcheggiato. «Aveva tutta la schiena scuoiata, con la pelle che si staccava e il costume da bagno completamente stracciato», hanno raccontato i testimoni. Bruno Grisonich, 49 anni, abitante in via San Marco 45, è stato investito in pieno dalla deflagrazione provocata da un imprudente travaso di gas da una bombola all'altra: le ustioni coprono almeno l'80 per cento del suo corpo. Ora è all'ospedale e la prognosi è strettamente riservata. La moglie, Adriana Rodriguez, 48 anni, è rimasta incolume perché stava prendendo il sole qualche metro più in là.

L'onda d'urto emanata dalla deflagrazione ha anche gettato a terra un ciclomotorista che stava passando proprio in quel momento, R.R. di 52 anni, provocandogli lievi ferite. Una donna che si trovava nei pressi è stata colta da stato ansioso per il panico e ha poi dovuto anch'essa venir soccorsa. Molte persone lì attorno hanno percepito ciò che stava accadendo e temendo altri scoppi si sono messe ha urlare: «Alla larga, alla larga». Si è comunque formata a distanza una folla imponente mentre in pochi minuti la zona è stata invasa da mezzi del «118», dei vigili del fuoco e dei carabinieri con sirene e lampeggianti e il traffico è rimasto paralizzato.

Barcola: l'interno del camper dopo lo scoppio.

Bruno Grisonich è stato ricoverato al centro di rianimazione dell'ospedale di Cattinara, ma in serata si stava preparando il suo trasferimento a un Centro grandi ustionati. «Ho visto tutta la scena - ha raccontato un bagnante - a un certo punto ho notato uscire dalla finestre del camper delle volute di fumo, come se fosse stato svuotato un estintore. Poi ho visto Grisonich entrare e uscire precipitosamente dal veicolo, credo nel tentativo di chiudere le bombole. Quando è rientrato per la seconda volta c'è stato lo scoppio, percepito a centinaia di metri di distanza. La porta del camper si è spalancata ancora e l'uomo è uscito barcollante con la schiena a brandelli».

Silvio Maranzana

A destra alcuni camper parcheggiati lungo Strada del Friuli. A sinistra altri mezzi hanno trovato una sistemazione sulle Rive. (Foto Bruni)

Si accende una disputa tra i bagnanti sulla regolarità della sosta di questi mezzi spesso assai voluminosi e ingombranti

«Ma i camper non dovrebbero parcheggiare qui»

«Questo camper lo lasciamo sempre qua, senza muoverlo - racconta Adriana Rodriguez, 48 anni, moglie dell'uomo gravemente ustionato nello scoppio - lo abbiamo comprato vent'anni fa e da parecchio tempo le ferie le trascorriamo in questo modo: ogni mattina veniamo qui a Barcola, passiamo la giornata in riva al mare, e puntualmente ogni sera rientriamo nel nostro appartamento di via San Marco».

Anche ieri pomeriggio a Barcola, subito dopo il drammatico scoppio, si è accesa una disputa tra bagnanti e passanti sulla regolarità o meno di quel parcheggio. Ma non sembrano esserci dubbi. «Il posteggio è perfettamente regolare», hanno spiegato i carabinieri che semmai potrebbero contestare un possibile reato di maneggio pericoloso di materiale infiammabile, qualora risultasse che non siano state prese le precauzioni necessarie per evitare incidenti, durante il travaso di gas da una bombola all'altra.

«I camper possono parcheggiare alla stregua di qualsiasi automobile - spiega la polizia municipale - diverso il discorso per quanto riguarda le roulotte, ammesse solo nei campeggi, nei depositi e in apposite aree di sosta». Sulle rive, a Barcola, in alcune zone della immediata periferia della città non è comunque difficile vedere roulotte in sosta abusiva, o magari camperisti che mettono la veranda o che scaricano rifiuti, il che logicamente non è ammesso.

Bruno Grisonich e Adriana Rodriguez ieri per pranzo si erano cucinati un paio di bistecche. Poco dopo, la donna è uscita per andare a prendere il sole. Sembra che a quel punto Grisonich volesse preparare il caffè, ma non c'era gas sufficiente nel fornellino. Ha tentato allora il travaso da una bombola portata da casa, ma c'è stata la fuoriuscita di gas e poi lo scoppio che lo ha investito in pieno.

Il suo sangue è schizzato sulle pareti e sulla porta di quel vecchio camper Fiat comperato vent'anni fa e da tempo immemore parcheggiato alla fine della pineta di Barcola, che ora i carabinieri hanno messo sotto sequestro.

s. m.

Sorprendenti risultati dalle analisi compiute dagli Amici della Terra nel nostro territorio e su alcune famose marche

L'acqua delle fontanelle batte la minerale

L'imbottigliata è addirittura fuorilegge, molto meglio quella del rubinetto

Contenuta presenza di nitrati, ottima durezza. Tanto che l'Acegas pensava di metterla in commercio. La più buona si trova a Barcola.

L'acqua di Trieste non solo è buona, ma è migliore delle acque minerali imbottigliate. Una sorsata da una qualsiasi fontanella pubblica vale dieci bottiglie della migliore minerale in commercio. Lo assicurano gli Amici della Terra, che si sono presi la briga di analizzare con gli appositi strumenti sia l'acqua potabile che esce dai nostri rubinetti e dalle fontanelle pubbliche, sia quella di alcune delle migliori marche di minerale in circolazione. Il risultato è che bere dal rubinetto è garanzia di buona salute, mentre buona parte delle bottiglie di minerale sono addirittura fuorilegge.

Gli Amici della Terra hanno preso in esame otto famose marche di acqua minerale, e hanno compiuto una serie di analisi per misurarne la temperatura,la conducibilità, la durezza, la quantità di nitrati. Stesso procedimento lo hanno applicato ad alcune fontanelle pubbliche, per la precisione in Piazza della Valle, nel giardino di Piazza della Libertà, in via Besenghi, all'inizio del Molo Audace, a Barcola (davanti al California Inn) e infine prelevando acqua in un'abitazione privata di via Segantini. «E i risultati sono stati sorprendenti - dice Alessandro Claut, degli Amici della Terra -, soprattutto per quanto riguarda la presenza di nitrati, uno dei principali inquinanti della falde acquifere, sostanze particolarmente tossiche e altamente cancerogene». E tra conducibilità e nitrati, secondo le analisi eseguite, almeno cinque acque minerali su otto sono fuorilegge. L'acqua di rubinetto, invece, rispetta alla grande tutti i parametri. «Il confronto - si legge nel commento ai risultati delle analisi - viene nettamente vinto dalla comune acqua di rubinetto che a Trieste risulta essere di ottima qualità; in particolare i valori della conducibilità, che denotano un'acqua poco dura, contenuta la presenza dei nitrati (valore massimo il 5,6 mg/l nella fontana di via Besenghi), allineati anche i valori del PH: nel complesso un ottimo risultato».

Malissimo invece per le acque minerali in commercio, in particolare una nota marca d'oltreconfine, che secondo le analisi degli Amici della Terra «ha fatto registrare il record della durezza (550°f), della conducibilità (11.000 micro Siemes/cm, ovvero dieci volte oltre i limiti di legge) e soprattutto dei nitrati con un valore superiore ai 30 mg/l». «Complessivamente - dicono ancora gli Amici della Terra - i risultati delle imbottigliate sono deludenti, considerando anche il loro costo decisamente più elevato dell'acqua di rubinetto; da rimarcare poi la non corrispondenza di quanto riportato nelle etichette, in particolare per le acque addizionate di anidride carbonica che utilizzano la stessa etichetta delle naturali».

L'acqua delle fontanelle pubbliche è la migliore. (Sterle)

Semaforo verde dunque per quella che un tempo veniva chiamata «l'Aurisina purissima», cioè l'acqua dei nostri acquedotti. Che fosse buona lo si sapeva (l'Acegas aveva addirittura ventilato l'idea di una produzione di imbottigliata naturale), ma che fosse migliore della minerale in commercio è una sorpresa. Tanto per la cronaca, la palma dell'acqua più pura, con minor concentrazione di nitrati, la vincono invece le fontanelle del Molo Audace e di Barcola. E qualcuno ricorda che ci sono alcune fontane pubbliche dove molte persone vanno a fare rifornimento. Come la fontana che si trova sopra l'abitato di San Dorligo, all'inizio del sentiero che porta al Monte Carso. Pare che quell'acqua abbia proprietà miracolose.

I diversi sondaggi sono stati eseguiti in piazza della Valle, piazza della Libertà, via Besenghi e davanti al California Inn

✻

UN RISTORANTE SICURAMENTE IN GRADO DI DELIZIARVI.

✻

Ingredienti (per 4 persone):
4 filetti di carpa da 120 gr l'uno
1 radice di zenzero
2 zucchine novelle
3 erbette rosse di media grandezza
50 gr di zucchero
1 porro
1 carota
1 tazzina di aceto di mele
50 gr di burro
q.b sale, pepe bianco, erba luisa, pepe nero e olio extra vergine d'oliva

Preparazione:
marinare per una notte i filetti di carpa con olio extra vergine d'oliva, sale, pepe ed erba luisa.
Tagliare le verdure a bastoncino e sbollentarle per alcuni minuti in acqua salata e profumata con la radice di zenzero tagliata a metá.
In un pentolino far sciogliere il burro facendolo diventare color nocciola, aggiungere e caramellare lo zucchero aggiungendo poi l'aceto di mele.
Saltare poi le verdure nel caramello.
Per servire preparare un letto di queste verdure e adagiarvi il filetto di carpa.
Per guarnire aggiungere un pizzico di pepe nero sul piatto.

FILETTO DI CARPA DELLA "TENUTA PRIMERO" CON VERDURE CARAMELLATE PROFUMATE ALLO ZENZERO

adsGien

Un luogo magico e prestigioso a un passo dalla laguna. Una cucina ed una carta dei vini da veri gourmands. Riuscite a immaginare degli ingredienti migliori? Vi aspettiamo per farveli gustare tutti. A Grado, località Primero, telefono 0431 896890.

al Casone
GOURMET RESTAURANT

Appuntamento alla prossima settimana con "TORTINO DI PATATE E SEPPIE CON PESTO DI BASILICO E OLIVE NERE"

Il presidente dell'Authority lancia l'allarme sul costo del lavoro, che si ripercuote sui «prezzi» del servizio

«Il Molo Settimo non è competitivo»

Secondo Maresca alcune cooperative e la Compagnia portuale sono troppo care

I traffici portuali sono cresciuti, ma meno di quanto l'Authority si attendeva. A fronte di un aumento del 9 per cento nei primi sette mesi dell'anno, altri scali italiani hanno fatto molto meglio. «E'un brutto segno – commenta il presidente Maresca – perché Trieste ha un mercato, l'Austria e la Baviera, cui gli altri porti non attingono. In parte siamo riusciti ad attrarre traffici da queste aree, ma non è andato come si sperava».

I 100 mila container annui dal Far East, causa il fallimento della linea gestita dall'Abu Dhabi, si sono ridotti a 10-20 mila. Adesso si guarda con grande interesse al servizio diretto con l'Estremo Oriente che Evergreen prevede di far partire il primo ottobre. La conferma è giunta nei giorni scorsi dal presidente del Lloyd Triestino, Maneschi, che già a suo tempo ha posto alcune condizioni, fra cui servizi ferroviari efficienti e a un prezzo competitivo.

«Alcuni giorni fa ho incontrato a Vienna il nuovo capo delle Ferrovie austriache, Schmid – racconta Maresca – che il 3 settembre sarà a Trieste per incontrare i vertici del Lloyd Triestino e proporre uno specifico accordo. Ciò non toglie che abbiamo bisogno subito di ferrovie efficienti».

Ma questa ricerca di efficienza deve riguardare l'intera catena di trasporto. «Sono necessari sacrifici da parte di tutti – afferma a chiare lettere il presidente dell'Authority – a cominciare dal lavoro portuale. Trieste non è un porto più costoso di altri, ma per lanciare uno scalo che non fa neanche 200 mila container servono tariffe bassissime. Vanno ridotti sia i costi dei servizi portuali sia quelli delle ferrovie. Le elezioni sono concluse: è ora di passare alle scelte tecniche».

Entro metà settembre l'Authority intende dunque di varare un regolamento sul lavoro portuale. Nel mirino, in particolare, il costo del servizio fornito al Molo Settimo. «Quello della Tict – sottolinea Maresca – è superiore di almeno un terzo rispetto ad altri terminalisti».

Per chiarire meglio il problema il presidente fa alcune cifre. Il costo del lavoro di alcune cooperative e della Compagnia portuale è di 300 mila lire a turno, per persona, rispetto alle 250-270 mila, in media, degli altri scali italiani. «A Trieste – rimarca – altre cooperative offrono costi inferiori rispetto alla Compagnia».

Senza contare che ci sono ulteriori costi, come quelli degli incentivi – definiti dall'Authority «non del tutto giustificati – che contribuiscono a ridurre la competitività del Molo Settimo.

«Il mercato del lavoro non è regolato – ribadisce Maresca – è la Tict chiede impegni in questo senso». Uno stato di cose tuttaltro che facile da dirimere, al punto che il presidente aggiunge: «Mi aspetto dai sindacati consapevolezza per affrontare questa situazione».

Il terminal container deve insomma adeguarsi alle richieste del mercato. Per la nuova linea, che produrrà un traffico di 200 mila container l'anno, il Lloyd Triestino avrà bisogno di 15-20 treni-blocco al giorno, con destinazioni il Nord Europa, l'Italia settentrionale e l'Ungheria. Ulteriori traffici potrebbero arrivare non appena l'American President Line avrà scelto fra Trieste e Genova per la sua base logistica nel Mediterraneo.

E' per questo che le Ferrovie austriache guardano con molto interesse al nostro porto, pronte a collegarlo al loro paese utilizzando mezzi propri (motrici, carri e personale).

La concorrenza diretta fra le Ferrovie austriache e le Fs è dunque più di un'ipotesi. Un gioco al ribasso delle tariffe e all'efficienza in cui potrebbero inserirsi presto anche le Ferrovie slovene.

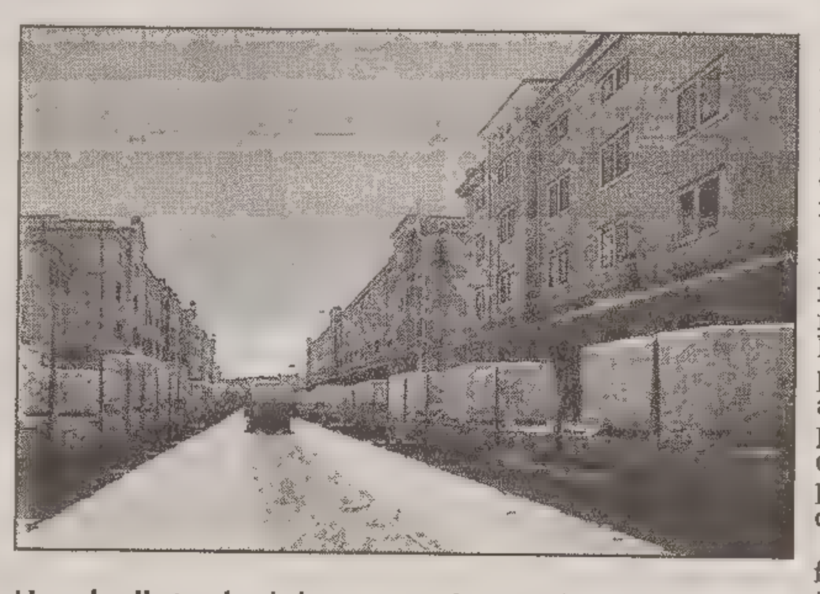
Giuseppe Palladini

L'Autorità portuale renderà noti i nomi dopo le opportune verifiche

Porto Vecchio: sono divenute 66 le imprese interessate a investire

«L'interesse della Soprintendenza e del ministero per il Porto Vecchio dimostra che si tratta sì un'area delicatissima e importantissima per la città. E l'intervento del sottosegretario Sgarbi (che ha annullato i vincoli posti dal Soprintendente Bocchieri, ndr) è la conferma dell'interesse del governo. Un intervento opportuno, quello di Sgarbi, che si colloca nella logica delle cose».

Apparentemente tranquillo nonostante le recenti burrasche, rientrato dalle ferie il presidente dell'Authority Maresca ha così commentato la scottante questione dei vincoli sul Porto Vecchio, sfociata nei giorni scorsi nella «guerra» fra Bocchieri e il sottosegretario ai Beni culturali. Maresca ha comunque ribadito che per l'Autorità il punto fermo rimane l'intesa raggiunta con il Comune, «approvata da tutte le forze politiche».


Uno degli stradoni che caratterizzano il Porto Vecchio.

Ma questa famosa variante è stata deliberata dal Comitato portuale? «Il Comitato – ha risposto – ha preso atto dell'intesa con il Comune. La delibera – ha aggiunto – con cui l'ha approvata risale a qualche tempo prima». Di questa approvazione non tutti sono però convinti; il Comitato avrebbe infatti varato solo l'avvio della procedura per la variante.

In ogni caso, obiettivo di questo strumento urbanistico è estendere le funzioni del Porto Vecchio. «La variante non è un progetto, anche se da alcuni è stata intesa in questo senso, ma indica solo le destinazioni ammesse. In base alle destinazioni – ha precisato Maresca – e rispettando i vincoli che saranno posti, le imprese che hanno manifestato interesse a intervenire nell'area potranno realizzare le loro iniziative».

Ma Evergreen-Lloyd Triestino accetterà i vincoli che il ministero applicherà sull'area, in relazione al progetto per la sede e l'albergo? «Il presidente del Lloyd Triestino, Maneschi – ha risposto Maresca – mi ha detto che entro fine mese chiarirà eventuali problemi con l'on. Sgarbi e con il Soprintendente. Al momento non c'è nulla di impregiudicato. Non c'è nessun rischio che Evergreen non faccia partire la linea diretta con l'Estremo Oriente nel caso non andasse a buon fine l'operazione in Porto Vecchio (intervento condotto da Grensisam, agente generale per l'Italia del colosso taiwanese). Se questo rischio ci fosse – ha rimarcato Maresca – sarei il primo a dichiararlo».

Il presidente dell'Authority si è anzi spinto più in là, ricordando un incontro all'Hotel Greif con il fondatore e «grande capo» di Evergreen, Chang-Yung-fa, e gli assessori regionali Dressi e Franzutti, in cui il massimo esponente del gruppo armatoriale di Taiwan ha posto come limite per l'operazione la fine dello scorso luglio. «Una scadenza implicitamente prorogata alla luce degli sviluppi di questi giorni» ha commentato Maresca.

La grande attenzione per il Porto Vecchio è testimoniata dalle dichiarazioni giunte da 66 aziende interessate a realizzare iniziative nell'area. L'Autorità portuale si è riservata di fornirne i nomi. «Lo faremo – ha dichiarato il presidente – non appena avremo la loro autorizzazione, entro qualche settimana».

Ma le dichiarazioni non erano 55? «Il numero è lievitato – ha spiegato – perché alcune aziende hanno presentato dichiarazioni sia per sè sia per conto di altre».

Delle 66 manifestazioni di interesse, alcune sono comunque di soggetti importanti, altre di imprese che chiedono terreni di ampiezza ridotta. «Sono dieci, quindici – ha rilevato Maresca – quelle davvero interessate a macro-progetti». In certi casi si tratta di progetti, in altri solo di dichiarazioni di interesse. «C'è anche il World Trade Center – ha «svelato» il presidente – ma dirlo non è indicativo perché non si conosce il progetto. Ci sono poi nomi che non dicono nulla o associazioni temporanee costituite appositamente da note imprese, come pure banche o società di advisoring che non si sa chi rappresentino».

gi. pa.

Semidistrutto un magazzino pieno di masserizie al numero 5 di via von Bruck a pochi metri dalla sede dell'Autorità portuale

Misterioso rogo alla Torre del Lloyd

Non trovati elementi che possano far pensare a un incendio di origine dolosa

L'edificio distrutto dal fuoco. Sullo sfondo la Torre del Lloyd

Un incendio è divampato l'altra notte a pochi metri dalla torre del Lloyd dove hanno sede la presidenza e altri uffici dell'Autorità portuale. Le fiamme hanno pressoché distrutto una casetta contrassegnata dal numero 5 di via von Bruck, attigua al magazzino numero 86, ma che ultimamente era inutilizzata sebbene contenesse alcune masserizie.

Le fiamme sono divampate poco dopo l'una di notte, hanno scoperchiato il fabbricato, anch'esso di proprietà dell'Authority, hanno danneggiato le strutture interne e incenerito le masserizie. Sono state alla fine spente dai vigili del fuoco, giunti in forze dalla centrale di via D'Alviano, che hanno anche portato all'esterno tre bombole di gas custodite nell'edificio.

Il clima infuocato che da qualche tempo contraddistingue le vicende legate al Porto Vecchio ha subito fatto pensare a qualche atto intimidatorio. Nel settembre '99 una bomba-carta era stata fatta esplodere nell'ascensore della palazzina dove aveva sede l'Ect, il colosso olandese che all'epoca gestiva il Molo settimo. La bomba conteneva un chilo tra polvere pirica e polvere nera, e per attivarla era stata accesa una miccia.

L'altra notte la guardia giurata che era di servizio alla torre del Lloyd dove, come detto, hanno sede anche gli uffici della presidenza dell'Autorità portuale, non ha notato alcun movimento strano prima dello sprigionarsi delle fiamme.

Secondo le indagini svolte dai carabinieri della tenenza di via Hermet, intervenuti sul posto e poi supportati anche dalla polizia, non è stata trovata alcuna traccia che possa rimandare a un gesto doloso e tantomeno a un atto intimidatorio di natura politica.

Ieri pomeriggio il fatto è stato definito dal presidente dell'Autorità portuale, Maurizio Maresca, «non preoccupante». «Abbiamo avuto altri incendi più gravi», ha aggiunto.

La causa più probabile sembra dunque essere quella di un mozzicone di sigaretta gettato sul tetto della casetta, l'ultimo magazzino rimasto dello storico complesso della torre del Lloyd. La zona, secondo quanto ha riferito qualche abitante, di notte sarebbe frequentata da alcuni balordi.

s. m.

Una delegazione di servolani si incontra con il vicesindaco denunciando i crescenti disagi causati dagli impianti

Codarin chiede più controlli sulla Ferriera

Renzo Codarin

Una lettera all'Arpa e una alla Prefettura. E l'intenzione di rivedere quanto prima «le condizioni di operatività» del complesso siderurgico

È ancora emergenza Ferriera, e il vicesindaco Codarin annuncia di voler rivedere i termini «di operatività dell'impianto». Un gruppo di cittadini di Servola, anche a nome di altri abitanti della zona, si è recato ieri mattina in Municipio dove ha manifestato al vicesindaco Codarin tutta la preoccupazione, lo sconforto e la rabbia per – come è stato detto – «il ripetersi e l'aggravarsi della situazione». Ultimo e più recente effetto dell'attività della Ferriera, come hanno detto – i servolani, «una serie di esalazioni registrate negli ultimi giorni, fortemente maleodoranti e soprattutto irritanti». «Queste esalazioni – hanno detto i servolani a Codarin – hanno persino causato dei malori ad alcune persone, per non parlare dell'incessante frastuono prodotto dallo stabilimento, anche al di là dei limiti di orario concordati».

Codarin (che sostituisce in questi giorni il sindaco Dipiazza), ha a sua volta osservato come, nonostante i gravi problemi segnalati e la «obiettiva criticità dell'intera vicenda, non sembra che i vertici della Ferriera abbiano attivato gli accorgimenti sufficienti», per cui, ha detto Codarin, «quanto prima le condizioni di operatività dell'impianto dovranno decisamente venire riesaminate».

Così Codarin, sottolineando come il clima estivo e la pausa ferragostana non devono «indurre ad abbassare la guardia di fronte a così gravi emergenza che riguardano la pubblica salute», nel pomeriggio ha inviato una nota all'Agenzia regionale per l'ambiente (Arpa) nonché alla prefettura.

Nella nota di Codarin, dal titolo «Inquinamento ambientale nella zona di Servola causato dalla Ferriera di Servola Spa», si sollecitano, «con riferimento alle continue segnalazioni dei residenti che lamentano un accentuarsi delle situazioni di insopportabile disagio», gli enti destinatari della lettera stessa «ad una più incisiva attività di monitoraggio e controllo sull'entità dei fenomeni che continuano a susseguirsi nella zona, dandone sollecita comunicazione al Comune».

Codarin ha terminato la lettera segnalando la necessità dell'amministrazione comunale di «conoscere puntualmente e precisamente attraverso il monitoraggio costante, la situazione sull'inquinamento della zona, per poter adottare conseguentemente gli opportuni provvedimenti».

Alle critiche della Cisl rispondono in difesa dieci medici del «Burlo Garofolo»

«La Dorigo ha fatto benissimo»

Pro e contro Elettra Dorigo come commissario al «Burlo Garofolo»: l'altro giorno un duro comunicato firmato dalla Cisl (Sergio Parco per i medici, Silvio Rovatti per il comparto sanitario) definiva questi quattro anni di commissariamento «incapaci di qualunque strategia di revisione e rilancio dell'ospedale», e invitava il ministro e la Regione a provvedere al rapido avvicendamento della dirigente, dimissionaria da quando è cambiata la guida di governo.

Ora controbatte una decina di medici dell'ospedale infantile: «Non condividiamo quanto espresso dalla Cisl. E non lo condivide gran parte degli iscritti a questo sindacato, e che evidentemente il rappresentante non si è curato di sentire (buona parte dei medici Cisl sono tra i firmatari della presente nota».

Secondo i dieci medici la Dorigo «ha svolto importante opera di rilancio del "Burlo", ha rinforzato, pur tra difficoltà di spesa, sia nell'assistenza sia nella ricerca quei livelli di eccellenza che fanno dell'"Ospedaletto" il punto di riferimento regionale per tutte le patologie pediatriche di alta complessità». Inoltre, si aggiunge, il commissario si è impegnato per la stesura del «Piano regionale per la salute del bambino, della donna e della famiglia», che riconosce al «Burlo» il ruolo strategico di riferimento regionale. «L'eventuale accettazione da parte del ministro delle dimissioni del commissario potrebbe risultare - conclude la nota - estremamente negativa per il "Burlo"».

Venuta a conoscenza della contromossa, la Cisl - attraverso il segretario regionale Sergio Parco - ribadisce: «La Dorigo di fatto si è dimessa. Chiediamo che il nuovo commissario abbia tutte le caratteristiche di un direttore generale, ora che i bilanci già si redigono cone "azienda", insistiamo sul fatto che il "Burlo" deve avere una specializzazione anche sulla donna, e non solo sul bambino, e quanto allo stato dell'edilizia, la situazione del "Burlo" è sotto gli occhi».

Nuove accuse della diciottenne al suo amico albanese il quale si ritrova ora sulle spalle anche la pesante ipotesi di induzione alla prostituzione

«Mi ha violentata e voleva che mi vendessi»

Il giovane si difende: «Lei era consenziente ed ero io che non accettavo la sua scelta del marciapiede»

La magistratura dovrà ricostruire l'intera vicenda per accertare la veridicità delle rispettive dichiarazioni. Per ora lui resta in carcere

Non solo stupratore ma anche sfruttatore. Al giovane albanese accusato di aver violentato la ragazza di 18 anni con cui viveva da cinque mesi, è stato contestato ieri un secondo reato. Quello di aver spinto la «fidanzatina» sul marciapiede per alleggerirla poi degli incassi.

La nuova grave contestazione è arrivata all'improvviso, sull'onda delle indagini predisposte e coordinate dal pm Maddalena Chergia su uno dei più tristi e controversi episodi accaduti in città, Un testimone ha confermato di aver visto la ragazza schierata una notte sul marciapiede, ma Agush, questo il nome dell'albanese, ha respinto l'addebito, come aveva respinto l'accusa di aver stuprato la giovane. «Lei ci stava: poi per ritorsione mi ha accusato ingiustamente. Ero io che non volevo che si prostituisse. Per questo avevo deciso di lasciarla per un'altra e glielo stavo comunicando. Così mi ha denunciato alla polizia».

Le parole di Agush non hanno trovato alcun supporto. Sta di fatto è sempre difficile per un indagato dimostrare di non aver compiuto un determinato atto. O si era da un'altra parte e qualcuno lo conferma al giudice o le parole di chi è sotto inchiesta devono fare i conti con quelle di chi accusa. «Il rapporto c'è stato ma lei era consenziente» ha sempre sostenuto l'albanese.

Di fronte alla gravità delle parole, al risultato della perizia medica e al fatto che l'indagato è un clandestino perché il permesso di soggiorno gli è scaduto da più di un anno, il gip Enzo Truncellito ha convalidato l'arresto in carcere. Per il momento l'albanese resta al Coroneo, poi si vedrà.

L'udienza di convalida si è conclusa in poco più di mezz'ora. In un palazzo di Giustizia del tutto deserto e torrido Agush che indossava una canottiera lurida e un paio di jeans, è stato portato con le manette ai polsi nell'aula. «Capisci l'italiano?» gli ha chiesto un cancelliere con il fascicolo sottobraccio. «Sì, capisco» ha detto il ragazzo. Accanto aveva il difensore d'ufficio, l'avvocato Giuseppe La Licata.

Nel corso dell'udienza l'indagato non solo ha negato lo stupro ma anche lo sfruttamento. Inoltre ha spiegato che la mamma della ragazza era a conoscenza dell'attività della figlia ma che anche lei non era riuscita a farla desistere. Ha inoltre affermato che sabato scorso, il giorno precedente il presunto stupro, la giovane si era recata a Padova per guadagnare un po' di soldi. Ovviamente prostituendosi. Ma Agush ha anche raccontato che questa attività si protraeva da tempo, da quando la giovane aveva preso l'abitudine di girare da sola per l'Italia. Per vivere, per mangiare, per viaggiare, si vendeva sui marciapiedi quando era ancora minorenne. Questo secondo l'albanese.

Per evitare che lei andasse a Padova sabato scorso Agush le aveva sottratto il telefonino che, a suo dire, serviva alla giovane per contattare i clienti. Per questa sottrazione l'albanese deve rispondere anche di furto. Dunque violenza sessuale, sfruttamento della prostituzione, furto e ingiurie.

Durante l'interrogatorio Agush è entrato più volte in contraddizione. Per il difensore l'equivoco potrebbe essere stato innescato dalla non perfetta conoscenza della lingua italiana. Certo è che la decisione di trattenerlo al Coroneo non è stata immediata. Il magistrato ha comunicato la propria decisione dopo un'ora.

«Ricorrerò al tribunale del riesame» ha annunciato il difensore. «Ciò che la ragazza dice va verificato. Domenica, all'ora di pranzo, all'interno del giardino Basevi, i due giovani hanno sicuramente avuto un rapporto. Lo dicono entrambi. Lei, però dopo aver saputo che lui stava per lasciarla, l'ha denunciato sostenendo di essere stata violentata».

Claudio Ernè

IN BREVE

In cinque zone il parcometro per 6 mesi sostituirà l'operatore

L'Azienda Consortile Trasporti informa che a partire da lunedì, per un periodo sperimentale di sei mesi, nelle aree di parcheggio a pagamento di Campo S.Giacomo, Largo Barriera vecchia, Riva Mandracchio, Punta del Forno e via Genova, l'esazione non sarà più effettuata tramite un operatore ma servendosi del parcometro. Gli automobilisti, pertanto, al loro arrivo nel parcheggio dovranno provvedere in anticipo al pagamento della sosta. E il pagamento potrà essere fatto solo con monete e banconote. Da lunedì 27 agosto, invece, in tutte le altre aree di sosta a pagamento gestite dall'Act l'operatore non rilascerà più documenti su carta emessi manualmente ma utilizzerà i terminali palmari. Con questo sistema, già in prova su alcune aree, i clienti abituali potranno utilizzare anche una tessera prepagata del valore nominale di 100mila lire con uno sconto del 10 per cento. A seguito dell'introduzione delle tessere prepagate, non verranno più effettuati i consueti rimborsi sulle ricevute fiscali. Le tessere vengono emesse la prima volta dall'ufficio parcheggi in via D'Alviano 15, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 14, mentre le ricariche successive possono essere effettuate anche presso i posteggiatori. Per informazioni, rivolgersi al numero 040-7795223 oppure 218.

Il 2 settembre resterà aperto tutto il giorno il museo ebraico «Carlo e Vera Wagner»

Il 2 settembre si svolgerà la seconda edizione della «Giornata europea della cultura ebraica» che avrà luogo contemporaneamente in 22 Paesi europei e in 36 località italiane e vedrà protagoniste, nella nostra regione, le città di Trieste e Gorizia. A Trieste per l'intera giornata sarà aperto il museo «Carlo e Vera Wagner». La casa che ospita il museo fu costruita centocinquant'anni fa e, in un primo momento, fu adibita a ospedale israelitico, quindi, a sede delle scuole elementari. Il museo fu voluto da Mario Stock, per anni presidente della comunità. Il progetto di una sede della memoria e della cultura di quello che è stato uno dei maggiori insediamenti ebraici italiani fu reso possibile per il generoso intervento della famiglia Wagner.

Assunzioni a tempo indeterminato per gli insegnanti: fissate dal Provveditorato le date delle convocazioni

Il Provveditorato agli Studi ha diffuso il calendario delle convocazioni per le immissioni in ruolo a tempo indeterminato dal 1.o settembre. 27 agosto: nomine dalla graduatoria del concorso ordinario-sc. secondarie di 1.o e 2.o grado-ambiti disciplinari K04A-K09A; 29 agosto: nomine dal concorso ordinario-materne ed elementari e dalla graduatoria provinciale permanente-elementari; 30 agosto: dalla graduatoria prov. perm.-secondarie di 1.o e 2.o grado-classi A043-A050-A051. Il 27, 28 e 29 agosto, alle 10, gli aventi diritto si presentino al «Galilei», il 30 agosto, alle 10, al Provveditorato.

Associazione consumatori

Il Codacons insorge: «Chi paga ha diritto alla prenotazione del posto al Rocco»

La sezione provinciale del Codacons (Coordinamento delle associazioni per la difesa dei diritti dei consumatori) segnala di aver raccolto diverse lamentele a proposito del recente torneo di calcio Tim ospitato allo stadio Rocco. «Si è avvertito un clima di insoddisfazione diffusa da parte degli spettatori – spiega in una nota la Confsal-Codacons – per aver pagato 66mila lire per l'accesso alla tribuna cosiddetta Grezar (di cui 6mila lire per i diritti di prevendita) senza la possibilità di ottenere la prenotazione del posto. Per cui è successo che a fronte di un biglietto dal costo non certo popolare il pubblico è stato costretto a entrare allo stadio almeno un'ora prima dell'inizio della partita, per potersi garantire i posti a sedere».

Superlavoro del 118 anche per malori

Una vespa fa svenire una donna e un'altra si accanisce sulle labbra di un ragazzo

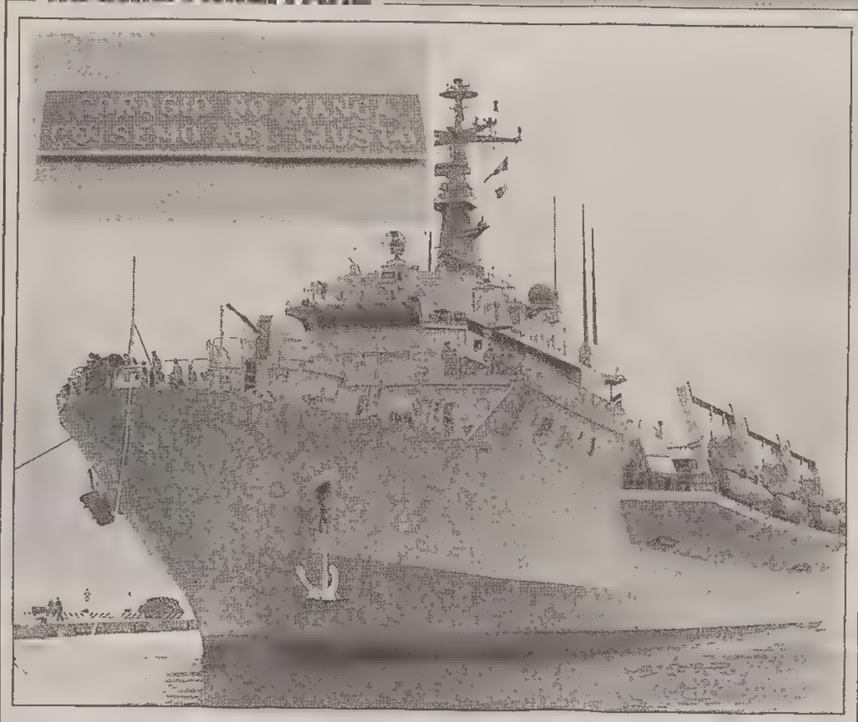
Malori e traumi sulle spiagge, assalti di vespe in Carso. E' stato un Ferragosto di superlavoro per i sanitari del «118» coordinati, in una giornata particolarmente calda, direttamente dal responsabile del servizio, Walter Zalukar. Per fortuna nessun episodio ha avuto esiti tragici.

Un primo intervento inusuale è stato compiuto già qualche minuto prima delle 10 a Punta Sottile dove una bagnante, che era stata punta da un pesce ragno, è stata medicata sul posto. Poco dopo le undici un bagnante è stato colto da malore alla Lanterna e un altro è scivolato alla Costa dei barbari. Un episodio analogo poco prima dell'una alla pineta di Barcola per un malore in acqua.

Alle due e mezzo a Fernetti durante un pic-nic una giovane donna è stata punta al collo da una vespa, ha avuto una reazione allergica e ha perso conoscenza. Un episodio analogo poco dopo le cinque a Bottazzo in Valrosandra: un ragazzo è stato punto alle labbra che si sono paurosamente gonfiate. Entrambi i casi si sono poi risolti positivamente.

L'episodio per certi versi più singolare è accaduto poco prima delle sei davanti alla Marinella. Un giovane si è lussato in mare una spalla e non era più in grado di risalire a riva. I sanitari del «118» lo hanno steso su uno scoglio dove hanno ridotto la lussazione e poi con l'autoambulanza lo hanno trasportato all'ospedale di Cattinara.

MARINA MILITARE



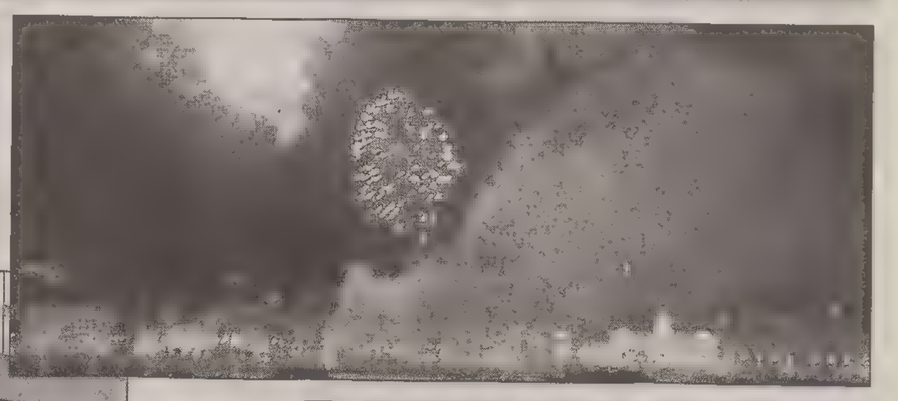
Con la «San Giusto» un motto triestino nel mondo

Messaggeri della pace, portando nel mondo il ricordo di Trieste. La nave «San Giusto», della Marina militare, ha solcato anche le acque del golfo di Nagasaki, in Giappone. Oltre a portare il nome del patrono, la «San Giusto» ha un altro legame con Trieste: su una targa è infatti inciso il motto «Coragio no manca co' semo nel giusto». Inoltre nella sala ufficiali c'è un grande quadro ad olio dedicato alla nostra città.

Tanti i triestini che hanno preferito rimanere in città invece di sfidare le lunghe code per andare altrove

Ferragosto, meglio Barcola che l'autostrada

La pineta, il listòn in piazza Unità, i musei e la tradizionale cena all'aperto



Tre immagini di Ferragosto: la stazione ferroviaria semideserta, i fuochi d'artificio sulle Rive e un gruppo di amici nella pineta di Barcola. (Foto Bruni e Sterle)

Meglio la pineta barcolana che le code in autostrada. Trieste ferragostana ha sublimato i suoi tesori urbani rispolverando la vocazione per la semplicità e il gusto di una festività da trascorrere senza eccessivi clamori.

Il sole, splendente, accompagnato dal calo dell'umidità che aveva caratterizzato le ultime giornate, ha conciliato l'affluenza al mare riservando a un buon numero di triestini non solo gli stabilimenti balneari, ma anche l'intero arco della riviera barcolana, una zona presa d'assalto fin dalle prime ore del mattino del 15 agosto.

La pineta è stata un presidio di ferragosto mantenuto anche verso sera con buon afflusso di tranquille famiglie al completo, ma anche di bagnanti dediti al rito del tuffo in mare nonostante il sole ormai fosse avviato al tramonto.

In centro città, invece, si è respirato il clima tipico delle domeniche estive. Piazza dell'Unità ha mandato in scena una replica straordinaria del suo tradizionale listòn senza accusare troppe defezioni, dovute alle ferie, neppure attorno a mezzogiorno. Ma un Ferragosto che ha, per certi versi, confermato il picco turistico più alto in entrata come testimoniano gli ultimi dati ufficiali.

Il castello di Miramare e quello di San Giusto, in maniera scontata restano le mete predilette per viaggi organizzati e non. Ma la maggiore affluenza quest'anno pare provenga anche dai giovani giunti un po' da tutte le zone della Penisola: «Abbiamo approfittato di questo Ferragosto per incrementare un po' di materiale di studio – hanno, spiegato un po' a sorpresa due giovani studentesse di Bergamo impegnate in una serie di riprese e fotografie nella zona di San Giusto - . Qui a Trieste c'è arte da scoprire assieme a un passato ricco. E la scusa ci è sembrata buona per passare un Ferragosto da queste parti prima di proseguire in Friuli dalle parti di Aquileia».

Anche le vestigia giuliane tornano quindi gradualmente in auge, un dato confermato anche dall'affluenza ai musei recentemente riproposti in versione serale. Ma se il picco popolare diurno di Ferragosto si è articolato sulle zone di Barcola, di sera non sono mancate le luci delle parti più centrali delle Rive.

Nonostante i non numerosi, nel complesso, posti di ristoro rimasti aperti sul lungomare cittadino il fine Ferragosto si è dipanato nella maniera più consona allo spirito locale, ovvero con una cena all'aperto, una passeggiata tra le vie del centro e con la mente a rimuginare che anche l'estate 2001, almeno virtualmente, ha già dato il meglio di sé.

E per gli «irriducibili» una passeggiata sulla riviera barcolana ha rappresentato l'occasione per prolungare al massimo una giornata di Ferragosto già piena: quattro passi con un gelato in mano, o una bibita ai chioschi, due chiacchiere e il pensiero, per molti, che dopo solo qualche ora di meritato riposo c'è il lavoro che attende.

Francesco Cardella

Tre volontari francesi sono stati in città per sensibilizzare sui temi della sclerosi multipla

Non solo festa, anche impegno

È stato un Ferragosto intenso e particolare quello trascorso dagli operatori volontari del Centro di Villa Sartorio di Trieste, una sede all'avanguardia in Italia nella cura della sclerosi multipla e di altre patologie neurologiche. Un Ferragosto che ha visto Trieste tappa dell'«Odissea della speranza», una iniziativa varata in Francia a cura da un'equipe di studiosi e ricercatori impegnati nel campo della sclerosi multipla. L'Odissea della speranza consiste in un autentico viaggio attraverso le sedi internazionali che ospitano centri preposti all'accoglienza e alla lotta alla malattia.

L'iniziativa è partita lo scorso primo agosto da Marsiglia e si concluderà nella stessa data del prossimo anno. I protagonisti sono tre giovani ricercatori, sorta di veri arcangeli, come sono stati battezzati ieri a Trieste che hanno scelto il mezzo apparentemente più avventuroso e povero come la bicicletta per percorrere le molte tappe di un cammino di speranza. Si chiamano Joel, Philipe, Cristophe, rispettivamente di 27, 26 e 28 anni. Sono sorretti dal progetto da una formazione logistica di sei persone. Il compito dei tre arcangeli con le ali a ruote è quello di sensibilizzare, informare, coordinare le varie sedi continuando ad alimentare la lotta alla sclerosi con nuovi dati obiettivi e segnali di speranza.

Il banchetto dell'Aism in piazza dell'Unità. (Sterle)

Hanno trascorso il Ferragosto a Trieste, ospitati dal Centro di Villa Sartorio optando poi per un incontro pubblico in Piazza Unità in compagnia di assistenti e ricoverati del Centro triestino: «L'idea di una iniziativa simile ci è venuta a Marsiglia stando a contatto con un amico ammalato di sclerosi ha spiegato Cristophe – e ci siamo resi conto subito che la malattia non ha abbastanza informazione. Abbiamo quindi deciso di intraprendere questa odissea cercando di far conoscere meglio le problematiche e la possibilità di cura. C'è anche il sito internet www.odisse.el'nspoir.com».

Joel, Cristophe, Philipe sono ora diretti alla volta di Lubiana prima delle prossime tappe di Vienna e Bratislava. A Trieste hanno avuto modo di conoscere da vicino la struttura di Villa Sartorio, una grande realtà capace di fornire assistenza attualmente a quasi trecento malati. Una battaglia che si dipanerà ulteriormente a Trieste nel mese di settembre, dal 16 al 22 periodo che segnerà una campagna locale promossa dall'Aism.

fr. card.

Clamoroso dissenso da parte dell'ex vicesindaco, che al momento del voto preferì uscire dall'aula e oggi dà ragione al Wwf nella sua azione al Tar

Stener si dissocia: «Quel Prg è da bocciare»

«Mancanza di pianificazione per la costa, disparità di diritti, progetti di turismo non calibrati»

Disparità di trattamento tra privati cittadini e imprenditori, assenza di una pianificazione omogenea della costa e di un progetto infrastrutturale che possa accogliere bene i nuovi insediamenti previsti sul litorale muggesano.

Italico Stener, assessore alla Cultura del Comune di Muggia (e per diritto di anzianità ora anche vicesindaco poiché la carica è vacante) «esce dai ranghi» e solleva molte riserve sul nuovo piano regolatore, mantenendo una posizione distaccata dal resto della maggioranza. La manifestò già in fase di votazione del documento: preferì lasciare l'aula. «Io ragiono con la mia testa, dissento a volte dalle decisioni politiche. Soprattutto sulle questioni muggesane, vado avanti per la mia strada», spiega Stener.

Una «strada» che lo ha portato già più volte, ultimamente, a prendere posizioni politiche diverse da quelle della coalizione di cui fa parte. Ad esempio, l'idea di «muggesanità» lo vide contrapporsi alle scelte relative alla candidatura per il sindaco e, più di recente, lo ha visto avanzare pretese sulla carica di vicesindaco, questione che la giunta alla fine ha rimandato a settembre.

Stener insomma ritiene che i ricorsi al Tar di Wwf e Legambiente sul piano regolatore abbiano «motivazioni giustificate, addotte da esperti del settore», pur confessando di non conoscere bene gli argomenti in discussione. Riguardo allo sviluppo della costa, inoltre, la sua opinione è chiara: «Quei progetti mi spaventano. Lo sviluppo di una zona così importante per il futuro turistico di Muggia dovrebbe prevedere un piano di base su cui armonizzare le singole iniziative», afferma. In pratica, Stener teme che ci siano progetti a scacchiera, senza una preventiva, chiara visione d'insieme.

Ma anche le infrastrutture gli suscitano perplessità: «Mancano le fognature, non si sa se c'è sufficiente portata d'acqua, mancano collegamenti per il gas e l'elettricità. Non è noto ancora dove sorgeranno i parcheggi, né se la strada verrà allargata. Secondo me, prima bisogna progettare le infrastrutture e poi gli insediamenti», osserva l'assessore, avvicinandosi di molto, in questo, alle osservazioni mosse dagli schieramenti politici d'opposizione, che avevano sollevato obiezioni simili anche al progetto di Porto San Rocco.

Quanto alle fognature, per Stener non bastano le convenzioni con i privati, secondo le quali i singoli imprenditori dovrebbero realizzare vari tratti di canalizzazione nelle aree di propria competenza: «Non c'è un collettore principale a cui allacciarsi. Oggi gli insediamenti costieri si avvalgono solo delle fosse biologiche. Adesso ci sono i soldi della Regione per le fognature, ma manca tuttora un progetto per la costa», dice.

All'assessore, inoltre, non va giù quella che definisce una «discriminazione» tra le richieste di edificabilità di privati cittadini e le concessioni legate a nuovi insediamenti turistici: «Molti terreni, per così dire "familiari", di piccola metratura, non hanno l'edificabilità per mancanza di servizi e infrastrutture. Invece si permette la costruzione di insediamenti turistici da 70 mila metri cubi in altre zone, comunque non servite», afferma.

Pur sottolineando l'importanza della costa per lo sviluppo turistico di Muggia, Stener, a fronte di tante costruzioni previste, ha alcuni dubbi: «Chi verrà qui? Ancora non si sa. Non si conosce il tipo di turista, né quanto sarà disposto a spendere per usufruire di queste offerte».

Sergio Rebelli

Chi varò il documento

E Dipiazza insorge «Studino le carte». Quanto al vice, «croce di famiglia»

L'ex sindaco di Muggia, Roberto Dipiazza, difende a spada tratta il piano regolatore nato sotto la sua amministrazione. «È ottimo», dichiara, e invita il Wwf a «farsi spiegare bene il documento prima di ricorrere al Tar». Sul suo ex vicesindaco, Italico Stener, dice solo: «Ogni famiglia ha la suà croce».

Dipiazza taglia corto sulla questione dell'edificabilità in aree da tutelare: «Il vecchio testo urbanistico prevedeva un'edificabilità pari a 800 mila metri cubi. Il nuovo Prg l'ha ridotta a 400 mila. Inoltre si sono cancellati vecchi errori, fatti ad esempio da Bordon nel 1982. In alcuni casi non è stato facile, viste le cause pendenti e visto che chi ha in concessione una certa cubatura difficilmente accetta di perderla». Per l'ex primo cittadino il motivo per cui è stato dato spazio a edifici turistici riducendo quelli privati è legato alle previsioni sul numero di residenti, passate da 23 mila a 19 mila: «Meno necessità di case, quindi, a fronte di una necessità di sviluppo turistico con nuovi insediamenti. Sono cose diverse, molti evidentemente non l'hanno capito». Repliche, infine, al Wwf: «La loro attenzione ora è su Muggia, e gli altri problemi in provincia? E dov'erano quando la Ferriera di Servola scaricava a mare il carbone?».

s. re.

Le immagini: a sinistra il centro di Muggia, qui sopra Italico Stener, a destra il sindaco Gasperini. Qui sotto (foto di Sterle), la discussa zona di Punta Ronco, oggi verde ma destinata a edifici e al golf.

Il sindaco ribatte alle accuse e le considera «un normale dibattito»

Gasperini: «Ci sono tanti vincoli e avremo un buon controllore»

«Avere idee diverse, anche in seno alla maggioranza, fa parte della crescita di Muggia. I progetti si portano avanti tenendo conto delle opinioni di tutti». Il sindaco di Muggia, Lorenzo Gasperini, non dà peso politico alle posizioni espresse, sul piano regolatore, dal suo assessore Italico Stener, mentre ha già incaricato gli avvocati per i ricorsi al Tar da parte di Wwf e Legambiente, sostenendo sempre la correttezza del documento urbanistico.

Sull'addotta mancanza di una visione d'insieme della costa, sostenuta da Stener, Gasperini sottolinea: «Ci sono normative da rispettare, il tutto è soggetto a piani particolareggiati. Mentre per la parte a mare l'aspetto sarà uguale ovunque, nelle zone a monte è chiaro che ogni progettista ha libertà di esprimersi, altrimenti non si tratterebbe di armonia ma di monotonia. Il Comune ovviamente garantirà che tutto sia compatibile a quanto stabilito. Strano che Stener non lo sappia, visto che faceva parte della commissione edilizia».

Non costituiscono un problema, per Gasperini, neanche le infrastrutture: «Le convenzioni stabiliranno singoli interventi che partiranno da Lazzaretto per arrivare a San Rocco. Gli stessi piani particolareggiati, ad esempio, prevedono anche la costruzione delle fognature».

L'inserimento ambientale degli insediamenti sarà tutelato da piani particolareggiati, che tengono conto del piano urbanistico regionale: «Ci sono vincoli su altezze, aspetto dell'edificio, e simili, che permettono la completa integrazione con l'ambiente. Ogni elaborato sarà sottoposto anche al vaglio di un forestale ambientalista, a garanzia dell'effettivo buon inserimento dell'edificio».

Il sindaco, tuttavia, risponde anche ad altri punti del ricorso presentato ultimamente dal Wwf: «I progetti per Punta Ronco e il campo da golf, definiti impattanti dal Wwf, tenuto conto delle necessarie normative sono invece perfettamente compatibili - sostiene -. E non trovano riscontro i timori espressi per la zona delle Noghere. Si dice che deve essere zona di pregio, ma allora anche prima si doveva evitare di costruirvi edifici industriali, autorizzati dal Comitato tecnico regionale». Infine Gasperini stende un «velo» sul Gpl: «Ancora una volta se ne parla, e ancora un volta devo ripetermi: siamo contrari, e sono sicuro che la strada intrapresa per scongiurarne l'insediamento è quella giusta».

s. re.

Il capogruppo di An chiede al sindaco di consentire carte d'identità solo in italiano, ma viene smentito: la legge di tutela non è operativa

Sul bilinguismo Duino accende fuochi incrociati

Vocci: «Brutto clima, prima mi accusano di attentare ai diritti di una comunità, poi dell'altra»

Dovranno attendere la definizione dell'ambito territoriale per l'applicazione della legge di tutela coloro che nei comuni della provincia intendono optare per la carta d'identità nella sola lingua italiana al posto di quella bilingue.

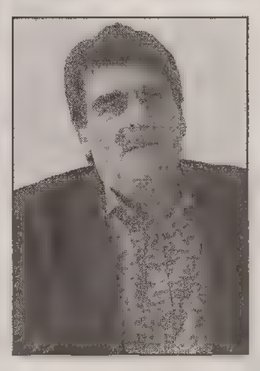
Non lasciano certo margini d'interpretazione le norme a tutela della minoranza slovena approvate in febbraio. L'attuazione del diritto al documento d'identità in italiano, contenuto nell'articolo 8, è infatti condizionata all'adempimento dell'articolo 4. Quello, appunto, che attribuisce al «Comitato paritetico per i problemi della minoranza slovena» l'individuazione del territorio entro diciotto mesi dalla sua costituzione. L'elenco dei Comuni e delle frazioni dovrà poi essere approvato con decreto del Presidente della Repubblica. Ma, ad oggi, il Comitato non è stato ancora istituito.

L'annosa questione del rilascio dei documenti anagrafici è stata recentemente riproposta dal capogruppo di Alleanza nazionale in consiglio comunale a Duino Aurisina, Massimo Romita, in un'interrogazione al sindaco Marino Vocci. All'imbeccata del consigliere, Vocci replica trasmettendo il contenuto di una comunicazione ufficiale inviatagli proprio ieri dal prefetto di Trieste. La stessa lettera era stata recapitata al sindaco di Sgonico il 19 giugno scorso.

«Benché la legge di tutela – recita testualmente la missiva – sia entrata in vigore, il concreto dispiegarsi dell'efficacia delle norme in essa contenute deve ritenersi sottoposto alla condizione sospensiva del perfezionarsi delle procedure previste dall'articolo 4 per l'individuazione dell'ambito territoriale di applicazione. Prima di tali doverosi adempimenti di legge le norme in questione, compresa la norma dell'articolo 8, comma 3, non possono trovare applicazione. Pertanto – conclude –, per il momento, si applica ancora la disciplina attualmente vigente che prevede la carta d'identità nel solo modello bilingue indistintamente per tutti i cittadini residenti».

Milos Budin

«Proprio ieri il prefetto ha comunicato in via ufficiale che la disciplina sui documenti per ora deve restare invariata»



Marino Vocci

Massimo Romita

Lettera alla mano, Vocci fa presto a dirimere gli echi ferragostani di una disputa, stavolta, dal fiato corto. «La mia preoccupazione – commenta – è che la riproposizione di vecchie polemiche non faccia che peggiorare il clima all'interno della nostra comunità. Da una parte l'avvocato Skerk mi accusa di attentare ai diritti della comunità slovena. Allo stesso tempo, dall'altro versante mi vengono addebitate azioni a danno dei diritti della comunità italiana».

Anche il senatore diessino Milos Budin, interpellato sulla questione, ribadisce che la definizione dell'area in cui le misure di tutela della minoranza si applicheranno, è assolutamente prioritaria. E aggiunge affinando la portata della legge: «Il cittadino di un comune della provincia potrà richiedere il documento stilato esclusivamente in italiano quando anche il cittadino di madrelingua slovena e residente nel comune di Trieste potrà chiedere e ottenere la carta d'identità bilingue». Si tratta infatti di un risvolto dello stesso diritto – invocato ora a gran voce da An – che la legge prevede nel rispetto di tutte le parti etniche.

Il diritto scatterà contemporaneamente in tutti i comuni che rientreranno nell'elenco predisposto dal Comitato paritetico, inclusi naturalmente quelli che in base al Memorandum di Londra hanno già in dotazione il documento bilingue. «Non ho dubbi – rimarca Budin – sul fatto che la perimetrazione comprenderà anche il comune di Trieste. Da comune a comune o frazione varierà l'intensità di applicazione dei nuovi diritti. A Basovizza per esempio potrà essere maggiore di quella praticata nel capoluogo».

Dopo il rinvio deciso a luglio, la costituzione del Comitato paritetico è in testa all'ordine del giorno del primo Consiglio regionale di settembre. Mentre la minoranza slovena ha già espresso i nominativi dei propri rappresentanti, altrettanto non è stato finora fatto dalla coalizione di Centrodestra.

Igor Devetak

MUGGIA Oggi invece teatro in piazza Marconi

Per Verdi e Bellini serata di musica

Il programma delle manifestazioni estive a Muggia prosegue questa sera con un appuntamento teatrale: la compagnia «Proposte teatrali» del Cral Poste di Trieste, nell'ambito della rassegna curata dall'Armonia, proporrà un adattamento da Edgar Wallace, intitolato «Coda de paia», a firma di Massimo Papagno, Angelo e Agata Delluniversità, il primo anche regista.

Si tratta di una trama in cui s'intrecciano le paure dei protagonisti, che sanno di essere dalla parte del torto e aspettano da un momento all'altro che qualcuno se ne accorga.

Domani invece si torna alla musica con un omaggio a Bellini e Verdi di cui sarà protagonista l'Orchestra da camera del Friuli-Venezia Giulia diretta da Michele Trenti, solista Gianni Scocchi (oboe).

In programma ci sono l'«Andantino per archi dal Quartetto in mi minore (Versione per orchestra di Arturo Toscanini)» di Giuseppe Verdi, il «Concerto in mi bemolle maggiore per oboe e orchestra d'archi» di Vincenzo Bellini, «Crisantemi per archi, alla memoria di Amedeo di Savoia, duca d'Aosta» di Giacomo Puccini, «Due melodie elegiache op. 34» di Edward Grieg e la «Simple Symphony» di Benjamin Britten.

Il concerto nasce dalla collaborazione tra la Regione, la Provincia di Trieste e l'associazione «Aurora ensemble» e si terrà, come tutti gli spettacoli del Carnevale estivo, alle 21 in piazza Marconi.

Il Lisipo denuncia: condizioni critiche ai valichi di frontiera

Il segretario provinciale del Libero sindacato di Polizia (Lisipo), Domenico Marturano, ha approfittato del ferragosto per visitare i valichi di frontiera italo-sloveni. Durante il sopralluogo Marturano ha duramente criticato le condizioni in cui si trovano ad operare gli appartenenti alla Polstato in servizio ai valichi di Pese e di Fernetti, per la mancanza di cabine pressurizzate e l'esiguità degli organici. Inoltre sono emersi i problemi relativi ad un inadeguato turnover del personale, provieniente in gran parte da località distanti anche centinaia di chilometri da Trieste.

A questo proposito la segreteria provinciale del Lisipo in una nota sottolinea che il sindacato «si batte da sempre per l'assegnazione alle sedi di origine del personale della Polizia di Stato. È semplicemente ridicolo e antistorico che centinaia di triestini prestino servizio fuori dalla realtà provinciale o regionale, mentre a Trieste e nella regione sono tantissimi i poliziotti dalla Calabria, dalla Puglia, dalla Campania, dal Lazio che sperano di rientrare nelle sedi di origine. Per ora il nuovo governo – conclude la nota – ha dato forti segnali nella lotta all'immigrazione clandestina ma non ha affrontato il problema del personale e del suo decoroso impiego».

Oltre 150 visitatori all'Immaginario scientifico di Grignano, mentre per i bambini ci sono giochi creativi

Costruire catapulte e altri marchingegni

La legna a Opicina: così le domande

Ogni martedì di agosto, fino all'11 settembre, la Comunella di Opicina raccoglierà le adesioni di quanti vogliono usufruire del diritto del taglio di legna per uso domestico in programma per il 2001-2002. Gli interessati possono rivolgersi alla Casa della cultura in via del Ricreatorio 1, dalle 18.30 alle 19.30.

Ruba nell'auto di un turista

Annamaria Priati, di 37 anni, è stata arrestata dai carabinieri del nucleo radiomobile mentre rubava degli oggetti d'oro dal bagagliaio dell'automobile di un turista di Pescara.

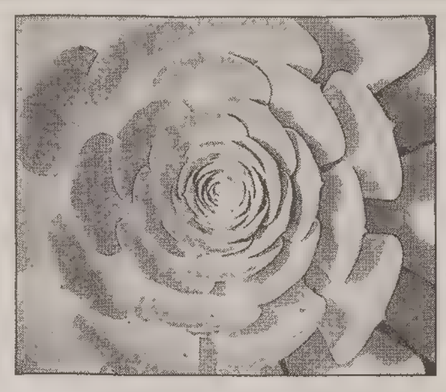
Il fatto è accaduto in una via del centro. La refurtiva - ha rilevato l'Arma - è già stata restituita al legittimo proprietario.

Oltre 150 persone nella sola giornata di Ferragosto hanno visitato, accompagnati da una guida, «Una mostra color verde immaginario», la rassegna aperta allo «Science centre» dell'Immaginario scientifico di Grignano. Un modo diverso di passare la giornata festiva, scoprendo le suggestioni della scienza divulgata.

Da domenica 19 agosto continueranno poi (per tutte le successive domeniche) gli appuntamenti dedicati ai bambini con l'attività ludico-didattica intitolata «Gli scienziati della domenica».

Si tratta di una simpatica iniziativa nel corso della quale i bambini potranno costruire con gli animatori didattici del museo alcuni strumenti scientifici, come caleidoscopi, catapulte, meridiane e pendoli, utilizzando materiali presenti in tutte le case.

Sono state previste numerose attività, che si riferiscono a due fasce principali di età, dai cinque agli otto anni e dai nove ai dodici, per andare incontro con maggiore profitto alle capacità, curiosità e potenzialità dei bambini.



«Una mostra color verde immaginario»: grande successo delle visite guidate allo «Science center» di Grignano.

I più piccoli avranno così l'occasione di conoscere e realizzare, divertendosi nello stesso tempo, strumenti complessi creati dai grandi, come il «forno solare», gli «omini salterini», ma anche il cinematografo e il sommergibile.

Lo «Science center» dell'Immaginario scientifico è aperto venerdì dalle 19 alle 23 e sabato e domenica dalle 10 alle 21. La sede è in riva Massimiliano e Carlotta 15, a Grignano. Per informazioni è possibile telefonare al numero 040.224424.

COMUNE DI DUINO AURISINA - OBČINA DEVIN NABREŽINA

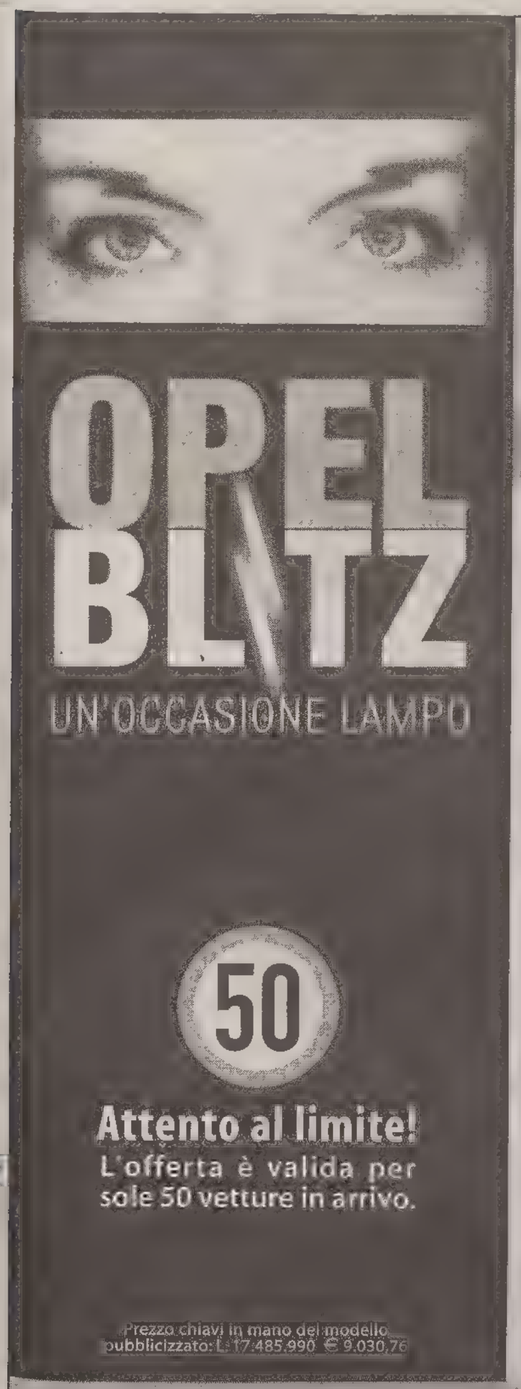
Mare e Carso in piazza

Aurisina, 13-17 agosto 2001

Venerdì 17 agosto

ore 20.30 **Casa della Pietra «I. Gruden»**

Serata culturale «Omaggio a Tomizza» a cura del Circolo Istria



2 scelte sicure

1.0 • 58CV con servosterzo, airbag, retrovisori elettrici, predisposizione autoradio

1

anticipo **L. 2.785.900** I.P.T. e apertura pratica **comprese** €1.283,86

60 quote mensili di sole **L.280.900** €145,07

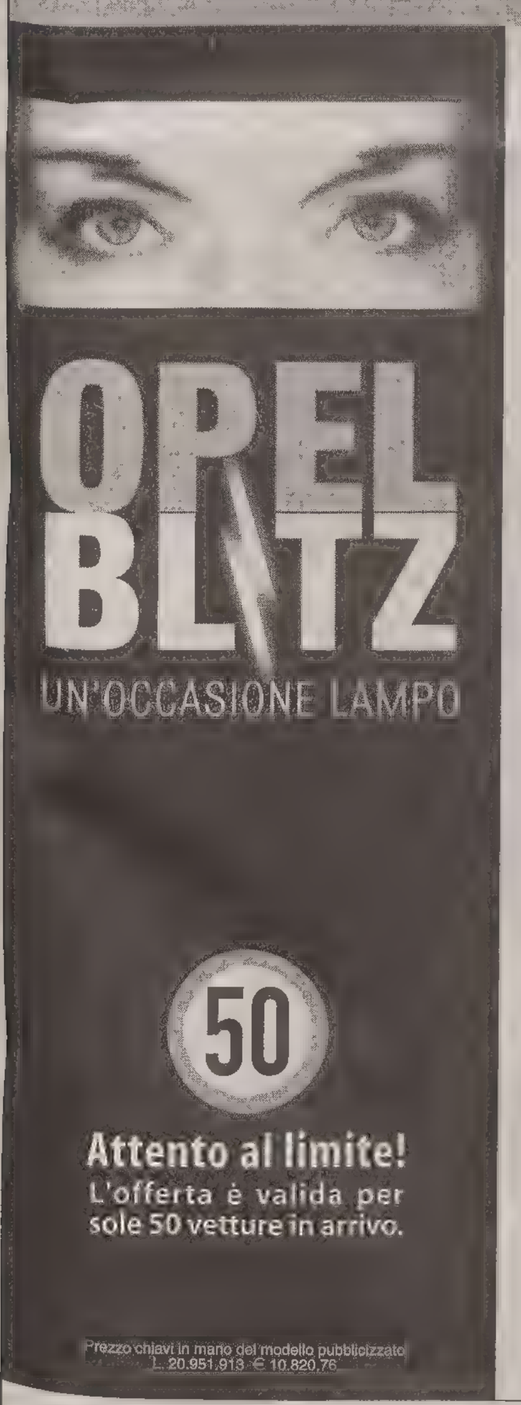
tan 4,0% taeg 4,81%

Il primo versamento mensile?

...con calma. **Tra sei mesi!**

*Salvo approvazione finanziaria.

1.0 • 58CV con servosterzo, doppio airbag, climatizzatore vetri elettrici, predisposizione autoradio, immobilizer.



2

anticipo **L. 3.200.000** I.P.T. e apertura pratica **comprese** €1.652,66

22 quote mensili di sole **L.297.000** €153,39

tan 0,0% taeg 0,94%

a tasso zero

A questo punto puoi scegliere di proseguire con altre 37 rate mensili di **L.344.000** €177,66

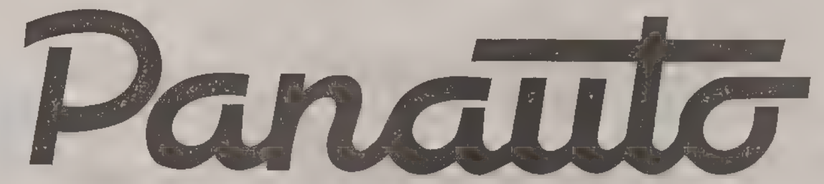
tan2,65% taeg 3,26%

Oppure permutare con noi la tua vettura per riprenderne una nuova.

In più:

compreso nel prezzo una garanzia estesa a **24 mesi.**

*Salvo approvazione finanziaria



www.panauto.com • E-Mail: info@panauto.com

• Trieste - Strada della Rosandra, 2
Tel.: 040 820256/7
• Mariano del Friuli (GO) - Zona Art.le
Tel.: 0481 699800

BOATO CAR

Monfalcone (GO) - L.go dell'Anconetta, 1
Tel.: 0481 411 176

OPEL

TRONY

GRUPPO Uni Euro

(VI) THIENE NUOVA APERTURA Martedì 17 luglio
via Gombe Strada Statale Vicenza-Thiene
tel. 0445/367611

(VI) ALTAVILLA Vicentina
statale VI-VR tra Olmo e Tavernelle
via Olmo,45 tel. 0444/349227

(VI) BASSANO del GRAPPA Aster Market
via Marinoni,5 tel. 0424/34822

(VI) ROSA'
Statale bassano-Rosà
via Cap. Alessio tel. 0424/5822544

(VR) BUSSOLENGO
via S.S. 11 loc. Ferlina tel. 045/6767026

(TV) CASTELFRANCO V.TO
Via Valsugana, 5b tel.0423/723000

(TV) ODERZO
V. Verdi, 48 str.Cadore Mare Tel.0422/814269

(TV) PEDEROBBA
Parco Comm. Arredo House
strada stat. Feltrina,54 tel.0423/648300

(TV) TREVISO
v. IV novembre,83 zona Fiera tel. 0422/545538

(BL) BELLUNO
via Tiziano Vecelio,105
statale Belluno-Ponte nelle Alpi tel.0437/33152

(VE) GAMBARARE di MIRA
S.S.Romea,72 - 4 Km da Marghera
tel 041/5600795

(PN) ROVEREDO in PIANO
via Pionieri dell'Aria, 86/B
Parco Comm. Ovvio tel.0434/960316

(TS) MUGGIA
Parco Comm. Arcobaleno, Str.Farnei,40
loc. Rabuiese tel.040/9235150

www.unieuro.com

QUESTA E' LA VOLTA CHE ...

CHE TI FAI IL DVD

KEYMAT lettore DVD doppio laser con decoder Ac3 incorporato disponibile nei colori nero e silver

299.000

disponibili n° 2000 in tutti i punti vendita Trony UniEuro

CHE TI FAI IL MICROONDE

SAMUNG forno Microonde 17 litri 750 watt regolabile su 6 livelli

99.000

Forno Microonde LG 19 litri 800 watt di potenza, sistema di doppia emissione di microonde

99.000

disponibili n° 4000 in tutti i punti vendita Trony UniEuro

CHE TI FAI IL PC portatile

ACER 210T - Celeron 700 Mhz - 64 Mb ram 10 Gb HD - CD 24X Modem fax - display 12 pollici TFT

NESSUN ACCONTO

199.000

al mesex10 mesi senza interessi

disponibili n° 1000 in tutti i punti vendita Trony UniEuro

CHE TI FAI IL CD portatile

Lettore CD portatile "Coca Cola" con alimentatore Legge CDR/RW - digital dynamic bass - boost - tempo d'ascolto di 18 ore - con auricolari.

78.000

disponibili n° 4000 in tutti i punti vendita Trony UniEuro

Solo nei Trony UniEuro, fino ad esaurimento scorte

BEATI I PRIMI 11.000 CLIENTI !

Benvenuti nell'era dell'ottimismo UniEuro UE

www.unieuro.com

ORE DELLA CITTÀ

I radioamatori al Faro

L'Associazione radioamatori italiani sarà operativa domani e sabato, dal Faro della Vittoria, con le proprie stazioni radioamatoriali in occasione dell'«International lighthouse week-end 2001», manifestazione che vede impegnati i radioamatori di tutto il mondo per attivare oltre 250 fari e navi-faro. Le visite sono gradite in orario di apertura al pubblico (9-11, 16-19), ove verranno fornite informazioni sulla manifestazione e sull'attività dei radioamatori nella protezione civile, sui corsi di preparazione all'esame per il conseguimento della patente di radioamatore. Per informazioni, segreteria Ari Trieste, tel. 3387944137 oppure visitando il sito internet www.qsl.net/ari_trieste.

Azienda ospedaliera

Avviso pubblico, per soli titoli, per la copertura a tempo determinato, non rinnovabile della durata massima di 8 mesi, ai sensi della L. 207/85 di n. 5 posti di dirigente medico in disciplina «Anestesia e rianimazione».

Giacenze dei vini

Diversamente da quanto avvenuto negli anni precedenti la denuncia annuale della dichiarazione delle giacenze dei vini, in 5 copie, deve essere presentata al Comune di appartenenza entro giovedì 30 agosto, con riferimento alle giacenze in essere al 31 luglio 2001. Per le ditte ubicate nel comune di Trieste, i modelli saranno disponibili dal 24 agosto al Servizio tributi del Comune di Trieste, via Genova 6, 2.o piano, stanza n. 270 - orario: dalle 9 alle 12.

Con l'Ugl a Gardaland

L'Ugl ha organizzato in favore dei propri iscritti e simpatizzanti una gita in pullman nei giorni 6, 7 e 8 settembre 2001 alla volta del lago di Garda, al Parco zoo, Gardaland e Sirmione, con visita finale al Vittoriale (dimora di Gabriele D'Annunzio). Per informazioni ed eventuali prenotazioni fino a esaurimento dei posti: Ugl, via Crispi 5, Trieste. Telefono 7606411 ore ufficio.

SONO NATO

È arrivato Gabriele per la gioia di mamma Daniela e papà David La Terra Maggiore. Al bimbo e ai suoi fortunati genitori felicitazioni e auguri.

Sabato in Porto Vecchio

L'Autorità portuale in collaborazione con l'Apt e Trenitalia organizza i giri turistici del Porto Vecchio a bordo di un treno d'epoca. La visita è gratuita. È necessario prenotarsi al numero 040/44292. I viaggi nel Porto Vecchio si svolgono ogni sabato pomeriggio.

Circolo Endas

Il circolo ricreativo-sportivo 0-99 Endas, con sede in via dei Falchi 2, tel. 040/3480345, comunica che ci sono ancora 10 posti disponibili per settembre, per le sezioni dei bambini da 0 a 3 anni. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 040/3480345 (segreteria telefonica).

Giri turistici

L'Apt organizza ogni sabato e domenica d'estate i giri turistici in pullman della città con partenza alle 14 davanti alla Stazione centrale. Il giro turistico dura 2 ore e mezza, con sosta a San Giusto. Una guida turistica introduce la visita in lingua italiana, tedesca e inglese. Costo del biglietto lire 10.000. I biglietti si acquistano negli alberghi triestini, al Consorzio Venetia Julia Incoming e al Consorzio Cat, all'interno della Stazione dei treni. Bambini sotto i 10 anni visita gratuita.

Pro Senectute

L'attività Pro Senectute organizza un soggiorno estivo a Lignano e gite a Lignano e Piano d'Arta. Per informazioni: 040/364154 040/365110. Il Centro ritrovo anziani Crepaz di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Incontro a più voci promosso da «Gente Adriatica»

Serata letteraria a Contovello, protagonisti i versi di Leopardi

«... e il naufragar m'è dolce in questo mare». Con queste parole si conclude «L'Infinito» di Giacomo Leopardi, il grande poeta italiano un po' troppo maltrattato nelle aule scolastiche, ma che, a distanza di quasi due secoli, rivela la grande attualità del suo pensiero.

Se n'è parlato alla trattoria sociale di Contovello, in un incontro a più voci dedicato a Leopardi dall'associazione di volontariato culturale Gente Adriatica-Centro studi Niccolò Tommaseo, con l'esplicito obiettivo di «liberare l'immagine del poeta dai falsi stereotipi che lo imprigionano», come ha spiegato in apertura Edoardo Kanzian, moderatore della serata. All'incontro hanno portato il proprio contribuito il docente universitario Fabio Russo, autore di un saggio sul Leopardi politico, i poeti Claudio Grisancich e Alessio Pregarc, il filosofo Emiliano Bazzanella, la giornalista Marina Silvestri e il fisico Stefano Fontana.

«Leopardi non era un poeta triste e solitario - ha chiarito Fabio Russo - ma un attento osservatore della realtà e della condizione umana di cui riconosceva tutta la precarietà. In lui era presente il gusto per la vita autentica e il senso dell'attività». Un Leopardi insolito, moderno e attento alla dimensione scientifica quello emerso nell'arco della serata, durante la quale l'attrice Liliana Saetti ha letto alcune delle liriche leopardiane più famose.

«Leopardi era affascinato dal pensiero scientifico - ha spiegato Marina Silvestri - ma per lui la scienza non doveva basarsi su dogmi che impedissero la ricerca dell'assoluto; per questo riteneva indispensabili anche filosofia e poesia». Stretto fra l'esaltazione della ragione e le inquietudini per gli eventi naturali che l'uomo non può dominare (la Natura Maligna), Leopardi resta figlio dell'illuminismo, come ha sottolineato Emiliano Bazzanella.

Un autore frainteso che va studiato ancora molto se è vero che, con le sue parole, «... non c'è verità assoluta tranne quella per cui tutto è relativo».

Marina Devescovi

USTICAlines

POLA - TRIESTE - POLA

ESCLUSO I LUNEDÌ, GIOVEDÌ E I FESTIVI

Pola PARTENZA ore 07.30

Trieste ARRIVO ore 09.30

Trieste PARTENZA ore 18.30

Pola ARRIVO ore 20.30

TARIFFE

	ADULTI	RAGAZZI (da 1 a 4 anni)
SOLO ANDATA	Lire 15.000	Lire 7.500
ANDATA E RITORNO	Lire 25.000	Lire 12.500

BIGLIETTERIE
TRIESTE
Stazione Marittima
Molo Bersaglieri
dalle ore 17.00 alle ore 18.00
per informazioni:
SAMER & CO. SHIPPING S.R.L. - Piazza dell'Unità d'Italia 7
Tel. 040 6702711 - Fax: 040 67027300
POLA: JADROAGENT LTD - Obala 14
Tel. 00385 52 210431
Fax: 00385 52 211799

AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI Spa - Gorizia
P.le Martiri per la Libertà d'Italia n. 19
Numero verde 800 955957
Linea Marittima Trasporto Passeggeri
TRIESTE-GRADO
M/N FULGIDUS

Partenze da Trieste Stazione Marittima Lato Sud	Arrivo a Grado Molo Torpediniere
08.15	09.45
12.00	13.30
16.00	17.30

Partenze da Grado Molo Torpediniere	Arrivo a Trieste Stazione Marittima Lato Sud
10.00	11.30
14.00	15.30
18.00	19.30

Tariffe:
Corsa singola: L. 6.500 - Andata e ritorno: L. 10.000 - Biciclette: L. 1.000 - Abbonamento nominativo da 10 corse: L. 40.000 - Abbonamento nominativo da 50 corse: L. 80.000
Per informazioni:
TRIPNAVI S.p.a.
Via Felice Venezian n. 1 - Trieste
Tel. 040.308376 - 361069
Fax 040.309297 - 630751

FARMACIE

Dal 16 al 18 agosto

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Goldoni 8, tel. 634144; via Revoltella 41, tel. 947797; via Flavia di Aquilinia 39/C, Aquilinia, tel. 232253; Sgonico, tel. 229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Goldoni 8; via Revoltella 41; via Tor S. Piero 2; via Flavia di Aquilinia 39/C, Aquilinia; Sgonico, tel. 229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Tor S. Piero 2, tel. 421040.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

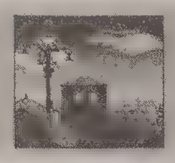
All'ostello Alpe Adria

Ex tempore Spolk e piatti multietnici

Sono aperte le iscrizioni all'ex tempore Spolk, concorso di pittura che si terrà all'ostello «Alpe Adria» di Campo Sacro Prosecco il 26 agosto, con inizio alle 10, sul tema: «Sinfonia dei movimenti». E' un'attività collaterale della manifestazione denominata Spolk'01 che si terrà all'ostello dal 24 agosto al 2 settembre. Per informazioni telefonare al n. 3284520242 (Erika) o 3470442530 (Furio) o 3472234735 (Marco).

Si raccolgono le adesioni anche per il Corso di cucina multietnica, iniziativa collaterale di Spolk'01, che prevede sei lezioni (cucina senegalese, argentina, brasiliana, mongola, giapponese e libanese), con orario 18-20, tenute da chef di madrelingua. Per informazioni tel. 3472234735 (Marco).

Appuntamenti della notte



● Questa sera, alle 21, al Museo del mare, «Alieni tra noi» - Riflessioni sull'introduzione di fauna esotica invasiva». Proiezione e conferenza di Nicola Bressi.

● Questa sera, alla Caravella, «Musica sotto le stelle»: selezione musicale del dj Master D. Mercantino multietnico dell'usato.

● Questa sera, a Miramare, alle 21 e alle 22.15, spettacolo di luci e suoni «Sono felice nel mio caro Miramar - Il sogno di Massimiliano d'Asburgo». Un bus navetta, con partenza da piazzale del Castello dieci minuti prima dell'inizio della rappresentazione, condurrà gli spettatori a piazzale Massimiliano.

● Questa sera, alle 20.30, alla Casa della pietra di Aurisina, letture sceniche tratte da opere di Fulvio Tomizza, Marisa Madieri e Gianfranco Sodomaco, curate da Paola Bonesi, Maurizio Reptetto e Maurizio Zacchigna.

● Domani, alle 21, all'auditorium del Revoltella, quinto concerto della rassegna «Revoltella Estate 2001» con i chitarristi Fabio Cascioli e Giulio Chiandetti, che proporranno musiche originali per due chitarre di autori sudamericani: Guido Santorsola, Sergio Assad, Astor Piazzolla e Leo Brouwer.

● Domani, alle 20.45, al Castello di Miramare, concerto di Giulio Pian e Rinaldo Zhok, pianoforte a quattro mani.

Successo a Muggia

Arie d'operetta con i «Cameristi»

Un ottimo avvio per la tournée d'operetta de «I Cameristi triestini» diretti dal maestro Fabio Nossal sul palcoscenico di piazza Marconi a Muggia traboccante di pubblico. Complice il bel tempo e un'ormai pluriennale esperienza organizzativa dell'amministrazione locale, che hanno trasformato un concerto in una serata di magia con arie e duetti, dalla zerzuela (l'operetta spagnola) all'operetta classica nella magistrale interpretazione del soprano Gisella Sanvitale e del tenore Paolo Venier. Entusiastica l'accoglienza del pubblico, ripagata dagli esecutori con tre fuori programma.

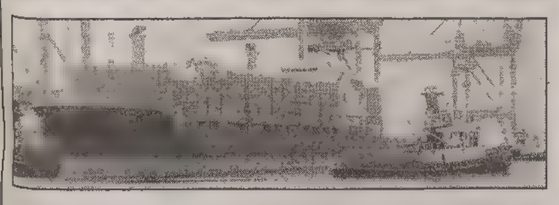
Nel presentare il concerto, l'assessore alla cultura Italico Stener - che faceva gli onori di casa - ha ringraziato l'Azienda regionale per la promozione turistica e l'Associazione internazionale dell'Operetta per il sostegno dato all'iniziativa.

Oratorio salesiano

Concorso musicale per gruppi giovanili

L'oratorio salesiano San Giovanni Bosco ha indetto un concorso musicale per gruppi giovanili per le serate dei giorni 7-8-9 settembre, le cui iscrizioni si chiudono oggi. L'iniziativa è aperta a tutti i gruppi triestini, i cui componenti abbiano un'età minima di 16 anni e una media non superiore ai 25 anni. Il numero massimo di gruppi che possono iscriversi è di 14 e ogni gruppo porterà in concorso 2 canzoni, una cover e una canzone propria. Il vincitore riceverà, come premio unico, un buono da spendere in un negozio musicale. I gruppi sono tenuti a proporre canzoni che non abbiano riferimenti chiari o impliciti all'uso di droga, all'incitamento alla violenza e che non abbiano nel testo bestemmie e volgarità. All'interno della manifestazione ci saranno anche spettacoli di giocoleria e chioschi. Per informazioni gli interessati possono telefonare al n. 040-638526 o 040-638491, chiedendo di Damiano o Diego.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
17/8	06.00	Ct BOBARA	Bar	13
17/8	06.00	It LT LLOYDIANA	Valencia	VII
17/8	06.00	Sg RAJAH BROOKE	Venezia	VII
17/8	07.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
17/8	08.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	31
17/8	08.00	Pa ATLANTIC HERO	Banias	Siot
17/8	08.00	It FELIX	Augusta	Silone
17/8	12.00	Ma MINERVA EMMA	Ras Lanuf	Siot
17/8	12.00	Da REGULUS	Ancona	VII
17/8	16.00	It MAURO D'ALESIO	Milazzo	S.Sabba
17/8	16.00	Li IST	Es Sider	Siot
17/8	20.00	Rs DRUZHBA NARODOV	Marghera	rada
17/8	21.00	It MARCONI	Grado	30

TRIESTE - PARTENZE

17/8	02.00	Pa MSC MICHELE	Ravenna	VII
17/8	06.00	Ma. VUKOVAR	ordini	Siot 2
17/8	08.00	It MARCONI	Grado	30
17/8	14.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
17/8	14.00	Sg RAJAH BROOKE	Capodistria	VII
17/8	14.00	It STELLA AZZURRA	ordini	SI.LO.NE.
17/8	20.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	31
17/8	20.00	Ct BOBARA	ordini	13

TRIESTE TRASPORTI - Via dei Lavoratori 2 - 34144 Trieste
Numero Verde 800-016675 - Tel. 040.77951 - Fax: 040.7795257

LINEA TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE

Orari dal 1.o luglio 2001

TABELLA ORARIA

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
8.00	8.30	8.45	9.15
9.30*	10.00*	10.15*	10.45*
11.00*	11.30*	11.45*	12.10*
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30*	14.00*	14.15*	14.45*
15.00*	15.30*	15.45*	16.15*
16.30*	17.00*	17.15*	17.45*
18.00*	18.30*	18.45*	19.15*
19.40	20.00	20.00	20.30

ATTRACCHI: Trieste - radice molo Pescheria; Muggia - lato interno diga foranea

Alla domenica vengono effettuate solo le corse contrassegnate con l'asterisco (*)

TARIFFE

Corsa singola	L. 5.000 - € 2,58
Biciclette	L. 1.000 - € 0,52
Abbonamento nominativo 10 corse	L. 16.000 - € 8,26
Abbonamento nominativo 50 corse	L. 38.500 - € 19,88

LINEA TRIESTE-GRIGNANO SISTIANA-DUINO con prolungamenti a MONFALCONE (stagionale estiva)

Orari dal 13 luglio al 15 settembre 2001

TABELLA ORARIA

p. Trieste (molo Pesch.)	8.20	13.00	16.15
a. Grignano	8.45	13.25	16.40
p. Grignano (molo centrale)	8.55	13.35	16.50
a. Sistiana	9.20	14.00	17.15
p. Sistiana (molo centrale)	9.30	14.10	17.25
a. Duino	9.45		17.40
p. Duino (porticciolo)	9.55		17.50
a. Monfalcone	10.15		18.10
p. Monfalcone (N. Sauro)	10.25		18.20
a. Duino	10.45		18.40
p. Duino (porticciolo)	10.55		18.50
a. Sistiana	11.10		19.05
p. Sistiana (molo centrale)	11.20		19.15
a. Grignano	11.45	14.35	19.40
p. Grignano (molo centrale)	11.55	14.45	19.50
a. Trieste	12.20	15.10	20.15

TARIFFE

	Corsa singola	Abbonamento nominativo 10 corse	Abbonamento nominativo 50 corse
Trieste-Grignano	L. 5.000	L. 16.000	L. 38.500
Trieste-Sistiana/Duino	L. 8.000	L. 35.000	L. 55.000
Grignano-Sistiana/Duino	L. 3.000	L. 15.000	L. 35.000
Sistiana-Duino	L. 1.000		
Trieste-Monfalcone	L. 10.000	L. 40.000	L. 90.000
Monfalcone-Grignano	L. 5.000	L. 35.000	L. 55.000
Monfalcone-Sistiana/Duino	L. 3.000	L. 15.000	L. 35.000

LINEA MARITTIMA TRIESTE BARCOLA (stagionale estiva)

Orari dal 1.o luglio al 15 settembre 2001

TABELLA ORARIA

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: BARCOLA	Partenze da: BARCOLA	Arrivo a: TRIESTE
8.00	8.20	8.30	8.50
9.00	9.20	9.30	9.50
10.00	10.20	10.30	10.50
11.00	11.20	11.30	11.50
12.00	12.20	13.30	13.50
14.00	14.20	14.30	14.50
15.00	15.20	15.30	15.50
16.00	16.20	16.30	16.50
17.00	17.20	17.30	17.50
18.00	18.20	18.30	18.50
19.00	19.20	19.30	19.50

ATTRACCHI: Trieste - radice molo Audace; Barcola - lato interno diga foranea

TARIFFE

Corsa singola	L. 2.000 - € 1,03
Biciclette	L. 1.000 - € 0,52
Abbonamento nominativo 10 corse	L. 14.000 - € 7,23
Abbonamento nominativo 50 corse	L. 38.500 - € 19,88

TRIESTE TRASPORTI

COMFORT DI VIAGGIO

Con il fermo intento di raggiungere in breve tempo gli standard europei nel servizio di trasporto pubblico locale, La Trieste Trasporti, fra le varie iniziative messe in atto, ha previsto anche un piano di rinnovo del proprio parco aziendale che consentirà, già entro il 2005, di offrire ai clienti una flotta di autobus che avrà un'età media inferiore ai 6 anni.

Tecnologie innovative, attenzione al comfort e alla sicurezza dei passeggeri, un sempre più contenuto impatto ambientale oltre ad impianti di riscaldamento sempre più efficienti e, ove possibile, anche di climatizzazione, sono alcuni degli aspetti che caratterizzeranno gli autobus del prossimo futuro.

A conferma di quanto poc'anzi affermato l'azienda può già vantare l'acquisto di numerose vetture, di varie dimensioni, tutte dotate di pianale super ribassato posizionato all'altezza del marciapiede e di un sistema di abbassamento, "kneeling" (inginocchiamento), che agevola ancor più il trasbordo fra il mezzo e il marciapiede. Parte di questi mezzi sono anche dotati di una pedana mobile che consente l'accesso delle persone disabili con le proprie carrozzine e di una zona a loro riservata.

Numero Verde 800-016675

ELARGIZIONI

— In memoria di Renato Mezzetti nel III anniv. (16/8) dalla moglie 200.000 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (Chiesa di Roiano), 200.000 pro Missione triestina nel Kenya (don Gianni), 200.000 pro Frati di Montuzza (poveri), 200.000 pro Domus lucis Sanguinetti, 100.000 pro Astad, 100.000 pro Gattile Cociani.

— In memoria di Miranda Rotteri da Clara Gatta ved. Simonini e Gianna Franzetta 60.000 pro Gattile Cociani.

— In memoria di Gabriella Corelli per il 60.o compleanno (14/8) da Lidia Stopar Corelli 50.000 pro Frati Cappuccini (pane per i poveri).

— In memoria di Maria Brosich Bontempo per l'onomastico (15/8) dai figli 25.000 pro Ass. Amici del cuore, 25.000 pro Gattile Cociani.

— In memoria di Mario Del Rosso Rossi nel XV anniv. (15/8) dalla moglie 25.000 pro Astad, 25.000 pro Agmen.

— In memoria di Dario Grusonin a tre mesi dalla scomparsa (15/8) da Nella Gambro 30.000, dalla fam. Depolo 20.000 pro Lega tumori Manni.

— In memoria della mamma per l'onomastico (15/8) dalla figlia 50.000 pro Astad, 50.000 pro Padri Montuzza (pane poveri).

— In memoria del ten. col. Neven Sodi nell'anniv. (16/8) da Irmina e Caterina 100.000 pro Astad.

— In memoria del prof. Alessandro Cucagna nel XIV anniv. (17/8) dalla famiglia 200.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Aldo Fritz (17/8) da Giuseppina Dudine 100.000 pro Domus lucis.

— In memoria di Dina Muiesan nell'anniv. (17/8) da zia Gina 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (lungodegenti).

— In memoria di Edda Semola in Zorzet dalla figlia Serena 150.000 pro Ass. de Banfield.

— In memoria di Rinaldo Zorzenon nel IV anniv. dalla moglie e figlio 100.000 pro Airc.

COMPLEANNO CON STAFFETTA

Il G.S. Val Rosandra compie venticinque anni

Venti atleti del G. S. Val Rosandra hanno dato vita a una staffetta podistica di 100 chilometri, alternandosi in un percorso che attraversava tutti i comuni della provincia di Trieste. La staffetta ha festeggiato il 25.o anno di fondazione, con partenza e arrivo al rifugio Premuda, luogo dove è nato, nel '76, il Gruppo sportivo. Nella foto alcuni staffettisti e accompagnatori.

Ritornano «I buoni della strada» e il concorso dell'Enpa per ragazzi delle elementari

Premi per zoofili di ogni età

Due sono gli appuntamenti da non perdere per gli zoofili triestini. Si tratta del concorso «I buoni della strada», indetto a livello nazionale dal Comune di Trieste, giunto alla 17.a edizione, per premiare coloro che si sono distinti nel soccorrere gli animali sacrificati sull'altare delle vacanze estive da persone senza scrupoli. Secondo le statistiche sarebbero 150 mila, tra cani e gatti, gli animali abbandonati ogni anno in Italia. C'è tempo fino al 15 settembre per inviare le segnalazioni all'Ufficio zoofilo dell'Area affari generali e istituzionali del Comune di Trieste, piazza Unità 4. Quest'anno il concorso sarà intitolato alla compianta giornalista Miranda Rotteri, ideatrice dell'iniziativa, indetta nelle sue prime edizioni da «Il Piccolo». Miranda ne fu la grande animatrice fino all'anno scorso. Seppure molto ridotto rispetto alla statistica nazionale, il fenomeno dell'abbandono degli animali domestici a Trieste è stato rilevato dall'Astad già dal mese di maggio. Si reputa che, senza soccorsi, la vita di questi animali possa durare uno o due mesi al massimo, prima che muoiano di stenti o vengano investiti.

Il secondo appuntamento è il concorso zoofilo rivolto ai ragazzi delle scuole elementari, indetto annualmente dalla sezione di Trieste del'Enpa. Durante la premiazione, che avverrà il 7 ottobre, alla Marittima, alle 10, a tutti i ragazzi partecipanti verrà fatto omaggio del delizioso volumetto di racconti e poesie «Cari, affettuosi, sinceri amici 2», scritto da Adriana Sustersich per avvicinare i giovani all'amore e al rispetto per gli animali e, in particolare, per scoraggiarne l'abbandono. Efficace, a questo scopo, il racconto «Sandrino e Bibo», dove il piccolo protagonista viene svegliato dal coma dall'abbaiare del suo cagnolino che è stato in grado di raggiungerlo malgrado fosse stato abbandonato dal padre del piccolo, a sua insaputa.

Liliana Passagnoli

LA POLEMICA

«Voltafaccia del Comune sulla mostra di Robert Capa»

Eliminata, per quanto mi concerne, qualsiasi «disputa di carattere politico» relativamente alla mostra «Robert Capa Fotografie» desidero meglio chiarire e i termini e la «Consecutio temporum» della sopra citata mostra.

In occasione dell'allestimento della mostra Henri Cartier-Bresson Fotografie & Disegni (Scuderie del Castello di Miramare, 25 marzo-25 giugno 2000) il Comune di Trieste – Area Cultura, ha determinato di contribuire alla manifestazione con un atto di delibera che, tra l'altro, così recitava: «...visto che la Fratelli Alinari Firenze ha proposto di realizzare presso le ex Scuderie del Castello di Miramare, in collaborazione con il Comune di Trieste e la Sovrintendenza Baaaas del Fvg un ciclo di appuntamenti annuali di mostre fotografiche di alto livello artistico dedicato ai grandi maestri della fotografia internazionale tra i quali Josef Koudelka, Henri Cartier-Bresson e Robert Capa...».

Il 29 settembre dello stesso anno abbiamo inoltrato al dott. Dolce, Direttore dell'Area Cultura del Comune di Trieste, la richiesta di contributo per la mostra «Robert Capa Fotografie», da realizzare presso le Scuderie del Castello di Miramare nel periodo settembre-novembre 2001. Il 1.o febbraio 2001 abbiamo ricevuto la loro risposta, nella quale ci negavano la disponibilità per il 1.o semestre 2001, rimandando l'esame della proposta per il 2.o semestre 2001. Il 5 marzo ho incontrato l'Assessore alla Cultura, prof. Damiani, che mi ha assicurato la copertura finanziaria della mostra – da noi già opzionata – con le imminenti variazioni di bilancio, rese possibili, tra l'altro, anche grazie alla privatizzazione dell'Acegas.

Il 22 maggio e l'11 giugno u.s. abbiamo inviato ulteriori solleciti al prof. Damiani, a seguito dei quali, il 18 giugno, l'Area Cultura ci ha chiesto nuovamente il piano dei costi della mostra (lo stesso che avevamo inviato il 29 settembre 2000), che abbiamo spedito il giorno stesso. Il 22 giugno abbiamo ricevuto dal dott. Dolce la lettera di risposta, di cui l'Assessore risulta non essere stato al corrente. Il resto è «cronaca odierna». Ora, mi sembra davvero paradossale che un funzionario dell'Area Cultura del Comune di Trieste possa inviare una lettera smentendo la volontà, più volte espressa, del proprio Assessore.

Ed ancora: in passato Alinari ha organizzato mostre in altre città italiane, l'impegnativa delle quali – verbale o scritta – ha travalicato giunte ed assessorati anche di opposti schieramenti. Mai abbiamo avuto un tale «voltafaccia», poiché, come giusto, un impegno da parte di un Sindaco, o di un Assessore alla Cultura o di un Dirigente vincolano l'Istituzione e non la persona.

Claudio de Palo
Presidente
Fratelli Alinari Spa

Gratitudine a Cattinara

Desidero esprimere la mia gratitudine al Reparto di rianimazione dell'Ospedale di Cattinara per quanto è stato fatto per nostra madre, una settantaquattrenne piuttosto arzilla, anche se sofferente di gravi disturbi renali e prossima alla dialisi, che il 31 marzo scorso ebbe la sventura di cadere fratturandosi il femore. A una settimana di distanza dall'intervento chirurgico di applicazione di una protesi per la riduzione della frattura, insorgevano delle complicazioni tali da richiederne il trasferimento al reparto di rianimazione.

Qui veniva immediatamente diagnosticata un'embolia polmonare e sottoposta al trattamento del caso; durante la notte si verificava un arresto cardiaco, cui è sopravvissuta grazie al dottor Beltrami che l'ha prontamente rianimata.

Nei giorni successivi veniva diagnosticato uno «choc settico» che lasciava pochissime speranze di sopravvivenza. L'impegno e la professionalità di tutti i medici del reparto di rianimazione, del dottor Bianco della Nefrologia, e la costante e amorevole assistenza di tutto il personale infermieristico e tecnico hanno salvato la vita a mia madre, permettendone dopo quasi tre mesi il trasferimento ad un altro reparto, in cui auspichiamo di poter riscontrare la medesima professionalità e umanità, per iniziare il sia pur lungo percorso della riabilitazione.

Mi spiace però, accanto a tanta professionalità ed efficienza, dover segnalare a chi di competenza alcuni disagi che chi attende di poter accedere al reparto di rianimazione o l'uscita di un familiare dalla sala operatoria si trova a dover affrontare, essendo costretto a stazionare, a volte anche per ore, nell'atrio antistante il reparto, sprovvisto di impianto di condizionamento, di finestre apribili, di servizi igienici (l'unico bagno è fuori uso da almeno tre mesi) e del telefono, che è praticamente inservibile perché non si riescono a digitare alcuni numeri.

Ma la cosa più sconcertante, è che talvolta si aggirano in zona persone che, senza voler offendere alcuno, oserei definire «strane», non ultimo un personaggio (già noto al personale della portineria cui abbiamo segnalato l'episodio e che «stranamente» non era stato prima bloccato) che, in evidente stato di alterazione etilica e sporco di escrementi di ogni tipo, «segnava il territorio», lasciando «tracce» ben visibili e «profumate» del suo passaggio proprio nella zona antistante un reparto notoriamente «off limits»!

Franca Petronio

Un'eccezione che rattrista

Ho letto la lettera della signora Filomena Castello che ringrazia per la «premurosa assistenza» ricevuta in ospedale. La cosa è molto triste, perché significa che la «premurosa assistenza» è l'eccezione tanto speciale da meritare un pubblico ringraziamento.

Io penso che la «premurosa assistenza di una persona malata» dovrebbe essere la norma. Ricordo invece la risposta del direttore dell'ospedale, Gino Tosolini, che evidentemente in risposta a qualche differenza di trattamento fra pazienti, diceva: «Del resto, non è neppure giusto che molti viaggino in autobus e solo alcuni con la Ferrari, ciò però non dipende dall'azienda dei trasporti, come non dipende dall'Azienda ospedaliera che alcuni possano pagare (in ospedale o altrove) visite private, per le quali altri che non pagano devono attendere».

Il direttore di una struttura pubblica che riconosce pubblicamente l'esistenza di una assistenza di serie A e una di C, sostenendone pure la validità, mi sembra altamente censurabile, specialmente se vediamo che fra gli utenti delle sullodate macchine di grossa cilindrata (Ferrari) ci sono moltissimi signori medici.

Lucio Nalesini

Parco abbandonato

Di ritorno dalla bellissima inaugurazione dei mosaici nel Bastione Lalio, promosso dalla famiglia Costantinides, ha voluto fare un giro nel Parco della Rimembranza. E qui, sono rimasto allibito: i cinque Caduti del grande monumento del Selva (di cui pare egli avesse preso, per due di loro, le sembianze dei due fratelli Aurelio e Fabio Nordio), sono, dal punto di vista tecnico, erosi e profondamente stinti.

Nel Parco, quasi tutte le pietre con i nomi, ma tantissime illeggibili; non parliamo poi del Bastione Fiorito, dove – e qui prego il sindaco ad andare a vedere di persona – la bella targa di circa tre metri per quattro con i tanti nomi dei Caduti giuliani, istriani e dalmati, è pressoché illeggibile. Sentieri e sentierini con pietre divelte e pertanto molto pericolosi. Quello che era il bellissimo (e già dal nome stesso) Parco della Rimembranza sembra proprio non essere più quello; brutte, misere e ineleganti anche le baracchine che ostentano penosi souvenir!

Salvi Cavallar

Rossana, 50

Oggi Rossana spegne cinquanta candeline. Auguri dalle amiche di Barcola Elida e Giuliana.

La dignità del Viale

Sono nato nel 1937 al n.o 77 di Viale XX Settembre, una strada che è stata per la «mularia» della mia generazione un indimenticabile sito ludico, il quale nella pratica di svariati giochi collettivi e cimenti atletici ha svolto un'importante azione formativa, insegnando il valore della lealtà e della sana competizione sportiva. Nel vederlo da lungo tempo ridotto ad un caotico posteggio motoristico, una sorta di zona franca dove l'anarchia si avvale di un'inspiegabile immunità, mi vado chiedendo per quali motivi nessuna delle amministrazioni succedutesi negli ultimi trent'anni ha saputo o voluto restituirlo al ruolo di «ameno e frequentatissimo passeggio» con il quale Domenico Rossetti l'aveva fatto tracciare a sue spese nel 1807, a beneficio dei cittadini tutti, denominando via dell'Acquedotto per i resti della condotta teresiana.

Qualcuno mi ha detto che si tratta di una questione di voti, nel senso che vi sarebbe un inespresso ma immanente ricatto da parte dei protervi occupatori, i quali sarebbero in grado di far cadere gli amministratori che osassero ristabilire l'ordine antico nell'unico viale pedonale di Trieste, ponendo fine ad uno stato di cose che offusca l'immagine di civismo mitteleuropeo di cui la nostra città suole menar vanto.

Io stento a credere ad una simile ipotesi, ma tuttavia non so trovare un'altra spiegazione di cui i pubblici reggitori del passato non abbiano da vergognarsi. Per quelli appena eletti resta quindi aperta la sfida fin qui impossibile, che vale a mio avviso più dei lodevoli abbellimenti urbanistici realizzati dalla giunta Illy, l'ennesimo sindaco che per il Viale ha fatto lo gnorri, lasciando ai suoi successori la soluzione di un problema incancrenito, troppo arduo anche per un amministratore che era indifferente all'impopolarità di certi provvedimenti. La bocciatura del progettato garage di piazza Volontari Giuliani fa ben sperare: che debba essere proprio un «furlan» a restituire al nostro Viale la sua originaria dignità?

Dario Marini

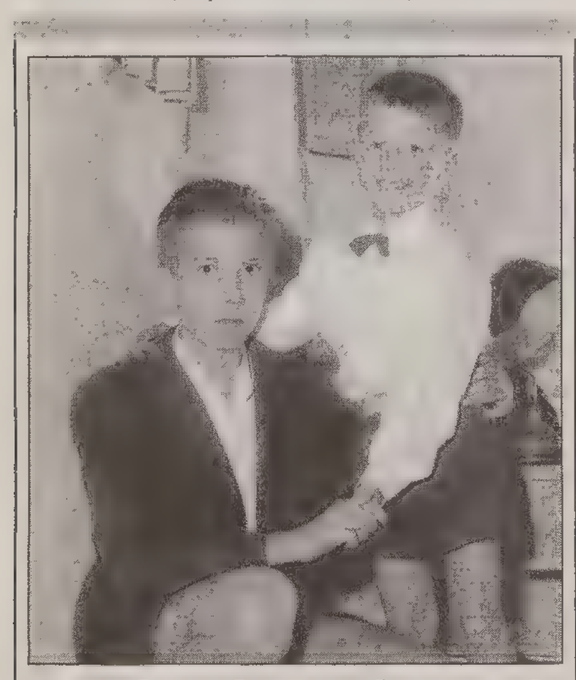
Cassonetti «concentrati»

Gli abitanti di via del Sale e di via della Pescheria chiedono all'Acegas l'immediata rimozione dei cassonetti dei rifiuti dalle suddette vie.

I cassonetti sono diventati sette in pochissimi metri: una concentrazione che non crediamo esista in alcuna altra parte della città. Risultano non solo a uso dei residenti, bensì, soprattutto, di tutti gli esercizi pubblici della zona (negozi alimentari e non, trattorie e ristoranti di pesce, pizzerie, bar e persino di un rinomato albergo di piazza Unità).

Non siamo più disposti a tollerare sotto le finestre delle nostre abitazioni il deposito di tutti i rifiuti della «riqualificata» Città Vecchia, con i relativi problemi igienico-sanitari nonché olfattivi.

Seguono 28 firme



Auguri a Edo, Sergio e Maria

I cugini Edo Cossetto e Sergio Bernobi, che festeggiano il compleanno il 14 e 17 agosto, sono ricordati con tanto affetto dai familiari e parenti. Particolari auguri da zia Maria che taglia il traguardo degli ottant'anni.

Per Cinzia

Cinzia ha raggiunto i suoi primi «anta». Auguri da Boris, Bruno, parenti e amici.

A zio Remigio

Per i 50 anni di zio Remigio auguri da Daniela, Roberto, dal fratello Franco con Giuseppina e dai parenti.

50 ANNI FA

17 agosto 1951

- **Nella ricorrenza dell'Assunta, mons. Marussi ha celebrato la tradizionale Messa nella cappella della Villa al Cacciatore, come disposto dal lascito del barone Revoltella. Assistente del celebrante don Coronello, parroco dello stesso tempietto, che per l'occasione è stato dotato di un nuovo organo.**
- **Reduce dall'aver compiuto il raid motociclistico Siracusa-Trieste, il prof. Antonio Rebecchi, già insegnante al nostro Liceo Oberdan ed ora distaccato a quello di Tripoli, ha recato al Comitato triestino della «Dante Alighieri» un omaggio dell'analogo Comitato della città libica.**
- **A distanza relativamente breve dalla grossa retata effettuata dalla Polizia, in piazza Oberdan tornano ad affacciarsi i soliti loschi trafficanti, che attendono i militari alleati al capolinea del tram di Villa Opicina.**

APERTI PER FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

ALIMENTAZIONE E VINI

SALUMERIA ANDREA V. DELLE TORRI, 1 040.631820
Gastronomia giornaliera, pecorini, caprini, specialità mortadella e cotto senza caseinati e conservanti, ritiro buoni pasto, consegna, chiuso lunedì pomeriggio.

SALUMERIA 2G Ritiro buoni pasto
V.le Campi Elisi 33 - Tel. 040/311807 - Trieste
MACELLERIA GASTRONOMIA CALDA E FREDDA

SUPERMERCATO 4Z Lunedì e mercoledì pomeriggio aperto
Str. Vecchia dell'Istria 112 - Tel. 040/812307 - Trieste
SOTTO CASA TUTTO QUELLO CHE CERCATE

VIN DE CASA, NO IMBRIAGA
Assaggi gratuiti, vendita del vino delle agricole di Conegliano e delle grave, anche in piccole quantità. Chiuso lunedì.
ST. DI FIUME 152 - ST. DI GUARDIELLA 3 - TRIESTE - TEL. 040/391025

La Dolce Vita Via delle Docce 16/2 040-5708557
CUCINA APERTA FINO A TARDI RISTORANTE CON PERGOLATA

Le Dune Bar - Ristorante
NUOVA GESTIONE
DOVE TUTTO È POSSIBILE! dalle 18.00 alle 04.00
COUSCOUS, PRIMI PIATTI E TANTO FASCINO MAGICO ARABO
Via BAZZONI 11/a-b - tel. 040.314410

PANIFICI - PASTICCERIE

PANIFICIO PASTICCERIA SANNA
V. Galatti 13 (capolinea tram) 8.00 - 20.00 non stop • Tel. 040.364280
V. Cerretto 17 (Barcola) • Tel. 040.410397

L'angolo del Pane ogni giorno pane speciale
Domenica aperto 8.30 - 13.00 Lun. Pom. CHIUSO
Via Settefontane, 28 Tel. / Fax 040.632117

• PANETTERIA PASTICCERIA BABICI, P.zza PUECHER 5
Tel. 040.761274
APERTO 7.15/14.00-17.00/20.00 TUTTI I GIORNI, DOMENICA 8.00/13.00
Pani speciali, pizze, focacce, torte.

Pasticceria F. Patti
Prodotti dolci e salati ogni giorno sfornati
Semifreddi alla frutta e dolci dietetici
Via Battisti, 3 tel. 040.371592 - Viale Sanzio 5/5. tel. 040.54305
aperto la domenica: 8.30-14.00

PANIFICIO PASTICCERIA ROMI
Via Torino 30 (zona P.zza Venezia) - Tel. 040.308240
APERTO CON ORARIO NORMALE
Pizze assortite, focaccia genovese, pane austriaco

GIARDINAGGIO

Garden Center
TUTTO PER IL GIARDINAGGIO E GLI ANIMALI
Via Flavia di Stramare, 133/a
(Z.I. Noghere) - Tel. 040.23.19.85

ABBIGLIAMENTO

U.S.A.& CAMBIA STOCK DI MERCE NUOVA!
COMPRI - VENDI IL TUO USATO Trieste - Via Carducci, 30 - 040.7606501

ARREDAMENTO E MOBILI D'EPOCA

Euro Antik COMPRAVENDITA E RESTAURO DI MOBILI D'EPOCA
Acquisto cartoline, libri vecchi, quadri, etc.
Trieste, Via del Bosco 18/A - Cell: 0335.8230680

ANTICHITÀ

ELECTA By LA TORRE di GIADA S.R.L.
Antichità, Argenti, Bijoux d'epoca, Antiquariato orientale, Oggetti d'arte
Via di Cavana 12 - TRIESTE • Tel.-Fax 040 303343

FOTOCOPIE

MAGIC DATA FOTOCOPIE 50 LIRE
FOTOCOPIE ANCHE A COLORI
TS - Via F. Severo 4
Tel. 040.362271/361733
STAMPA MAGLIETTE

OTTICI

OTTICA INN VIA CONTI, 36 040 363601
OTTICA INN SERVOLA VIA SERVOLA, 116 040 810397
TRIESTE

ELETTRODOMESTICI

ELETTRO Shop
ELETTRODOMESTICI ELETTRICITA' via Teatro Romano, 9/2 TS - Tel. 040/371666 COMPONENTI D'INCASSO VENTILAZIONE

ASSISTENZA DOMICILIARE

fides® SERVIZI DI ASSISTENZA PRIVATA
TRIESTE - PIAZZA OSPITALE 2 - TEL. 040.633003

SERRAMENTI

PRONTO INTERVENTO 24 SU 24 348-3172233
CENTRO SERRATURE
PROMOZIONE ESTATE 2001: PORTE BLINDATE A PARTIRE DA £ 1.500.000 CON POSA IN OPERA (MOD. MISURE STANDARD)
CASSEFORTI A PARTIRE DA £ 140.000 (MARCA VIRO)
P.zza Sansovino, 5 - Tel./Fax 040.311451

SERRATURE

SERRATURE CRISTIAN 24 su 24
Via Colombo, 12/b TS
tel. 040/425074 - Cell. 338/6263464
Apertura, riparazioni porte, montaggio serrature di sicurezza

ARREDO BAGNO E SANITARI

CENTRO BAGNO & Cucine www.centrobagno.com BUONE VACANZE! CI RIVEDIAMO IL 10 SETTEMBRE
Strada di Fiume 19 Tel. 040/942727 - 942728

BENZINA

• AGIP di Zol Roberto, via Valerio 1 (vicino l'Università), tel. 040.566251. Servizio notturno dalle ore 22 alle ore 7.30 con personale a disposizione, autolavaggio self-service dalle 7 alle 22.

PALESTRE

PALESTRA BODY LINE a Opicina
Iscriviti adesso >>>>>> 3 mesi L.120.000
Ampio parcheggio - Tel. 040.214195

OFFICINE

Montaggio ricarica e riparazione CLIMATIZZATORI
Servizio da 25 anni autofficina SAN GIUSTO
Via Montfort 8 Tel./Fax 301500
GOMME DELLE MIGLIORI MARCHE
FRESCHI ANCORA MEGLIO

AGENZIE MATRIMONIALI

Agenzia Matrimoniale GIULIETTA e ROMEO
Amicizia Convivenza Matrimonio
Siamo presenti per appuntamento TS TEL. 040 3728533

NUMERI UTILI

ITALSPURGHI
PRONTO INTERVENTO 24 SU 24 - 335 6625351 - 335 1214516
Svuotamento vasche, fosse, pozzi neri, bonifiche aree inquinate, smaltimento di rifiuti tossico nocivi.

UTENSILERIA E BRICOLAGE

VICTORINOX
STANTA S.N.C. Via Roma, 22 TS Tel. 040/364512 - 364448

IDRAULICA

CIACCHI ADRIANO
Impianti termoidraulici - Gas - acqua - caldaie & impianti condizionamento
TERMAC-IMPIANTI
Via del Moreri 173 - Trieste Tel. 347.4128222
PREVENTIVI GRATUITI

GODIANI TUTTO PER L'IDRAULICA APERTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ SOLO AL MATTINO 8.30 - 12.30
TRIESTE - V. GIULIA 6 - TEL. 040 571118/569540

ACCONCIATORI

ACCONCIATURE TERGESTEO di Vitrani
MAR - VEN 8.00 - 12.00 / 15.30 - 19.30 • SAB 8.00 - 14.00
RICEVE SU APPUNTAMENTO - CHIUSO LUNEDÌ
Trieste - P.zza della Borsa 15 (gall. Tergesteo) 040 365602

CULTURA & SPETTACOLI

GIALLI *Mondadori ristampa la saga scritta agli inizi del '900 da Pierre Souvestre e Marcelo Allain*

Il ritorno del cattivissimo Fantomas

Un monumento narrativo in cui avventura e kitsch lottano avvinghiati l'uno all'altro

Tre copertine di Fantomas. A sinistra: «visto» da Piero Longo nel Giallo Mondadori dell'agosto 2001. A destra: la copertina di Karel Thole per «La fine di Fantomas» (1966) e quella storica di «Juve contro Fantomas», pubblicata da Salani nel 1912.

È cattivissimo: ha compiuto novantacinque omicidi, causato stragi navali e ferroviarie, commesso innumerevoli furti e i più crudeli e svariati delitti. Ma ha saputo anche divertire milioni di persone in tutto il mondo. Se il suo vero cognome (Gurn) è praticamente sconosciuto, il suo nome d'arte è ancora notissimo: Fantomas. Ma lui è famoso solo per il nome. Perché per il resto, ormai, non va più di moda. Quasi nessuno ricorda i romanzi che lo vedono protagonista. E i vecchi e bellissimi film muti di Louis Feuillade chi mai potrebbe trovarli da qualche parte? E i libri? La serie integrale che la casa editrice Salani tradusse con grande tempestività negli anni Dieci del Novecento è materiale da accaniti collezionisti o da distratti sgombratori di soffitte. Forse solo l'edizione del ciclo che Mondadori pubblicò tra il 1963 e il 1966 è, dopo mille ricerche pazienti e fortunate nelle librerie dell'usato, recuperabile. Però, malgrado le splendide copertine di Karel Thole, presenta versioni scandalosamente abbreviate. E infine si possono trovare le ristampe dei primi numeri di Diabolik che copiavano spudoratamente le storie di Fantomas, anche se poi l'eroe del fumetto italiano divenne buono. Perciò...? Chi e come potrebbe ricordare o conoscere le storie di Fantomas? Al massimo, in televisione possono passare a tarda notte i film con Louis De Funes, pellicole comiche che con il Fantomas originale non hanno quasi nulla a che fare.

Ben venga perciò l'uscita nel **Giallo Mondadori** di **«Fantomas» (pagg. 441, lire 7.900,** traduzione integrale di Luigi Bernardi e Francesca Raimondi), primo romanzo del ciclo. Primo, sì, perché la saga scritta negli anni Dieci del Novecento da **Pierre Souvestre** e **Marcelo Allain** durò per più di diecimila pagine divise in trentadue volumi. Nel 1914 poi, morto appena quarantenne Souvestre, l'amico Allain aggiunse altri quindici episodi, che però i veri appassionati di Fantomas giudicano apocrifi e inutili.

Ma chi è questo personaggio, che alla sua uscita ottenne un successo travolgente? È uno spietato genio del crimine di quasi cento anni fa, molto più feroce dell'Hannibal Lecter dei nostri giorni, che agisce a Parigi e in tutta la Francia (ma anche in Russia e in Messico, oltre che in Africa e in Svizzera, in Inghilterra e in America e così avanti), per dei motivi che si scopriranno solo nell'ultimo apocalittico episodio del ciclo, «La fine di Fantomas». Gli danno la caccia un poliziotto, Juve, e un giornalista, Fandor. Attorno a questi tre uomini che ossessivamente fuggono e si inseguono, ruotano alcune donne, da loro amate o odiate, e una folla di altri personaggi minori, tutti abilmente caratterizzati.

I due autori, Souvestre e Allain, furono infatti bravissimi (negli anni Dieci del secolo passato!) a imprimere un linguaggio cinematografico ai loro libri. L'uso del montaggio parallelo, del flash-back, dell'ingrandimento dei singoli particolari, dello zoom, della dissolvenza incrociata... tutte tecniche che il neonato cinema di allora stava appena imparando a balbettare con fatica... loro due seppero anticiparle. Scrivendo in fretta al folle ritmo di un romanzo al mese, affastellando alla rinfusa nelle loro storie idee brillanti e imbarazzanti cadute di stile, intuizioni folgoranti e scopiazzature di altri libri, momenti di stanca e pagine degne di Balzac, i due francesi regalarono ai propri lettori ore ed ore di divertimento.

Nessuno scrittore poliziesco ha mai saputo ripetere questo geniale pasticcio che è il ciclo di Fantomas. Non a caso amatissimi dai surrealisti, Souvestre e Allain costruirono un monumento narrativo di cui avventura e kitsch lottano avvinghiati l'uno all'altro. E se il lettore odierno entra nel mondo di Fantomas scettico e diffidente, timoroso di impolverarsi in una lettura antiquata, ben presto resta ipnotizzato dal ritmo incalzante, dalla fascinosa miscela di delirio e di verismo, di esotismo e di denuncia sociale, di intrighi e di colpi di scena, di umorismo macabro e di violenza. La mancanza di logica nella pura e semplice concatenazione dei fatti, lungi dall'essere un difetto, carica al contrario il ciclo di una potenza onirica, misteriosa e surreale.

Una vitalità la cui apoteosi sono i continui e frenetici travestimenti di Fantomas che costituiscono un tour de force istrionico senza precedenti e senza eredi. Nei trentadue libri della saga, Fantomas assume l'identità di centinaia di persone: di volta in volta egli può essere un detective americano o una vecchia venditrice di frutta, uno psichiatra o il proprietario di un circo, un ufficiale di marina o una nobile spagnola e così via, in una inarrestabile girandola di inganni. Tanto che, visto che Fantomas può essere chiunque, è come se fosse sempre in scena, sempre potenzialmente presente in ogni pagina di ognuno dei romanzi della serie. Ma dato che anche i suoi acerrimi nemici, il poliziotto Juve e il giornalista Fandor, sono grandi esperti nell'arte del travestimento, accade allora che, in certe sequenze geniali e caotiche, il lettore non si raccapezza più: chi è chi? Quel cameriere è Fantomas oppure e Fandor? E Juve è proprio lui o è invece Fantomas mascherato da Juve?

A volte non si capisce niente e chi legge viene sballottato da una pagina all'altra e da un colpo di scena all'altro come sui carrelli delle montagne russe, in balia di un arbitrario guidatore.

Chi legge i romanzi di Fantomas deve sapere a priori, o meglio imparerà a scoprirlo da solo, che spesso Souvestre e Allain gli forniranno falsi indizi e ingannevoli certezze, insomma lo imbroglieranno come i prestigiatori fanno con il loro pubblico.

Chi perciò disdegna o disdegnava giocare a guardie e ladri si tenga lontano mille miglia da questi romanzi: potrebbero solo irritarlo. Chi invece si inoltre nella nerissima saga di Fantomas e ama o amava giocare a nascondino si divertirà da matti.

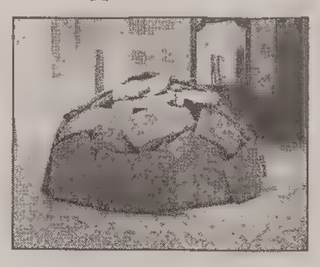
Luciano Comida

MOSTRE *La collezione Marzona a Villa Manin fino al 7 ottobre*

I capisaldi dell'arte del '900 in spazi di antica suggestione

Di questa mostra vanno dette innanzitutto alcune cose preliminari. Prolungata fino al 7 ottobre, è un'iniziativa a latere della Biennale di Venezia che si pone come una proposizione dell'arte astratto-concettuale attraverso i momenti salienti delle avanguardie del secolo scorso che hanno scalzato il concetto di arte come rappresentazione. Prima l'avanguardia storica di Duchamp, Man Ray, il Bauhaus degli anni '20, poi quella degli anni 60/70 che si rifà allo sradicamento duchampiano, aprendo sempre più l'orizzonte dell'arte all'ambientazione, all'installazione e alla performance.

Una mostra, quindi, dello sviluppo e della continuità di un percorso che privilegia l'idea prima della forma, dove conta il processo più della configurazione definitiva. Con i passaggi intermedi degli anni '50, testimoniati dalla presenza di Piero Manzoni, di Ives Klein, della Pop Art, aperture cioè verso l'analisi linguistica, la necessità di una totalità espressiva che coinvolge anche la corporeità.



Mario Mele, «Igloo Ticino».

Questo percorso corrisponde alle scelte culturali del collezionista Egidio Marzona che ha seguito e ricercato certi artisti, portandoli anche a casa sua, a Verzegnis in Carnia, per creare sul posto delle opere.

La mole e la qualità delle testimonianze artistiche e culturali raccolte da Marzona, lo pone fra i più grandi collezionisti del pianeta. Questa pertanto è una mostra di primaria importanza perché fa conoscere nella nostra limitrofa regione alcuni capisaldi della cultura artistica del '900 che non è mai approdata fisicamente dalle nostre parti. Dell'Arte Povera della Minimal Art, della Land Art s'era sentito parlare solo attraverso libri e riviste, come viene rilevato anche nel catalogo dalla superba documentazione fotografica (ed. Hatie Cantz), senza la possibilità di un confronto diretto che è ben altra cosa. Opere come «Cathedral Evening» di Ronald Bladen (1971) che invade per metri e metri l'arioso salone da ballo di Villa Manin, proprio nella loro inusitata dimensione contengono un nuovo concetto di articolazione strutturale e visiva il cui impatto emotivo nessuna riproduzione fotografica è in grado di comunicare.

Un altro aspetto d'ordine generale è il taglio per così dire «discorsivo» dell'allestimento che Egidio Marzona ha voluto dare alla mostra con l'aiuto prezioso degli architetti Elena Carlini e Pietro Valle. Le opere di piccolo formato ad esempio si dispongono su dei tavoli, con sedie e poltrone di Marcel Breuer, riproducendo in qualche modo lo studio del collezionista, mentre a terra il «Brillo Box» di Andy Warhol (1968) sembra messo lì per caso. È un voler proporre delle opere di intensa riflessione concettuale, con naturalezza, senza retorica, nell'imponente ambiente storico. Spesso vivono di contrasto come la «House Ball» di Claes Oldenburg (1989) una gran palla di materiali eterogenei, tra cui frammenti di mobili, con alle spalle un eclatante «trompe l'oeil» che illustra uno spazio che non c'è. La scommessa era proprio questa: far vivere l'arte contemporanea con tutto il suo peso di ricerca analitica e di provocazione, negli spazi di rappresentanza di una villa del '700.

E tra fusioni e contrasti l'operazione è riuscita, evidenziando tutta la dirompenza dei linguaggi della contemporaneità. Così la serie di numeri Fibonacci di Mario Merz sale disinvolta lungo la scalinata o l'igloo di lastre di selce dello stesso Merz si confronta con un altro «trompe l'oeil» di estrazione imperiale.

C'è poi l'ampia documentazione d'archivio – lettere, fotografie, progetti, cataloghi... – in base al discorso processuale, che permette di addentrarsi nel retroscena della creatività, indicando una strada per il suo avvicinamento. È da dire che il catalogo segue passo passo questa ambientazione del contemporaneo nella storia, documentando per lo più, con immagini di rara chiarezza, il binomio contenitore-contenuto in simbiosi.

Un prolungamento di mostra, curata dal figlio Daniele Marzona, si snoda nell'esedra ristrutturata (questa chiude il 26 agosto). Un pugno di giovani artisti si destreggia tra video, pittura e installazioni, animando con i materiali e le tecnologie dell'oggi un suggestivo spazio destinato in origine a ben diverse funzioni.

Maria Campitelli

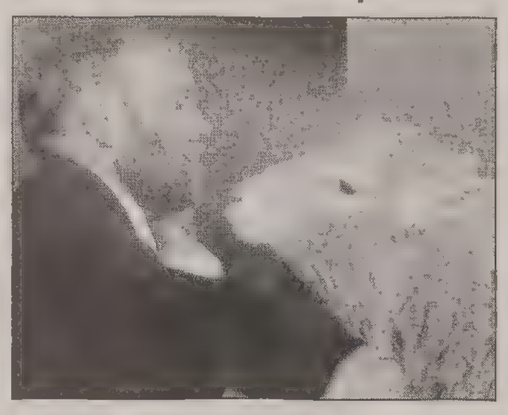
SCIENZA *Le pregiudiziali ideologiche e religiose di una ricerca che suscita ancora dubbi e perplessità*

Clonazione, massima libertà e minimi danni

In alcuni casi la riproduzione di cellule umane potrebbe esser giusta sul piano etico

Il 27 febbraio 1997 la rivista «Nature» annunciava l'avvenuta clonazione di una femmina di pecora, di nome Dolly. Secondo alcuni, la nascita di Dolly avrebbe consegnato nelle mani dell'uomo il segreto della creazione. Secondo i più, avrebbe offerto la possibilità di dare corpo ai peggiori fantasmi dell'uomo, quelli evocati dai cliché letterari rispolverati in queste occasioni: Frankestein e il dottor Moreau, i ragazzi venuti dal Brasile e il Mondo Nuovo di Huxley, cloni di Hitler e di Stalin. In generale, come avviene puntualmente, scienziati e governi vengono esortati a bandire queste tecniche, sia per ragioni di natura religiosa sia per ragioni di natura strettamente scientifica. La clonazione applicata agli esseri umani è comunque (quasi) universalmente contrastata. Nel corso del 1997 (subito dopo il caso Dolly) è stata condannata e messa ufficialmente al bando attraverso una serie di interventi politici e istituzionali. Si potrebbe quindi ritenere, nonostante le notizie riportate dalla stampa, che allo stato attuale la clonazione umana non sia avviata neanche sul piano della ricerca.

Che cosa però significa opporsi alla clonazione? In certi casi, clonare potrebbe essere accettabile, e persino giusto, sul piano etico. Un malato di leucemia che abbia bisogno di un trapianto di midollo spinale deve attualmente attendere, spesso a lungo, che si renda disponibile un donatore compatibile. Se fosse possibile clonare in vitro le cellule del suo midollo, evitando crisi di rigetto, attese e complicazioni gli verrebbero risparmiate. Un malato di Parkinson o di sclerosi multipla potrebbe essere curato con l'innesto di cellule sane. Si tratta di un'ipotesi che in precedenza implicava l'utilizzazione di un embrione, nel quale le cellule non sono ancora differenziate. Siccome però l'embrione per i cattolici, è persona sin dal concepimento, esso non può venire toccato. Con la tecnica sperimentata con Dolly potremmo invece impiegare cellule prelevate dallo stesso paziente, evitando divisioni di ordine religioso.



Il ricercatore Ian Wilmut e la pecora clonata Dolly.

Ma anche questa è una possibilità generalmente respinta. Certo, accanto a quelle accennate, ragioni per farsi clonare ve ne possono essere in abbondanza. Basta cominciare dai casi più estremi: il figlio unico morto prematuramente in un incidente, una coppia di genitori portatrice di una grave malattia ereditaria. Come però arrestare il dilagare della casistica? Come evitare che il miliardario senza figli si crei un duplicato di sé per lasciargli tutte le proprie sostanze?.

In effetti, quello che ci ripugna della clonazione è contemporaneamente anche quello che in realtà ci attrae: la possibilità di riprodurre noi stessi, di creare qualcuno fatto a nostra immagine e somiglianza. Per questo, andrebbe chiarito come alla radice del rifiuto generalizzato della clonazione vi sia in realtà una sorta di riduzionismo genetico, uno dei fraintendimenti più diffusi tra l'opinione pubblica. Molto spesso questo rifiuto viene infatti presentato come se la clonazione dovesse produrre un clone umano incapace di essere una persona autonoma, in quanto avrebbe la stessa identità dell'adulto da cui è stata prelevata la cellula somatica con la quale è stato creato. E tuttavia, come è dimostrato dal caso di due gemelli monozigoti che si somigliano come due gocce d'acqua, due individui geneticamente identici possono avere biografie comunque diverse. L'individuo clonato che nascerebbe dal nucleo della cellula somatica di un adulto non sarebbe in alcun modo la stessa persona, né potrebbe replicarne la biografia, dato che il cosiddetto clone ha cominciato a vivere in un tempo e in un luogo diversi.

Per questo, al di là di allarmismi non sempre del tutto giustificati, rifiutare la clonazione per quanto riguarda il processo che porta alla nascita di un essere umano (in quanto violerebbe il suo diritto a sviluppare in modo del tutto autonomo il progetto di vita, in sostanza la sua libertà), non significa automaticamente vietare in assoluto quelle ricerche a livello embrionale che ricorrano al meccanismo di clonazione per la (eventuale) creazione di organi di riserve da trapiantare. Non è certo l'individuo nel suo complesso che verrebbe sviluppato, ma solo una sua parte, cioè un organo che potrebbe garantire nel futuro la sopravvivenza di un essere umano.

Si tratta però di vedere se questa prospettiva etica sia davvero così universalmente condivisa, o se invece, come sottolinea il filosofo australiano **Peter Singer** in una recente raccolta di saggi, alcuni inediti in Italia (**La vita come si dovrebbe, Milano, Il Saggiatore, 2001, lire 34.000**), non dovremmo preoccuparsi della qualità della vita a prescindere da pregiudiziali ideologiche o religiose. In questo senso, dovremmo allora preoccuparci responsabilmente delle generazioni future facendo tutto ciò che possiamo per evitare quelle condizioni genetiche e biologiche che possano essere causa di danni per lavoro. Forse dovremmo preoccuparci di creare le condizioni perché esse possano massimizzare la libertà e la diversità minimizzando i danni.

Edoardo Greblo

RASSEGNA *Opere di Zigaina e scritti di Pasolini a Rimini*

Realismi tra arti, cinema e letteratura

RIMINI Gli anni dell'Italia tra il 1943 e il 1953, anni di ripresa culturale diversificata tra le arti figurative, la letteratura, il cinema. Sono quelli rievocati da «Realismi», la mostra interdisciplinare che il Meeting per l'amicizia fra i popoli ha organizzato per domenica 19 agosto nei palazzi dell'Arengo e del Podestà di Rimini.

P.P. Pasolini

Ci saranno circa ottanta opere di Guttuso, Manzù, Morlotti, Vespignani, Leoncillo, Levi, Pizzinato, Zigaina e altri, foto e scritti autografi di Pavese, Vittorini, Noventa e Pratolini, fino a Pasolini, una rassegna di pellicole (con manifesti e locandine originali) di capolavori come «Roma città aperta», «Ladri di biciclette», «I bambini ci guardano», «La terra trema».

La mostra è organizzata in collaborazione con la Scuola nazionale del cinema e il Museo nazionale del cinema, di Roma e Torino, e con i musei comunali di Rimini. Sponsor è il Gruppo Rinascente, il comitato scientifico è composto da Luciano Caramel, curatore, Marco Bona Castellotti, Ermanno Paccagnini, Luca e Mario Verdone. Catalogo Electa. Fino al 6 gennaio.

DISCHI *L'ultimo cd singolo del complesso di Max Pezzali «remixato» da Contadini e Portaluri*

Due triestini arrangiano gli 883

Realizzate due versioni speciali di «La lunga estate caldissima»

TRIESTE «La lunga estate caldissima», ultimo cd singolo degli 883, distribuito da pochi giorni in tutti i negozi di dischi, parla anche... «triestino»!

Accanto alla versione principale realizzata dal gruppo capitanato da Max Pezzali, infatti, ve ne sono anche due speciali, «remixate» dai musicisti triestini Francesco Contadini e Sergio Portaluri.

I brani, intitolati «Hot summer remix» e «Happy summer remix», sono stati già notati dai programmatori dell'arcinota Radio Dj, che li hanno preferiti al titolo originale.

«Con gli 883 – puntualizza Sergio Portaluri, apprezzato strumentista e produttore, oggi titolare del sito musicale www.musicadventures.com – avevo già lavorato nel '96 a un altro singolo».

Cosa significa «remix»? «Si parte dal concetto che non esiste una musica "migliore" dell'altra, mettendo da parte i valori assoluti. La cosa che interessa invece sono i diversi linguaggi con cui ci si esprime e questi differiscono uno dall'altro a seconda dei contesti espressivi, delle idee, dei costumi. Il remix di un brano porta, alla resa dei conti, il prodotto in diversi settori».

Il cantante Max Pezzali, leader del complesso 883.

In altre parole la Casa discografica consegna a cinque o sei gruppi di produzione le tracce musicali contenenti la registrazione delle voci di una canzone. I musicisti arrangiano successivamente nuove armonie e ritmi a completare la pista vocale.

«Per "La lunga estate caldissima" – spiega Portaluri – abbiamo usato campionatori, tastiere e sintetizzatori. E, alla fine del lavoro,abbiamo consegnato alla Casa discografica degli 883 le nostre due versioni del brano, incontrando il loro gradimento».

E ali altri gruppi partecipanti? «Si sono rassegnati, come può capitare a tutti, ad aver buttato il proprio lavoro e le relative spese alle ortiche. Purtroppo è questo il mondo musicale odierno, ci si deve arrangiare».

Portaluri e Contadini hanno già realizzato in passato dei remix per personaggi del calibro di Jovanotti, Mietta, Nek, 49ers.

«C'è chi prima di affrontare l'incisione preferisce ascoltare la versione originale del brano. Nel nostro caso, preferiamo "giocare al buio", in modo da non essere assolutamente influenzati e concedendoci pertanto uno spazio creativo illimitato».

Maurizio Lozei

CONCERTI *Questa sera al Palazzo dei Congressi*

Grado: apre le Settimane il pianista Petrushansky

MONFALCONE È affidata a Boris Petrushanky l'apertura delle «Settimane Musicali di Grado», la rassegna concertistica organizzata dall'Orchestra Filarmonica di Udine. Alle 21 di venerdì, al Palazzo dei Congressi, il celebre pianista darà il via all'attesa manifestazione che vede in cartellone nomi del calibro di Sergej Krylov, Trio Ciaikovskji, Solisti Veneti.

Sostenuta dalla Regione e dalla Provincia di Gorizia con la collaborazione del Comune di Grado, l'Apt di Grado e Aquileia e la Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, la rassegna – ideata dalla lunga esperienza dell'Ofu – si avvia a diventare una delle manifestazioni più prestigiose in regione grazie anche a due significativi particolari: la direzione artistica – affidata a un nome molto importante della scena musicale internazionale, Antonio Marmone – e la sede in cui trova spazio, la raffinata cittadina balneare di Grado, da sempre considerata per tradizione culturale e personalità architettonica il «fiore all'occhiello» della riviera friulana.

Il primo appuntamento è molto atteso, perché il nome di **Boris Petrushansky** – uno dei migliori pianisti del momento – è, nell'opinione degli appassionati del pianoforte, sinonimo di classe e raffinatezza interpretativa. Chi ha avuto l'opportunità di assistere a uno dei suoi concerti, non dimenticherà certo la sua sorprendente capacità di inchiodare all'ascolto dall'inizio alla fine e per questo il pubblico friulano, che ha avuto già modo di applaudirlo a Udine, lo adora.

Ultimo allievo del grande Neuhaus, Petrushanky lascia la Russia – suo paese d'origine – in seguito ai primi successi riscossi in Europa, premi internazionali e collaborazioni con le più prestigiose orchestre. Si fa conoscere anche in Italia e la nostra critica ne è entusiasta: il suo successo è talmente grande, che decide di stabilirsi definitivamente a Imola, anche perché ottiene la cattedra

Boris Petrushansky

più importante nell'ambito delle scuole pianistiche europee, quella dell'Accademia Pianistica di Imola. Contemporaneamente la sua attività concertistica lo porta ad esibirsi in tutto il mondo a fianco di direttori e interpreti prestigiosi come Abbado, Kogan o Misha Maisky accompagnato dalle più importanti orchestre.

Durante il concerto di Grado interpreta Medtner, Beethoven, le 32 variazioni in Do minore e il suo pezzo forte, l'«Appassionata» con cui è solito «incantare» il suo pubblico, e infine la Sonata n. 2 di Rachmaninov.

Le Settimane proseguiranno mercoledì 22 agosto con un concerto del **Trio Ciakovskij** (musiche di Haydn, Ravel, Sciostakovic), mentre venerdì 24 la pianista **Ingrid Fliter**, recente vincitrice del Concorso Chopin di Varsavia, suonerà musiche di Chopin. Il 26 agosto saliranno sul palcoscenico del palazzo dei Congressi il violinista **Sergej Krilov** e la pianista **Stefania Mormone**, accompagnati dall'**orchestra «G.B. Sammartini»**, diretta dal maestro Francesco Borali, che proporranno brani di Ciaikovskij e Mendelssohn.

Il 31 agosto le Settimane di Grado ospiteranno i prestigiosi **Solisti Veneti**, diretti da Claudio Scimone (musiche di Tartini, Rossini, Vivaldi, Bottesini, Paganini). Infine, la rassegna si concluderà il 6 settembre, alle 21, nella Basilica di Sant'Eufemia, con il concerto dell'**Orchestra sinfonica della Radiotelevisione di Lubiana**, che diretta da Anton Nanut e con la partecipazione solistica di Mirjan Kalin, presenterà un programma dedicato a Wagner, Beethoven e Mahler.

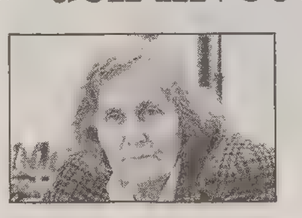
I biglietti si acquistano direttamente la sera del concerto (25 mila interi e 20 mila ridotti) oppure in prevendita in via Dante 72 a Grado (telefono 0432/899220), sede dell'Azienda di Promozione Turistica, che potrà fornire ulteriori informazioni sulla rassegna e sulla possibilità di abbinare la serata del concerto ad altre attività.

Margherita Hack e Piero Ottone saranno premiati oggi a Cortina

«Campioni» dell'invecchiamento

CORTINA Sono proprio due autentici «campioni» dell'invecchiamento di successo Margherita Hack e Piero Ottone, che oggi a Cortina d'Ampezzo riceveranno il Premio Alvise Cornaro 2001.

Campionessa, nel vero significato sportivo, l'astrofisica di fama mondiale Margherita Hack lo è stata davvero in gioventù, vincendo per tre volte i campionati universitari italiani nelle specialità del salto in alto e del salto in lungo («Ancora oggi pratico molto sport. Nuoto e soprattutto ciclismo. In bicicletta il mio percorso preferito è da Trieste a Grado»).



Margherita Hack

Piero Ottone, che arriva a Cortina direttamente da Palermo, dove è approdato da un tour in barca sul Mediterraneo, ringraziando per l'attestazione ritiene valida per sé solo la prima parte della formula: «Sono "vecchio" - afferma, rifiutando formule come terza o quarta età. - È un termine virile, dignitoso. Chi è vecchio dev'essere fiero di esserlo. È una condizione molto accettabile, talvolta persino gradevole».

I premi saranno consegnati dalla presidente dell'associazione, Clelia Tabacchi, durante un incontro-dibattito intitolato «A tavola "non" si invecchia», che sarà condotto da Gigi Marzullo, in cui si parlerà di diete, ma anche del mangiare come piacere, come momento d'incontro e di gusto, assieme al sociologo Ulderico Bernardi, al geriatra Giuliano Enzi e alla psicoterapeuta Vera Slepoj.

ARCHEOLOGIA

Forse trovata in Mongolia la tomba di Gengis Khan

ULAN BATOR Potrebbe essere prossimo a soluzione uno dei più grandi misteri dell'antichità: una spedizione archeologica americana, finanziata dal magnate ed esploratore dilettante Maury Kravitz e diretta da John Woods, docente di Storia all'Università di Chicago, dopo estenuanti ricerche sarebbe riuscita a localizzare la mitica tomba di Gengis Khan, condottiero mongolo il quale alla testa delle sue orde nel XIII secolo dopo Cristo creò il più grande Impero che si ricordi, esteso dal Mar Caspio alle coste della Cina.

La tomba si troverebbe all'interno di quanto resta di un antichissimo e finora ignoto cimitero cinto da mura, situato sulla sommità di una collina nei pressi di Batshireet, città della remota provincia di Hentii, nel nord-est della Mongolia, a oltre 320 chilometri dalla capitale Ulan Bator. È grazie a quarant'anni di studi e di esegesi delle più autorevoli fonti relative a Gengis Khan che Kravitz avrebbe individuato il cimitero: si troverebbe vicino a quello che è considerato con ogni probabilità il luogo di nascita del grande conquistatore, nonchè forse anche al sito ove fu proclamato imperatore di tutti i Mongoli nel 1206, diciannove anni prima di morire.

Christie's annuncia

All'asta il ritratto di Elvis Presley eseguito nel '63 da Andy Warhol

NEW YORK La Christie's ha deciso di festeggiare a modo suo il ventiquattresimo anniversario della morte di Elvis Presley. La casa d'aste ha annunciato, infatti, che metterà in vendita un ritratto del re del rock eseguito nel 1963 da Andy Warhol.

L'opera, a grandezza naturale, è ispirato al poster del film «Stella di fuoco»: secondo la casa d'aste potrebbe valere intorno ai 6 milioni di dollari (più di 13,5 miliardi di lire).

Se la quotazione di partenza sarà raggiunta sarà polverizzato il record precedente detenuto da un altro ritratto di Elvis (sempre di Andy Warhol) datato 1956 e venduto per 2,2 milioni di dollari (quasi 5 miliardi di lire).

«È probabile che riusciremo a ottenere una cifra mai realizzata da vendite precedenti di cimeli di Elvis», ha commentato Chris Gunderson della casa d'aste.

APPUNTAMENTI

Spettacolo dedicato al jazz, stasera «Alla Dama Bianca»

Aurisina: omaggio a Tomizza Marco Masini a Nova Gorica

TRIESTE Oggi, alle 20.30, alla Casa della Pietra di Aurisina «Omaggio a Fulvio» con Claudio Grisancich e Gianfranco Sodomaco. Sequenze multimediali tratte da testi di Fulvio Tomizza, Marisa Madieri e Sodomaco. Lettura scenica di Paola Bonesi, Maurizio Repetto e Maurizio Zacchigna.

Oggi, alle 21.30, sulla terrazza mare di «Alla Dama Bianca» di Duino spettacolo dedicato al jazz «Natura morta con custodia di sax» con Ermes Gherardini batteria, Giovanni Meyer contrabbasso, Riccardo Morpurgo pianoforte, Giuliano Tull sax, Alessandra Franco voce.

Questa sera al Molo IV in Porto Vecchio per «Triestate» discoteca anni '80. Domani «Notte sotto le stelle»; domenica e lunedì musica live con la Sabor Latino Band.

Domani, alle 21, all'Auditorium del Museo Revoltella si esibisce il Viozzi Guitar Duo, formato da Fabio Cascioli e Giulio Chiandetti alle chitarre. Musiche di Astor Piazzolloa e altri autori sudamericani.

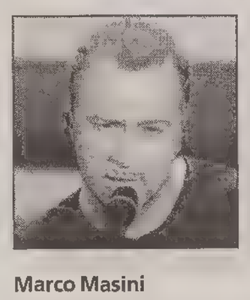
Domani, alle 21, in piazza Marconi a Muggia concerto dell'Orchestra da camera del Friuli-Venezia Giulia, diretta da Michele Trenti, con l'oboista Gianni Scocchi.

GORIZIA Domenica, alle 21, a Mossa concerto inaugurale delle Serate musicali a Villa Codelli con l'Orchestra da camera del Friuli-Venezia Giulia, diretta da Michele Trenti, con l'oboista Gianni Scocchi.

GRADO Oggi, alle 21, al Palazzo dei congressi, il pianista Boris Petrushansky aprirà le Settimane musicali di Grado. Musiche di Beethoven, Medtner, Rachmaninov.

Oggi, alle 21, nella basilica di Sant'Eufemia, concerto del coro «Lorenzo Perosi» di Fiumicello, diretto da Italo Montiglio.

UDINE Oggi, alle 21, nel Castello Ceconi di Pielungo in Anduins di Vito d'Asio si chiude con «Four» la tournée estiva del Teatro Incerto.



Marco Masini

Oggi, alle 20.45, nella Pieve di Gorto a Ovaro concerto dell'organista sloveno Dalibor Miklavcic.

LIGNANO Oggi, alle 21, all'Arena Alpe Adria, per «Zelig Show» si esibisce Natalino Balasso.

TARCENTO Oggi, alle 21, in viale Matteotti, per il Festival internazionale del folklore, Gran Gala con tutti i gruppi; domani, sempre in viale Matteotti, i gruppi del Messico, della Thailandia, della Russia e della Martinica, domenica alle 17 nel centro storico sfilata e grande festa del folklore.

PORDENONE Oggi, alle 21, nel cortile delle scuole Gabelli tradizionale concerto dell'Usafe Band.

SLOVENIA Oggi, alle 22.30, al Casinò Perla di Nova Gorica, serata con Marco Masini.

MUSICA *Una ex dipendente lo ha citato in giudizio*

James Brown in tribunale accusato di molestie sessuali

LOS ANGELES Una brutta storia rischia di infangare il nome di una delle leggende viventi del soul mondiale. Secondo la notizia divulgata ieri dal quotidiano in rete «Il Nuovo», una donna, infatti, ha deciso di citare il celebre James Brown in tribunale, accusandolo di molestie sessuali.

Lisa Agbalalya, ex impiegata della New James Brown Entreprise chiede due milioni di dollari. Lisa lavorava per gli uffici dell'azienda aventi sede in California dal 1993, ma, secondo quanto ha dichiarato, è stata licenziata in tronco dopo aver rifiutato le «attenzioni» di Brown.

Gli avvocati del celebre musicista hanno invano tentato di chiudere il processo dichiarando la corte di Los Angeles priva di giurisdizione sul caso, dal momento che la compagnia ha sede in Georgia.

Debra Opri, rappresentante di James Brown, ha definito la signorina Agbalaya «una dipendente seccata» ed ha dichiarato che la difesa «respingerà tutte le accuse poichè questa è una forma di estorsione».

James Brown non era presente all'udienza perchè in giro per l'Europa per il suo tour. Il processo è stato spostato dal 17 settembre al 28 gennaio 2002.

Il cantante James Brown ha 73 anni.

Brown, nato in Georgia nel 1928, cantante gospel-soul americano, compositore e leader di band ha iniziato come cantante evangelico nel 1940. Dal 1950 ha creato un suo gruppo, le Famous Flames. Benchè inizialmente ignorato dal mercato di mazza americano, in tutta la sua carriera ha registrato oltre 40 singoli d'oro, tra cui «Please, please, please» (1956) e «Try me» (1958).

Brown ha dominato il rhytm-and-blues con album come «Cold Sweat» in cima alle classifiche nel 1967, seguito da «Say it Loud, I'm Black and I'm Proud» (1968). Nel 1980 James Brown appare nel film cult «The Blues Brothers». Nel 1993 ha vinto un premi Grammy Lifetime Achievement Award.

Nel 1988 il cantante era già incorso in una disavventura giudiziaria, essendo stato condannato a sei anni da scontare in prigione per assalto ed elusione della polizia durante un inseguimento in automobile.

La pop band danese

È finita l'era di «Barbie girl»: gli Aqua si separano

COPENHAGEN Finisce l'era di «Barbie girl»: gli «Aqua» hanno annunciato la loro separazione «a tempo indeterminato». Il gruppo scandinavo stava lavorando al terzo album, la cui uscita era prevista per il prossimo autunno, ma il direttore della divisione danese della casa discografica Universal ha spiegato che la pop band danese ha deciso di sciogliersi «dopo una valutazione critica del disco» che non li ha soddisfatti.

L'etichetta, tuttavia, non vuole parlare di scioglimento definitivo e prefisce ipotizzare una «pausa senza scadenze» non escludendo che Soren Rasted, Rene Dif, Lene Grawford Nystrom e Claus Norreen possano tornare a lavorare isnieme.

La Nystrom e Dif, i due cantanti, hanno annunciato che intraprenderanno la carriera solista, mentre Rasted e Norreen lavoreranno insieme.

ANTEPRIME
DEI GRANDI FILMS DELLA NUOVA STAGIONE 2001/'2

Oggi al **NAZIONALE 1**
SHRIEK
HAI IMPEGNI PER VENERDÌ 17?
alle 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

Da domani al **NAZIONALE 1**
DRIVEN
ADRENALINA A 300 KM/ORA
alle 16, 18, 20.05, 22.15

Domenica al **GIOTTO 1**
SPY KIDS
alle 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

*Giovedì all'***AMBASCIATORI**
THE HOLE
alle 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

GLI ALTRI FILMS IN PROGRAMMA:
• USCITA DI SICUREZZA • L'ULTIMO BACIO • SEGREGATI NELLO SPAZIO • SHREK • PEARL HARBOR • EVOLUTION

TEATRI E CINEMA

Novità e successi all'**ARENA ARISTON**
• Ingresso ottomila, ore 21 •
Oggi e domani
LA MUMMIA - IL RITORNO
Domenica, lunedì e martedì
IL SARTO DI PANAMA
Mercoledì e giovedì
LE FATE IGNORANTI
Programma completo fino al 6 settembre alla cassa

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». La biglietteria del Teatro è chiusa, riapre l'11 settembre alle ore 9.

SONO FELICE NEL MIO CARO MIRAMAR. Il sogno di Massimiliano d'Asburgo. Ritorna «Luci e suoni» al Parco del castello di Miramare. Oggi ore **21** e **22.15.** Servizio navetta interno al parco partenze 10 min. prima degli spettacoli. Infoline 338.7436961.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Uscita di sicurezza». Thriller con M. Rourke.

ARISTON. Vedi estivi.

SALA AZZURRA. Chiusura estiva.

EXCELSIOR. Chiusura estiva.

GIOTTO 1. 16.15, 18.15, 20.05, 22.15: «L'ultimo bacio». **A sole L. 5000.**

GIOTTO 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Segregati nello spazio» con C. Lambert. Un colossale film di fantascienza.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Stimolazioni in convento».

NAZIONALE 1 ANTEPRIME. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Shriek, hai impegni venerdì 17?». Da domani: «Driven». Con S. Stallone.

NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Shrek» il film più divertente ed irriverente.

NAZIONALE 3. 16, 18.45, 21.45: «Pearl Harbor».

NAZIONALE 4. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Evolution».

SUPER. Riapertura 24/8.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Chiusura estiva.

CAPITOL. 17, 18.40, 20.20, 22.10: «La vendetta di Carter» con S. Stallone (in programma sino a domenica).

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21** (in caso di maltempo in sala): «La mummia - Il ritorno» di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz, John Hannah. La mummia maledetta all'attacco! Effetti super-speciali!

GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Amori in città e tradimenti in campagna». Divertente commedia con Warren Beatty, Diane Keaton, Goldie Hawn, Andy McDowell.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.45:** «The gift». In anteprima nazionale.

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 20, 22.15: «Driven» con Sylvester Stallone.

Sala Blu. 20.15, 22.15: «Shrek» di Steven Spielberg.

Sala Gialla. 20, 22.15: «The hole». Anteprima nazionale. Solo oggi.

VITTORIA: Riapertura il 18 agosto.

RISTORANTI E RITROVI

Fresco e musica da Savron - 040/225592
Tutti i venerdì dal vivo, Sandro e Sandra in centro di Prosecco. Cucina mitteleuropea. Chiuso mar. e mer.

www.kinemax.it

Testimonial: Megan Gale star anche in Australia

SYDNEY Dopo l'Italia, anche l'Australia finalmente «scopre» Megan Gale, l'ormai celebre testimonial della Omnitel oltre che ricercatissima indossatrice. La catena di grandi magazzini di classe David Jones ha annunciato oggi di averla scelta come il suo nuovo «volto»: la 25.enne modella sostituisce la 56/enne modella statunitense Laureen Hutton, segnalando un mutamento di rotta verso il mercato dei giovani.

Secondo il quotidiano The Australian che paragona il suo status di diva a quello di Sofia Loren, la Gale giungerà il Australia lunedì prossimo e sarà la star di una sfilata di moda nel principale magazzino David Jones di Sydney mercoledì sera, dando l'avvio ad una serie di sfilate sul tema «Riviera chic» che dopo Sydney la porteranno a Brisbane e Melbourne nelle due settimane seguenti.

Un rappresentante della David Jones non ha voluto dire quanto la catena abbia pagato per assicurarsi i suoi servizi, ma un operatore del settore, citato dal quotidiano, parla di centinaia di migliaia di dollari australiani (centinaia di milioni di lire).

In autunno su Raiuno nell'ambito della miniserie «Senza Confini»

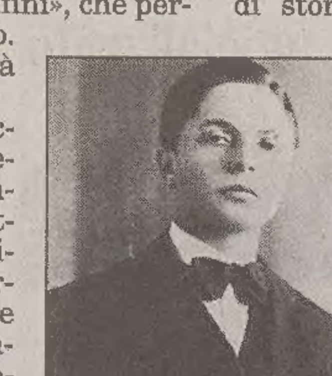
Palatucci, l'eroe di Fiume

Riuscì a salvare seimila ebrei, pagandolo con la vita

ROMA Giovanni Palatucci è un funzionario di Polizia che nel 1938 viene trasferito a Fiume. Meridionale, figlio di un avvocato, è uno spirito indipendente che non accetta soprusi. Quando deciderà di aiutare a far espatriare seimila ebrei, lo pagherà con la vita. In Israele gli sono state dedicate strade ed è in corso un processo di beatificazione. Il prossimo autunno Raiuno metterà in onda la miniserie «Senza Confini», che permetterà di conoscerlo meglio.

Nei panni di Palatucci ci sarà Sebastiano Somma.

«Il film - dice Somma - racconterà la vera storia di questo eroe poco conosciuto in Italia. Le riprese sono state effettuate tra Trieste e Fiume, utilizzando il Palazzo del Governo e la Questura, luoghi dove Palatucci ha vissuto e lavorato. Sono contento di far conoscere un uomo che ha fatto cose incredibili».



Giovanni Palatucci

Chi era realmente Palatucci?

«Non era un eroe, ma semplicemente uno che faceva quello che gli sembrava più giusto fare, sapendo di correre mille pericoli. Sulla sua morte ci sono ancora molti dubbi».

Cosa l'ha colpita di questo personaggio?

«La forza, l'intelligenza. Amava anche la bella vita, le donne. E nel film ci saranno pure le sue storie d'amore: la prima vissuta con una giovane nazionalista fiumana, la seconda con un'ebrea che sprizzava energia».

E' importante raccontare una vita come quella di Palatucci?

«Sì, perché può servire come monito. Questi drammi ancora esistono. Poi è sempre importante far conoscere uno spaccato di storia italiana. L'obiettivo di "Senza Confini" credo che sia proprio questo».

Come ha iniziato la sua carriera cinematografica?

«Da bambino c'era mia madre che mi portava continuamente al cinema. Guardavo le immagini con una curiosità particolare. Poi con degli amici ho fatto un po' di teatro napoletano ed ho debuttato a 15 anni. Successivamente ho preso il diploma, ho viaggiato. Nell' 82 sono approdato a Roma dove ho fatto corsi di dizione, servizi fotografici. Il mio primo film s'intitolava "Un jeans e una maglietta", in cui ero l'antagonista di Nino D'Angelo. Intanto continuavo a fare i fotoromanzi e molto teatro. In televisione la prima cosa che mi capitò fu il programma "M'ama non m'ama" per Odeon Tv. Ho sempre fatto tutto da solo e diversificando molto i lavori».

Umberto Piancatelli

I programmi più seguiti

Ferragosto a tutta Rai

ROMA Ferragosto alle reti Rai che si sono aggiudicate mercoledì nettamente il prime time con il 51.14% di share (5.783.000), contro il 37.66% di share (4.259.000) delle reti Mediaset, e la seconda serata con il 43.22% di share rispetto al 39.14%.

Su Raiuno i tre episodi della fiction «Un medico in famiglia» in replica hanno fatto registrare un picco di 2.574.000 telespettatori. Seguono Raidue con la seconda parte della «Bicicletta blu» vista da 1.966.000; Canale 5 che con il film «Un mondo perfetto» si è attestato a 1.856.000 e Raitre con l'amichevole Under 21 «Italia-Jugoslavia», 1.624.000.

OGGI IN TV

Commedia di Corbucci su Retequattro

Pozzetto e la Guida nella casa stregata

I film

«In fuga a Venezia» (1998) di Vivian Naefe (Raiuno, ore 20.50). Una talent scout va a Venezia con l'amante. La moglie però scopre la tresca e convince il marito della rivale a raggiungere insieme i fuggiaschi. Con Aglaia Szyswkowitz e Gedeon Burkhard.

«Nessun riscatto» (1996) di David Jackson (Italia 1, ore 20.50). Un ex marine in vacanza in italia sbaglia a ritirare la valigia all'aeroporto, e si trova con un bagaglio pieno di cocaina. Per lui e per la sua famiglia inizia un incubo. Con Antonio Sabato jr. e Matthew Cox.

«La casa stregata» (1982) di Bruno Corbucci (Retequattro, ore 22.35). Storia comica in bilico fra il soprannaturale e la commedia. Con Renato Pozzetto e Gloria Guida *(nella foto)*.

«Mercanti di morte» (1997) di Yossi Wein (Italia 1, ore 22.35). Un agente di polizia coltiva un irrefrenabile desiderio di vendetta nei confronti dei criminali che, quando era bambino, gli hanno sterminato la famiglia. Cupo «action movie» dai toni serrati e ossessivi. In prima tv con Michael Paré e Linda Hoffman.

«Omicidio di primo grado» (1995) di Jeff Woolnough (Canale 5, ore 23.20). Un detective della squadra omicidi indaga sull'assassinio di un uomo d'affari... In prima tv con Rob Lowe, Leslie Hope e Tom McCamus.

«Costretto a uccidere» (1968) di Tom Gries (Retequattro, ore 14). Suggestivo ritratto di un rude e coraggioso solitario cowboy. Con Charlton Heston.

Gli altri programmi

Canale 5, ore 21

Show girl e sportivi si sfidano

Show girl e sportivi si sfideranno oggi a «Facce da quiz», il programma condotto da Gigi Sabani. Le squadre composte da Natalia Estrada, Natasha Stefanenko, Filippa Lagerback e Nina Moric, per le donne dello spettacolo, e da Mario Cipollini, Fabio Galante, Carlton Myers e Stefan Swooch, per gli sportivi, sono capitanate da Alessia Mancini ed Hellen Hidding.

Raitre, ore 23.05

L'ultimo lavoro di Ubaldo Lay

Va in onda oggi una nuova edizione, dal taglio cinematografico, di «Indagine sui sentimenti», ultima apparizione di Ubaldo Lay nelle vesti del tenente Sheridan nato originariamente come una serie. Nel cast Ruggero Orlando, Sergio Castellitto, Alberto Abruzzese, Rosa di Lucia.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.25 IL COLORE DEI SANTI: SAN GIACINTO DI POLONIA
6.30 TG1 - RASSEGNA STAMPA
6.40 CCISS - CHE TEMPO FA
6.45 RAIUNO MATTINA ESTATE
7.00 TG1 (8.00 - 9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
10.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.00 ARRIVANO I DOLLARI. Film (comico '57). Con Alberto Sordi, Nino Taranto.
11.30 TG1 (ALL'INTERNO)
12.30 CHE TEMPO FA
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 QUARK ATLANTE, IMMAGINI DAL PIANETA.
14.45 INCANTESIMO 4. Film tv (drammatico). Con Vanessa Gravina, Giorgio Borghetti, Giuseppe Pambieri.
16.30 NUOTATORI D'ASSALTO
16.55 CCISS VIAGGIARE INFORMATI
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 LA SIGNORA DEL WEST
18.00 VARIETA'
19.05 IL COMMISSARIO REX
20.00 TELEGIORNALE
20.35 SUPER VARIETA'
20.50 IN FUGA A VENEZIA. Film tv (drammatico '98). Di Vivian Naefe. Con Heino Ferch, Agiaia Szyyezkowitz.
22.30 TG1
22.35 FRONTIERE
23.30 LINEABLU-NOTTE. Con Donatella Bianchi.
0.20 PIAZZA LA DOMANDA. Con Marisa Laurito.
0.30 TG1 NOTTE
0.55 STAMPA OGGI-CHE TEMPO FA-APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.10 RAI EDUCATIONAL - MEDIAMENTE.IT
1.50 SOTTOVOCE: LAURA FREDDI. Con Gigi Marzullo.
2.25 RAINOTTE
2.30 TENTACOLI. Film (avventura '77). Con John Huston, Shelley Winters.
4.05 SPY GAME. Telefilm.

RAIDUE

6.25 MAGELLANO: MOLISE
6.50 COSA ACCADE NELLA STANZA DEL DIRETTORE
7.00 GO CART MATTINA
10.15 ELLEN. Telefilm. "Doccia fredda"
10.40 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
11.00 TG2 MATTINA - METEO 2
11.20 IL VIRGINIANO. Telefilm. "L'assedio"
12.35 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 MEDICINA 33
13.45 SERENO VARIABILE. Con Osvaldo Bevilacqua.
14.10 IL COMMISSARIO KRESS. Telefilm. "Gioielli scomparsi"
15.15 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm. "Il ricatto"
16.00 THE PRACTICE - PROFESSIONE AVVOCATI. Telefilm.
17.00 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm.
17.45 LAW & ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA
18.30 TG2 FLASH L.I.S.
18.35 METEO 2
18.40 RAI SPORT SPORTSERA
19.00 IL NOSTRO AMICO CHARLY. Telefilm.
20.00 ZORRO. Telefilm.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 FURORE - IL MEGLIO DI.... Con Alessandro Greco.
23.10 TG2 NOTTE
23.30 CALCIO: BARCELLONA - PARMA
1.10 METEO 2 - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.15 RAINOTTE
1.17 ITALIA INTERROGA
1.45 LA STELLA DEL PARCO
2.40 NOTTEITALIA 1956
3.10 SCANZONATISSIMA
3.40 CONSORZIO NET.T.UN.O. - LEZIONI UNIVERSITARIE
3.45 STORIA DELLA TECNOLOGIA DEL '900 - LEZIONE 11
4.25 CODICOLOGIA - LEZIONE 4. Documenti.
5.10 STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA - LEZIONE 32
5.55 SCANZONATISSIMA
6.05 CURARE L'ANIMA E IL CORPO

RAITRE

7.00 RAINEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - IL GRILLO
8.30 RAI EDUCATIONAL - ABBICCI' - L'HA DETTO LA TV
9.20 RAI EDUCATIONAL - AFORISMI
9.30 IL BOXEUR E LA BALLERINA. Film (commedia '78). Con George C. Scott, Trich Van Devere, Red Buttons.
11.10 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE (ALL'INTERNO)
13.10 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE (PRIMA PARTE)
14.00 TG3 - METEO REGIONALI - TG3 METEO
14.35 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE (SECONDA PARTE)
15.35 DIARI DELLA MELEVISIONE
16.20 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
16.25 TAMBURELLO: COPPA ITALIA - FINALE
17.00 GEO MAGAZINE
18.00 TG3 METEO
18.05 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 RAI SPORT TRE
20.05 SUSAN. Telefilm.
20.30 IL MEGLIO DI TURISTI PER CASO. Documenti.
20.50 UNA CALIBRO 20 PER LO SPECIALISTA. Film (avventura '74). Di Michael Cimino. Con Clint Eastwood, Jeff Bridges, George Kennedy.
22.50 TG3
23.05 INDAGINE SUI SENTIMENTI
0.40 TG3 - TG3 METEO
0.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.55 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
3.10 PROVE TECNICHE DI TRASMISSIONE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 ENCICLOPEDIA DEGLI ANIMALI
20.30 TG3 (reg. in lingua slovena)

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm.
9.30 SETTIMO CIELO. Telefilm.
10.30 TERRA PROMESSA
11.30 UNA FAMIGLIA COME TANTE. Telefilm.
12.30 RICOMINCIARE A... VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 L'ESTATE DI CENTOVETRINE. Telenovela.
14.40 ALLY MC BEAL. Telefilm. "Cuori infranti"
15.25 UNA BIONDA PER PAPA'. Telefilm. "Appuntamento al buio"
15.50 SCOMPARSI SENZA LASCIARE TRACCIA. Film tv (drammatico '93). Di Vern Gillum. Con Karl Malden, Julie Harris.
16.35 NAVIGARE INFORMATI (ALL'INTERNO)
17.45 DISTRETTO DI POLIZIA (REPLICA). Telefilm. "Il racket"
18.45 FINCHE' C'E' DITTA C'E' SPERANZA. Con La Premiata Ditta.
19.15 VERISSIMO VACANZE. Con Rosa Teruzzi e Alberto Bila'.
20.00 TG5
20.30 PAPERISSIMA SPRINT. Con Mike Bongiorno.
21.00 FACCE DA QUIZ. Con Gigi Sabani e Ellen Hidding, Alessia Mancini.
23.20 OMICIDIO DI PRIMO GRADO. Film (thriller '95). Di Jeff Woolnough. Con Rob Lowe, Leslie Hope.
0.20 NAVIGARE INFORMATI (ALL'INTERNO)
1.20 TG5 NOTTE
1.50 PAPERISSIMA SPRINT (R)
2.20 VERISSIMO VACANZE (R)
2.50 TG5 (R)
3.20 ALTA MAREA. Telefilm. "Case in vendita"
4.15 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm.
5.00 WISHBONE. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.30 BAYSIDE SCHOOL
10.30 DUE MAFIOSI NEL FAR WEST. Film (commedia '64). Di Giorgio Simonelli. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
12.25 STUDIO APERTO
12.55 BELLAVITA. Con Sassiria Leccese.
13.00 LUPIN, L'INCORREGGIBILE LUPIN
14.00 FERRAGOSTO OK - SECONDA PARTE. Film tv (comico '86). Di Sergio Martino. Con Mauro Di Francesco, Silvio Spaccesi.
16.00 E' QUASI MAGIA JOHNNY
16.40 SCUOLA DI POLIZIA
17.05 SWEET VALLEY HIGH. Telefilm. "Reginette e miliardari"
17.30 BAYWATCH. Telefilm. "Guerra di nervi"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 REAL TV. Con Guido Bagatta.
19.25 DRAGON BALL
20.15 HAPPY DAYS. Telefilm. "Una situazione imbarazzante"
20.50 NESSUN RISCATTO. Film (azione '96). Di David Jackson. Con Antonio Sabato Jr., Richard Brooks.
22.35 MERCANTI DI MORTE. Film tv (azione '97). Di Yossi Wein. Con Michael Pare', Linda Hoffman.
23.35 NAVIGARE INFORMATI (ALL'INTERNO)
0.35 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.50 UNA FAMIGLIA DEL 3. TIPO. Telefilm.
1.20 PAPPA E CICCIA. Telefilm.
1.50 GLI AMICI DI PAPA'.
2.40 BABY SITTER. Telefilm. "Amore amaro" (seconda parte)
3.05 VICINI TROPPO VICINI. Film tv (drammatico '95). Di Tony Bill. Con James Woods, Randy Quaid.
4.40 NON E' LA RAI
5.55 TALK RADIO
6.10 GLI AMICI DEL CUORE

RETE4

6.00 MANUELA. Telenovela.
6.20 SENZA PECCATO. Telenovela.
6.40 A TUTTO GAS. Film (musicale '68). Di Norman Taurog. Con Elvis Presley, Nancy Sinatra, Bill Bixby.
8.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 SAVANNAH. Telefilm.
9.30 LIBERA DI AMARE
10.25 ANTEPRIMA "LA` FORZA DEL DESIDERIO"
10.30 FEBBRE D'AMORE
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA
12.30 FORUM (IL MEGLIO)
13.30 TG4
14.00 COSTRETTO AD UCCIDERE. Film (western '67). Di Tom Gries. Con Charlton Heston, Joan Hackett.
16.05 LOVE BOAT. Telefilm.
17.05 HUNTER. Telefilm.
18.05 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO
18.55 TG4
19.35 LA MACCHINA DEL TEMPO. Con Alessandro Cecchi Paone.
19.40 MIKE LAND. Telefilm.
20.35 IL RITORNO DI SANDOKAN - ULTIMA PARTE. Film tv (avventura). Di Enzo Castellari. Con Kabir Bedi, Romina Power, Franco Nero.
22.35 LA CASA STREGATA. Film (commedia '82). Di Bruno Corbucci. Con Renato Pozzetto, Gloria Guida.
0.25 TG4 RASSEGNA STAMPA
0.50 LA COLLEGIALE. Film (commedia '75). Di Gianni Antonio Martucci. Con Nino Castelnuovo, Femi Benussi, Martha Katherin.
2.20 SOLE NUDO. Film (commedia '84). Di Tonino Cervi. Con David Brandon, Tania Alves.
4.00 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
4.20 LA SPOSA AMERICANA. Film (commedia '86). Di Giovanni Soldati. Con Stefania Sandrelli, Harvey Keitel.
5.50 RIRIDIAMO (R)

LA 7

5.40 NEWS - METEO - OROSCOPO
8.00 CALL GAME
8.05 MANGO
9.15 SI O NO
10.40 ZENGI
12.00 TG LA7
12.30 SARANNO FAMOSI. Telefilm. "Imparero' a volare" (prima parte)
13.30 DANGER KID. Film (commedia '99). Di Eric Hendershot. Con Clayton Taylor, Mace Melonas.
15.00 OASI. Documenti.
16.00 PARADISE. Telefilm. "Donne d'affari"
17.00 LOIS & CLARK - LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm. "Un salto nel passato"
18.00 EXTREME. Con Roberta Cardarelli.
18.30 STARGATE SG1. Telefilm. "In trappola"
19.30 L'IMBATTIBILE DAYTARN 3
20.00 YU YU
20.25 100% - IL PRIMO GAME SHOW
21.00 GUARDIA DEL CORPO. Telefilm. "Una donna in un mare di guai"
22.35 SEX AND THE CITY. Telefilm. "Dettagli non trascurabili"
23.35 CRONO - TEMPO DI MOTORI. Con Renato Ronco.
1.00 ZENGI. Con Jane Alexander.
2.30 MANGO. Con Teresa D'Alessandro.
3.30 FLUIDO (R)
4.00 100% - IL PRIMO GAME SHOW (R)
4.30 EXTREME (R)
5.00 20 $ (R)
5.25 IBIZA (R)

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

6.00 LUISIANA MIA
6.30 CARTOON CLASSICS
7.05 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO
7.30 TARZAN E LA FONTANA MAGICA. Film (avventura '48). Di Lee Sholem. Con Lex Barker, Brenda Joyce.
9.00 LUISIANA MIA.
9.30 CANI, I FEDELI AMICI DELL'UOMO.
10.00 KIMBA
10.30 KELLY. Telefilm.
12.00 DESTINI 2. Telenovela.
13.10 IL NOTIZIARIO - FLASH
13.30 TG STREAM
13.45 AUTOMOBILISSIMA
14.30 IL NOTIZIARIO DI CONFINE
17.10 IL NOTIZIARIO - FLASH (R)
17.30 TG STREAM
18.00 KIMBA
18.30 CANI, I FEDELI AMICI DELL'UOMO
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 CARTOON CLASSICS
20.30 I DETECTIVES. Telefilm.
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 SESTA COLONNA. Film (spionaggio '41). Di V. Sherman. Con H. Bogart, C. Veidt.
0.30 IL NOTIZIARIO (R)
1.00 DESTINI 2. Telenovela.
1.45 NET CAFE'
2.35 LA VENDETTA. Film..
4.30 IL NOTIZIARIO (R)
5.00 DESTINI 2. Telenovela.

TELEFRIULI

13.00 TG ORE 13
13.15 REMEMBER
13.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
14.00 MILLENIUM AUSTRIA
16.00 POMERIGGIO CON I RAGAZZI
18.00 TG INN
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.40 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
20.20 PRESEATS.
20.45 I GUERRIERI DELLA PALUDE SILENZIOSA. Film (guerra '81).
22.54 TELEGIORNALE F.V.G.
23.19 SPORT SERA
23.35 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
0.10 FILM. Film

TELECHIARA

12.00 VIVENDO, PARLANDO
13.30 MARCELLINA
14.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 VITA DA PRETE
15.30 ROSARIO
16.00 MOZAMBICO, UNA PACE DA COSTRUIRE
16.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
17.30 MADE IN ITALY
18.00 BEVERLY HILLBILLIES
19.00 GIANNI E PINOTTO
19.20 VICKY IL VICHINGO
19.45 TG 2000
20.00 MOSAICO
20.30 PIANETA SOMMERSO
21.00 QB VII. Telefilm.
22.45 FONTAMARA
23.45 ANGOLO DEGLI AFFARI

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRASFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.45 MENTRE ADAMO DORME. Film (commedia '64).
16.25 LA SCIMMIA SULLA SPALLA. Film (drammatico '82)..
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE - TG SPORT
19.25 L'ALTALENA
19.55 ATLETICA GOLDEN LEAGUE
22.30 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.45 ITINERARI. Documenti.
23.15 FOLKEST
24.00 PARLIAMO DI... NOTTE
0.40 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

12.15 TGA FLASH
12.30 ENERGIZA
13.00 VIVACE'
14.00 VIVA HITS
15.00 INBOX
17.00 TGA FLASH
17.10 VIVA HITS
18.50 CLUB ROTATION
19.50 TGA FLASH
20.00 VIVACE'
21.00 VIVA HITS
21.50 TGA FLASH
22.00 TERMINAL
23.00 DANCE NIGHT
5.00 VIVA HITS

ANTENNA 3 TS

11.50 MUSICA E SPETTACOLO
12.20 NOTES OROSCOPO
12.30 ORE 12
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 ORE 12
13.30 A3 NOTIZIE FLASH
13.45 NOTES OROSCOPO
18.10 NICE FRIENDS
18.50 NOTES OROSCOPO
19.00 PUNTO FRANCO
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.00 SERVIZI SPECIALI
20.30 A MARENDA COL BELUMAT (R)
23.00 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
23.30 PUNTO FRANCO

TELEPORDENONE

11.05 CANZONI ED EMOZIONI
11.30 COMMERCIALI
12.15 CASA COOP
12.30 COMMERCIALI
14.00 BIG MATCH
14.05 COMMERCIALI
18.05 LE OSTERIE
18.30 COMMERCIALI
19.15 TPN CRONACHE - I ED.
20.05 BIG MATCH
20.30 COMMERCIALI
22.30 TPN CRONACHE II ED.
23.35 COMMERCIALI
0.15 FILMATO EROTICO
1.00 TPN CRONACHE III ED.
2.15 FILM. Film.
4.00 TPN CRONACHE - IV EDIZIONE - TELEGIORNALE
5.30 FILM. Film.

TMC2

11.55 FLASH
12.00 HIT LIST ITALIA
13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 SUMMER HITS
15.00 MTV TRIP
15.10 MAD 4 HITS
16.00 SUMMER HITS
17.00 HIT LIST ITALIA
18.00 FLASH
18.10 MTV TRIP
18.20 MUSIC NON STOP
18.30 THE HEAD
19.00 SELECT
21.00 MTV TRIP
21.10 MTV ROCKS
22.00 WEEK IN ROCK
22.30 CA'VOLO
23.30 JACKASS
23.55 FLASH

DIFFUSIONE EUR.

13.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DEL POMERIGGIO
13.15 PILLOLE DI CARLO E GIORGIO SCIO'
13.25 FREGOE VECIE
13.45 L'INVINCIBILE SHOGUN
14.10 TNE CONSIGLIA...
18.35 PILLOLE DI CARLO E GIORGIO SCIO'
18.45 TNE GIORNALE - I ED.
19.00 PESCARE INSIEME
19.30 TNE GIORNALE - LA SECONDA EDIZIONE
19.45 L'INVINCIBILE SHOGUN
20.30 TNE GIORNALE
20.45 I QUATTRO FIGLI DI KATIE ELDER. Film.
23.15 TNE GIORNALE II ED.

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.30 T.N.T.. Telefilm.
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
13.00 IO SONO TEPPEI
13.30 WISHBONE. Telefilm.
14.00 KEN IL GUERRIERO
14.30 T.N.T.. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 SUPERBOY. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.50 BRYGER
20.20 UOMO TIGRE
20.50 SARTANA NON PERDONA. Film (western '69). Di A. Balcazar Grande. Con Chuck Connors, Frank Wolff.
22.45 I GUERRIERI DELLA STRADA. Film tv (azione '90). Di Daniel Raskov. Con Dan Aykroyd, David Rasche.
0.40 NEWS LINE
0.55 COMING SOON TELEVISION
1.15 GLI ALTRI GIORNI DEL CONDOR. Film (giallo '82). Di George Kaczender. Con Robert Mitchum, Lee Majors.
3.15 NEWS LINE
3.30 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

7.30 RANMA
8.00 SAMPEI
8.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
9.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
10.30 POLIZIOTTO A 4 ZAMPE. Film (commedia '89). Di Rod Daniel. Con James Belushi, Mel Harris.
12.20 ORACOLANDO
12.30 SAMBA D'AMORE. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 RANMA
15.00 CITY HUNTER
16.00 SAMBA D'AMORE. Telenovela.
17.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.30 RANMA
20.50 SPIE PASTICCI E BUGIE. Film (commedia '89). Di Anthony Thomas. Con Diane Ladd, Robert Loggia.
22.30 SEVEN SHOW
24.00 FILM. Film.
1.30 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 8.00: GR1; 8.25: GR1 Sport; 8.35: Golem; 8.40: Radiouno musica; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.16: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 12.00: GR1 Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Radioacolori; 12.40: Radiouno musica; 13.00: GR1; 13.20: GR1 Sport; 13.35: Storie del rock; 14.05: Con parole mie; 15.03: Brasile e dintorni; 16.00: GR1; 16.03: Baobab estate (Notizie in corso); 17.00: GR1 Come vanno gli affari; 17.30: GR1; 17.32: GR1 Borsa; 18.00: GR1; 19.00: GR1; 19.23: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR1; 21.05: Radiouno Music Club; 22.00: GR1; 22.33: Uomini e camion; 23.00: GR1; 23.33: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.54: GR Sport; 8.30: GR2; 8.45: Il ritorno di Fiamma; 9.00: Il Cammello di Radiodue; 10.30: GR2; 11.00: 3131 Costume e Societa'; 12.00: The Beatles Story; 12.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00: Non ho parole; 13.30: GR2; 13.40: Il Cammello di Radiodue; 15.00: Voci d'estate; 15.30: GR2; 16.00: Il Cammello di Radiodue; 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar presenta Caterina; 19.00: Jet Lag; 19.30: GR2; 19.54: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.30: GR2; 20.37: Dispenser Estate; 20.50: Il Cammello di Radiodue; 21.30: GR2; 22.00: Il Cammello di Radiodue; 0.00: La mezzanotte di Radiodue; 2.00: Incipit (R); 2.01: 3131 Costume e Societa' (R); 2.50: Alle 8 di sera (R); 3.18: Solo Musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre - Lucifero; 6.45: GR3; 7.15: RadiotreMondo; 7.30: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.03: Mattinotre - seconda parte; 10.00: RadiotreMondo; 10.15: Mattinotre - terza parte; 10.45: GR3; 11.00: Festival dei Festival - Concerto; 11.45: Prima Vista; 12.15: Tournee; 13.00: Il gioco delle parti; 13.45: GR3; 14.00: Fahrenheit; 14.30: La strana coppia; 15.45: Radiotre Suite Festival; 16.45: GR3; 18.00: Tournee; 18.45: GR3; 18.50: Radiotre Suite - Festival dei Festival; 19.00: Die Fledermaus - Il pipistrello; 21.35: Hollywood Party; 22.45: Trentesimo anno; 24: Notte Classica.

Notturno Italiano

24: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz / 819 AM

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde regione; 11.33: Undicietrenta estate; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: Pomeridiana; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Pomeridiana; 15.20: Accesso; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria.
15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*
7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Storie dolci e amare; 8.40: Momenti musicali; 9.30: Concerto; 11: Notiziario; 11.10: Lo sapete che...?; 12: Gorizia millenaria - segue: Pop music; 13: Segnale orario, Gr - segue: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Musa-musica; 17.40: Potpourri; 18: Avvenimenti culturali - segue: Le leggende del jazz; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmadomani.

Radio Punto Zero Trieste: [illegible] 101,5 MHz Regione: 101,3 MHz / [illegible]

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività Dance Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini 99.9 o 106.4 MHz

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy 106.1 MHz

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.*

VITTORIA DI CASAGRANDE

Stefano Casagrande ha vinto la terza tappa del Giro di Danimarca, precedendo di undici secondi Daniele Contrini, e di venti secondi l'australiano Robbie McEwen, Marco Zanotti e Angelo Furlan, terminati nell'ordine. In classifica generale è al comando il tedesco Ralf Grabsch, ma Casagrande ha compiuto un bel balzo in avanti.

OGGI IN TV

7.54 Radiodue: GR Sport
8.25 Radiouno: GR1 Sport
8.30 Videomusic: TMC2 Sport
12.47 Radiodue: GR Sport
13.20 Radiouno: GR1 Sport
13.45 Telequattro: Automobilissima
16.20 Raitre: Rai Sport Pomeriggio Sportivo
16.25 Raitre: Tamburello: Coppa Italia - Finale
18.40 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.54 Radiodue: GR Sport
19.55 Capodistria: Atletica Golden League
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
23.19 Telefriuli: Sport Sera
23.30 Raidue: Calcio: Amichevole: Barcellona - Parma
23.35 Telemontecarlo: Crono - Tempo di motori

PARATA DI STELLE

Oggi il Letzigrund (lo Stadio della Luce di Zurigo) si accende per la tradizionale parata di stelle, il meeting dei meeting, quinto ma il più importante nel calendario della Golden League della Iaaf, occasione di importanti rinvincite per atleti che si ritrovano subito dopo i Giochi Olimpici (come l'anno scorso) o i Campionati mondiali (come quest'anno).

smart
040.23.22.77 - 0481.48.62.78
www.nascimben-mercedes-benz.it

SPORT

F.lli Nascimben S.p.A.
www.nascimben-mercedes-benz.it

CALCIOMERCATO C'è l'accordo tra la Lazio e la società bianconera ma l'affare non è stato ancora ufficializzato

Juve, Salas la ciliegina sulla torta

Cinquanta miliardi nelle casse del club di Cragnotti. Sereni all'Ipswich

Un altro esame di spagnolo attende domenica l'Udinese

UDINE E adesso, domenica sera alle 20, l'ultimo test precampionato, allo stadio Friuli contro gli spagnoli del Villarreal, quarti lo scorso anno nella Liga, forti di quel Martin Palermo (attaccante argentino tanto forte quanto bizzoso) a lungo molto vicino anche a formazioni tricolori.

Continuano dunque gli esami di spagnolo per la squadra friulana, tornata ieri mattina in Italia dopo la mini tournée iberica che l'ha portata prima a La Coruna (dove ha perso di misura, 1-0, contro quel Deportivo che giocherà anche la prossima stagione in Champions League) e quindi a Murcia, dove ha pareggiato 0-0 contro il Ciudad, squadra di serie B. In entrambe le occasioni - a differenza di quanto fatto a Udine sabato scorso contro il Chelsea - Roy Hodgson ha schierato formazioni alquanto lontane da quello che sarà l'undici titolare in campionato. Ma sono state, queste, partite che hanno permesso a Roy Hodgson di valutare con attenzione, in match attendibili contro formazioni di livello, i propri giocatori, per lui veri e propri sconosciuti, come gli attaccanti Di Michele e Pavon schierati in tandem martedì sera a La Coruna.

Diversa la musica domenica sera, quando la serie delle amichevoli si concluderà con il Villarreal: in quella occasione, anche in considerazione del fatto che si giocherà a Udine, davanti a un pubblico tutto da conquistare dopo la rivoluzione estiva, il tecnico inglese dovrebbe ancora una volta presentare una schieramento comunque molto vicino a quello che poi, la settimana successiva, affronterà sempre al «Friuli» nella prima giornata di campionato l'incognita Torino. Per l'amichevole di domenica sera (in programma alle 20 per venire incontro alle esigenze televisive: la partita sarà trasmessa in diretta in Spagna) la società ha deciso prezzi popolari: poltronissime 50 mila lire, tribuna 20 mila, distinti 10 mila.

Guido Barella

ROMA Salas-Juve, è sostanzialmente fatta. In pieno Ferragosto, Lazio e società bianconera avrebbero raggiunto l'accordo per il passaggio del centravanti cileno a Torino.

Il tutto è avvenuto mercoledì mattina, con un colloquio telefonico Cragnotti-Moggi: l'intesa sarebbe per una cifra tra 20 e i 25 miliardi, più il cartellino di Darko Kovacevic. L'operazione, nel bilancio della Lazio, dovrebbe risultare di circa 50 miliardi. Il cileno era stato acquistato tre anni fa dal River Plate per 33 miliardi.

Salas per il momento non è stato ancora avvisato: mentre le due parti stavano discutendo (un'altra versione parla di un incontro a Cagliari), il giocatore era in volo dal Sudamerica, di ritorno a Roma. In ogni caso, Salas non dovrebbe opporsi al trasferimento come ha fatto negli anni scorsi. L' attaccante sarà in serata nella capitale, verrà informato e con ogni probabilità ripeterà quanto detto nei giorni scorsi: la Juve sarebbe una sfida stimolante.

Se non sorgeranno ostacoli imprevisti, insomma, il giocatore potrebbe recarsi nelle prossime ora a Torino per firmare il nuovo contratto (7.5 mld a stagione per cinque anni).

Il centravanti Salas mentre esulta dopo un gol.

Quanto a Kovacevic, la Lazio sarebbe intenzionata a farlo rimanere, almeno per il momento, in biancoceleste. Lo spagnolo Kiko, che era stato bloccato in un primo momento della Lazio, verosimilmente sarà girato alla Fiorentina.

Interpellato sullo stato della trattativa, il direttore generale bianconero Luciano Moggi, che si è preso un paio di giorni di vacanza, precisa: «Abbiamo tempo davanti a noi, c'è il trofeo Berlusconi (sabato, ndr) e la prima gara di campionato (il 26 agosto contro il Venezia, ndr), vogliamo essere sicuri di quello che facciamo». E ci sono anche gli interessi della Lazio, obbligata a ribaltare l' 1-2 di Copenaghen, la settimana prossima, per non uscire dalla Champions League sin dal turno preliminare.

E Salas cosa dice? «Io alla Juventus? Non c'è niente di definitivo, ma il trasferimento a Torino sarebbe un passo avanti nella mia carriera. Non pretenderei certo un posto da titolare, sono abituato a guadagnarmi il posto». È quasi una dichiarazione d' amore, ma la Juventus sembra frenare l' entusiasmo dei cileno.

La Sampdoria, invece, ha ceduto il portiere Matteo Sereni all'Ipswich, squadra della Premier League che disputerà la Coppa Uefa. Il club inglese ha versato alla società blucerchiata quattro milioni e mezzo di sterline, circa quattordici miliardi di lire.

Per il giocatore, che è già partito per Londra, è pronto un contratto quadriennale a 3 miliardi e 100 milioni netti di ingaggio a stagione.

La Sampdoria per sostituire Sereni ha bloccato da tempo il secondo portiere dell' Udinese Morgan De Sanctis, che verrà tesserato nei prossimi giorni.

Il brasiliano in campo contro i nigeriani

L'Inter prepara la festa per il ritorno di Ronaldo ma c'è un nuovo Fenomeno

MILANO E venne finalmente il «Ronaldo day». «Venite allo stadio, interisti e non, anticipate il rientro dalle vacanze e contribuite a combattere la povertà e a dare una speranza ai bambini poveri»: è questo l'invito di Ronaldo, che aveva sempre immaginato un rientro in campo così, in una partita di beneficenza con l'incasso da devolvere ai bambini più poveri.

Domenica il suo rientro avverrà allo stadio Meazza di Milano, in una partita contro i campioni di Nigeria dell' Enyimba.

L'incasso del «Ronaldo Day» verrà devoluto all'Undp (United nations development program), un programma dell'Onu per combattere la povertà in Africa, Asia e Sud America. «Sarà quindi una festa, organizzata da Ronaldo in prima persona come ambasciatore dell'Onu, ma anche un test per vedere se davvero il Fenomeno sarà pronto per la prima partita di campionato, a San Siro contro il Perugia.

«Giocare per i bambini sarà bellissimo, ma sarà anche un test importante - ha confermato il Fenomeno -, perchè siamo a una settimana dal campionato e io ci tengo a essere pronto. Io ci sarò domenica, anche se non so per quanti minuti, ma è possibile che sia in campo anche contro il Perugia nell'esordio in campionato».

Domenica Ronaldo tornerà al Meazza dopo un'assenza dalla «Scala del calcio» che dura dal novembre del 1999, quando il brasiliano si procurò durante Inter-Lecce il primo grave infortunio al ginocchio destro. L'altro quello della finale di andata di Coppa Italia all'Olimpico contro la Lazio (12 aprile 2000) fece crollare a terra Ronaldo ad appena 7' dall' ingresso in campo, e da allora non c'è ancora stata una partita vera per il Fenomeno.

E a proposito di centravanti che fanno gol, l'Inter in soli 7' a Madrid ha scoperto un altro Fenomeno. E' il diciannovenne Adriano. «Lo conoscevo - ha spiegato Ronaldo -, è un amico, ma io non ho avuto nessun ruolo nel suo acquisto, dato che do all'Inter consigli sui giocatori brasiliani solo quando me li chiedono. Sono contentissimo per lui, è entrato in campo con grande personalità, ma deve ancora lavorare molto e dimostrare sul campo le qualità che ha».

SERIE C1

Il presidente della Triestina deciso a rivendere a Fioretti e Vendramini il suo cinquanta per cento dopo il 7 settembre

Berti: «La città non mi viene dietro, vendo»

«Tanti festeggiamenti e tante promesse ma poi nessuno mi ha aiutato»

TRIESTE Solo due mesi fa era il presidente più felice del mondo. La Triestina sembrava aver trovato in Amilcare Berti un padre affettuoso, pieno di attenzioni e di entusiasmo. Un padre che ora invece pare intenzionato a riportare la sua creatura in orfanatrofio o a riconsegnarla a chi gliela aveva affidata. Un distacco che il numero uno alabardato vive apparentemente con serenità. L'esternazione della scorsa settimana («lascio la Triestina») non è stata il frutto di uno sfogo dovuto a un'arrabbiatura. Ormai va presa sul serio. E per dimostrare che non scherza, che vuole proprio andarsene, Berti ieri ha scritto sul sito Internet della società una sorta di lungo testamento spirituale.

Presidente, ma cosa combina?

«Sono assolutamente tranquillo. Mi ero illuso di poter riuscire a coinvolgere la città nel mio progetto, soprattutto dopo la promozione. E invece neanche dopo la conquista della C1 è cambiato qualcosa. Io ho mostrato le mie carte e quando sono andato a vedere quelle della città sono rimasto deluso. Solo promesse e tante scartine».

E il progetto Triest-in-A della scorsa estate? Aveva preso un impegno con questa città...

«E difatti lo ho mantenuto. Dopo dodici anni questa squadra è tornata a vincere un campionato, è approdata in C1. Non è poco. Ma mancano i presupposti per continuare: la città non mi viene dietro. Non è tanto una questione di soldi, mi bastava captare qualche segnale positivo. Nella nuova categoria si va a perdere dai quattro o cinque miliardi, al limite potrei farlo se fossi in buona compagnia. Nei pic-nic unoo porta il pane, uno il prosciutto e uno le bibite, Qui nessuno porta niente. Si fanno tanti festeggiamenti quando si vince e poi basta».

Chi l'ha delusa di più?

«Non è il caso di fare graduatorie. C'è tutta una somma di fattori negativi che mi hanno fatto prendere questa decisione. I problemi sono sia interni che esterni. Non ho trovato altri sponsor al di fuori della FriulAdria e anche la campagna abbonamenti procede a rilento. Il suo esito sembra sia legato all'incontro di Coppa Italia di domenica con il Padova. E' inconcepibile. Sono andato anche a bussare alla porta delle Generali ma invano. Dai politici, invece, durante la campagna elettorale avevo ottenuto garanzie che finora non sono state rispettate. Mi avevano addirittura promesso un miliardo per incentivare il settore giovanile. Non ho visto nulla. A Palermo e a La Spezia le squadre locali sono molto sostenute dagli enti publbici. Qui, in compenso, si danno da fare per organizzare un triangolare sicuramente d'alto livello ma che non ha portato benefici alla Triestina. Anzi, abbiamo dovuto cancellare l'amichevole con il Perugia».

E adesso cosa accadrà?

«Innanzitutto non farò valere l'opzione che scade il 7 settembre per comprare tutta la società. Viceversa eserciterò l'opzione che dal 7 settembre al 7 ottobre mi permetterà di rivendere le miei quote ai soci Fioretti e Vendramini. Il primo ha molte conoscenze nel mondo del calcio. Seconde me non avrà difficoltà a trovare altri compagni di cordata».

Non è proprio possibile, come auspicava l'allenatore Rossi, di ricomporre il triumvirato?

«Credo di no. Non ci sono mai stati clamorosi litigi, ma abbiamo idee molto diverse sulla conduzione della società. Per questo motivo rimangono in piedi solo due ipotesi: o compro tutte le quote o vendo anche il mio cinquanta per cento. A questo punto scelgo la seconda soluzione».

Il presidente Berti.

Una scelta presa con calma e lucidità. Il dirigente alabardato esclude la possibilità di ricomporre il trio: «Siamo troppo diversi»

Cosa la può far ritornare sui suoi passi?

«Penso nulla. Questo non è un ricatto nè una minaccia. È una decisione maturata con calma e lucidità».

E una situazione che può creare instabilità anche per la squadra...

«Me ne rendo conto. Del resto più volte negli ultimi tempi ho denunciato questo stato delle cose. La squadra comunque ha basi solide: sul piano sportivo sono molto soddisfatto. Dietro ai titolari adesso abbiamo anche alcuni giovani di valore».

Cosa farà senza la Triestina?

«Resterò comunque sempre un suo grande tifoso. E non è detto che lasci il calcio. A Pordenone, per esempio, vogliono a tutti i costi che entri nella compagine societaria. Continuerò a lavorare per l'Alabarda fino al giorno della mia uscita ma a queste condizioni a Trieste non ci voglio più restare».

Maurizio Cattaruzza

Acquirenti in vista

Il Tribunale salva la Fiorentina ma censura la «gestione»

FIRENZE Una decisione adottata nell' interesse della Fiorentina, ma non «assolutoria» per chi ha amministrato la società, le cui irregolarità di gestione sono «pacifiche sia nel loro esistere, sia relativamente ai soggetti» che le hanno poste in essere.

È quanto scrive in sostanza il collegio del tribunale civile - il presidente Enrico Ognibene e i giudici Andrea Riccucci e Sebastiano Puliga (entrambi anche componenti del tribunale fallimentare che si occupa della Fiorentina). Due compratori anonimi sarebbero pronti a rilevare la Fiorentina. Si tratta di persone che non operano nel mondo dello sport.

CALCIO ESTERO

Argentina trascinata da Veron Il Brasile torna al successo

PORTO ALEGRE L'Argentina è la nona nazionale di calcio a qualificarsi ai Mondiali di calcio dell'anno prossimo, che si disputeranno in Giappone e Corea del Sud. Due gol di Juan Sebastian Veron e di Hernan Crespo (su rigore) hanno consentito all'Argentina di battere l'Ecuador, terzo nel girone sudamericano con 26 punti.

Il secondo posto è occupato dal Paraguay, battuto per 2 a 0 a Porto Alegre dal Brasile, in recupero dopo una serie di risultati deludenti. Grazie ai gol di Marcelinho Paraiba e di Rivaldo, la nazionale brasiliana è quarta a 24 punti, tre in più dell'Uruguay. Alla fase finale dei Mondiali si qualificano le prime quattro del girone, mentre la quinta dovrà giocarsi l'accesso contro i vincitori del girone dell' Oceania.

«Grazie a Dio siamo sopravvissuti». Questo giudizio ad occhi scavati, pronunciato dal ct veneto-brasiliano Luiz Felipe Scolari, sintetizza lo spirito con cui il Brasile è uscito vittorioso contro il Paraguay. La Selecao da nove mesi non vinceva più una partita nelle eliminatorie per i mondiali».

FORMULA UNO

Nel Gran Premio di Ungheria il tedesco potrebbe conquistare il titolo mondiale con largo anticipo. Oggi le prove libere

Schumacher a Budapest per chiudere la partita

BUDAPEST Tutto prenotato. E con molti mesi di anticipo. A Budapest non entra più uno spillo per la felicità degli albergatori locali; in casa Ferrari solo un «inconveniente» può rimandare l'appuntamento col titolo mondiale. L'Ungheria sotto la canicola d'agosto è il crocevia del secondo sogno in Rosso di Schumacher così vicino al successo da richiamare sul circuito dell'Hungaroring circa 200 mila spettatori. Che hanno invaso una capitale dove al romanticismo dei suoi scorci si mischiano centinaia di bandiere del Cavallino. Il tedesco, che con una vittoria (ma, attraverso una serie di combinazioni, anche con un piazzamento tra i primi quattro) si garantirebbe il titolo con quattro Gp d'anticipo, è dato nettamente per favorito nelle quote a disposizione degli scommettitori. Segno che oltre alle qualità del campione del mondo è sull' affidabilità Ferrari che si nutre maggiore ottimismo nonostante questo tracciato (dalla tradizione poco favorevole alle Rosse che hanno vinto solo nel 1989 con Mansell e nel 1998 con Schumacher) abbia visto nelle ultime due stagioni trionfare la McLaren di Hakkinen. Le «Frecce d'argento» qui sono sempre state al top del rendimento.

Perchè Coulthard ha 37 punti da recuperare (troppi davvero) e la McLaren nell'ultimo Gp di Germania, nonostante non fosse la sua pista, ha fallito senza portare neanche un pilota a punti (era da 27 gare che non accadeva). Schumi sa dunque di dover chiudere la partita ma non intende farsi condizionare troppo: «Quando sono vicino ad un appuntamento decisivo non cambio il mio atteggiamento, almeno all'esterno... . Poi quando sono in macchina è tutta un'altra cosa. Voglio vincere». Il tedesco è sicuro più che di se stesso della sua vettura, «migliorata rispetto agli anni passati grazie al lavoro di squadra che è alla base del nostro successo. Se siamo qui, a giocarci il titolo con tanti mesi di anticipo un motivo ci sarà». E invita Todt e compagni a lavorare sulle piccole... cose. «Al livello in cui siamo non si possono fare dei miglioramenti sostanziali». Ma ce n'è bisogno? Schumi sorride: «No problem». Le sue parole suonano come un ringraziamento anticipato a tutto lo staff per un'annata dominata fin dal primo Gran Premio. Nonostante l'ottimismo contagioso e l'euforia palpabile c'è comunque una gara da disputare. Dove oltre alle Mclaren c'è da guardarsi dalle Williams, mattarice della gara ungherese (sette successi). Ma questa vettura superveloce su un tracciato alla... Montecarlo, pieno di curve e dai sorpassi impossibili, non sembra in grado di intromettersi nella sfida a due, Schumacher-Coulthard. Oggi con le prove libere qualche carta verrà scoperta. Schumi utilizzerà la F2001 numero 211.

Schumacher calciatore.

DOPING Positivo all'eritropoietina: aveva vinto con autorità, il 6 maggio a Trieste, la seconda Maratona d'Europa

Mazzata su Barbi: sospeso dalla Fidal

L'atleta sottoposto a un controllo incrociato a sorpresa il 31 luglio a Edmonton

Barbi, dominatore della Maratona d'Europa a Trieste.

ROMA Roberto Barbi, il maratoneta che il 6 maggio scorso, a Trieste, ha vinto la seconda Maratona d'Europa e che faceva parte della rappresentativa italiana ai recenti mondiali di Edmonton, è risultato positivo all'eritropoietina - il doping del sangue - a un controllo Iaaf effettuato in Canada il 30 luglio scorso. La Fidal ha comunicato ieri l'esito delle analisi e l'immediata sospensione a titolo cautelare.

Il caso di Barbi arriva dopo quello di Longo, positivo per nandrolone a un controllo Iaaf al meeting di Torino.

Barbi era stato sottoposto a un controllo incrociato sangue-urina (nuova indagine usata dalla federazione internazionale per l'individuazione dell'Epo) a Edmonton: il test avvenne a sorpresa al di fuori delle gare, in data 30 luglio.

Con il maratoneta furono controllati due marciatori azzurri, De Benedictis e Gandellini. Alla maratona, gara d'apertura dei mondiali, il 3 agosto, Barbi era arrivato sessantesimo.

L' atleta, 36 anni, aveva ottenuto il suo primo grande successo nella maratona nell'86 con il sesto posto a New York.

Da allora è stata un' escalation che ha portato Barbi a diventare uno dei maratoneti italiani più regolari (otto vittorie individuali nel palmares e due titoli italiani: nel '99 e nel 2000). Dall'aprile di quest' anno è atleta a tempo pieno e non si divide più con il lavoro alla cartiera di Lucca.

BASKET

Coop, arriva l'ala-pivot Usa per il torneo nelle Marche

TRIESTE Sognando l'Argentina e il suo pivot titolare, Ruben Wolkowyski, la Coop Nord Est continua a lavorare sul mercato per definire il suo rooster. Contatti e accordi di massima hanno portato i frutti sperati e così, questo pomeriggio attorno alle 14.30 all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, sbarcherà l'ala pivot statunitense M.C. Mazique. Giocatore di 26 anni, alto 206 centimetri, è uscito dall'università di Alabama quindi ha giocato in Europa prima a Zagabaria quindi nel Telekom Bonn. Lo scorso anno ha cominciato la stagione in Germania quindi è passato ai francesi del Pau Orthez dove ha disputato tre sole gare prima di incappare in un infortunio al ginocchio che lo ha costretto a fermarsi.

«Non molliamo la presa su Wolkowyski - assicura il tecnico Cesare Pancotto -. Lui, prima di prendere una decisione definitiva, aspetta una chiamata dall'Nba. In ogni caso siamo presenti pronti a sfruttare l'eventuale possibilità di firmarlo. Nel frattempo abbiamo formalizzato a Mazique un contratto da ufficializzare, eventualmente, dopo il torneo di Grado. Non mi piace parlare di un provino ma è chiaro che, prima di decidere, abbiamo bisogno di verificare le sue condizioni fisiche, il suo talento e il grado di adattabilità con il resto dei compagni».

Ufficializzato, intanto, il programma della quarta edizione del torneo «Città di Porto San Giorgio». Domenica Trieste aprirà le danze alle 18.30 contro Villanova University mentre a seguire ci sarà l'esordio della nazionale italiana sperimentale allenata da Luca Banchi contro l'altra università americana, quella di Cleveland State. Lunedì la Coop Nord Est sarà in campo alle 18.30 contro Cleveland prima dell'incontro finale che alle 20.30, con diretta integrale su Raisat, vedrà in campo Italia contro Villanova.

Si scaldano i motori anche in vista del torneo di Grado, la manifestazione che venerdì 24 e sabato 25, al PalaSaccaMoreri, vedrà in campo Benetton Treviso, Filattice Imola, Snaidero Udine e Coop Nord Est Trieste.

lo. ga.

In evidenza in due tornei nazionali gli «aquilotti» dell'Azzurra

TRIESTE Luglio di «lavoro» per l'Azzurra Events Opera Figli del Popolo che ha partecipato a due importanti tornei nazionali. Dall'8 al 15 la formazione triestina «aquilotti» si è recata a Fossombrone dove ha guadagnato un buon settimo posto rispetto alle 26 formazioni iscritte. L'Azzurra ha vinto il suo girone di qualificazione quindi, dopo le sconfitte con Venezia e Ancona, si è imposta nella finale per il settimo posto con Porto San Giorgio. Più lusinghiero il piazzamento al torneo di Roseto, dal 22 al 29 luglio. Un terzo posto, miglior risultato di sempre, ottenuto in finale contro Caserta e dopo aver lasciato strada, in semifinale, al Roseto.

I triestini dell'Azzurra messisi in luce ai tornei di Fossombrone e Porto San Giorgio.

VELA Giubileo della Coppa America

Martedì i big in regata nel canale del Solent Ci sarà anche De Angelis

TRIESTE *Martedì, alle 10, un colpo di cannone verrà sparato nel canale del Solent, in Inghilterra. Come 150 anni prima, gli occhi di molte persone si rivolgeranno al mare, per la partenza di una regata che vuole ricordare la prima edizione della Coppa America.*

Allora, il 22 agosto del 1851, nessuno sapeva che quel colpo di cannone, sparato da una nave su cui stava in osservazione la Regina Vittoria, sarebbe diventata la regata più famosa del mondo, e uno dei trofei sportivi più ambiti in assoluto. Allora si chiamava la Coppa delle Cento ghinee, ed era una regata attorno all'isola di Wight, attraverso la quale gli inglesi usavano umiliare gli americani, sempre ultimi nella tecnica della navigazione, lungo la rotta della seta.

Quell'anno non fu così. Accadde invece che dopo 21 giorni di navigazione per attraversare l'oceano Atlantico, la sgraziata goletta America vincesse con ampio vantaggio, dopo aver rimontato nelle prime miglia di navigazione. Allora, esattamente 150 anni fa, «Auld Mug», la brocca d'argento, prezioso trofeo della regata, passò l'oceano per non fare ritorno mai più in Inghilterra, e giocare a rimpiattino tra l'America, l'Australia e la Nuova Zelanda.

A Cowes, da domenica al 25 agosto, una serie di regate celebra la storia della Coppa America. Ci saranno tutti. Da Paul Cayard a Bill Koch, al nostro Francesco De Angelis. Ci saranno gli scafi che hanno fatto la storia della Coppa America, quella recente - Luna Rossa, nella versione Ita 45 e il suo avversario Black Magic - e quella antica. Ci sarà anche il Moro 5, quello delle notti magiche: acquistato da Bill Koch, è diventato un gadget ricordo del noto miliardario americano, tornato ai colori originali, ma con un equipaggio straniero, mentre un suo fratello, il Moro versione 2, dorme sonni tranquilli qui a Trieste, in un cantiere di rimessaggio, con la speranza, un giorno, di ritornare in mare, come nave scuola.

Tornando alla Coppa delle Cento ghinee, ci saranno gli antichi progetti: i 12 metri, la J class e i Vintage. Non mancheranno quindi gli scafi d'epoca, e le più belle narche del mondo, tra cui figura, per l'orgoglio italiano, lo Stealth di Agnelli, Nyala di Bertarelli e Tuiga.

Le regate (dedicate anche alla classe Ims), inizieranno domenica: il 21 agosto la grande regata celebrativa, quindi altre prove fino al 25. Allora, nel 1851, c'era la regina Vittoria, oggi, tra barche di carbonio, vele di kevlar e computer di bordo in mare c'è la famiglia reale spagnola: Juan Carlos, Felipe e Cristina, che con il loro Bribon regatano in Ims. Ancora una volta, come nel 1851, e poi come in ogni Coppa America, vale il detto «Non c'è secondo, maestà».

Francesca Capodanno

PALLAMANO

I campioni d'Italia a Ferragosto hanno già battuto gli juniores

Delicato test con la Slovenia per il «settebello» di Sibila

TRIESTE Ferragosto di lavoro per la Coop Essepiù di Marko Sibila che ha battezzato con un convincente successo la prima uscita ufficiale della stagione. Contro la nazionale juniores della Slovenia, impegnata da lunedì prossimo in Svizzera nei campionati mondiali di categoria, Tarafino e compagni hanno impressionato positivamente imponendosi 29-26.

Nessuna sorpresa sulla fluidità degli schemi, visto che il settebello di partenza era lo stesso della passata stagione, segnali positivi dal punto di vista atletico con la squadra che ha tenuto il campo per 60 minuti senza accusare cali di rendimento. Trieste si è confermata una squadra compatta, che non ha perso la capacità di colpire con tutti gli elementi della rosa e che anzi, con gli innesti del duo Radovanovic e Ionescu, ha qualche cartuccia in più da sparare in difesa.

Lo sa bene coach Sibila che contro gli juniores del suo Paese ha lavorato sia con la consueta 3-2-1, inserendo Radovanovic nel ruolo che fu di Michele Guerrazzi, sia con la 5-1, schierando allineati il pivot serbo, Ionescu e Pastorelli con a fianco Tarafino e Lo Duca e davanti Fusina.

Alessandro Tarafino

I giovani sloveni, al meglio della condizione visto che tra soli tre giorni incominceranno la loro avventura mondiale, hanno dato filo da torcere ai padroni di casa. Hanno chiuso la prima frazione sotto di due gol, sul 14-12, hanno provato a rientrare nella ripresa riavvicinandosi in un paio di occasioni e venendo sconfitti con uno scarto più che onorevole sul 29-26.

Di Trieste è piaciuto Radovanovic che ha dimostrato di essere roccioso in difesa e, alternandosi con Pastorelli, utile in attacco. Ha convinto anche Tarafino il quale, buttatosi alle spalle i problemi al ginocchio dell'anno passato, si è dimostrato già in buone condizioni orchestrando con efficacia la manovra e mostrando già un'intesa importante con Radovanovic.

Oggi, fischio d'inizio alle 18 sul parquet di Chiarbola, la Coop Essepiù torna in campo per affrontare i «fratelli maggiori» della squadra incontrata e battuta a Ferragosto. Contro la nazionale slovena maggiore, in preparazione ai Giochi del Mediterraneo, il test sarà senz'altro più duro.

l. g.

PUGILATO

Riunione all'imbarcadero di Aprilia Marittima

Zamora, naturalizzato italiano il migliore della serata sul ring Gli azzurri travolgono i croati

APRILIA MARITTIMA Ha vinto per 5-1 la rappresentativa italiana la riunione pugilistica della vigilia di Ferragosto, svoltasi sul piazzale dell'imbarcadero del centro turistico della Bassa friulana, davanti ad alcune centinaia di spettatori.

A farne le spese è stata la rappresentativa croata che è riuscita a vincere soltanto un incontro con Vedram Perecovic (ha battuto ai punti Mauro Rossi - pesi medi - della Boxe Biagini di Reggio Emilia) e a pareggiarne un altro. A dividere gli onori è stato Marko Omeragic che nei pesi leggeri ha impattato con il debuttante cadetto della Finboxe Monfalcone, Giovanni Carnese.

Per il resto praticamente nette le affermazioni degli altri atleti dilettanti, partecipanti al II Trofeo Aprilia Marittima organizzato dalla Fearles Boxing Team di Codroipo e dalla Finboxe di Monfalcone. Otto gli incontri in programma, ma purtroppo l'avversario di Angelo Esposito non si è presentato.

Nei pesi welter il monfalconese Omar Nicola (63,9 kg) ha battuto ai punti Tomislav Krvaric (67 kg) e nei pesi superleggeri il reggino Andrea Ronchi si è imposto, sempre ai punti, sul croato Damian Sel. Nell'altro incontro dei superleggeri, Emanuele De Prophetis ha vinto per squalifica alla seconda ripresa su Andria Simunec (il pugile croato «legava» in continuazione e dopo un paio di richiami ufficiali è stato definitivamente spedito all'angolo).

Nel penultimo match Vincenzo Merico della Finboxe ha battuto ai punti Daniel Demo, il boxer croato che perse pure con Caudi nel contorno dell'incontro europeo di Stefano Zoff in piazza a Monfalcone. Infine il ritorno sul quadrato del cubano naturalizzato italiano Brunet Zamora, 26 anni, della Pugilistica Udinese che, oltre a battere il coriaceo avversario Stipica Brekalo ai punti, si è guadagnato la coppa come miglior pugile della manifestazione.

Claudio Soranzo

CURIOSITÀ

Secondo una recente indagine statistica svolta dall'Istat

Tante «buone lenze» in regione: siamo primi nella pesca sportiva

TRIESTE Sono circa 8 mila, nel Friuli-Venezia Giulia, coloro che, nel loro tempo libero, si dedicano con continuità – secondo quanto è emerso da una recente indagine statistica svolta dall'Istat – alla pesca sportiva.

Rapportata alla popolazione residente, tale cifra corrisponde a una media di 68 pescatori sportivi ogni diecimila abitanti, media che assegna al Friuli-Venezia Giulia il primo posto assoluto nella graduatoria delle venti regioni italiane basata sul rapporto intercorrente fra il numero dei pescatori sportivi «continuativi» e quello degli abitanti.

Dopo il Friuli-Venezia Giulia viene, al secondo posto, il Veneto (con 56 pescatori sportivi, in media, ogni diecimila abitanti), tallonato dalla Sardegna (54), seguita dall'Umbria (48), Piemonte (47), Emilia-Romagna (46), Trentino-Alto Adige (44), Marche (42), Toscana (40), Abruzzo e Lombardia (39); tutte – come evidenzia la tabella – con quozienti superiori alla media nazionale (33).

Fatta eccezione per un limitatissimo numero di giovani donne di età compresa tra gli 11 e i 24 anni, nel Friuli-Venezia Giulia la quasi totalità dei pescatori sportivi è costituita da uomini, che, nella maggior parte dei casi, hanno raggiunto o superato il quaranticinquesimo anno (e con la massima concentrazione nella fascia di età «60-65 anni».

Va, inoltre, ricordato come le statistiche ufficiali rivelino che nel Friuli-Venezia Giulia, qualora al numero degli sportivi che si dedicano alla pesca in modo continuativo si aggiungano anche coloro che la praticano saltuariamente, il totale degli appassionati di questa attività sportiva sale a 12 mila unità, cioè a una media pari a 101 pescatori sportivi ogni diecimila abitanti. Ovvero, a uno ogni 99 abitanti residenti nella nostra regione.

Giovanni Palladini

REGIONI	PER 10.000 ABITANTI
FRIULI VENEZIA GIULIA	68
VENETO	56
SARDEGNA	54
UMBRIA	48
PIEMONTE	47
EMILIA-ROMAGNA	46
TRENTINO-ALTO ADIGE	44
MARCHE	42
TOSCANA	40
ABRUZZO	39
LOMBARDIA	39
MEDIA NAZIONALE	33
SICILIA	33
PUGLIA	20
CALABRIA	19
LIGURIA	18
LAZIO	15
CAMPANIA	7

TENNIS

Regionale Lady: dopo 5 ore la Devetti si arrende alla Padovani

TRIESTE Il Tc San Pier d'Isonzo ha ospitato i consueti campionati regionali per tennisti veterani riservando un insolito epilogo per la finale del torneo femminile lady che si è concluso soltanto dopo oltre cinque ore di lotta fra Daniela Padovani (Tc San Vito) e Cirilla Devetti (Ss Gaja) la quale si è arresa all'avversaria al settimo gioco del set decisivo.

Il titolo over 35 maschile è andato invece a Francesco Franzin che, dopo aver pareggiato il conto dei set con Meroi, ha approfittato del ritiro del giocatore friulano. Maurizio Meroi si è comunque rifatto nel tabellone over 45 dominando la finale che lo vedeva opposto a Zebochin.

La sorpresa è arrivata nel torneo over 55 dove Fulvio Delli Compagni ha concesso due game per set a un acciaccato Bepi Zambon.

Nel doppio la coppia del Tc Triestino, formata da Claudio Giorgi e Gianni Presel, si è imposta su Meroi-Zebochin in gara fino all'ottavo gioco del terzo set prima del break decisivo da parte del duo Giorgi-Presel.

È stato disputato anche il torneo over 60, seppur non considerato come campionato regionale, e il successo è andato all'inossidabile Radames Pizzolitto.

Risultati. Over 35 Semifinali: Franzin b. Sorrentino 6-4 6-3, Meroi b. Poduie 6-4 6-3. Finale: Franzin b. Meroi 2-6 6-4, ritiro. 3 **Over 45** Semifinali: Meroi b. Bertolo 7-6 6-3, Zebochin b. Guadalupi 7-6 4-6 6-3. Finale: Meroi b. Zebochin 6-0 6-2. **Over 55** Semifinali: Zambon b. Rossi 6-0 6-2, Delli Compagni b. Cucchi 6-1 6-3. Finale: Delli Compagni b. Zambon 6-2 6-2. **Lady** Semifinali: Padovani b. Lonzar 6-0 6-1, Devetti b. Cadenaro 6-1 6-1. Finale: Padovani b. Devetti 6-0 3-6 6-1. **Doppio maschile** Semifinali: Presel-Giorgi b. Bretti-Gherzil 6-1 4-6 6-1, Meroi-Zebochin b. Delli Compagni-Baradel 6-4 6-4. Finale: Presel-Giorgi b. Meroi-Zebochin 6-4 2-6 6-4. **Over 60** Semifinali: Fagnini b. De Pellegrin 6-4 6-3, Pizzolitto b. Gabelli 6-4 6-0. Finale: Pizzolitto b. Fagnini 7-5 6-3.

Dal 25 agosto appuntamento per i giovani under sui campi dell'Ss Gaja (040/226115) mentre il Tc Cormons (0481/61022) organizza un torneo over 45.

Sebastiano Franco

TRIS

Almanacco può volare sul miglio, Verace Tab permettendo

TARANTO Sono gli anziani stasera a movimentare la Tris che si corre a Taranto, alla pari sul miglio.

Recente vincitore a Treviso, Verace Tab prenota la replica, però, trattandosi di soggetto che procede a corrente alternata, non è detto che il bis gli riesca. Offre maggiori garanzie, vista anche la distanza, Almanacco, che con Giuseppe Pietro Maisto potrebbe andare a bersaglio.

Altro che ci sta è Zucchero Effe, e poi non si possono escludere, oltre al citato Verace Tab (imbattibile a percorso netto), anche Zaien d'Asti, Zoie Prad Sm, Villeneuve Mz e il veneto Velociraptor Ps.

Premio Cantele Vini del Salento, lire 44.000.000, metri 1600, corsa Tris.

A metri 1600: 1) Zebu Erregi (M. Sibilla); 2) Antero (L. Pitardi); 3) Vandras Rob (S. Kruger); 4) Vashar (M. Ferrario); 5) Ultra Sib (A. Gocciadoro); 6) Velociraptor Ps (P. Bezzecchi); 7) Viable di Rosa (A. Meneghetti); 8) Zecchin As (Gab. Baldi); 9) Villeneuve Mz (D. Sangermani); 10) Zoie Prad Sm (M. Mangiapane); 11) Very Strong Lf (A. Chiaro); 12) Beauty Cab (E. Parenti); 13) Vital di Rosa (G. Caramia); 14) Ze Maria Park (S. Negro); 15) Mill Fancy (C. Carrara); 16) Zaien d'Asti (F. Ferrero); 17) Almanacco (G.P. Maisto); 18) Zucchero Effe (I. Tamborrino); 19) Verace Tab (R. Benedetti).

I nostri favoriti. Pronostico base: **17) Almanacco. 19) Verace Tab. 18) Zucchero Effe.** Aggiunte sistemistiche: **10) Zoie Prad Sm. 9) Villeneuve Mz. 16) Zaien d'Asti.**

Martedì a Cesena, ancora deludente Champion As, è stato Urmin Black a dominare la scena in 1.16.8 sul doppio chilometro lasciandosi alle spalle i poco seguiti Mack Peter e Urlo di Fuoco. Totalizzatore: 23; 17,51,69; (461). Combinazione vincente 5-17-15, quota lire 2.236.100 per 867 vincitori.

Per Ferragosto sono stati i gentlemen a interpretare la Tris disputata a Montecatini. Sul doppio chilometro la vittoria è spettata a Ubimaior Lung, pilotato da Daniele Orsini, che in 1.17.1 ha preceduto Zorsel e Acdozizul. Totalizzatore: 56; 22,22,31 (181). Ai 1431 scommettitori che hanno indicato la combinazione 11-15-2 sono spettate 848.900 lire.

m. g.

HAI VINTO, RITENTA.

Ricarica con Omnitel

Ci prendi gusto a vincere? Buttati e ributtati nel concorso dell'estate. Ricarica il tuo cellulare: un SMS ti avvisa subito se hai vinto. In palio 100 maxiricariche da 1 milione e 20.000 ricariche da 50.000 lire. Per partecipare basta effettuare una ricarica Omnitel di qualsiasi importo e con qualunque modalità di ricarica disponibile, fino al 31 agosto. Buona ricarica.

Aut. Min. Rich. Il concorso è valido per tutte le ricariche a pagamento effettuate con successo fino al 31/8/2001.
La ricarica si intende effettuata con successo solo dopo aver ricevuto un SMS di conferma.

IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO